



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 20 settembre 2007

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto Bruna Biamino

Il Liberty in Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 22 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 61 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 165 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو
sul C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 - TO13
CIN J ABI 07601 CAB 01000
C.C. n. 000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite
postagiرو on-line indicando
C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

| | |
|---|---------------------|
| Atti della Regione e Atti dello Stato | 2,60 |
| Concorsi, Appalti, Annunci | 1,60 |
| Supplementi fino a 256 pagine | 2,60 |
| Supplementi oltre 256 pagine | Prezzo in copertina |
| Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 | 25,82 |
| Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444 | |

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

Di particolare interesse in questo numero:**D.G.R. 3 settembre 2007, n. 29-6781**

Individuazione delle attività in materia socio-assistenziali. Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di complessivi euro 1.918.346,54 (capitoli vari bilancio 2007). pag. 30

Codice 12.2**D.D. 11 settembre 2007, n. 280**

reg.(CE) n. 1493/99. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2007 (Campagna vitivinicola 2007/2008) destinati a produrre vino a DOCG "Gavi o Cortese di Gavi". pag. 70

Codice 12.2**D.D. 14 settembre 2007, n. 310**

D.P.R. 1 luglio 1980. Determinazione data inizio vendemmia e rese unitarie delle uve destinate alla produzione del vino a denominazione di Origine Controllata e Garantita Barolo Vendemmia 2007 (Campagna vitivinicola 2007/2008). pag. 70

Codice 15.10**D.D. 13 settembre 2007, n. 442**

Legge regionale 12/2004, art. 8 modificato ed integrato dall'art. 30 della legge regionale 9/2007 - Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile e giovanile. Modalità e procedure per la concessione delle garanzie. Impegno ed erogazione della somma di Euro 500.000,00 sul cap. 24425/2007. pag. 87

Codice 21.4**D.D. 12 settembre 2007, n. 629**

L.R. 32/2002 - D.D. n. 498 dell'11/7/2007. Proroga termini presentazione istanza da parte delle Associazioni sportive storiche, ai fini della concessione del contributo regionale, relativi all'"Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili - anno 2007". pag. 138

Comunicato dell'Assessorato Tutela alla Salute e Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria unica regionale provvisoria dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2008. pag. 165

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

| | |
|-------------------------------------|---------|
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 1-6753 | pag. 22 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 2-6754 | pag. 22 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 4-6756 | pag. 22 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 5-6757 | pag. 22 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 6-6758 | pag. 23 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 7-6759 | pag. 23 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 8-6760 | pag. 25 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 9-6761 | pag. 26 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 10-6762 | pag. 26 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 11-6763 | pag. 26 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 12-6764 | pag. 28 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 13-6765 | pag. 28 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 14-6766 | pag. 29 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 16-6768 | pag. 29 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 17-6769 | pag. 29 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 18-6770 | pag. 29 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 19-6771 | pag. 29 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 20-6772 | pag. 30 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 21-6773 | pag. 30 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 22-6774 | pag. 30 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 23-6775 | pag. 30 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 24-6776 | pag. 30 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 25-6777 | pag. 30 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 26-6778 | pag. 30 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 27-6779 | pag. 30 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 28-6780 | pag. 30 |

| | |
|--------------------------------------|---------|
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 29-6781 | pag. 30 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 30-6782 | pag. 32 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 31-6783 | pag. 32 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 32-6784 | pag. 33 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 33-6785 | pag. 33 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 36-6786 | pag. 33 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 37-6787 | pag. 33 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 38-6788 | pag. 33 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 39-6789 | pag. 34 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 40-6790 | pag. 34 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 42-6792 | pag. 34 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 43-6793 | pag. 35 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 44-6794 | pag. 35 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 45-6795 | pag. 35 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 46-6796 | pag. 35 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 47-6797 | pag. 35 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 48-6798 | pag. 35 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 49-6799 | pag. 35 |
| D.G.R. 3 settembre 2007, n. 50-6800 | pag. 35 |
| D.G.R. 10 settembre 2007, n. 22-6822 | pag. 35 |
| D.G.R. 10 settembre 2007, n. 23-6823 | pag. 47 |
| D.G.R. 10 settembre 2007, n. 24-6824 | pag. 50 |
| D.G.R. 10 settembre 2007, n. 25-6825 | pag. 53 |
| D.G.R. 10 settembre 2007, n. 26-6826 | pag. 59 |

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 178 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

| | |
|----------------------------|---------|
| Codice 8.2 | |
| D.D. 16 maggio 2007, n. 20 | pag. 61 |

| | | | |
|--|---------|---|---------|
| Codice 8.2 D.D. 10 luglio 2007, n. 35 | pag. 61 | Codice 12.4 D.D. 24 luglio 2007, n. 206 | pag. 68 |
| Codice 11 D.D. 2 maggio 2007, n. 42 | pag. 61 | Codice 12.4 D.D. 24 luglio 2007, n. 211 | pag. 69 |
| Codice 11.2 D.D. 5 giugno 2007, n. 70 | pag. 61 | Codice 12 D.D. 31 luglio 2007, n. 222 | pag. 69 |
| Codice 11 D.D. 5 luglio 2007, n. 102 | pag. 61 | Codice 12 D.D. 8 agosto 2007, n. 240 | pag. 69 |
| Codice 11.1 D.D. 9 luglio 2007, n. 103 | pag. 62 | Codice 12.2 D.D. 11 settembre 2007, n. 280 | pag. 70 |
| Codice 11.2 D.D. 11 luglio 2007, n. 104 | pag. 62 | Codice 12.2 D.D. 14 settembre 2007, n. 310 | pag. 70 |
| Codice 11.2 D.D. 12 luglio 2007, n. 105 | pag. 62 | Codice 13.4 D.D. 25 maggio 2007, n. 94 | pag. 70 |
| Codice 11.2 D.D. 12 luglio 2007, n. 106 | pag. 63 | Codice 13.4 D.D. 4 giugno 2007, n. 102 | pag. 70 |
| Codice 11 D.D. 17 luglio 2007, n. 109 | pag. 63 | Codice 13.4 D.D. 7 giugno 2007, n. 107 | pag. 71 |
| Codice 11 D.D. 17 luglio 2007, n. 110 | pag. 63 | Codice 13.4 D.D. 7 giugno 2007, n. 108 | pag. 71 |
| Codice 11.2 D.D. 19 luglio 2007, n. 112 | pag. 64 | Codice 13.4 D.D. 8 giugno 2007, n. 110 | pag. 71 |
| Codice 11.2 D.D. 19 luglio 2007, n. 113 | pag. 64 | Codice 13.4 D.D. 8 giugno 2007, n. 111 | pag. 72 |
| Codice 11.2 D.D. 20 luglio 2007, n. 114 | pag. 64 | Codice 13.4 D.D. 11 giugno 2007, n. 114 | pag. 72 |
| Codice 11.2 D.D. 20 luglio 2007, n. 115 | pag. 65 | Codice 13.4 D.D. 26 giugno 2007, n. 119 | pag. 72 |
| Codice 12.4 D.D. 3 luglio 2007, n. 177 | pag. 65 | Codice 13.4 D.D. 9 luglio 2007, n. 122 | pag. 72 |
| Codice 12.4 D.D. 3 luglio 2007, n. 178 | pag. 65 | Codice 13.4 D.D. 23 luglio 2007, n. 137 | pag. 73 |
| Codice 12.4 D.D. 3 luglio 2007, n. 179 | pag. 66 | Codice 13.4 D.D. 1 agosto 2007, n. 150 | pag. 73 |
| Codice 12.4 D.D. 6 luglio 2007, n. 184 | pag. 66 | Codice 13.4 D.D. 2 agosto 2007, n. 152 | pag. 73 |
| Codice 12.1 D.D. 12 luglio 2007, n. 194 | pag. 67 | Codice 14.7 D.D. 5 giugno 2007, n. 381 | pag. 73 |
| Codice 12.4 D.D. 17 luglio 2007, n. 195 | pag. 67 | Codice 14.7 D.D. 5 giugno 2007, n. 382 | pag. 74 |
| Codice 12.4 D.D. 23 luglio 2007, n. 200 | pag. 67 | Codice 14.7 D.D. 6 giugno 2007, n. 385 | pag. 74 |
| Codice 12.4 D.D. 24 luglio 2007, n. 204 | pag. 68 | Codice 14.7 D.D. 18 giugno 2007, n. 406 | pag. 75 |
| Codice 12.4 D.D. 24 luglio 2007, n. 205 | pag. 68 | Codice 14.7 D.D. 18 giugno 2007, n. 407 | pag. 75 |

| | | | |
|--|---------|--|---------|
| Codice 14.7 D.D. 18 giugno 2007, n. 408 | pag. 75 | Codice 14 D.D. 25 luglio 2007, n. 491 | pag. 84 |
| Codice 14.7 D.D. 25 giugno 2007, n. 417 | pag. 75 | Codice 14.7 D.D. 30 luglio 2007, n. 498 | pag. 84 |
| Codice 14 D.D. 12 luglio 2007, n. 457 | pag. 76 | Codice 14.3 D.D. 3 agosto 2007, n. 508 | pag. 85 |
| Codice 14 D.D. 12 luglio 2007, n. 460 | pag. 76 | Codice 14.7 D.D. 7 agosto 2007, n. 518 | pag. 86 |
| Codice 14 D.D. 12 luglio 2007, n. 461 | pag. 76 | Codice 14.7 D.D. 7 agosto 2007, n. 519 | pag. 86 |
| Codice 14 D.D. 12 luglio 2007, n. 462 | pag. 76 | Codice 14.3 D.D. 7 agosto 2007, n. 520 | pag. 86 |
| Codice 14 D.D. 12 luglio 2007, n. 463 | pag. 77 | Codice 15.10 D.D. 13 settembre 2007, n. 442 | pag. 87 |
| Codice 14 D.D. 12 luglio 2007, n. 464 | pag. 77 | Codice 15.10 D.D. 29 maggio 2007, n. 247 | pag. 95 |
| Codice 14 D.D. 12 luglio 2007, n. 465 | pag. 77 | Codice 15.10 D.D. 30 maggio 2007, n. 248 | pag. 95 |
| Codice 14 D.D. 12 luglio 2007, n. 466 | pag. 77 | Codice 15.10 D.D. 1 giugno 2007, n. 253 | pag. 95 |
| Codice 14 D.D. 12 luglio 2007, n. 467 | pag. 78 | Codice 15.10 D.D. 5 giugno 2007, n. 258 | pag. 95 |
| Codice 14 D.D. 12 luglio 2007, n. 468 | pag. 78 | Codice 15.10 D.D. 8 giugno 2007, n. 265 | pag. 95 |
| Codice 14 D.D. 12 luglio 2007, n. 469 | pag. 78 | Codice 15.10 D.D. 8 giugno 2007, n. 266 | pag. 95 |
| Codice 14 D.D. 12 luglio 2007, n. 470 | pag. 78 | Codice 15.10 D.D. 8 giugno 2007, n. 267 | pag. 96 |
| Codice 14 D.D. 16 luglio 2007, n. 473 | pag. 78 | Codice 15.10 D.D. 8 giugno 2007, n. 268 | pag. 96 |
| Codice 14 D.D. 18 luglio 2007, n. 478 | pag. 79 | Codice 15.10 D.D. 8 giugno 2007, n. 269 | pag. 96 |
| Codice 14.7 D.D. 18 luglio 2007, n. 479 | pag. 80 | Codice 15.10 D.D. 8 giugno 2007, n. 270 | pag. 96 |
| Codice 14.7 D.D. 18 luglio 2007, n. 480 | pag. 80 | Codice 15.10 D.D. 8 giugno 2007, n. 271 | pag. 96 |
| Codice 14.7 D.D. 18 luglio 2007, n. 481 | pag. 81 | Codice 15.10 D.D. 8 giugno 2007, n. 272 | pag. 96 |
| Codice 14.7 D.D. 19 luglio 2007, n. 483 | pag. 83 | Codice 15.10 D.D. 14 giugno 2007, n. 279 | pag. 96 |
| Codice 14.7 D.D. 19 luglio 2007, n. 485 | pag. 83 | Codice 15.10 D.D. 18 giugno 2007, n. 281 | pag. 96 |
| Codice 14.2 D.D. 20 luglio 2007, n. 487 | pag. 83 | Codice 15.10 D.D. 19 giugno 2007, n. 286 | pag. 97 |
| Codice 14 D.D. 25 luglio 2007, n. 490 | pag. 84 | Codice 15.10 D.D. 20 giugno 2007, n. 287 | pag. 97 |

| | | | |
|---|----------|---|----------|
| Codice 15.10 D.D. 22 giugno 2007, n. 294 | pag. 97 | Codice 16 D.D. 19 luglio 2007, n. 217 | pag. 101 |
| Codice 15.10 D.D. 25 giugno 2007, n. 295 | pag. 97 | Codice 16.2 D.D. 20 luglio 2007, n. 218 | pag. 102 |
| Codice 15.10 D.D. 2 luglio 2007, n. 297 | pag. 98 | Codice 16.3 D.D. 23 luglio 2007, n. 219 | pag. 102 |
| Codice 15.10 D.D. 2 luglio 2007, n. 298 | pag. 98 | Codice 16 D.D. 23 luglio 2007, n. 220 | pag. 102 |
| Codice 15.10 D.D. 2 luglio 2007, n. 299 | pag. 98 | Codice 16.3 D.D. 23 luglio 2007, n. 221 | pag. 103 |
| Codice 15.10 D.D. 2 luglio 2007, n. 300 | pag. 98 | Codice 16.4 D.D. 23 luglio 2007, n. 222 | pag. 103 |
| Codice 15.10 D.D. 2 luglio 2007, n. 301 | pag. 98 | Codice 16.3 D.D. 24 luglio 2007, n. 223 | pag. 104 |
| Codice 15.10 D.D. 2 luglio 2007, n. 302 | pag. 98 | Codice 16.3 D.D. 24 luglio 2007, n. 228 | pag. 104 |
| Codice 15.10 D.D. 2 luglio 2007, n. 303 | pag. 99 | Codice 16.3 D.D. 24 luglio 2007, n. 229 | pag. 104 |
| Codice 15.10 D.D. 2 luglio 2007, n. 304 | pag. 99 | Codice 16.3 D.D. 24 luglio 2007, n. 230 | pag. 104 |
| Codice 15.10 D.D. 2 luglio 2007, n. 305 | pag. 99 | Codice 16.3 D.D. 24 luglio 2007, n. 231 | pag. 105 |
| Codice 15.10 D.D. 2 luglio 2007, n. 306 | pag. 99 | Codice 16.3 D.D. 26 luglio 2007, n. 232 | pag. 105 |
| Codice 15.10 D.D. 2 luglio 2007, n. 307 | pag. 99 | Codice 16.4 D.D. 31 luglio 2007, n. 235 | pag. 105 |
| Codice 15.10 D.D. 2 luglio 2007, n. 308 | pag. 99 | Codice 16 D.D. 1 agosto 2007, n. 237 | pag. 106 |
| Codice 15.10 D.D. 12 luglio 2007, n. 321 | pag. 99 | Codice 16.3 D.D. 1 agosto 2007, n. 239 | pag. 106 |
| Codice 15.10 D.D. 12 luglio 2007, n. 322 | pag. 99 | Codice 16.4 D.D. 1 agosto 2007, n. 240 | pag. 106 |
| Codice 16 D.D. 27 aprile 2007, n. 136 | pag. 100 | Codice 21.4 D.D. 11 luglio 2007, n. 498 | pag. 107 |
| Codice 16.3 D.D. 12 giugno 2007, n. 192 | pag. 100 | Codice 21.4 D.D. 12 settembre 2007, n. 629 | pag. 138 |
| Codice 16.4 D.D. 10 luglio 2007, n. 210 | pag. 100 | Codice 22.8 D.D. 10 settembre 2007, n. 244 | pag. 138 |
| Codice 16.2 D.D. 11 luglio 2007, n. 212 | pag. 100 | Codice 22.8 D.D. 12 settembre 2007, n. 247 | pag. 143 |
| Codice 16.2 D.D. 16 luglio 2007, n. 214 | pag. 101 | Codice 29.3 D.D. 11 settembre 2007, n. 221 | pag. 148 |
| Codice 16.3 D.D. 17 luglio 2007, n. 215 | pag. 101 | Codice 29.6 D.D. 13 settembre 2007, n. 227 | pag. 148 |
| Codice 16.3 D.D. 17 luglio 2007, n. 216 | pag. 101 | Codice 31.1 D.D. 31 luglio 2007, n. 330 | pag. 148 |

| | |
|---|----------|
| Codice 31.3 D.D. 1 agosto 2007, n. 331 | pag. 148 |
| Codice 31.3 D.D. 1 agosto 2007, n. 332 | pag. 156 |

COMUNICATI

| | |
|---|----------|
| Comunicato dell'Assessorato Tutela alla Salute e Sanità della Regione Piemonte | pag. 165 |
|---|----------|

| | |
|---|----------|
| Comunicato dell'Assessorato Tutela alla Salute e Sanità della Regione Piemonte | pag. 168 |
|---|----------|

| | |
|-----------------------------------|----------|
| Comunicato della Giunta Regionale | pag. 172 |
|-----------------------------------|----------|

| | |
|------------------|----------|
| Regione Piemonte | pag. 177 |
|------------------|----------|

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 36-6786

L.R. 50/94 "Iniziative per l'attuazione di accordi di collaborazione tra la Regione ed entità istituzionali di Paesi Esteri". Accantonamento di euro 25.000,00 sul capitolo 17541/2007 a favore dell'Università di Torino per la realizzazione della Terza Conferenza Nazionale sull'America Latina e Conferenza Nazionale sulla Cooperazione Accademica, scientifica e culturale fra l'Italia e l'America Latina.

pag. 33

AGRICOLTURA

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 33-6785

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2007 alle Direzioni Regionali n. 11, 12 e 13 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51). 10a assegnazione euro 2.308.869,59.

pag. 33

Codice 11

D.D. 2 maggio 2007, n. 42

Riduzione di stanziamenti di residui passivi su anni vari su capitoli delle Direzioni regionali n. 11, 12 e 13.

pag. 61

Codice 11.2

D.D. 5 giugno 2007, n. 70

Legge Regionale n. 20 del 9 agosto 1999 articolo 8. Liquidazione delle spese di funzionamento del Consiglio del Distretto dei Vini Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi. Anno 2006. Euro 30.636,13 (sul cap. 13134/2005 ora cap. 14421/05 impegno n. 6934). Accertamento economia di spesa di Euro 26.445,04 sul cap. 14421/05 (imp. 6934/05) e Euro 80.000,00 sul cap. 14416/05 (imp. 6935/05).

pag. 61

Codice 11

D.D. 5 luglio 2007, n. 102

Conferimento di incarico di consulenza, a supporto della Direzione 11 - Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura, finalizzata all'attivazione di concorsi pubblici per il reclutamento del personale per la fase di avvio dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) - impegno euro 7.000,00 sul cap. 13449/2007.

pag. 61

Codice 11.1

D.D. 9 luglio 2007, n. 103

Sistema informativo agricolo piemontese - Affidamento mediante procedura negoziata per l'acquisizione di moduli complementari del sistema SITI

pag. 62

Codice 11.2

D.D. 11 luglio 2007, n. 104

L.R. n. 20/99, art. 4 e D.D. n. 285 del 27/10/2004. Liquidazione del cofinanziamento sul Programma annuale 2006 di attuazione del Piano Triennale 2005-2007 del Distretto del vino Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi e trasferimento fondi alla Provincia di Vercelli per Euro 258.106,02. Cap. 21449/04 (ex cap. 21020/2004).

pag. 62

Codice 11.2

D.D. 12 luglio 2007, n. 105

L.R. 63/78, art. 41- Integrazione di spesa di Euro 412,80 Iva compresa. Capitolo 12702/2007 (SIOPE 1349).

pag. 62

Codice 11.2

D.D. 12 luglio 2007, n. 106

L.R. 63/78, art. 41 Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 92 del 03/07/2007. Integrazione impegno di spesa n. 2560 cap. 14876/07 di Euro 2.000,00.

pag. 63

Codice 11**D.D. 17 luglio 2007, n. 109**

l.r.25 gennaio 1988, n.6 e s.m.i. - Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa per le attività inerenti ad un piano di comunicazione per l'avvio del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte 2007-2013 - Spesa complessiva di euro 31.232,00 - impegno di spesa - cap.12138/2007. pag. 63

Codice 11.2**D.D. 19 luglio 2007, n. 112**

L.R. 63/78, art. 41. Affidamento incarico a IMA Piemonte di un progetto di promozione sui vini piemontesi. Spesa di Euro 350.000,00. Impegno di spesa Euro 230.000,00 Capitolo 12702/2007. Prenotazione impegno di spesa Euro 120.000,00 (p. 100040/08). Capitolo 12702. Bil. plur. 2007/2009. pag. 64

Codice 11.2**D.D. 19 luglio 2007, n. 113**

L.R. 37/80 art. 7 - Concessione contributi per progetti comuni delle Enotecche Regionali. Impegno di Euro 73.605,00 - Capitolo 16703/2007 Codice SIOPE 1623. pag. 64

Codice 11.2**D.D. 20 luglio 2007, n. 114**

L.r. 63/78, art.41 - Interventi promozionali. Iniziative relative alla partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione Cheese 2007 che si terra' a Bra (CN) dal 21 al 24 settembre 2007. Spesa complessiva di euro 164.819,00. (cap. 12702/07 - siope 1349). pag. 64

Codice 11.2**D.D. 20 luglio 2007, n. 115**

l.r. 63/78, art.41 - Interventi promozionali. Iniziative relative alla partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione Sana 2007, Salone Internazionale del Naturale, alimentazione, salute e ambiente che si terra' a Bologna dal 13 al 16 settembre 2007. Spesa complessiva euro 32.280,00. (cap. 12702/07-siope 1349). pag. 65

Codice 12.4**D.D. 3 luglio 2007, n. 177**

S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2006. - Approvazione di progetto di ricerca biennale ad attivita' negoziata dal titolo "Studi e attivita' dimostrative e divulgative sui terreni agrari a beneficio dei consulenti tecnici in agricoltura", impegno e affidamento ad Istituzioni tecnico-scientifiche - Euro 44.987,53 (Cap. 12115/07) - Siope 1348. pag. 65

Codice 12.4**D.D. 3 luglio 2007, n. 178**

Programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2007 - Progetto di ricerca ad attivita' negoziata dal titolo "Monitoraggio dei residui di prodotti fitosanitari in matrici vegetali per la realizzazione delle tecniche agricole e la valorizzazione dei prodotti ortofrutticoli piemontesi": impegno risorse secondo anno di attivita' - Euro 94.000,00 (Cap. 12115/07) pag. 65

Codice 12.4**D.D. 3 luglio 2007, n. 179**

S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2005-2007. Approvazione del progetto ad attivita' negoziata dal titolo "Sistemi innovativi per la taratura e la certificazione dei tank di contenimento del latte": impegno risorse e affidamento per la realizzazione ad Istituzioni tecnico - scientifiche Euro 25.696,34 (Cap. 12115/07 - Codice SIOPE 1348). pag. 66

Codice 12.4**D.D. 6 luglio 2007, n. 184**

Servizi di Sviluppo Agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2007 - Concessione contributi: Euro 15.000,00 (Cap. 15584/07), Euro 4.000,00 (Cap. 14874/07), Euro 5.000,00 (Cap. 17582/07). pag. 66

Codice 12.1**D.D. 12 luglio 2007, n. 194**

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali, anno 2006. Saldo alle Province. Euro 854.315,69 (capitolo 14259/07). pag. 67

Codice 12.4**D.D. 17 luglio 2007, n. 195**

D.M. (M.I.P.A.F.) 27.03.2001 - Concessione alla Societa' "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualita' di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.) con nuova sede operativa in Piemonte (Monta' d'Alba). pag. 67

Codice 12.4**D.D. 23 luglio 2007, n. 200**

L.R. 12.10.1978 n. 63, art. 48 - Attuazione D.G.R. n. 19-14261 del 06.12.2004 - Finanziamento del Programma operativo di assistenza tecnica casearia anno 2007, gestito dall'AGENFORM Consorzio di Cuneo - Impegno contributo: Euro 69.000,00 (Cap. n. 16724/07). pag. 67

Codice 12.4**D.D. 24 luglio 2007, n. 204**

Programma di divulgazione agricola 2007. Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" su "La Banca Dati dei terreni agrari". Spesa di euro 3.660,80 (Cap. 13622/2007 cod. SIOPE n. 1364). pag. 68

Codice 12.4**D.D. 24 luglio 2007, n. 205**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1. Programma regionale 2002-2003 Art. 6 punto 1.2 "Assistenza tecnica alla cooperazione per la fase di avviamento". Finanziamento delle domande inserite nella graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale 285 del 25/09/2003. Reimpegno di spesa e liquidazione euro 28.000,00 (cap. 16713/07). pag. 68

Codice 12.4**D.D. 24 luglio 2007, n. 206**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1. Programma regionale 2002-2003 Art. 6 punto 1.2 "Assistenza tecnica alla cooperazione per la fase di avviamento". Finanziamento delle domande inserite nella graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale 285 del 25/09/2003. Reimpegno di spesa e liquidazione euro 56.000,00 (cap. 16713/07).

pag. 68

Codice 12.4**D.D. 24 luglio 2007, n. 211**

L.R. 17/99 - Attuazione DGR n. 44 - 4120 del 23.10.2006 - Liquidazione e trasferimento fondi alle Province per l'erogazione di contributi ai sensi del D.P.R. n. 290/2001 e L.R. 63/95 relativi all'organizzazione dei corsi per il rinnovo o il rilascio dei "patentini" per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari in agricoltura per l'anno 2007- Euro 200.000,00 (Cap. 14535/2007 - Imp. 1400).

pag. 69

Codice 12.2**D.D. 11 settembre 2007, n. 280**

reg.(CE) n. 1493/99. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2007 (Campagna vitivinicola 2007/2008) destinati a produrre vino a DOCG "Gavi o Cortese di Gavi".

pag. 70

Codice 12.2**D.D. 14 settembre 2007, n. 310**

D.P.R. 1 luglio 1980. Determinazione data inizio vendemmia e rese unitarie delle uve destinate alla produzione del vino a denominazione di Origine Controllata e Garantita Barolo Vendemmia 2007 (Campagna vitivinicola 2007/2008).

pag. 70

BENI CULTURALI**Codice 31.1****D.D. 31 luglio 2007, n. 330**

Parziale rettifica della determinazione n. 275 del 19/07/2007 "piano di acquisti pubblicazioni di interesse regionale e di promozione della storia e della cultura piemontese".

pag. 148

Codice 31.3**D.D. 1 agosto 2007, n. 331**

Parziale rettifica del prospetto allegato alla Determinazione della Direzione Regionale Beni Culturali n. 248 del 09.07.2007 e contestuale riapprovazione dell'allegato stesso.

pag. 148

Codice 31.3**D.D. 1 agosto 2007, n. 332**

Parziale rettifica per mero errore materiale della Determinazione n. 312 del 26.07.2007 riguardante l'approvazione di contributi per iniziative culturali di particolare rilievo regionale. Spesa di Euro 75.000,00 sul cap. 17238/2007. Accantonamento n. 101166.

pag. 156

CACCIA**Codice 13.4****D.D. 25 maggio 2007, n. 94**

Azienda agri-turistico-venatoria "Il Nibbio" (NO). Rinnovo concessione.

pag. 70

Codice 13.4**D.D. 4 giugno 2007, n. 102**

Art. 4 della l.r. 9/2000 come modificato dall'art. 13, comma 2, della l.r. 23.4.2007, n. 9. Copertura assicurativa polizza kasko ungulati. Impegno della somma di Euro 358.326,91 occorrente per la liquidazione della franchigia aggregata prevista dalle clausole di contratto (Cap. 13059/2007 - UPB 13041 - Cod. SIOPE 1360).

pag. 70

Codice 13.4**D.D. 7 giugno 2007, n. 107**

Realizzazione delle attività previste nell'offerta integrativa relativa a nuove componenti del "Progetto Anagrafe Venatoria Centrale (AVCE)". Impegno della somma di Euro 91.486,00 (Cap. 11627/2007 - UPB 13041 - Acc. 100700).

pag. 71

Codice 13.4**D.D. 8 giugno 2007, n. 110**

Azienda agri-turistico-venatoria "Montacuto" (AL). Presa d'atto sostituzione direttore concessionario.

pag. 71

Codice 13.4**D.D. 8 giugno 2007, n. 111**

Azienda agri-turistico-venatoria "Montacuto" (AL). Spostamento di due delle tre zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C.

pag. 72

Codice 13.4**D.D. 9 luglio 2007, n. 122**

Azienda faunistico -venatoria "Val Formazza" ricadente nella zona faunistico-venatoria delle Alpi della Provincia di Verbania. Presa d'atto sostituzione direttore concessionario.

pag. 72

Codice 13.4**D.D. 23 luglio 2007, n. 137**

Reg. (CE) 1263/99, Reg. (CE) 2792/99, DOCUP 2000-2006. D.G.R. n. 46-1726 del 5.12.2005- Misura 4.6 Azioni innovanti. Concessione contributo all'Azienda Agricola Canali Cavour. Impegno di euro 1.359,63 sul cap. 16784/07 - (acc. 101069/07), UPB 13041.

pag. 73

Codice 13.4**D.D. 1 agosto 2007, n. 150**

Oggetto: Azienda faunistico-venatoria "Vallone D'Otro" (VC). Rinnovo della concessione.

pag. 73

Codice 13.4**D.D. 2 agosto 2007, n. 152**

Azienda faunistico-venatoria "Alta Val Borbera" (AL). Presa d'atto sostituzione direttore-concessionario.

pag. 73

CAVE E TORBIERE

Codice 16.4

D.D. 23 luglio 2007, n. 222

L.R. 22.11.1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" e l.r. 28/1990 e s.m.i.. Autorizzazione relativa al "Progetto della terza fase attuativa del progetto di sistemazione definitiva di subambito nell'ambito 16 del Piano d'Area del Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po, della Cava Fale' nel Comune di Casalgrasso (CN)", presentato dalla Societa' Monviso S.p.A. - Pos. M187C - pag. 103

Codice 16.4

D.D. 31 luglio 2007, n. 235

L.R. 69/1978 e l.r. 28/1990 e s.m.i.. Integrazione alla determinazione della Direzione Industria n. 222 del 23/07/2007 relativa all'autorizzazione del "Progetto della terza fase attuativa del progetto di sistemazione definitiva di subambito nell'ambito 16 del P.d'A. del Sistema delle Aree Protette della fascia fluviale del Po, della Cava Fale' nel Comune di Casalgrasso (CN)" - Soc. Monviso S.p.A. - Pos. M187C - pag. 105

Codice 16.4

D.D. 1 agosto 2007, n. 240

L.R. 69/1978 e l.r. 28/1990 e s.m.i.. Rinnovo e ampliamento dell'autorizzazione per il completamento della seconda fase e per la realizzazione della terza fase di durata quinquennale relativa al progetto di coltivazione di cava finalizzato al ripristino ambientale ed alla costituzione di aree di interesse naturalistico situato in loc. Fontane dei Comuni di Faule e Pancalieri (CN). Societa' Fontane S.a.s. Pos. M127C pag. 106

CONTENZIOSO

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 16-6768

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Regionale di Torino proposto (omissis) avverso la sentenza n. 26/05/06 pronunciata in data 7.6.2006 dalla Commissione Tributaria Provinciale di Torino-Sez. V e depositata in data 8.6.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto. pag. 29

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 17-6769

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Regionale di Torino proposto (omissis) avverso la sentenza n. 25-05-06 pronunciata in data 7.6.2006 dalla Commissione Tributaria Provinciale di Torino-Sez. V depositata in data 8.6.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto. pag. 29

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 18-6770

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) per ottenere il risarcimento dei danni causati da animali selvatici. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto. pag. 29

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 19-6771

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la riforma della sentenza n. 785/2007. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona. pag. 29

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 20-6772

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. svolte dall'Ing. Gianluca Noascono dello Studio Tecnico Associato Hydrogeos. Spesa Euro. 5.784,32 (cap. 13150/2007). pag. 30

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 21-6773

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti al T.A.R. per il Piemonte nel ricorso proposto (omissis) per l'annullamento di norma della II variante al Piano d'Area del Parco della Mandria approvata con D.C.R. 28/2/2000 n. 620. Patrocinio in giudizio dell'avv. Anita Ciavarella. pag. 30

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 22-6774

Liquidazione parcella all'avv. Andrea Ferrari. Spesa Euro 30.198,35 (cap. 13150/2007). pag. 30

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 23-6775

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato cittadino per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. pag. 30

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 24-6776

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato cittadino per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. pag. 30

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 25-6777

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato cittadino per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. pag. 30

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 26-6778

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato cittadino per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. pag. 30

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 27-6779

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte di Appello di Torino - Sezione Lavoro - proposto dal (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la riforma della sentenza n. 6520/2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona. pag. 30

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 28-6780

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte di Cassazione avverso la sentenza della (omissis), sez. Lavoro n. 569/07 (R.G.L. 83/2007). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giulietta Magliona e Gabriele Pafundi. Spesa presunta euro 2000,00 (cap. 13150/2007).

pag. 30

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 42-6792

Autorizzazione a resistere al giudizio proposto avanti al T.A.R. Piemonte (omissis) contro la Regione Piemonte e (omissis) per l'annullamento di comunicazioni di diniego del settore trasporto pubblico locale e per il conseguente accertamento del proprio diritto all'integrale compensazione dei costi di servizio sostenuti per l'anno 1997. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano.

pag. 34

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 43-6793

Autorizzazione a resistere al giudizio proposto avanti al T.A.R. Piemonte (omissis) c/ Regione Piemonte e (omissis) per l'annullamento di una comunicazione del dirigente del settore trasporto pubblico locale e per il conseguente accertamento del proprio diritto all'integrale compensazione dei costi di servizio sostenuti per l'anno 1997. Patrocinio dell'avv. Marco Piovano.

pag. 35

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 44-6794

Autorizzazione a resistere al giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto (omissis) contro la Regione Piemonte e (omissis) per l'annullamento della determinazione della Direzione Trasporti n. 211 del 28.5.2007 - Opere connesse ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano.

pag. 35

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 45-6795

Autorizzazione alla proposizione del giudizio di rivendicazione di beni del demanio regionale avanti il Tribunale di Verbania avverso (omissis). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano.

pag. 35

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 46-6796

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto (omissis) per l'annullamento del diniego di rimborso della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 35

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 47-6797

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privato cittadino per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 35

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 48-6798

Autorizzazione a resistere al giudizio proposto avanti al T.A.R. Piemonte (omissis) c/ Regione Piemonte e (omissis) per l'annullamento di una comunicazione di diniego del dirigente del settore trasporto pubblico locale e per il conseguente accertamento del proprio diritto all'integrale compensazione dei costi di servizio sostenuti per l'anno 97. Patrocinio dell'avv. Marco Piovano.

pag. 35

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 49-6799

Autorizzazione a proporre ricorso avanti al T.A.R. per il Lazio per ottemperanza della sentenza del medesimo T.A.R. Sez. III 1.7.2005 n. 5421 in causa Regione Piemonte / (omissis). Patrocinio dell'avv. Emanuela Romanelli. Spesa di Euro 2.000 (cap. 13150/07).

pag. 35

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**D.G.R. 3 settembre 2007, n. 37-6787**

L.R. 67/95 Accantonamento di euro 100.000,00 sul capitolo 13245/2007 per l'attuazione del programma di eventi di comunicazione del Programma di Sicurezza Alimentare e Lotta alla Povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale.

pag. 33

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**Codice 14.7****D.D. 5 giugno 2007, n. 381**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Perosa Argentina - Comune: Perosa Argentina (TO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Chisone e arginatura di protezione della frazione Brandoneugna".

pag. 73

Codice 14.7**D.D. 5 giugno 2007, n. 382**

Affidamento all'IPLA S.p.A. dell'incarico per la realizzazione del progetto biennale di interesse regionale denominato "Monitoraggio opere di ingegneria naturalistica". Liquidazione fattura di Euro 12.500,00= (Cap. 11733/06 - Imp. 6605/06) - Acconto del 50%.

pag. 74

Codice 14.7**D.D. 6 giugno 2007, n. 385**

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Canone di locazione per custodia automezzi regionali - Liquidazione fatture da Gennaio a Giugno 2007 - Capitolo 13816/2007 - (Impegno n. 1550/07) - Euro 3.598,56.

pag. 74

Codice 14.7**D.D. 18 giugno 2007, n. 406**

L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Passarino Luigi - Comune: Rocca D'Arazzo - Svincolo deposito cauzionale. Euro 516,46.

pag. 75

Codice 14.7**D.D. 18 giugno 2007, n. 407**

L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Tassistro - Sciutto - Comune: Ovada (AL) - Svincolo deposito cauzionale. Euro 516,46. pag. 75

Codice 14.7**D.D. 18 giugno 2007, n. 408**

L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Viarengo Gino - Comune: Asti - Svincolo deposito cauzionale. Euro 516,46. pag. 75

Codice 14.7**D.D. 25 giugno 2007, n. 417**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Ornavasso - Comune: Ornavasso (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di sistemazione parete rocciosa in località Boden a protezione della strada comunale San Bartolomeo". pag. 75

Codice 14**D.D. 12 luglio 2007, n. 457**

Spese di funzionamento dei Settori della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2007. Impegno e ripartizione della somma di Euro 56.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 11059/07. pag. 76

Codice 14**D.D. 12 luglio 2007, n. 460**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra). Progetto n. 56 "Giovani e sviluppo locale", Comitato di Programmazione dell'11/07/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota Fesr pari ad Euro 74.143,08 capitolo 23002/07. pag. 76

Codice 14**D.D. 12 luglio 2007, n. 461**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 56 "Giovani e sviluppo locale", Comitato di Programmazione dell'11/07/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota Stato pari ad Euro 64.028,64, capitolo 22937/07 e quota Regione pari ad Euro 27.440,84 capitolo 25577/07. pag. 76

Codice 14**D.D. 12 luglio 2007, n. 462**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 57 "Alpes", Comitato di Programmazione dell'11/07/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota Stato pari ad Euro 12.834,10 capitolo 22937/07 e quota Regione pari ad Euro 19.694,62 capitolo 25577/07. pag. 76

Codice 14**D.D. 12 luglio 2007, n. 463**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 57 "Alpes", Comitato di Programmazione dell'11/07/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota Fesr pari ad Euro 11.813,72 capitolo 23002/07.1 pag. 77

Codice 14**D.D. 12 luglio 2007, n. 464**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 88 "Dante", Comitato di Programmazione del 19/11/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota Fesr pari ad Euro 99.300,49 capitolo 23002/07. pag. 77

Codice 14**D.D. 12 luglio 2007, n. 465**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 29 "Rete turistica dei patrimoni culturali transfrontalieri", Comitato di Programmazione del 14/11/2002 - Impegno e liquidazione saldo quota Fesr pari ad Euro 126.857,40 capitolo 23002/07. pag. 77

Codice 14**D.D. 12 luglio 2007, n. 466**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 19 "Al tempo delle Abbazie", Comitato di Programmazione del 5/7/2002 - Impegno e liquidazione saldo quota Fesr pari ad Euro 145.972,00 capitolo 23002/07. pag. 77

Codice 14**D.D. 12 luglio 2007, n. 467**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 88 "Dante", Comitato di Programmazione del 19/11/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota Stato pari ad Euro 53.618,10 capitolo 22937/07 e quota Regione pari ad Euro 86.182,33 capitolo 25577/07. pag. 78

Codice 14**D.D. 12 luglio 2007, n. 468**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 94 "Riqualificazione e valorizzazione ambientale sull'asse autostrada A32 e A43", Comitato di Programmazione del 16/03/2004 - Impegno e quota Regione pari ad Euro 316.399,00 capitolo 25577/07. pag. 78

Codice 14**D.D. 12 luglio 2007, n. 469**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Progetto Museo dell'Alpeggio. Acquisto cartografia tematica, autorizzazione alla riproduzione, impegno di spesa e liquidazione di Euro 205,00 o.f.i. (CHF 341,00) sul capitolo 22997/07 del Bilancio regionale. pag. 78

Codice 14**D.D. 12 luglio 2007, n. 470**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Progetto Museo dell'Alpeggio. Spese per colazione di lavoro durante incontro per l'organizzazione di attività progettuali. Impegno e liquidazione della somma di Euro 200,00 o.f.i. sul capitolo 22997/07 del Bilancio regionale. pag. 78

Codice 14**D.D. 16 luglio 2007, n. 473**

L.R. 16/99 art. 29 e s.m.i. - D.G.R. n. 206-4694 del 27/11/2006. Determinazione n. 905 del 7/12/2006 - risorse aggiuntive 2006. Progetto "Impianto di riscaldamento e servizi ausiliari per rifugio in borgata Troncea in Comune di Pragelato". Beneficiario: Comunità montana Valli Chisone e Germanasca. Importo progetto: Euro 76.670,00. Spesa ammessa a finanziamento Euro 76.143,63. Contributo concedibile Euro 76.143,63.

pag. 78

Codice 14**D.D. 18 luglio 2007, n. 478**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A IT-FR 2000-2006. Progetto Gequalp. Attività di ricerca per il miglioramento della qualità e la valorizzazione del prodotto caseario d'alpeggio nelle province di Cuneo e Torino. Determinazione Dirigenziale n. 422 del 28 giugno 2007. Nomina Commissione giudicatrice.

pag. 79

Codice 14.7**D.D. 18 luglio 2007, n. 479**

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Canone di locazione per custodia automezzi regionali - Liquidazione fattura Luglio 2007 - Capitolo 13816/2007 - (Impegno n. 1550/07) - Euro 599,76.

pag. 80

Codice 14.7**D.D. 18 luglio 2007, n. 480**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Beura Cardezza - Comune: Beura Cardezza (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di risanamento versante in località Treciore con realizzazione di canale di gronda".

pag. 80

Codice 14.7**D.D. 18 luglio 2007, n. 481**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Cossogno - Comune: Cossogno (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di sistemazione idraulica del rio Grande in località Cicogna".

pag. 81

Codice 14.7**D.D. 19 luglio 2007, n. 483**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Barbieri Daniele - Comune: Fabbria Curone (AL) - Località: "Selvigia" - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

pag. 83

Codice 14.7**D.D. 19 luglio 2007, n. 485**

Spese per la liquidazione delle indennità di missione del personale regionale dipendente del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Dal mese di Gennaio al mese di Giugno 2007 - Capitolo 11059/2007 - (Impegno n. 2690/2007) - Euro 2.866,80.

pag. 83

Codice 14.2**D.D. 20 luglio 2007, n. 487**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Partecipazione alla manifestazione "Forlener", Gaglianico (BI) 27-30 settembre 2007. Impegno di Euro 3.379,20 (o.f.i.) sul cap. 20885/07.

pag. 83

Codice 14**D.D. 25 luglio 2007, n. 490**

Regolamento (CE) n. 1698/2005 e Regolamento (CE) 1257/1999. PSR 2007-2013 Misura 211. Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane. Determinazione del contributo per l'anno 2007.

pag. 84

Codice 14.7**D.D. 30 luglio 2007, n. 498**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Murisengo - Comune: Murisengo (AL) - Tipo di intervento: autorizzazione "Opere di consolidamento strada comunale Case Bava".

pag. 84

Codice 14.3**D.D. 3 agosto 2007, n. 508**

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b) - Azioni straordinarie di iniziative della Giunta regionale anno 2007 - D.G.R. n. 49 - 5644 del 02/04/2007 - Beneficiario: Comune di Lugnacco - To - Titolo: "Manutenzione Alpeggio Comunale in loc. Moriondo" - Importo preventivato Euro 23.000,00= Importo contributo: Euro 22.000,00=.

pag. 85

Codice 14.7**D.D. 7 agosto 2007, n. 518**

Spese per la liquidazione delle indennità di missione del personale regionale dipendente del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Mese di Luglio 2007 - Capitolo 11059/2007 - (Impegno n. 2690/2007) - Euro 626,20.

pag. 86

Codice 14.7**D.D. 7 agosto 2007, n. 519**

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Canone di locazione per custodia automezzi regionali - Liquidazione fattura Agosto 2007 - Capitolo 13816/2007 - (Impegno n. 1550/07) - Euro 599,76.

pag. 86

Codice 14.3**D.D. 7 agosto 2007, n. 520**

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989 - Comune di Usseglio - Località: Pian Benot - Lavori: realizzazione impianto di innevamento programmato.

pag. 86

ENERGIA

Codice 22.8**D.D. 10 settembre 2007, n. 244**

Metanodotto "Allacciamento Elyo Italia DN 200 mm (8"), 75 bar", da localizzarsi nel Comune di Cuneo, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal D. Lgs 27 dicembre 2004, n. 330.

pag. 138

Codice 22.8**D.D. 12 settembre 2007, n. 247**

Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici. Revoca contributi a seguito di rinuncia o per il mancato rispetto dei termini stabiliti dall'art. 11 del bando. Economia di spesa pari ad euro 235.650,74 sul cap. 26331 - cap. origine 27058/03 (I. 4866).

pag. 143

ENTI STRUMENTALI

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 4-6756

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di Euro 4.000.000,00 sul cap. 15966/07 da assegnare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino quale acconto per le spese correnti anno 2007.

pag. 22

Codice 11**D.D. 17 luglio 2007, n. 110**

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - nomina commissioni giudicatrici per concorsi pubblici per esami, di cui alla DGR n.47-6339 del 5 luglio 2007 e alla successiva determinazione n. 1 del 6 luglio 2007 del Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura.

pag. 63

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Codice 15.10**D.D. 29 maggio 2007, n. 247**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

pag. 95

Codice 15.10**D.D. 30 maggio 2007, n. 248**

Legge regionale 23/2004. Art. 3. Integrazione alla determinazione n. 202 del 26.04.2007 avente ad oggetto: "Erogazione di Euro 119.607,37 sul cap. 16465/2006, quale incentivazione spettante ai Centri di consulenza tecnica accreditati". Ritenuta d'acconto sui contributi erogati.

pag. 95

Codice 15.10**D.D. 1 giugno 2007, n. 253**

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. S.C. "Harambee" di Torino. Contributo per spese di avviamento concesso con determinazione n. 68 del 12.02.2007. Erogazione della somma di Euro 4.184,43 sul cap. 24410/2004 a favore della cooperativa beneficiaria.

pag. 95

Codice 15.10**D.D. 5 giugno 2007, n. 258**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 7. Comitato tecnico per la valutazione tecnico-economica delle domande. Liquidazione delle spese di funzionamento nell'anno 2006. Spesa di Euro 582,56 sul cap. 11668/2006.

pag. 95

Codice 15.10**D.D. 8 giugno 2007, n. 265**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Avantee s.n.c. di Bedino C. e Fissore D." di Bra (CN). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 4.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somma sul cap. 7145/2007.

pag. 95

Codice 15.10**D.D. 8 giugno 2007, n. 266**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Reinaudo Maria Gabriella" di Barge (CN). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 19.043,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

pag. 95

Codice 15.10**D.D. 8 giugno 2007, n. 267**

L.R. 28/93 e s.m.i. Impresa (omissis) di Carmagnola (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 22.694,50, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

pag. 96

Codice 15.10**D.D. 8 giugno 2007, n. 268**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa Individuale (omissis). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 10.578,60, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

pag. 96

Codice 15.10**D.D. 8 giugno 2007, n. 269**

L.R. 29/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa (omissis). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 3.816,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

pag. 96

Codice 15.10**D.D. 8 giugno 2007, n. 270**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa (omissis). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 6.356,70, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007. pag. 96

Codice 15.10**D.D. 8 giugno 2007, n. 271**

L.R. 28/93 e s.m.i. Impresa (omissis). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.562,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. pag. 96

Codice 15.10**D.D. 8 giugno 2007, n. 272**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Baudino Donatella" di San Giorgio Canavese (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 75 del 25.01.2001. Attuazione del Progetto d'Impresa. pag. 96

Codice 15.10**D.D. 14 giugno 2007, n. 279**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario. pag. 96

Codice 15.10**D.D. 18 giugno 2007, n. 281**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario. pag. 96

Codice 15.10**D.D. 19 giugno 2007, n. 286**

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94, Artt. 2-4-5-9-11. Società cooperativa "Supporto" di Torino. Determinazione n. 518 del 20.07.2005. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 16.500,00 relativi all'annualità 2007. Contributi: formazione, erogazione Euro 6.025,00 sul cap. 16460/2005 ed Euro 3.250,00 sul cap. 16460/2006. pag. 97

Codice 15.10**D.D. 20 giugno 2007, n. 287**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 34.649,23 (capp. 11172/2005 e 16475/2006) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 15.248,15 (cap. 16480/2006). pag. 97

Codice 15.10**D.D. 22 giugno 2007, n. 294**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno delle somme relative alle spese di avvio per Euro 17.042,94 (cap. 16475/2007) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 10.872,32 (cap. 16480/2007). pag. 97

Codice 15.10**D.D. 25 giugno 2007, n. 295**

D.D. n. 702 del 27.11.2006. Affidamento di incarico di servizi all'Istituto di ricerche economiche-sociali del Piemonte - IRES per attività di studio e analisi finalizzate all'adozione del Bilancio di Genere della Regione Piemonte e alla realizzazione della ricerca sulla condizione delle donne in Piemonte. Proroga durata. pag. 97

Codice 15.10**D.D. 2 luglio 2007, n. 297**

Misura E1, Linee 3-4 del P.O.R. F.S.E. 2000/2006. Bando 2002. Determinazione n. 154 del 27.02.2003. Reimpegno della somma di Euro 81.705,90 su capitoli vari del bilancio 2007 per l'erogazione dei saldi a favore dei beneficiari. pag. 98

Codice 15.10**D.D. 2 luglio 2007, n. 298**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Las Vegas di Cordaro Giuseppa & C. S.A.S." di Novara. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 11.516,50, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007. pag. 98

Codice 15.10**D.D. 2 luglio 2007, n. 299**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Ingenia S.R.L." di Castagneto Po (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 32.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007. pag. 98

Codice 15.10**D.D. 2 luglio 2007, n. 300**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Pelaret di Cesarano Antonio" di Grugliasco (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.500,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007. pag. 98

Codice 15.10**D.D. 2 luglio 2007, n. 301**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa Individuale "Gabella Renata" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 7145/2007. pag. 98

Codice 15.10**D.D. 2 luglio 2007, n. 302**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Bubbles di Chiarle Barbara" di Canale (CN). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 10.756,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007. pag. 98

Codice 15.10**D.D. 2 luglio 2007, n. 303**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Medinilla di Holcova Olga" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 10.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007. pag. 99

Codice 15.10**D.D. 2 luglio 2007, n. 304**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Lybra s.r.l." di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.500,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007. pag. 99

Codice 15.10**D.D. 2 luglio 2007, n. 305**

L.R. 28/93 e s.m.i. Impresa "Twin Sisters di Margherita Azario e C. s.n.c." di Biella. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 15.693,50, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. pag. 99

Codice 15.10**D.D. 2 luglio 2007, n. 306**

L.R. 28/93 e s.m.i. Impresa individuale "Cirulli Impianti di Cirulli Nicola" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 18.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. pag. 99

Codice 15.10**D.D. 2 luglio 2007, n. 307**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "D.A. Progeco di De Filippi Andrea" di Arquata Scrivia (AL). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 26.597,50, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. pag. 99

Codice 15.10**D.D. 2 luglio 2007, n. 308**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Technofitness di Mutti Alberto e Patrio Fabio & C. s.n.c." di Alba (CN). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. al recupero della somma di Euro 20.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. pag. 99

Codice 15.10**D.D. 12 luglio 2007, n. 321**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario. pag. 99

Codice 15.10**D.D. 12 luglio 2007, n. 322**

D.lgs 11.04.2006, n. 198. Legge 25 febbraio 1992, n. 215. VI bando. Integrazione alla graduatoria approvata con determinazione n. 668 del 17.11.2006. pag. 99

Codice 15.10**D.D. 13 settembre 2007, n. 442**

Legge regionale 12/2004, art. 8 modificato ed integrato dall'art. 30 della legge regionale 9/2007 - Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile e giovanile. Modalità e procedure per la concessione delle garanzie. Impegno ed erogazione della somma di Euro 500.000,00 sul cap. 24425/2007. pag. 87

INDUSTRIA**Codice 16****D.D. 27 aprile 2007, n. 136**

Riduzione residui passivi per complessivi Euro 120.000.996,51 (capitoli vari) pag. 100

Codice 16.3**D.D. 12 giugno 2007, n. 192**

Reg. (CE) 1260/99. Docup Piemonte 2000/2006 ob. 2. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" linea di intervento A. Spesa Euro 924,00 (cap. 11623/2007) per atti di ospitalità in occasione del Comitato di Sorveglianza. pag. 100

Codice 16.4**D.D. 10 luglio 2007, n. 210**

Rinnovo iscrizione all'Associazione Georisorse ed Ambiente, alla Sezione Acque Sotterranee e alla Società Italiana Gallerie, per l'anno 2007. Impegno di spesa di Euro 740,00 sul cap. 17546/2007 pag. 100

Codice 16.2**D.D. 11 luglio 2007, n. 212**

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici, rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari. pag. 100

Codice 16.2**D.D. 16 luglio 2007, n. 214**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione del contributo Docup ai soggetti beneficiari. pag. 101

Codice 16.3

D.D. 17 luglio 2007, n. 215

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 8 c. 2 L. 266/97. Bando 2002 - Ditta Tintoria Finissaggio 2000 Srl (N. Pos. 28817): Revoca parziale dell'agevolazione finanziaria. Economia di spesa di Euro 4.487,25. pag. 101

Codice 16.3

D.D. 17 luglio 2007, n. 216

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 4.1: Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari. pag. 101

Codice 16

D.D. 19 luglio 2007, n. 217

Regolamento (CE) 1260/99. Documento Unico di Programmazione 2000-2006 e Complemento di Programmazione. Misura 3.2 "Interventi per la riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" - Zone Obiettivo 2. Impegno di spesa sul Bilancio 2007 di Euro 5.210.000,00 (capp.vari). pag. 101

Codice 16.2

D.D. 20 luglio 2007, n. 218

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Phasing out DOCUP 2000/2006 Misura 4.1a): Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari. pag. 102

Codice 16.3

D.D. 23 luglio 2007, n. 219

Reg. CE 1260/99. DOCUP 2000/6 Misura 4.2 b. Progetto per la realizzazione di "Incubatore per l'insediamento di imprese industriali e artigianali" del Comune di Garesio. Sospensione dell'esecuzione degli effetti amministrativo-contabili di cui alla Determinazione dirigenziale della Direzione Industria n. 315 del 26/10/2005. pag. 102

Codice 16

D.D. 23 luglio 2007, n. 220

Reg. 1260/99 - DOCUP ob. 2 - periodo di programmazione 2000/2006. Linea di intervento 1.2 b "Supporto agli Investimenti Esteri in Piemonte". Liquidazione di Euro 597.900,68 a favore della Società ITP. pag. 102

Codice 16.3

D.D. 23 luglio 2007, n. 221

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Phasing out DOCUP 2000/2006 Misura 4.2 b): Approvazione quadro economico finale di spesa del progetto "Il sistema degli incubatori d'impresa dell'Università di Torino: dalla ricerca applicata alla creazione di impresa". pag. 103

Codice 16.3

D.D. 24 luglio 2007, n. 223

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18 - 1698/2005) bando 2005: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Mottura Spa. pag. 104

Codice 16.3

D.D. 24 luglio 2007, n. 228

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo. pag. 104

Codice 16.3

D.D. 24 luglio 2007, n. 229

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto. pag. 104

Codice 16.3

D.D. 24 luglio 2007, n. 230

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto. pag. 104

Codice 16.3

D.D. 24 luglio 2007, n. 231

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione 2000/2006 - Linea di intervento 4.2b "Realizzazione di infrastrutture territoriali per lo sviluppo imprenditoriale". Aree Phasing out. Reimpegno di euro 784.151,10 (capitoli vari bilancio 2007) pag. 105

Codice 16.3

D.D. 26 luglio 2007, n. 232

Revoca di agevolazioni concesse da Finpiemonte S.p.A. ai sensi del DOCUP Ob.2 - 2000/2006 a seguito delle verifiche di primo livello pag. 105

Codice 16

D.D. 1 agosto 2007, n. 237

Attuazione del D.L.28.12.2006, n.300, convertito nella L.26.2.2007, n 17, prosecuzione della gestione relativa agli interventi di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. 691/1994, convertito, con modificazioni, dalla L.35/1995 e successive modificazioni previste dal D.L.130/1997 convertito, con modificazioni, dalla L.228/1997 e alle agevolazioni di cui all'articolo 1-bis del D.L. 220/2004 convertito dalla L. 257/2004 e s.m.i pag. 106

Codice 16.3

D.D. 1 agosto 2007, n. 239

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18 - 1698/2005) bando 2005: trasferimento titolarità del progetto a seguito di operazione di fusione societaria. Impresa Fima Technology Srl. pag. 106

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 14-6766

Intesa Interregionale per l'esercizio della navigazione sul fiume Po ed idrovie collegate. Presa d'atto del bilancio consuntivo anno 2006, della quota a carico della Regione Piemonte pari ad euro 53.124,38 e presa d'atto del bilancio di previsione anno 2007. pag. 29

NOMINE

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione del Presidente del Collegio sindacale del Consorzio di garanzia fidi Eurofidi. Presentazione candidature. pag. 172

PERSONALE REGIONALE

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 1-6753

Art. 28 della l.r. 51/97 rinnovo dell'incarico di responsabile del settore Sport della direzione Turismo-sport-parchi al dr. Franco Ferraresi. pag. 22

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 2-6754

Dirigente regionale Giacomo Michelatti: affidamento della responsabilit  del settore Fitosanitario regionale, articolazione della direzione 12 Sviluppo dell'agricoltura. Art. 27 della l.r. 51/97. pag. 22

Codice 12

D.D. 31 luglio 2007, n. 222

Incarichi di posizioni organizzative e alta professionalit  non confermati. pag. 69

Codice 12

D.D. 8 agosto 2007, n. 240

Assegnazione dell'incarico di alta Professionalit  denominato: "Esperto nella realizzazione dei programmi di vigilanza fitosanitaria sul territorio regionale" alla dipendente Paola Gotta. pag. 69

Codice 14

D.D. 25 luglio 2007, n. 491

Conferimento dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente del Dirigente per le attivit  territoriali in materia di economia montana; referente di settore per la programmazione dell'attivita' vivaistica", collocata presso il Settore Gestione Propriet  forestali Regionali e Vivaistiche, alla dipendente Eva Malacarne. pag. 84

PESCA

Codice 13.4

D.D. 7 giugno 2007, n. 108

Legge 17.2.1982 n. 41 "VI Piano Nazionale Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura. Misura Campagne di Promozione. Liquidazione dell'anticipo di euro 28.144,36 all'Associazione Lega Pesca. Cap. 16765/2007 (I. 225). pag. 71

Codice 13.4

D.D. 11 giugno 2007, n. 114

Legge 17.2.1982 n. 41 "VI Piano Nazionale Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura". Misura Campagne di Promozione. Concessione contributo all'Associazione Piscicoltori Italiani. Impegno di euro 43.238,72 sul cap. 16765/07 - UPB 13041 - (acc. 100704/07). pag. 72

Codice 13.4

D.D. 26 giugno 2007, n. 119

Reg. (CE) n. 1263 del 21.6.1999 - Reg. (CE) n. 2792 del 17.12.1999 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 46-1726 del 5.12.2005. Misura 4.3. Promozione. Liquidazione spesa di euro 6.272,00 al Comune di Poirino - cap. 16778, cap. 16784, cap. 16789/2006 (I. 6333, I. 6335, I. 6337). pag. 72

POLITICHE SOCIALI

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 29-6781

Individuazione delle attivita' in materia socio-assistenziali. Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di complessivi euro 1.918.346,54 (capitoli vari bilancio 2007). pag. 30

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 30-6782

IPAB - Asilo Infantile "Angela e Ing. Andrea Torasso" con sede in Torassi, frazione di Chivasso (TO). Proroga dell'incarico di Commissario. pag. 32

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 31-6783

IPAB Asilo Infantile "Principe di Piemonte" di Castino (CN) - Estinzione. pag. 32

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 32-6784

Rettifica D.G.R. n. 36-5717 in data 16/04/2007, relativa all'estinzione della Casa di Riposo "SS. Giovanni e Andrea" di Frugarolo (AL). pag. 33

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 50-6800

Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche sociali per affidamento incarichi esterni. Accantonamento euro 16.000,00 sul cap. 11733/2007. pag. 35

SANIT 

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 10-6762

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - ASL 22 di Novi Ligure - Atto n. 353 del 31/05/2007 "Bilancio consuntivo di esercizio - anno 2005" con i chiarimenti forniti con nota aziendale prot. n. 29183 del 24.07.2007. Approvazione. pag. 26

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 11-6763

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 1 e 3.08.2007. Provvedimenti. pag. 26

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 12-6764

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 23.08.2007. Provvedimenti. pag. 28

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 13-6765

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - ASL 8 di Chieri - Atto n. 388 del 31/05/2007 "Bilancio consuntivo 2005" con i chiarimenti di cui alla nota aziendale prot. n. 15128 del 02/08/2007. Approvazione.

pag. 28

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 38-6788

Finanziamento 2007 in conto capitale con fondi regionali per l'acquisizione dei cespiti non compresi nel programma triennale degli investimenti delle ASR - accantonamento sui capitoli n. 23239/07 e n. 23357/07 rispettivamente di Euro 25.500.000,00 (ASL) e di Euro 12.974.432,00 (ASO).

pag. 33

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 39-6789

Piani di riqualificazione dell'assistenza e di riequilibrio economico-finanziario delle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2006.

pag. 34

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 5-6757

Programmi regionali di prevenzione veterinaria. Accantonamento della somma di Euro 158.305,86 a favore della Direzione di Sanita' Pubblica per la prosecuzione di progetti avviati dalle ASL per prevenzione veterinaria.

pag. 22

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 6-6758

Accantonamento a favore della Direzione di Sanita' Pubblica della somma di Euro 26.769,00 sul cap. 14851/06 per l'attuazione dei programmi previsti dalla legge 14 agosto 1991, n. 281 e dalla L.R. 26 luglio 1993, n. 34, in materia di tutela e controllo degli animali da affezione.

pag. 23

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 7-6759

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 7 e 9.08.2007. Provvedimenti.

pag. 23

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 8-6760

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.O. Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Atto n. 201 del 24/04/2007 "Bilancio consuntivo di esercizio anno 2005 - adozione" con i chiarimenti forniti con nota aziendale prot. n. 22284 del 13/07/2007. Approvazione condizionata.

pag. 25

D.G.R. 3 settembre 2007, n. 9-6761

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.L. 6 di Cirié - Atto n. 489/DG del 26/04/2007 "Bilancio consuntivo di esercizio anno 2005" modificato e integrato con atto n. 789/DG del 11/07/2007. Approvazione.

pag. 26

Codice 29.3**D.D. 11 settembre 2007, n. 221**

Approvazione della graduatoria unica regionale provvisoria, valida per l'anno 2008 prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta.

pag. 148

Codice 29.6**D.D. 13 settembre 2007, n. 227**

Corso di formazione specifica in Medicina Generale. Avviso di selezione per medici tutori in Medicina Generale per lo svolgimento del tirocinio previsto dall'art. 26 del D.Lvo 368/99 punto D. Modifica determinazione dirigenziale n. 190 del 24.7.2007.

pag. 148

Comunicato dell'Assessorato Tutela alla Salute e Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria unica regionale provvisoria dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2008.

pag. 165

Comunicato dell'Assessorato Tutela alla Salute e Sanità della Regione Piemonte

Avviso di selezione per medici tutori in medicina generale per lo svolgimento del tirocinio previsto dall'art. 26 del decreto legislativo 368/99 punto d) nell'ambito del corso di formazione specifica in medicina generale

pag. 168

SPORT**Codice 21.4****D.D. 11 luglio 2007, n. 498**

L.R. 32/2002 - D.G.R. 28-6118 del 11.6.2007 - Approvazione: "Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, riqualificazione dei beni mobili ed immobili da parte delle Associazioni sportive storiche-anno 2007"; "Modello domanda", "Dichiarazione descrittiva del progetto"; "Tabella di valutazione"; "Modello questionario".

pag. 107

Codice 21.4**D.D. 12 settembre 2007, n. 629**

L.R. 32/2002 - D.D. n. 498 dell'11/7/2007. Proroga termini presentazione istanza da parte delle Associazioni sportive storiche, ai fini della concessione del contributo regionale, relativi all'"Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili - anno 2007".

pag. 138

STATISTICA**Codice 8.2****D.D. 16 maggio 2007, n. 20**

Centro Interregionale per il Sistema Informativo ed il Sistema Statistico (C.I.S.I.S.). Impegno e liquidazione della quota associativa per il 7 - Spesa di Euro 26.395,30 (cap. 15941/07).

pag. 61

Codice 8.2**D.D. 10 luglio 2007, n. 35**

Impegno di Euro 150.000,00 sul cap. 15535/07 (acc. 100963) a favore di Unioncamere Piemonte per il cofinanziamento delle attività previste per il 2007 nell'ambito della Convenzione in materia statistica rep. 12523. pag. 61

TRASPORTI**Regione Piemonte**

Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente - L.R. 23 febbraio 1995 n. 24. Comunicazione. pag. 177

TURISMO**D.G.R. 3 settembre 2007, n. 40-6790**

L.R. 6/12/1999 n. 31. Fondo Investimenti Piemonte - Scheda Trasporti 2 - Contributi per la realizzazione, l'ammodernamento, il potenziamento ed il rinnovo impianti funiviari di risalita. Seggiovia biposto Ruppenstein e funivia Macugnaga Alpe Bill in comune di Macugnaga. Proroga al 20 aprile 2008 del termine di pagamento delle somme dovute dalla società Funivie Macugnaga Monte Rosa S.p.A. pag. 34

URBANISTICA**D.G.R. 10 settembre 2007, n. 22-6822**

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Chiomonte (TO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione. pag. 35

D.G.R. 10 settembre 2007, n. 23-6823

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Fara Novarese (NO). Variante N. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione. pag. 47

D.G.R. 10 settembre 2007, n. 24-6824

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Briona (NO). Variante N. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione. pag. 50

D.G.R. 10 settembre 2007, n. 25-6825

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Balzola (AL). Approvazione della 2^ Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. pag. 53

D.G.R. 10 settembre 2007, n. 26-6826

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Banchette (TO). Variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione. pag. 59

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 1-6753

Art. 28 della l.r. 51/97 rinnovo dell'incarico di responsabile del settore Sport della direzione Turismo-sport-parchi al dr. Franco Ferraresi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97 nell'ambito della direzione 21 Turismo - Sport - Parchi:

- di rinnovare l'incarico di responsabile del settore Sport al dr. Franco Ferraresi, dirigente del Comune di Settimo in posizione di comando, con decorrenza 23 settembre 2007;

- di stabilire che detto incarico è rinnovato per il periodo di un anno e, comunque, non oltre la data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale, se antecedente;

- di precisare che alla relativa spesa si farà fronte secondo le indicazioni contenute nella DD n. 223 del 23.8.07.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 2-6754

Dirigente regionale Giacomo Michelatti: affidamento della responsabilità del settore Fitosanitario regionale, articolazione della direzione 12 Sviluppo dell'agricoltura. Art. 27 della l.r. 51/97.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei "Criteri" di cui alla D.G.R. n. 50-23245 del 24.11.97 nonché secondo quanto stabilito con la D.C.R. n. 128-20088 del 29.5.07 e s.m.i., nell'ambito della direzione Sviluppo dell'agricoltura:

- di attribuire al dirigente regionale dr. Giacomo Michelatti la responsabilità del settore "Fitosanitario regionale";

- di stabilire che il suddetto incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva;

- di precisare che l'incarico di cui sopra, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97 ha durata quadriennale, ovvero ha durata fino alla data di avvio dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale, se antecedente e, comunque, non oltre la data di raggiungimento da parte del dirigente dell'attuale limite di permanenza in servizio;

- di revocare, parzialmente, la D.G.R. n. 34-15243 del 30.3.2005 (incarico di staff tecnico ad esaurimento) limitatamente per quanto concerne il nominativo del di Giacomo Michelatti; nonché ogni altro incarico da questa derivante.

Al dirigente Michelatti sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore (par. 253,67 del PdI del 5 giugno 2007) essendo compatibili le risorse del fondo di cui all'art. 37 e seguenti del CCNL/DIRIG 10.4.96.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 4-6756

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di Euro 4.000.000,00 sul cap. 15966/07 da assegnare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino quale acconto per le spese correnti anno 2007.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 5-6757

Programmi regionali di prevenzione veterinaria. Accantonamento della somma di Euro 158.305,86 a favore della Direzione di Sanita' Pubblica per la prosecuzione di progetti avviati dalle ASL per prevenzione veterinaria.

A relazione dell'Assessore Artesio:

Le aree di sanità animale ed igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche dei Servizi Veterinari delle ASL hanno il compito di promuovere il costante adeguamento delle strutture e delle tecniche gestionali degli allevamenti, al fine di garantire la qualità e la sicurezza delle produzioni zootecniche, secondo i più moderni standard, stabiliti sulla base delle esigenze di tutela dei consumatori e delle necessità di salvaguardia e sviluppo del comparto zootecnico.

Per queste finalità vengono ordinariamente attuati piani di controllo ed eradicazione delle principali malattie del bestiame, nonché di vigilanza sul commercio ed i punti di concentramento di animali attraverso i quali può essere favorita la diffusione di epizootie, ma anche di studio e ricerca per la definizione puntuale di linee guida ed indicazioni tecniche di supporto al miglioramento della qualità dell'allevamento.

vamento, incluso il benessere animale e le buone pratiche di allevamento in genere.

Inoltre il sistema deve garantire una rapida ed appropriata risposta alle allerte nazionali ed internazionali, nonché nelle circostanze in cui una malattia epizootica colpisca allevamenti del territorio regionale, in modo che siano assicurate tutte le condizioni necessarie alla prevenzione del contagio e all'estinzione dei focolai.

Per predisporre strumenti di organizzazione del lavoro che favoriscano interventi appropriati ed efficaci, alcune ASL hanno avviato attività di coordinamento e gruppi di lavoro per l'elaborazione di programmi che supportino i Servizi veterinari nella realizzazione dei piani di prevenzione veterinaria.

Si rende pertanto necessario assicurare il consolidamento e l'estensione delle attività delle ASL accantonando la somma complessiva Euro 158.305,86 sul cap. 15437 del bilancio per l'anno 2007.

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore, ad unanimità,

delibera

di accantonare, a favore della Direzione di Sanità Pubblica, per le motivazioni in premessa espresse, la somma di Euro 158.305,86 sul cap. 15437 del bilancio regionale per l'anno 2007, (Acc. n. 101288) destinare alla prosecuzione di programmi regionali di prevenzione veterinaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 6-6758

Accantonamento a favore della Direzione di Sanità Pubblica della somma di Euro 26.769,00 sul cap. 14851/06 per l'attuazione dei programmi previsti dalla legge 14 agosto 1991, n. 281 e dalla L.R. 26 luglio 1993, n. 34, in materia di tutela e controllo degli animali da affezione.

A relazione dell'Assessore Artesio:

La Regione Piemonte, in attuazione della legge 14 agosto 1991 n. 281, ha promulgato la L.R. n. 34 del 26 luglio 1993, con la quale ha inteso promuovere e disciplinare la tutela ed il controllo degli animali di affezione al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo ed animale e la tutela della salute pubblica.

La succitata legge regionale all'art. 12 prevede che sia realizzato, da parte dei Comuni, con il concorso delle ASL il censimento ed il controllo delle colonie feline, sia per limitare il randagismo felino sia per salvaguardare la salute pubblica, nonché garantire la sanità ed il benessere dei gatti randagi.

Con DGR n. 33-3828 del 18/9/2006 la Giunta Regionale ha accantonato a questo scopo la somma di Euro 50.000,00, per la realizzazione degli interventi programmati dai Comuni, mirati alla risoluzione dei problemi di ordine igienico-sanitario correlati alla presenza di colonie feline libere.

L'iter di approvazione prevede che i progetti inviati ai Servizi Veterinari delle ASL competenti per una preliminare valutazione siano in ultimo trasmessi

ai Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria di zona per l'individuazione delle priorità d'intervento.

Le spese per tali interventi sono a carico dei Comuni, singoli o associati, che hanno presentato programmi di controllo delle popolazioni feline libere sul territorio e considerato il grande numero di Amministrazioni che hanno ottenuto l'accesso al contributo di parte regionale, si ritiene necessario, essendo stata iscritta nel bilancio per l'anno in corso la somma di Euro 26.769,00 sul cap. 14851 destinato a contributi regionali integrativi a quelli previsti dalla L.R. 34/93 in materia di randagismo, accantonare la suddetta somma ad integrazione del precedente accantonamento.

Gli importi ai beneficiari verranno impegnati ed erogati con successive determinazioni dirigenziali a seguito di approvazione da parte della Direzione Sanità Pubblica.

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, all'unanimità,

delibera

di accantonare, per le ragioni in premessa espresse, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di Euro 26.769,00 sul cap. 14851 (SIOPE 1535) sul bilancio regionale per il 2007 (Acc. 101286).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 7-6759

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 7 e 9.08.2007. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 18 di Alba-Bra - Atto n. 1268/007/007 del 17/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione per tirocini specializzandi in Psicoterapia tra l'Azienda Sanitaria Regionale ASL 18 Alba-Bra, S.O.C. di Psicologia, e la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica dell'Istituto di Psicoterapia Psicoanalitica I.P.P. di Torino. Anno Accademico 2006-2007";

A.S.L. 10 di Pinerolo - Atto n. 411 del 20/07/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 10 di Pinerolo e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica (A.A. 2006/2007);

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 338/DG/10/07 del 18/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione per l'A.A. 2006/2007 - tra la Scuola di Specializzazione in Genetica Medica e l'ASL 2, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale

"Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 339/DG/10/07 del 18/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione per l'A.A. 2006/07 - tra la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale III e l'ASL 2, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 340/DG/10/07 del 18/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione per l'A.A. 2006/07 - tra la Seconda Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione e l'ASL 2, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 341/DG/10/07 del 18/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione per l'A.A. 2006/07 - tra la Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria e l'ASL 2, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 342/DG/10/07 del 18/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione per l'A.A. 2006/07 - tra la Scuola di Specializzazione in Oncologia e l'ASL 2, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 343/DG/10/07 del 18/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione per l'A.A. 2006/07 - tra la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva e l'ASL 2, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 344/DG/10/07 del 18/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione per l'A.A. 2006/07 - tra la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e l'ASL 2, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 918 del 23/07/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 5 di Collegno e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze Politiche - Corso di Laurea in Servizio Sociale - per espletamento di tirocini di formazione";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 919 del 23/07/2007 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per

le Scuole di Specializzazione - Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro A.A. 2006/2007";

A.S.L. 7 di Chivasso - Atto n. 0555 del 20/07/2007 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione: Scuola di Specializzazione in Oncologia: Anno Accademico 2006/2007";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 0288 del 16/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale III - per l'anno accademico 2006/2007";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 0290 del 16/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica - per l'anno accademico 2006/2007";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 0291 del 16/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica - per l'anno accademico 2006/2007";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 0292 del 16/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'Anno Accademico 2006/2007";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 0307 del 16/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per la frequenza al tirocinio degli Studenti iscritti al corso di laurea in Ostetricia della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2006/2007";

A.S.O. O.I.R.M./S. Anna di Torino - Atto n. 805 del 24/07/2007 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Oncologia dell'Università degli Studi di Torino A.A. 2006/2007";

A.S.O. O.I.R.M./S. Anna di Torino - Atto n. 806 del 24/07/2007 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale III dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.L. 22 di Novi Ligure - Atto n. 368 del 16/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo della convenzione con l'Università degli Studi di Torino per l'utilizzazione delle Strutture Sanitarie degli Ospedali di Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada, da parte della Scuola di Specializzazione di Patologia Clinica - A.A. 2006-2007";

A.S.L. 22 di Novi Ligure - Atto n. 370 del 16/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo della convenzione tra l'A.S.L. 22 e la Scuola Adleriana di Psicoterapia dell'Istituto Alfred Adler di Milano per lo svolgimento del tirocinio da parte di Medici e Psicologi aspiranti alla formazione in Psicoterapia";

A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 826/DS.DT. del 20/07/2007 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Oncologia per attività formativa e di tirocinio degli studenti. A.A. 2006-2007", pervenuto in data 27/07/2007;

A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 827/DS.DT. del 20/07/2007 avente ad oggetto "Rapporto convenzio-

nale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Corso di laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche - A.A. 2006-2007";

A.S.O. Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Atto n. 510 del 18/07/2007 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione - Anno Accademico 2005/2006 in regime di proroga nell'A.A. 2006/200. Radioterapia";

A.S.O. Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Atto n. 511 del 18/07/2007 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione. Anno Accademico 2006/2007 in regime di proroga. Ematologia";

A.S.O. Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Atto n. 512 del 18/07/2007 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione. Anno Accademico 2005/2006 in regime di proroga nell'anno accademico 2006/2007. Oncologia";

A.S.O. Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Atto n. 513 del 18/07/2007 avente ad oggetto "Accordo per la frequenza al tirocinio degli studenti del corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (classe SNT-SPEC/1) ex art. 4 comma 1 del protocollo d'intesa - Anno Accademico 2006/2007";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 370/DG/10/07 del 25/07/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e l'Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona IACP di Roma per lo svolgimento del tirocinio clinico pratico in psicoterapia da parte di psicologi e medici specializzandi";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 371/DG/10/07 del 25/07/2007 avente ad oggetto "Estensione della convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Scuola di Formazione in Psicoterapia Cognitiva di Torino e Vercelli alla ulteriore sede periferica di Genova, per lo svolgimento del tirocinio clinico pratico in psicoterapia da parte di medici e psicologi specializzandi";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 372/DG/10/07 del 25/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e Scuola Adleriana di Psicoterapia di Torino per lo svolgimento del tirocinio clinico pratico in psicoterapia da parte di psicologi e medici specializzandi";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 373/DG/10/07 del 25/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Torino (sede di Orbassano) e l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino per l'espletamento dell'attività formativa e di tirocinio da parte degli studenti del II Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia", pervenuto in data 31/07/2007;

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 0316 del 26/07/2007 avente ad oggetto "Proroga convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Oncologia - per l'Anno Accademico 2006/2007";

A.S.L. 1 di Torino - Atto n. 487/A06/07 del 25/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione - Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina preventiva. A.A. 2005/06 - 2006/07";

A.S.L. 1 di Torino - Atto n. 488/A06/07 del 25/07/2007 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per le Scuole di Specializzazione - Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica. Anno Accademico 2006/2007";

A.S.L. 1 di Torino - Atto n. 489/A06/07 del 25/07/2007 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per le Scuole di Specializzazione - Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica. Anno Accademico 2006/2007";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 8-6760

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i. - DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.O. Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Atto n. 201 del 24/04/2007 "Bilancio consuntivo di esercizio anno 2005 - adozione" con i chiarimenti forniti con nota aziendale prot. n. 22284 del 13/07/2007. Approvazione condizionata.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.O. Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria n. 201 del 24/04/2007 avente ad oggetto "Bilancio consuntivo di esercizio anno 2005 - adozione", con i chiarimenti forniti con nota aziendale prot. n. 22284 del 13/07/2007, a condizione che l'accantonamento operato dall'Azienda, a copertura degli oneri presunti a seguito dell'applicazione del contratto del personale del II biennio economico 2004-2005, con eccedenza stimabile in circa Euro 650.000, venga registrato come "insussistenza attiva" nel bilancio consuntivo dell'anno 2006; relativamente alle altre poste in esso contenute, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95, e considerati i chiarimenti forniti con la richiamata nota aziendale prot. n. 22284, l'allegato bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento aziendale sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi conta-

bili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alla nota regionale prot. n. 2795 /28/28.5 del 19.03.2007;

* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 7.848.801 e che il disavanzo finanziario (come determinato ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, nonché delle direttive del Ministero dell'Economia in materia di definizione del disavanzo sanitario per la gestione 2005) è pari a euro 2.999.750;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 9-6761

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.L. 6 di Ciriè' - Atto n. 489/DG del 26/04/2007 "Bilancio consuntivo di esercizio anno 2005" modificato e integrato con atto n. 789/DG del 11/07/2007. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 6 di Ciriè n. 489/DG del 26/04/2007 avente ad oggetto "Bilancio consuntivo di esercizio anno 2005", modificato e integrato con atto n. 789/DG del 11/07/2007, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alla nota regionale prot. n. 2795 /28/28.5 del 19.03.2007;

* di rinviare, in relazione alla natura ed entità del presunto credito verso la Regione, titolato "adeguamento budget per sterilizzazione al passaggio di gestione dell'ospedale di Lanzo (...)", richiamata la D.G.R., n. 82-15086 del 17 marzo 2005, ai provvedimenti regionali di chiusura delle gestioni finanziarie relative agli esercizi 2003-2005";

* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 4.428.713 e che il disavanzo finanziario (come determinato ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, nonché delle direttive del Ministero dell'Economia in materia di definizione del disavanzo sanitario per la gestione 2005) è pari a euro 2.633.619;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 10-6762

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - ASL 22 di Novi Ligure - Atto n. 353 del 31/05/2007 "Bilancio consuntivo di esercizio - anno 2005" con i chiarimenti forniti con nota aziendale prot. n. 29183 del 24.07.2007. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 22 di Novi Ligure n. 353 del 31/05/2007 avente ad oggetto "Bilancio consuntivo di esercizio - anno 2005", con i chiarimenti forniti con nota aziendale prot. n. 29183 del 24.07.2007, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alla nota regionale prot. n. 2795 /28/28.5 del 19.03.2007;

* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 9.013.729 e che il disavanzo finanziario (come determinato ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, nonché delle direttive del Ministero dell'Economia in materia di definizione del disavanzo sanitario per la gestione 2005) è pari a euro 6.582.512;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 11-6763

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 1 e 3.08.2007. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.O. O.I.R.M./S. Anna di Torino - Atto n. 699 del 09/07/2007 avente ad oggetto "Convenzione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino - corso di laurea in Servizio Sociale";

A.S.O. O.I.R.M./S. Anna di Torino - Atto n. 701 del 09/07/2007 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica dell'Università degli Studi di Torino - A.A. 2006/2007";

A.S.O. O.I.R.M./S. Anna di Torino - Atto n. 702 del 09/07/2007 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica dell'Università degli Studi di Torino - A.A. 2006/2007";

A.S.O. O.I.R.M./S. Anna di Torino - Atto n. 703 del 09/07/2007 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica dell'Università degli Studi di Torino - A.A. 2006/2007";

A.S.O. O.I.R.M./S. Anna di Torino - Atto n. 761 del 09/07/2007 avente ad oggetto "Convenzione con la 1° e 2° Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università degli Studi di Torino";

A.S.L. 7 di Chivasso - Atto n. 0528 del 09/07/2007 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione: 1^ Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione. Anno Accademico 2006/2007";

A.S.L. 18 di Alba-Bra - Atto n. 1221/007/007/07/0025 del 06/07/2007 avente ad oggetto "A.S.L. N. 18/Università degli Studi di Torino e di Novara - Specializzazione in Oncologia Scuola di Specializzazione. Disciplinare attuativo del Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione. Anno Accademico 2006-2007";

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 303/2007/O.S.R.U. del 18/06/2007 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 4 e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Giurisprudenza per lo svolgimento di tirocini di formazione di orientamento per studenti e/o laureati", con i chiarimenti forniti con nota prot. n. 8699 del 17/07/2007;

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 243 del 03/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo della convenzione con l'Università degli Studi di Torino disciplinante la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione - A.A. 2006/2007";

A.S.L. 9 di Ivrea - Atto n. 859 del 10/07/2007 avente ad oggetto "Presenza d'atto ed approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione. Anno Accademico 2006-2007. Scuola di Specializzazione in Urologia";

A.S.L. 9 di Ivrea - Atto n. 860 del 10/07/2007 avente ad oggetto "Presenza d'atto ed approvazione del

disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione. Anno Accademico 2006-2007. 1° Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione";

A.S.L. 9 di Ivrea - Atto n. 861 del 10/07/2007 avente ad oggetto "Presenza d'atto ed approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione. Anno Accademico 2006-2007. 2° Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione";

A.S.L. 9 di Ivrea - Atto n. 862 del 10/07/2007 avente ad oggetto "Presenza d'atto ed approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva. Anno Accademico 2006-2007";

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 362/2007/AA.GG.LP del 11/07/2007 avente ad oggetto "Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per la Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria - Anno Accademico 2006/2007";

A.S.L. 1 di Torino - Atto n. 466/A06/07 del 18/07/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra la ASL 1 di Torino e la 1^ Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università degli Studi di Torino. Anno Accademico 2006/2007";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 563 del 19/07/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Radioterapia - Università degli Studi di Torino - per attività formativa e di tirocinio - A.A. 2006/07. Presidio IRCC di Candiolo";

* di non approvare l'atto dell'A.S.L. 12 di Biella n. 173 del 23/05/2007 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Genova per lo svolgimento del tirocinio pratico degli studenti del Corso di Laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali della Facoltà di Medicina e Chirurgia" con i chiarimenti forniti nota prot. n. 21120 del 11/07/2007, in quanto la formazione professionale sanitaria di base (corsi di laurea di 1^ e 2^ livello) deve avvenire nel rispetto della programmazione dei fabbisogni quantitativi e qualitativi previsti dall'Amministrazione Regionale, nell'ambito di specifico protocollo di intesa con l'Università;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 12-6764

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 23.08.2007. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 258 del 24/07/2007 avente ad oggetto "Approvazione della convenzione con la Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica dell'Università degli Studi di Torino per la frequenza al tirocinio degli allievi. - Anno Accademico 2006/2007";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 265 del 24/07/2007 avente ad oggetto "Approvazione della convenzione con l'Università degli Studi di Torino disciplinante la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Oncologia. - A.A. 2006-2007";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 266 del 24/07/2007 avente ad oggetto "Approvazione della convenzione con la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica dell'Università degli Studi di Torino - A.A. 2006/2007";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 267 del 24/07/2007 avente ad oggetto "Approvazione della convenzione con la Scuola di Specializzazione in Radioterapia dell'università degli Studi Torino per la frequenza al tirocinio degli Studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Radioterapia - A.A. 2006/2007";

A.S.L. 18 di Alba-Bra - Atto n. 1330/007/007/07/0028 del 30/07/2007 avente ad oggetto "Convenzione per tirocini specializzandi in Psicoterapia tra l'Azienda Sanitaria Regionale ASL 18 Alba-Bra, S.O.C. di Psicologia, e la Scuola di Formazione in Psicoterapia Cognitiva con sede in Torino. C.so G. Ferrarsi 110 e sedi periferiche in Vercelli, via Verdi 27, e in Genova, via Carrara 260. Anno Accademico 2007-2008";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 0322 del 31/07/2007 avente ad oggetto "Stipula convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'Anno Accademico 2006/2007";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 0323 del 31/07/2007 avente ad oggetto "Stipula convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt di Torino per l'espletamento di tirocini da parte di specializzandi in Psicoterapia";

A.S.L. 4 di Torino - Atto n. 419/2007/AA.GG.LP. del 31/07/2007 avente ad oggetto "Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per la Scuola di Specializzazione in Medicina

Fisica e Riabilitazione - Anno Accademico 2006/2007";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 1075 del 02/08/2007 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione - 1^ Scuola di Specializzazione in Medicina Interna - A.A. 2006/2007 - Approvazione";

A.S.L. 5 di Collegno - Atto n. 1076 del 02/08/2007 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione - Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica - A.A. 2006/2007 - Approvazione";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 389/DG/10/07 del 01/08/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione per l' A.A. 2006/2007 tra la Scuola di Specializzazione in Medicina fisica e Riabilitazione e l'A.S.L. 2, in applicazione del Disciplinare attuativo del Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione";

A.S.L. 2 di Torino - Atto n. 388/DG/10/07 del 01/08/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e l'Istituto Aretusa di Padova - Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica Fenomenologica - per lo svolgimento del tirocinio clinico pratico in psicoterapia da parte di psicologi e medici specializzandi";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 0330 del 07/08/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica Pediatrica della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'Anno Accademico 2006/2007";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 600 del 07/08/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia - Università degli Studi di Torino - per attività formativa e di tirocinio - A.A. AA. 2006/07 - 2007/08 - 2008/09. Presidio Ospedaliero Umberto I di Torino";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 13-6765

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - ASL 8 di Chieri - Atto n. 388 del 31/05/2007 "Bilancio consuntivo 2005" con i chiarimenti di cui alla nota aziendale prot. n. 15128 del 02/08/2007. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 8 di Chieri n. 388 del 31/05/2007 avente ad oggetto " Bilancio consuntivo 2005", con i chiarimenti forniti con nota aziendale prot. n. 15128 del 02/08/2007, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alla nota regionale prot. n. 2795 /28/28.5 del 19.03.2007;

* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 8.348.121 e che il disavanzo finanziario (come determinato ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, nonché delle direttive del Ministero dell'Economia in materia di definizione del disavanzo sanitario per la gestione 2005) è pari a euro 5.415.317;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 14-6766

Intesa Interregionale per l'esercizio della navigazione sul fiume Po ed idrovie collegate. Presa d'atto del bilancio consuntivo anno 2006, della quota a carico della Regione Piemonte pari ad euro 53.124,38 e presa d'atto del bilancio di previsione anno 2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di prendere atto del bilancio consuntivo dell'anno 2006 dell'Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate e del relativo riparto e conguaglio delle spese sostenute nel 2006, secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato Interregionale per la navigazione interna n. 2 del 18.07.2007, che viene allegata alla presente deliberazione, divenendone parte integrante. La quota a carico della Regione Piemonte ammonta a Euro 53.124,38. Tale somma verrà versata interamente alla Regione Emilia Romagna, quale conguaglio spese relativo all'anno 2006.

Si precisa che la somma di Euro 53.124,38 è già stata accantonata con D.G.R. n. 7-3033 del 05.06.2006 sul Cap. 17486 (UPB 26041) (Acc. n. 101084) ed impegnata con determinazione dirigenziale n. 599 del 24.11.2006, I. n. 6100.

Di prendere atto del bilancio di previsione per l'anno 2007 dell'Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate, secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato Interregionale per la navigazione interna n. 1 del 18.07.2007, nei termini e secondo la ripartizione per Regione indicati nei relativi Allegati A, B, C, D ed E che unitamente alla citata deliberazione n. 1/2007 vengono allegati alla presente deliberazione, divenendone parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 16-6768

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Regionale di Torino proposto (omissis) avverso la sentenza n. 26/05/06 pronunciata in data 7.6.2006 dalla Commissione Tributaria Provinciale di Torino-Sez. V e depositata in data 8.6.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 17-6769

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Regionale di Torino proposto (omissis) avverso la sentenza n. 25-05-06 pronunciata in data 7.6.2006 dalla Commissione Tributaria Provinciale di Torino-Sez. V depositata in data 8.6.2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 18-6770

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) per ottenere il risarcimento dei danni causati da animali selvatici. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 19-6771

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la riforma della sentenza n. 785/2007. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 20-6772

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. svolte dall'Ing. Gianluca Noascono dello Studio Tecnico Associato Hydrogeos. Spesa Euro. 5.784,32 (cap. 13150/2007).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 21-6773

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti al T.A.R. per il Piemonte nel ricorso proposto (omissis) per l'annullamento di norma della II variante al Piano d'Area del Parco della Mandria approvata con D.C.R. 28/2/2000 n. 620. Patrocinio in giudizio dell'avv. Anita Ciavarra.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 22-6774

Liquidazione parcella all'avv. Andrea Ferrari. Spesa Euro 30.198,35 (cap. 13150/2007).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 23-6775

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato cittadino per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 24-6776

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato cittadino per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 25-6777

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato cittadino per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 26-6778

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato cittadino

per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 27-6779

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte di Appello di Torino - Sezione Lavoro - proposto dal (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la riforma della sentenza n. 6520/2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 28-6780

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte di Cassazione avverso la sentenza della (omissis), sez. Lavoro n. 569/07 (R.G.L. 83/2007). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Giulietta Magliona e Gabriele Pafundi. Spesa presunta euro 2000,00 (cap. 13150/2007).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 29-6781

Individuazione delle attività in materia socio-assistenziali. Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di complessivi euro 1.918.346,54 (capitoli vari bilancio 2007).

A relazione dell'Assessore Migliasso:

L'art. 4, comma 1 lett. m, della L.R. 1/2004 prevede che la Regione realizzi iniziative di proprio interesse, promuova e concorra alla realizzazione di iniziative anche sperimentali e innovative promosse dagli enti territoriali e da altri soggetti, nonché realizzi e coordini iniziative a livello europeo e internazionale.

Il successivo art. 58 stabilisce che la Giunta regionale nell'ambito dello svolgimento di tale funzione e nell'ambito della programmazione socio-sanitaria individui le specifiche attività finalizzate all'attuazione delle politiche settoriali di cui alla parte II, titoli I, II, III, IV e V della legge stessa.

Per attuare le suddette iniziative la Regione può quindi operare direttamente, assumendosi in proprio i relativi oneri di progettazione e di realizzazione, oppure può assegnare contributi a soggetti pubblici e privati che realizzino specifiche attività che la Regione stessa valuti utili e per il raggiungimento degli obiettivi posti dalla legislazione in materia.

1. Iniziative da attuare:

a) La Regione Piemonte intende promuovere una campagna di promozione, diffusione e comunicazione del programma pluriennale di finanziamento finalizzato al potenziamento della rete dei servizi per la prima infanzia, approvato con D.G. R. n. 31-6180 del 18 giugno 2007.

Si ritiene pertanto di accantonare, la somma di Euro 50.000,00 sul cap. 13436/2007 che presenta la necessaria disponibilità, secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A), lettera b), della D.G.R. n. 26-14897 del 28/02/2005.

b) Come ogni anno a Torino, nei giorni 28/29/30 settembre 2007, si terrà la manifestazione "Tre giorni del Volontariato della Solidarietà e della Cittadinanza" a cui tradizionalmente collaborano e partecipano da anni la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino e i centri di servizio per il volontariato Idea Solidale e VSSP di Torino.

La promozione del volontariato messa in atto dalla manifestazione consiste nel veicolare messaggi di valori alla cittadinanza, costruire un momento unitario del volontariato, essere momento di incontro e conoscenza tra le realtà stesse del volontariato, proporre forme di comunicazioni efficaci.

Inoltre quest'anno la manifestazione sarà collegata, non solo idealmente ma operativamente, con Volontariato in Piazza, iniziativa regionale, e con la "Giornata del Volontariato" indetta dal Consiglio Regionale del Piemonte per il giorno 30 settembre 2007.

Si ritiene di contribuire alla manifestazione con la somma di Euro 25.000,00 stante il rilevante interesse regionale ai valori e alla promozione del volontariato espressi dalla manifestazione stessa in raccordo con le citate manifestazioni regionali.

Pertanto si accantona la somma di Euro 25.000,00 sul cap. 17071/2007 che presenta la necessaria disponibilità, secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A), lettera a), della D.G.R. n. 26-14897 del 28/02/2005.

c) In occasione della "Giornata del Volontariato" indetta dal Consiglio Regionale della Regione Piemonte per il giorno 30 settembre 2007 si intende procedere alla stampa di un volume contenente i risultati di una ricerca dati sul volontariato piemontese e contributi vari emersi dalla Conferenza regionale del volontariato del dicembre 2006.

Allo scopo si accantona la somma di Euro 15.000,00 sul cap. 13436/2007 che presenta la necessaria disponibilità, secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A), lettera b), della D.G.R. n. 26-14897 del 28/02/2005.

d) L.R. 1/2004, al capo V, individua le politiche regionali a favore di soggetti deboli prevedendo il sostegno di progetti e attività.

La legge prevede inoltre all'art. 4, comma 1 lett. m), la realizzazione di iniziative di interesse regionale, la promozione e il concorso alla realizzazione di iniziative, anche sperimentali e innovative, promosse dagli enti territoriali e da altri soggetti.

La Legge regionale 26/93 prevede interventi a favore della popolazione zingara individuando quali aree di intervento l'ambito abitativo e sociale.

La Provincia di Torino, in base a quest'ultima legge regionale, ha presentato, nel 2006, un progetto, denominato "Gipsy", finalizzato ad una attività di sensibilizzazione e informazione nei confronti degli enti locali, al fine di strutturare e coordinare le necessità e le esperienze del territorio, mediante la definizione condivisa di piani di inclusione delle popolazioni zingare.

Tale progetto nasce dall'esigenza, sempre più contingente, di realizzare un percorso concertato a livello locale di costruzione di politiche di accoglienza e integrazione delle popolazioni zingare.

L'amministrazione regionale intende sostenere il progetto, contribuendo alla realizzazione con proprie risorse finanziarie.

Pertanto, si accantona la somma di Euro 24.000,00 sul cap. 17071/2007 che presenta la necessaria disponibilità, secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A), lettera a), della D.G.R. n. 26-14897 del 28/02/2005.

e) Il 18 settembre prossimo è stata calendarizzata una giornata di introduzione e presentazione dei tavoli tematici attivati nell'ambito del percorso di costruzione del Piano regionale degli interventi dei servizi sociali ex art. 16 della L.R. 1/2004 (Piano sociale).

La giornata è rivolta a tutti i partecipanti ai tavoli per informare sul percorso del piano, sul contesto, sul lavoro atteso, sugli strumenti operativi attivati (groupware, accompagnamento tecnico).

I tavoli tematici sono la sede di confronto e di concertazione con il territorio e per la definizione di politiche di promozione regionale riguardanti i temi di cui alla parte II, Titolo I, della L.R. 1/2004; sono composti da rappresentanti di:

* Enti pubblici territoriali (Regione Piemonte, Province, Comuni, Comunità Montane, Piccoli Comuni, Enti gestori dei servizi socio-assistenziali, ASL componenti);

* Terzo settore, sindacati, volontariato tutela e promozione, volontariato attivo, cooperazione, patronati IPAB.

In considerazione della durata dell'incontro e della provenienza dei partecipanti (molti da fuori provincia) si intende prevedere un servizio di coffee break e buffet freddo, per un costo stimato in Euro 3.500 (IVA inclusa) per 150-200 persone).

Pertanto si accantona la somma di Euro 3.500,00 sul cap. 13436/2007 che presenta la necessaria disponibilità, secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A), lettera b), della D.G.R. n. 26-14897 del 28/02/2005.

2. La L.R. n. 73/96 prevede la concessione di contributi costanti per il pagamento degli interessi di mutui decennali per la realizzazione integrata o la ristrutturazione di immobili esistenti finalizzati all'attivazione di RAF e RSA.

Per procedere all'assegnazione dei contributi relativi al pagamento della 1° annualità agli Enti beneficiari, si ritiene necessario accantonare la somma di Euro 510.000,00 sul cap. 21927/2007 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

3. La L.R. n. 22/90 prevede finanziamenti ad Enti ed Istituzioni per la promozione di interventi su strutture socio-assistenziali.

Per poter procedere al pagamento di residui perenti, si ritiene necessario accantonare la somma di Euro 43.898,82 sul cap. 26608/2007 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

4. La L.R. n. 40/95 prevede la concessione di contributi in conto capitale ai Comuni singoli od associati per acquisto, ristrutturazione, riconversione e nuova costruzione di presidi socio-assistenziali atti a fornire accoglienza e ospitalità a persone in stato di bisogno e di abbandono.

Per poter dar corso al pagamento di residui perenti si rende necessario accantonare la somma di Euro 40.947,72 sul cap. 21887/2007 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

5. La Legge 18 ottobre 2004, n. 26 prevede l'assegnazione di un contributo economico per il manteni-

mento di Lucrezia Cavallaro, figlia di Giovanni, vittima dell'attentato di Nassirya.

Per poter procedere all'erogazione di tale contributo si accantona la somma di Euro 6.000,00 sul cap. 16975/2007 che presenta la necessaria disponibilità.

6. La L.R. n. 1/2004 - art. 26 - prevede che la Regione attui la funzione di vigilanza consistente nella verifica e nel controllo della rispondenza alla normativa vigente dei requisiti strutturali, gestionali e organizzativi dei servizi e delle strutture socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie pubbliche e private a ciclo residenziale e semiresidenziale e, in particolare, nella verifica della qualità e dell'appropriatezza dei servizi e delle prestazioni erogate, al fine di promuovere la qualità della vita e il benessere fisico e psichico delle persone che usufruiscono dei servizi o sono ospitati nelle strutture.

La Regione finanzia annualmente con proprie risorse detta attività.

Le risorse disponibili verranno ripartite tra i soggetti delegati (A.S.L. e Comune di Torino) in base a criteri correlati con lo svolgimento delle attività, contenuti nella D.G.R. n. 12-10830 del 3/11/2003, basati sui seguenti parametri:

- numero dei presidi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi di competenza;
- numero dei sopralluoghi effettuati;
- numero dei provvedimenti amministrativi assunti;
- numero delle autorizzazioni rilasciate e delle relative modificazioni;
- numero dei servizi di vacanza per minori presenti sul territorio di competenza.

Per le attività svolte dalle Aziende Sanitarie Locali e dal Comune di Torino nel corso dell'anno 2007 si rende necessario accantonare la somma di Euro 1.200.000,00 sul cap. 14360/2007 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

Tutto ciò premesso,

La Giunta regionale,

visto l'articolo 17 della L.R. n. 51/97, individuate le attività regionali in materia socio-assistenziali, i presupposti di fatto, le norme giuridiche, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 7/2005, nelle modalità indicate in premessa;

vista la L.R. 1/2004;

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 10/2007;

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di individuare le attività regionali in materia socio-assistenziale per l'anno 2007 la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nella presente deliberazione;

- di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e le attività previsti;

- di accantonare per le ragioni e per il raggiungimento delle finalità espresse in premessa, le seguenti somme sui corrispondenti capitoli di competenza:

Euro 50.000,00 sul cap. 13436/2007 (Acc. n. 101276);

Euro 25.000,00 sul cap. 17071/2007 (Acc. n. 101277);

Euro 15.000,00 sul cap. 13436/2007 (Acc. n. 101278);

Euro 24.000,00 sul cap. 17071/2007 (Acc. n. 101279);

Euro 3.500,00 sul cap. 13436/2007 (Acc. n. 101280);

Euro 510.000,00 sul cap. 21927/2007 (Acc. n. 101281);

Euro 43.898,82 sul cap. 26608/2007 (Acc. n. 101282);

Euro 40.947,72 sul cap. 21887/2007 (Acc. n. 101283);

Euro 6.000,00 sul cap. 16975/2007 (Acc. n. 101284);

Euro 1.200.000,00 sul cap. 14360/2007 (Acc. n. 101285).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 30-6782

IPAB - Asilo Infantile "Angela e Ing. Andrea Torasso" con sede in Torassi, frazione di Chivasso (TO). Proroga dell'incarico di Commissario.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prorogare a parziale sanatoria l'incarico di Commissario dell'Asilo Infantile "Angela e Ing. Andrea Torasso" con sede in Torassi, frazione di Chivasso, alla Dott.ssa. Daniela Multari, determinando l'indennità di carica nella misura di Euro 258,23 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'Ente commissariato;

- di dare atto che la predetta proroga ha la durata di mesi sei, o fino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, se antecedente, fatti salvi gli atti eventualmente adottati nel periodo decorrente dalla scadenza del precedente incarico alla notifica del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 31-6783

IPAB Asilo Infantile "Principe di Piemonte" di Castino (CN) - Estinzione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Principe di Piemonte" di Castino (CN) per le motivazioni espresse in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 32-6784

Rettifica D.G.R. n. 36-5717 in data 16/04/2007, relativa all'estinzione della Casa di Riposo "SS. Giovanni e Andrea" di Frugarolo (AL).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di rettificare la D.G.R. n. 36-5717 in data 16/04/2007, concernente l'estinzione della Casa di Riposo "SS. Giovanni e Andrea" di Frugarolo, con la modificazione riportata in narrativa, onde consentire il Consorzio di effettuare la trascrizione e voltura catastale della struttura medesima.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 33-6785

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2007 alle Direzioni Regionali n. 11,12 e 13 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51). 10a assegnazione euro 2.308.869,59.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di accantonare le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante e di assegnare le stesse, in applicazione dell'articolo 17, lett. c, della L.R. n. 51/1997, alla Direzioni regionali n. 11,12 e 13.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 36-6786

L.R. 50/94 "Iniziative per l'attuazione di accordi di collaborazione tra la Regione ed entità istituzionali di Paesi Esteri". Accantonamento di euro 25.000,00 sul capitolo 17541/2007 a favore dell'Università di Torino per la realizzazione della Terza Conferenza Nazionale sull'America Latina e Conferenza Nazionale sulla Cooperazione Accademica, scientifica e culturale fra l'Italia e l'America Latina.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le ragioni illustrate in premessa

* di approvare la collaborazione alla organizzazione della Conferenza Nazionale sulla Cooperazione Accademica, scientifica e culturale fra l'Italia e l'America Latina;

* di accantonare la somma di Euro 25.000,00 sul capitolo 17541/2007 (Acc. n. 101294) e di assegnare tale somma alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 37-6787

L.R. 67/95 Accantonamento di euro 100.000,00 sul capitolo 13245/2007 per l'attuazione del programma di eventi di comunicazione del Programma di Sicurezza Alimentare e Lotta alla Povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le ragioni illustrate in premessa

* di accantonare la somma di Euro 100.000,00 sul capitolo n. 13245 del bilancio 2007 che presenta la necessaria disponibilità (Acc. n. 101293) e di assegnare tale somma alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale per l'attuazione del programma di eventi di comunicazione del Programma di Sicurezza Alimentare e Lotta alla Povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale;

* di rinviare a successivi atti amministrativi la definizione delle procedure per l'attuazione del programma di eventi di comunicazione del programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 38-6788

Finanziamento 2007 in conto capitale con fondi regionali per l'acquisizione dei cespiti non compresi nel programma triennale degli investimenti delle ASR - accantonamento sui capitoli n. 23239/07 e n. 23357/07 rispettivamente di Euro 25.500.000,00 (ASL) e di Euro 12.974.432,00 (ASO).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* Di accantonare sui capitoli n. 23239/07 e n. 23357/07 rispettivamente Euro 25.500.000,00 (Acc. n. 101274) ed Euro 12.974.432,00 (Acc. n. 101275);

* di assegnare alle aziende sanitarie regionali l'importo di Euro 38.474.432,00 sugli accantonamenti operati a valere sul capitolo 23239/07 e sul capitolo 23357/07, secondo la distribuzione alle aziende sanitarie, così come riportata nell'allegato uno, parte integrante delle presente deliberazione;

di stabilire che i residui fondi non utilizzati o non riconosciuti a seguito della successiva procedura di verifica dei collegi sindacali sull'utilizzo delle assegnazioni, potranno costituire una quota parte di finanziamenti successivi per l'Azienda Sanitaria Regionale che non li abbia utilizzati, oppure potrebbero essere messi a disposizione del SSR secondo un aggiornamento del piano definito dalla Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 39-6789

Piani di riqualificazione dell'assistenza e di riequilibrio economico-finanziario delle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, per le motivazioni di cui alle premesse l'avvio delle procedure per il conferimento di incarico di direttore delle sotto elencate strutture complesse:

- * Neuropsichiatria Infantile - ASL n. 14
- * Laboratorio Analisi - ASL n. 14
- * Pediatria - ASL n. 14
- * Nefrologia e Dialisi - ASL n. 22
- * Chirurgia Plastica - ASO Maggiore della Carità di Novara
- * Chirurgia Generale - ASO Maggiore della Carità di Novara
- * Farmacia Ospedaliera - ASO Maggiore della Carità di Novara
- * Recupero e Riabilitazione Funzionale Ospedale M. Adelaide - ASO CTO/CRF/M. Adelaide
- * Medicina Nucleare Ospedale Umberto I - ASO Mauriziano di Torino
- * Anestesia e Rianimazione Ospedale Umberto I - ASO Mauriziano di Torino
- * Gastroenterologia Ospedale Umberto I - ASO Mauriziano di Torino
- * Medicina Generale Ospedale di Cirié - ASL n. 6
- * Radiodiagnostica Ospedali di Cirié e Lanzo - ASL n. 6
- * Nefrologia e Dialisi Ospedale di Chieri - ASL n. 8
- * Farmacia Ospedaliera - ASL n. 8

* Radiologia e Diagnostica Ospedale di Moncalieri - ASL n. 8

* Ortopedia e Traumatologia Ospedale di Chieri - ASL n. 8

* Anestesia e Rianimazione - ASL n. 10:

* Ortopedia e Traumatologia Ospedale di Rivoli - ASL n. 5

* Farmacia Ospedaliera - ASL n. 11

* Medicina Fisica e Riabilitativa - ASL n. 11

* Otorinolaringoiatria Ospedali Vercelli e Borgosesia - ASL n. 11

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 40-6790

L.R. 6/12/1999 n. 31. Fondo Investimenti Piemonte - Scheda Trasporti 2 - Contributi per la realizzazione, l'ammodernamento, il potenziamento ed il rinnovo impianti funiviari di risalita. Seggiovia biposto Ruppenstein e funivia Macugnaga Alpe Bill in comune di Macugnaga. Proroga al 20 aprile 2008 del termine di pagamento delle somme dovute dalla società Funivie Macugnaga Monte Rosa S.p.A.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

A) di accordare alla società "Funivie Macugnaga Monte Rosa S.p.A." in liquidazione, con sede in Piazzale Impianti n° 2 Macugnaga (VB), la proroga fino al 20 aprile 2008, del termine del pagamento delle somme dovute, inerenti il contributo di cui al Fondo Investimenti Piemonte, per la seggiovia biposto Ruppenstein e per la funivia Macugnaga Alpe Bill.

B) di applicare per i ritardati pagamenti, l'interesse di mora annuo sulle somme da restituire, determinato nella misura stabilita annualmente per gli interessi legali, oltre a quanto già conteggiato nelle determinazioni di revoca dei contributi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto, e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 42-6792

Autorizzazione a resistere al giudizio proposto avanti al T.A.R. Piemonte (omissis) contro la Regione Piemonte e (omissis) per l'annullamento di comunicazioni di diniego del settore trasporto pubblico locale e per il conseguente accertamento del proprio diritto all'integrale compensazione dei costi di servizio sostenuti per l'anno 1997. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 43-6793

Autorizzazione a resistere al giudizio proposto avanti al T.A.R. Piemonte (omissis) c/ Regione Piemonte e (omissis) per l'annullamento di una comunicazione del dirigente del settore trasporto pubblico locale e per il conseguente accertamento del proprio diritto all'integrale compensazione dei costi di servizio sostenuti per l'anno 1997. Patrocinio dell'avv. Marco Piovano.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 44-6794

Autorizzazione a resistere al giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto (omissis) contro la Regione Piemonte e (omissis) per l'annullamento della determinazione della Direzione Trasporti n. 211 del 28.5.2007 - Opere connesse ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 45-6795

Autorizzazione alla proposizione del giudizio di rivendicazione di beni del demanio regionale avanti il Tribunale di Verbania avverso (omissis). Patrocino nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 46-6796

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto (omissis) per l'annullamento del diniego di rimborso della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 47-6797

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da privato cittadino per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 48-6798

Autorizzazione a resistere al giudizio proposto avanti al T.A.R. Piemonte (omissis) c/ Regione Piemonte e (omissis) per l'annullamento di una comunicazione di diniego del dirigente del settore trasporto pubblico locale e per il conseguente accertamento del proprio diritto

all'integrale compensazione dei costi di servizio sostenuto per l'anno 97. Patrocinio dell'avv. Marco Piovano.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 49-6799

Autorizzazione a proporre ricorso avanti al T.A.R. per il Lazio per ottemperanza della sentenza del medesimo T.A.R. Sez. III 1.7.2005 n. 5421 in causa Regione Piemonte / (omissis). Patrocinio dell'avv. Emanuela Romanelli. Spesa di Euro 2.000 (cap. 13150/07).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 settembre 2007, n. 50-6800

Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche sociali per affidamento incarichi esterni. Accantonamento euro 16.000,00 sul cap. 11733/2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di avvalersi di due incarichi esterni per le attività specialistiche in materia socio-assistenziale indicate in premessa, secondo modalità e condizioni contrattuali da definire in appositi atti contrattuali, previa individuazione delle figure professionali idonee;

- di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione delle attività previste;

- di accantonare, per le ragioni e per il raggiungimento delle finalità espresse in precedenza, la somma complessiva di euro 16.000,00 sul cap. 11733/2007, che presenta la necessaria disponibilità (acc. n. 101295).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 22-6822

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di Chiomonte (TO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Chiomonte, in Provincia di Torino, adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 10 in data

12.3.2004, n. 48 in data 8.10.2004, n. 12 in data 10.6.2006 e n. 28 in data 25.11.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante al Piano, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento in data 20.6.2007, che costituisce parte integrante del presente provvedimento - fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Chiomonte (TO) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Chiomonte, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 10 in data 12.3.2004 (con allegata la Dichiarazione congiunta dei Professionisti incaricati, datata 12.2.2004), rettificata ed integrata con deliberazione consiliare n. 48 in data 8.10.2004 (con allegata la Dichiarazione congiunta del Resp. del Procedimento e del Professionista incaricato, datata 21.9.2004, nonché la Certificazione datata 2.10.2004), esecutive, con allegato:

Elaborati urbanistici

- Elab. Relazione illustrativa - Norme Tecniche di Attuazione

- Tavv.8A-8B pai Planimetria generale, in scala 1:5000

- Tav.9.1 pai Planimetria del Concentrico, in scala 1:2000

- Tav.9.2 pai Planimetria Ramats, in scala 1:2000

- Tav.9.3 pai Planimetria Frais, in scala 1:2000;

Elaborati geologici

- Elab.A1 Relazione geologico-tecnica

- Elab.A2 Relazione idrologico-idraulica

- Elab.A2a Verifica idraulica delle sezioni della Dora in Regione Gravella e del Rio Molliere in località Pian del Frais

- Elab.A3 Schede di rilevamento delle opere idrauliche censite, delle frane, delle valanghe e dei processi lungo la rete idrografica

- Tav.Elabor.B1 Carta geologico-strutturale, in scala 1:10000

- Tav.Elabor.B2 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10000

- Tav.Elabor.B3 Carta delle valanghe, in scala 1:10000

- Tav.Elabor.B4 Carta geoidrologica e della caratterizzazione geotecnica dei terreni, in scala 1:10000

- Tav.Elabor.B5 Carta della acclività, in scala 1:10000

- Tav.Elabor.B6 Carta delle opere di difesa idraulica censite, in scala 1:10000

- Tav.Elabor.B7 Piano Comunale di Protezione Civile - Dissesto idrogeologico, in scala 1:10000

- Tav.Elabor.B8 Estratto della cartografia di PAI, in scala 1:10000

- Tav.Elabor.B9 Carta delle criticità idrauliche, in scala 1:10000

- Tav.Elabor.B10 Carta dell'uso del suolo, in scala 1:10000

- Tav.Elabor.B11 Verifica idraulica delle sezioni del Rio Molliere in località Pian del Frais, in scala 1:500

- Tav.Elabor.C1 Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica, in scala 1:10000

- Tav.Elabor.C2 Integrazioni cartografiche alla scala di Piano - Concentrico - Pian del Frais, in scala 1:5000

- Tav.Elabor.C3 Carta degli interventi proposti, in scala 1:10000;

- Deliberazione consiliare n. 12 in data 10.6.2006, esecutiva, con allegato:

Elaborati urbanistici

- Elab. Relazione illustrativa

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione

- Tavv.8A-8B pai Planimetria generale, in scala 1:5000

- Tav.9.1 pai Planimetria del Concentrico, in scala 1:2000

- Tav.9.2 pai Planimetria Ramats, in scala 1:2000

- Tav.9.3 pai Planimetria Frais, in scala 1:2000;

Elaborati geologici

- Elab.Tav.A1 Relazione geologico-tecnica

- Elab.Tav.A2 Relazione idrologico-idraulica

- Elab.Tav.A2a Verifica idraulica delle sezioni della Dora in Regione Gravella e del Rio Molliere in località Pian del Frais

- Elab.Tav.A3 Schede di rilevamento delle opere idrauliche censite, delle frane, delle valanghe, dei processi lungo la rete idrografica e dei conoidi alluvionali

- Tav.B1 Carta geologico-strutturale, in scala 1:10000

- Tav.B2 Carta geomorfologica, dei dissesti e dei processi lungo la rete idrografica, in scala 1:10000

- Tav.B3 Carta delle valanghe, in scala 1:10000

- Tav.B4 Carta geoidrologica e della caratterizzazione geotecnica dei terreni, in scala 1:10000

- Tav.B5 Carta della acclività, in scala 1:10000

- Tav.B6 Carta delle opere di difesa idraulica censite, in scala 1:10000

- Tav.B7 Piano Comunale di Protezione Civile - Dissesto idrogeologico, in scala 1:10000

- Tav.B8 Carta delle criticità idrauliche, in scala 1:10000

- Tav.B9 Carta dell'uso del suolo, in scala 1:10000

- Tav.B10 Estratto della cartografia di PAI, in scala 1:25000

- Tav.B11 Verifica idraulica delle sezioni del Rio Molliere in località Pian del Frais, in scala 1:500

- Tav.C1 Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità urbanistica, in scala 1:10000

- Tav.C2 Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità urbanistica - Concentrico - Pian del Frais, in scala 1:5000

Deliberazione consiliare n. 28 in data 25.11.2006, esecutiva, con allegato:

- Tav.C1 Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità urbanistica, in scala 1:10000

- Tav.C2 Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità urbanistica - Concentrico
- Pian del Fraiss, in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 20.6.2007

Protocollo

Allegato alla D.G.R. n. 22-6822 in data 10/9/07 relativa all'approvazione della Variante Generale del Comune di Chiomonte di cui alla D.C. n. 12/06 del 10/6/06

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"

Modifiche all'azzoneamento di piano

Elab. B2: Carta geomorfologica e dei dissesti sc. 1:10.000

- nel concentrico a valle della località C.se Elezaine, si intende stralciata la sigla EmA;
- in località San Giuseppe il settore interessato da attività torrentizia areale (colore azzurro) privo di classificazione della pericolosità va inteso classificato a pericolosità elevata EbA;
- in località Le Balme il settore interessato da attività torrentizia areale (colore azzurro) privo di classificazione della pericolosità va inteso classificato a pericolosità elevata EbA;
- in località S. Antonio la classificazione EeA del corso d'acqua presente a nord si intende sostituita con EeL;
- in località Frais la classificazione della pericolosità per attività torrentizia areale si intende tutta EeA;
- in località Frais si intende ampliata l'area del dissesto EeA in sinistra orografica del rio Mollieres a monte dell'abitato secondo la rappresentazione grafica già inserita nella tavola B2: Carta geomorfologica e dei dissesti sc. 1:10.000 allegata alla variante al p.r.g.c. adottata con D.C. n.10/2004 del 12/3/04;
- il settore classificato a pericolosità elevata EbA (colore azzurro), in destra orografica del rio Mollieres nei pressi dell'abitato, va inteso classificato a pericolosità elevata EeA;
- per il rio Cotsonet si intende presente il solo dissesto areale elevato Eba;
- si intendono inserite le fasce fluviali previste con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 12/2006 del 05/04/2006 con cui è stato adottato il Progetto di Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Variante delle Fasce Fluviali del Fiume Dora Riparia.

Elab. C1: Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica sc. 1:10.000

Elab.C2: Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica – Concentrico – Pian del Frais sc. 1:5.000

- nell'area esondabile in destra orografica del rio Mollieres nei pressi dell'abitato, entro i limiti dell'area esondabile EeA così come riclassificata dagli stessi pareri nell' Elab. B2: Carta geomorfologica e dei dissesti sc. 1:10.000, la classe II si intende sostituita con le classi IIIa per le aree inedificate e IIIb3 per le aree di pertinenza dei singoli lotti edificati.

- in località Fraiss, in sinistra orografica del rio Mollieres a monte dell'abitato, nella parte interessata dal dissesto EaA secondo la rappresentazione grafica già inserita nella B2: *Carta geomorfologica e dei dissesti sc. 1:10.000* allegata alla variante al p.r.g.c. adottata con D.C. n.10/2004 del 12/3/04, la classe II si intende sostituita con le classi IIIa per le zone inedificate e IIIb3 per le aree di pertinenza dei singoli lotti edificati.

Elab. C1: Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica sc. 1:10.000

- nel settore di testata del rio Comba Scura situato a ovest di C. Carbonella, la classe II si intende sostituita con la classe IIIa.

Tav. n. 9.1/pai (Concentrico) sc. 1:2.000

- nell'area esondabile in destra orografica del rio Mollieres nei pressi dell'abitato, entro i limiti dell'area esondabile EaA così come riclassificata dagli stessi pareri nell' *Elab. B2: Carta geomorfologica e dei dissesti sc. 1:10.000*, la classe II si intende sostituita con le classi IIIa per le aree inedificate e IIIb3 per le aree di pertinenza dei singoli lotti edificati.

- si intendono inserite le fasce fluviali previste con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 12/2006 del 05/04/2006 con cui è stato adottato il Progetto di Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Variante delle Fasce Fluviali del Fiume Dora Riparia.

Tav. n. 9.2/pai (Ramats) sc. 1:2.000;

- si intendono inserite le fasce fluviali previste con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 12/2006 del 05/04/2006 con cui è stato adottato il Progetto di Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Variante delle Fasce Fluviali del Fiume Dora Riparia.

Tav. n. 9.3/pai (Fraiss) sc. 1:2.000

- in località Fraiss, in sinistra orografica del rio Mollieres a monte dell'abitato, nella parte interessata dal dissesto EaA secondo la rappresentazione grafica già inserita nella B2: *Carta geomorfologica e dei dissesti sc. 1:10.000* allegata alla variante al p.r.g.c. adottata con D.C. n.10/2004 del 12/3/04, la classe II si intende sostituita con le classi IIIa per le zone inedificate e IIIb3 per le aree di pertinenza dei singoli lotti edificati.

Tav. n. 8A/pai sc. 1:5.000.

- si intendono inserite le fasce fluviali previste con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 12/2006 del 05/04/2006 con cui è stato adottato il Progetto di Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Variante delle Fasce Fluviali del Fiume Dora Riparia.

Tav. n. 8B/pai sc. 1:5.000.

- nel settore di testata del rio Comba Scura situato a ovest di C. Carbonella, la classe II si intende sostituita con la classe IIIa.

Modifiche alle Norme di Attuazione**Art. 1.2 – Elaborati del PRGC e loro cogenza**

- l'elenco del capitolo *Documentazione relativa alle verifiche di compatibilità idrogeologica dello strumento urbanistico comunale previste dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico "PAI"* si intende sostituito con il seguente elenco:

- 1) – Elab. A1: *Relazione Geologico tecnica*
- 2) – Elab. A2: *Relazione Geologico-idraulica*
- 3) – Elab. A2a: *Verifica idraulica delle sezioni della Dora in Regione Gravella e del rio Molliere in località Pian del Fraiss*
- 4) – Elab. A3: *Schede di rilevamento delle opere idrauliche censite, delle frane, delle valanghe e dei processi lungo la rete idrografica e dei conoidi alluvionali*
- 5) – Elab. B1: *Carta geologico strutturale sc. 1:10.000*
- 6) – Elab. B2: *Carta geomorfologica e dei dissesti sc. 1:10.000*
- 7) – Elab. B3: *Carta delle valanghe sc. 1:10.000*
- 8) – Elab. B4: *Carta geoidrologica e della caratterizzazione geotecnica dei terreni sc. 1:10.000*
- 9) – Elab. B5: *Carta della acclività sc. 1:10.000*
- 10) – Elab. B6: *Carta delle opere di difesa idraulica censite sc. 1:10.000*
- 11) – Elab. B7: *Piano Comunale di protezione Civile sc. 1:10.000*
- 12) – Elab. B8: *Carta delle criticità idrauliche sc. 1:10.000*
- 13) – Elab. B9: *Carta dell'uso del suolo sc. 1:10.000*
- 14) – Elab. B10: *Estratto della carta di P.A.I*
- 15) – Elab. B11: *Verifica idraulica delle sezioni del rio Molliere in località Pian del Fraiss sc. 1:500*
- 16) – Elab. C1: *Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica sc. 1:10.000*
- 17) – Elab. C2: *Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica – Concentrico – Pian del Fraiss sc. 1:5.000*

Art - 1.5: Normativa ai fini della sicurezza idrogeologica (A.N.I.)

Si intende così sostituito:

"Ai fini del rispetto della normativa in materia di sicurezza idrogeologica del territorio comunale, esso è suddiviso nelle "CLASSI" di cui ai seguenti articoli da 1.6 a 1.9, nel rispetto delle indicazioni di cui alla Circolare P.G.R. n° 7/LAP del 6.5.1996 e della relativa Nota Tecnico-Esplicativa del Dicembre 1999.

I successivi articoli riportano le norme relative ai corsi d'acqua (art. 1.6), ai versanti (art. 1.7), alle opere edili (art. 1.8), alle norme generali per gli interventi selvicolturali (art. 1.9), mentre l'art. 1.10 fa riferimento al "Cronoprogramma" delle opere volte alla sicurezza del territorio comunale.

L'art. 4.0 rammenta l'obbligo, per le prescrizioni di zona, di conformarsi all'apposita cartografia di tutela idrogeologica, riportante l'articolazione del territorio comunale nelle "CLASSI" di cui sopra.

NEL TERRITORIO DI CHIOMONTE SONO STATE INDIVIDUATE LE SEGUENTI CLASSI:

CLASSE II

- 1. Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici, esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11 marzo 1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.*
- 2. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionarne la propensione all'edificabilità.*
- 3. Nelle aree deve essere mantenuta una fascia di rispetto inedificabile di m. 20 dal ciglio delle scarpate dei terrazzi morfologici, alluvionali e dal piede dei versanti.*
- 4. In queste zone devono essere osservate le indicazioni previste dal D.M. 11 marzo 1988 e dall'OPCM 3274/2003. Per edifici ed opere che incidano in modo rilevante sul sottosuolo (ad esempio, costruzioni di 2 o più piani fuoriterra), devono essere investigate la stratigrafia e i parametri geotecnici mediante almeno un sondaggio geognostico e/o penetrometrico.*

Classe III indifferenziata

- 1. Versanti montani non edificati o con presenza di isolati edifici, vulnerabili sotto l'aspetto geologico e geomorfologico. L'analisi di dettaglio necessaria a identificare eventuali situazioni locali meno pericolose, potenzialmente attribuibili a classi meno condizionanti (classi II o classi IIIb) può essere rinviata ad eventuali future varianti di piano in relazione a significative esigenze di sviluppo urbanistico o di opere pubbliche, che dovranno essere supportate da studi geomorfologici di dettaglio adeguati.*
- 2. Sino ad ulteriori indagini di dettaglio, da sviluppare nell'ambito di varianti future dello strumento urbanistico, per gli edifici isolati, non ricadenti in aree di dissesto attivo o incipiente, sono ammessi interventi finalizzati alla loro conservazione e mantenimento per la salvaguardia delle testimonianze del patrimonio storico edilizio tradizionale; sono pertanto ammessi interventi di demolizione senza ricostruzione, di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo a condizione che non aumentino il livello di rischio (ostacolo al deflusso, limitazione della capacità di invaso delle aree, diminuzione della stabilità dei versanti, compromissione della possibilità di eliminare le cause che determinano il rischio) e non comportino l'incremento del carico antropico.*

Sono inoltre ammesse le seguenti opere a condizione che siano consentite dalla specifica normativa urbanistica di zona e che non aumentino il livello di rischio (comportando ostacolo al deflusso, limitando la capacità di invaso delle aree, diminuendo la stabilità dei versanti, compromettendo la possibilità di eliminare le cause che determinano il motivo del rischio):

 - interventi volti a mitigare la vulnerabilità dell'edificio e a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumenti di volumi e superfici;*
 - piste forestali a servizio dell'attività agricola;*
 - la trivellazione dei pozzi e la realizzazione di bottini di presa per lo sfruttamento di falde acquifere;*
 - opere di bonifica, di sistemazione e di monitoraggio dei movimenti franosi;*
 - interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico presente e per il monitoraggio dei fenomeni;*

- opere di regimentazione delle acque superficiali e sotterranee;
- la ristrutturazione e la realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili, previo studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente validato dall'Autorità competente. Gli interventi devono comunque garantire la sicurezza dell'esercizio delle funzioni per cui sono destinati, tenuto conto dello stato di dissesto in essere;
- opere infrastrutturali primarie e impianti tecnici di interesse comunale o sovracomunale di competenza degli Organi Statali, Regionali o di altri Enti Territoriali a condizione che non modificano i fenomeni naturali che possono manifestarsi all'interno delle aree delimitate, costituendo ostacoli al deflusso naturale delle acque e che non limitino le capacità di invaso delle aree inondabili;
- le opere di demolizione e i reinterri non funzionali alla successiva attività costruttiva, gli interventi idraulici e quelli di sistemazione ambientale atti a ridurre il rischio idraulico e/o di dissesto.

3. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato dall'art. 31 della L.R. 56/77.

4. Le zone F in località S. Antonio e Champriond di cui ai successivi artt. 4.5 e 5.10, sono inedificabili e i manufatti esistenti sono soggetti alle disposizioni dei precedenti commi 2 e 3 con riferimento in particolare alle esigenze di mantenere le condizioni di funzionalità degli impianti.

5. La zona I2 - Area di protezione archeologica - S. Maddalena, di cui ai successivi artt. 5.11 e 4.10, è inedificabile e i manufatti esistenti sono soggetti alle disposizioni del precedente comma 2.

6. La zona RA - nucleo di interesse storico - località Verger di cui al successivo cap. 7°, è inedificabile e i manufatti esistenti sono soggetti alle disposizioni del precedente comma 2 escludendo i cambi di destinazione d'uso che comportano l'incremento del carico antropico.

7. Le zone S3 e S4 in località S. Antonio, Baccon, S. Giuseppe e Champriond, di cui ai successivi artt. 4.4 e 5.9, e la zona dell'impianto cimiteriale in località S. Giuseppe, sono inedificabili.

8. Le zone agricole di cui ai successivi artt. 4.6 e 5.12 sono inedificabili e i manufatti esistenti sono soggetti alle disposizioni dei precedenti commi 2 e 3; la realizzazione di nuove costruzioni riguarda esclusivamente e in senso stretto gli edifici per attività agricole e residenze rurali ad esse connesse e sarà possibile qualora i necessari studi di approfondimento geologico condotti a scala locale escludano condizioni di pericolosità geomorfologica.

9. La fattibilità degli interventi, qualora consentiti, è verificata e accertata da opportune indagini geologiche, idrogeologiche e comunque devono essere osservate le indicazioni previste dal D.M. 11 marzo 1988 e dall'OPCM 3274/2003 e devono essere investigate la stratigrafia e i parametri geotecnici mediante almeno un sondaggio geognostico e/o penetrometrico.

Inoltre è necessaria la sottoscrizione di una dichiarazione liberatoria da parte del soggetto attuatore che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato.

Si esclude in ogni caso la possibilità di realizzare le nuove costruzioni e ampliamenti in ambiti di dissesti attivi, in settori interessati da processi distruttivi torrentizi o di conoide, in aree nelle quali si rilevino evidenze di dissesto incipienti.

Classe IIIa

1. Porzioni di territorio, versanti montani non edificati o con presenza di isolati edifici che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte a nuovi insediamenti.

2. E' suddivisa in tre sottoclassi, a seconda della tipologia di dissesto prevalente:

Classe IIIa1 – aree soggette a deformazioni lente di versante;

Classe IIIa2 – aree soggette a fenomeni gravitativi di massa attivi e quiescenti;

Classe IIIa3 – aree soggette a fenomeni di attività torrentizia lineare o areale, fenomeni valanghivi.

3. Per gli edifici isolati, non ricadenti in aree di dissesto attivo o incipiente, sono ammessi interventi finalizzati alla loro conservazione e mantenimento per la salvaguardia delle testimonianze del patrimonio storico edilizio tradizionale; sono pertanto ammessi interventi di demolizione senza ricostruzione, di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo a condizione che non aumentino il livello di rischio (ostacolo al deflusso, limitazione della capacità di invaso delle aree, diminuzione della stabilità dei versanti, compromissione della possibilità di eliminare le cause che determinano il rischio).

A tali condizioni sono ammessi gli interventi di ristrutturazione edilizia senza incrementi volumetrici, qualora consentiti dalla specifica normativa urbanistica di zona, se verificati da indagini geologiche e geotecniche mirate a definire localmente le condizioni di pericolosità e di rischio e a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione secondo le indicazioni previste dal D.M. 11 marzo 1988 e dall'OPCM 3274/2003. In tali casi è richiesta la sottoscrizione di una dichiarazione liberatoria da parte del soggetto attuatore che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato.

4. Nelle zone agricole di cui al successivi artt. 4.6 e 5.12, si applicano le disposizioni di zona solo in assenza di alternative praticabili e qualora i necessari studi di approfondimento geologico condotti a scala locale escludano condizioni di pericolosità geomorfologica. La fattibilità degli interventi, qualora consentiti, è verificata e accertata da opportune indagini geologiche, idrogeologiche e comunque devono essere osservate le indicazioni previste dal D.M. 11 marzo 1988 e dall'OPCM 3274/2003 e devono essere investigate la stratigrafia e i parametri geotecnici mediante almeno un sondaggio geognostico e/o penetrometrico.

Si esclude in ogni caso la possibilità di realizzare le nuove costruzioni e ampliamenti in ambiti di dissesti attivi, in settori interessati da processi distruttivi torrentizi o di conoide, in aree nelle quali si rilevino evidenze di dissesto incipienti.

5. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti non localizzabili, vale quanto indicato dall'art. 31 della L.R. 56/77.

Classe IIIb2

1. Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.

2. Fino alla data di collaudo delle opere di riassetto territoriale sono ammessi interventi finalizzati alla conservazione, alla funzionalità degli edifici esistenti; sono pertanto ammessi interventi di demolizione senza ricostruzione, di manutenzione ordinaria e manutenzione

straordinaria, restauro e risanamento conservativo. Tali interventi non dovranno aumentare il carico antropico esistente.

3. A seguito della realizzazione di opere di riassetto territoriale si applica la specifica normativa urbanistica di zona.

I relativi interventi sono ammessi se verificati da indagini geologiche e geotecniche mirate a definire localmente le condizioni di pericolosità e di rischio e a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione, in osservanza alle indicazioni previste dal D.M. 11 marzo 1988 e dall'OPCM 3274/2003.

Inoltre è necessaria la sottoscrizione di una dichiarazione liberatoria da parte del soggetto attuatore che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato.

4. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato dall'art. 31 della L.R. 56/77.

Classe IIIb3

1. Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.

2. Fino alla data di collaudo delle opere di riassetto territoriale si potranno realizzare solo quegli interventi finalizzati alla conservazione ed alla funzionalità degli edifici esistenti: interventi di demolizione senza ricostruzione, di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo. Tali interventi non dovranno aumentare il carico antropico esistente.

3. A seguito della realizzazione di opere di riassetto territoriale saranno possibili, oltre a quelli elencati al precedente comma 2, gli interventi di ristrutturazione edilizia. Tali interventi sono ammessi se verificati da indagini geologiche e geotecniche mirate a definire localmente le condizioni di pericolosità e di rischio e a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione, in osservanza alle indicazioni previste dal D.M. 11 marzo 1988 e dall'OPCM 3274/2003.

Inoltre è necessaria la sottoscrizione di una dichiarazione liberatoria da parte del soggetto attuatore che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato.

Non saranno comunque consentiti:

- il cambio di destinazione d'uso che determini incremento del carico urbanistico;
- l'aumento delle unità immobiliari;
- la nuova costruzione di edifici;
- gli ampliamenti volumetrici con incremento del carico antropico.

4. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato dall'art. 31 della L.R. 56/77.

Classe IIIb4

1. Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.

2. Fino alla data di collaudo delle opere di riassetto territoriale sono ammessi interventi di demolizione senza ricostruzione, di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria.

3. A seguito della realizzazione di opere di riassetto territoriale saranno inoltre possibili interventi di restauro e di risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione, senza cambio di destinazione d'uso e senza aumento del carico antropico.

4. Tutti gli interventi oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria sono ammessi se verificati da indagini geologiche e geotecniche, in osservanza a quanto previsto dal D.M. 11 marzo 1988 e dall'OPCM 3274/2003. Inoltre è necessaria la sottoscrizione di una dichiarazione liberatoria da parte del soggetto attuatore che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato.

5. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato dall'art. 31 della L.R. 56/77.

Classi IIIb – Procedure generali

1. Nelle aree ricadenti in classe IIIb e nelle sue sottoclassi, la realizzazione degli interventi previsti dal piano e subordinati alla realizzazione di opere di riassetto territoriale, potrà avvenire solo a seguito dell'avvenuta eliminazione e/o riduzione della pericolosità, conseguita attraverso l'esecuzione delle suddette opere di riassetto territoriale previste ai commi precedenti. L'efficacia di tale operatività è in ogni caso subordinata, a cura dell'Amministrazione comunale, al collaudo delle opere ed alla relativa emissione di apposita certificazione attestante che gli interventi eseguiti hanno raggiunto l'obiettivo di minimizzare il rischio, ai fini della fruibilità urbanistica, in accordo e nel pieno rispetto dei contenuti di cui ai paragrafi 7.6 e 7.10 delle N.T.E./99 della circ. P.G.R. n. 7/LAP/96.

Sono, inoltre, operanti le prescrizioni dei pareri:

- dell'ARPA n 708867SC04.03 del 24/5/07;
- del Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico – Torino n. 6239/25.3 del 8/2/07

per le parti non disciplinate dal presente articolo.

Tali pareri costituiscono parte integrante delle presenti norme e sono ad esse allegati."

Si intende inserito il seguente nuovo articolo:

"Articolo 1.5 bis: Normativa ai fini del rispetto delle procedure afferenti i comuni in zona sismica"

Il Comune, in quanto inserito in classe sismica n. 3 ai sensi dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/3/03 è soggetto alle disposizioni della D.G.R. 61-11017 del 17/11/03 (Prime disposizioni in applicazione dell'ordinanza del P.C.M. n. 3274 del 20/02/2003 recante primi elementi in materia di criteri generali per classificazione sismica del territorio e di normative tecniche per costruzioni in zona sismica) - Indicazioni procedurali.

Su tutto il territorio comunale sono quindi operanti le seguenti prescrizioni procedurali:

- i progetti delle nuove costruzioni private (compresi gli interventi sulle costruzioni esistenti) devono essere depositati ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380, presso lo sportello unico dell'edilizia, ove costituito, ovvero presso i comuni competenti per territorio;
- per i progetti di cui al punto precedente si applica il controllo a campione da effettuarsi secondo le procedure previste dall'art. 3 della L.R. 19/85 come risultanti a seguito della legge regionale 28/2002 e con modalità definite nelle relative deliberazioni attuative. - Lo

sportello unico per l'edilizia o i comuni singoli, per i casi in cui lo sportello unico non sia operante, sono altresì tenuti a comunicare trimestralmente alla direzione OO.PP. l'elenco dei progetti presentati;

i progetti degli edifici pubblici sono sottoposti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 e sono depositati presso la Provincia, la quale rilascia l'autorizzazione di cui sopra per gli effetti dell'art. 2 della L.R. 28/02;

- gli strumenti urbanistici generali e loro Varianti strutturali nonché gli strumenti urbanistici esecutivi sono tenuti al rispetto dell'art. 89 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380, secondo le modalità stabilite della L.R. 19/85 e relativa D.G.R. n° 2-19274 del 8/3/1988, così come aggiornate con L.R. 28/02 e relativa D.G.R. n° 37-8397 del 10/2/2003."

Art. 1.6 – Corsi d'acqua

si intendono inseriti i seguenti punti:

"i) Lungo le tratte della Gora Gaiet e del Canale dell'Orsiera attraversanti gli ambiti territoriali posti in classe II di idoneità all'utilizzazione urbanistica è individuata una fascia di rispetto di assoluta inedificabilità, di m. 10 per sponda;

j) L'area di fondovalle delle Colomбере, utilizzata come discarica del tout-venant dei lavori autostradali, non potrà più essere utilizzata per tali scopi in ordine a ragioni di sicurezza idraulica."

Art. 4.11 – Destinazioni d'uso proprie, ammesse, escluse

si intende stralciata la frase: "alle disposizioni di cui alla D.C.C. n.14 del 6.08.05: ADEGUAMENTO".

Si intende stralciato il seguente articolo:

Art. 4.12 – Disciplina delle attività commerciali

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Torino
arch. Arturo BRACCO

Il Direttore
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007,
n. 23-6823

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Fara Novarese (NO). Variante N. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Fara Novarese (NO), adottata con deliberazione consiliare n.30 in data 27.09.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 08.06.2007, che costituisce parte integrante al presente provvedimento e fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Fara Novarese, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n.30 in data 27.09.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione - Relazione di compatibilità ambientale della variante strutturale n.3 ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 40/96

- Tav.A1 - Parti oggetto di variante in scala 1:2000

- Tav.2 - Azzonamento aree urbane in scala 1:2000

- Tav.3 - Azzonamento aree extraurbane in scala 1:5000

- Elab.Geo1 - Relazione Geologico-Tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



- 8 GIU. 2007

**Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica**

Direzione19@regione.piemonte.it

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 23-6823 in data 10/3/2007

Oggetto: Comune di FARA NOVARESE
Provincia di NOVARA
VARIANTE STRUTTURALE n.3 AL P.R.G.C.
Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 in data 27.9.2006
Legge Regionale 05.12.1977 n.56 e s.m.i.
Pratica n.A61108

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.r. 05.12.1977 n° 56 e s.m.i.

La Variante in oggetto è da intendersi approvata con le seguenti prescrizioni:

- 1) Nelle legende delle tavole costituenti il PRGC vigente e sul frontespizio dell'elaborato 1A "Norme di Attuazione vigenti è da intendersi inserita la dizione che recita:
"Ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i., art.8, c.4°, le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla D.C.R.n.383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale, all'art.1.3, comma 1, lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati."
- 2) L'Elab.1A-"Norme di Attuazione" del PRGC vigente, approvato con D.G.R.n.90-40619 del 28.11.1994, è così modificato ed integrato:
 - 2.a) **Art.1:** quale ultimo comma è aggiunto il seguente testo:
"Gli elaborati costituenti la Variante n.3 al PRGC, adottati con Delibera di Consiglio Comunale n.30 del 27.09.2007 sono i seguenti:
 - *Elab. A:Relazione-Relazione di compatibilità ambientale della Variante Strutturale n.3 ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/96*
 - *Elab.Geo1:Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza (ai sensi dell'art.14, 2b della L.R.n.56/77).*
 - *Elab. A1:Parti oggetto di Variante - scala 1:2.000*
 - *Elab. 2:Azzonamento aree urbane - scala 1:2.000*
 - *Elab. 3: Azzonamento aree extraurbane - scala 1:5.000"*
 - 2.b) **Art.3:** è aggiunto quale ultimo comma il seguente testo:
"I terreni di proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano, non individuati dal Pano regolatore con destinazione residenziale e/o produttiva, sono vincolati all'uso agricolo. Tale vincolo ha la validità stabilita dall'art.18 ter delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale."
 - 2.c) E' introdotto il seguente nuovo articolo:

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel.011.4321428
Fax011.4324804



“Art.23bis-AREE INTERESSATE DALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRADA PROVINCIALE. CLASSI DI IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA E CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE.

1° Le aree interessate dalla nuova strada provinciale di evitamento dell'abitato di Fara, sono classificate ai sensi della Circ.P.G.R.n.7/LAP dell'8.05.1996 con le seguenti classi di idoneità geomorfologica all'utilizzazione urbanistica:

CLASSE II: “Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di Norme Tecniche di Attuazione ispirate al D.M. 11 marzo 1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la propensione all'edificabilità”.

Sottoclasse IIb2

Tale classe riguarda le aree localizzate nelle porzioni occidentali del territorio comunale nell'ambito del livello fondamentale della pianura, caratterizzate da terreni a granulometria ghiaiosa passanti a valle della linea dei fontanili a terreni prevalentemente sabbiosi con falda freatica avente soggiacenza superficiale (inferiore ai 3 m.)

In tale classe le relazioni geologiche e geotecniche dovranno esaminare prioritariamente le condizioni di stabilità con particolare riferimento alle opere di scavo e di fondazione, soprattutto in relazione alla presenza di terreni a mediocri o scadenti caratteristiche geotecniche e alla presenza di falda superficiale o subaffiorante.

Ogni nuova opera sarà preceduta da approfondite verifiche locali di carattere geologico e geotecnica secondo quanto previsto all'art. 21 delle presenti norme e in coerenza con il D.M. 11 marzo 1988 e, ove presente il vincolo idrogeologico ai sensi R.D. n.3267/23, con i disposti della L.R. n. 45/89.

CLASSE III: “Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, questi ultimi derivanti dalle urbanizzazioni dell'area, sono tali da impedirne l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo viceversa la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente”. La classe III relativa alle aree interferite dalla nuova strada provinciale è inserita nella **Sottoclasse IIIa2**.

In questa classe sono presenti le aree inedificate comprese nelle fasce di rispetto della Roggia Mora e del Cavo La Cantorina, esterne al perimetro edificato.

Nelle aree comprese in classe IIIa2 il progetto definitivo/esecutivo della nuova strada provinciale dovrà essere redatto sulla base di rigorosi accertamenti geologici, geotecnica, idrogeologici e idraulici che stabiliscano gli accorgimenti tecnici atti a garantire la fattibilità degli interventi stessi nell'ambito di requisiti di sicurezza propria e tali da non aggravare la situazione di pericolosità esistente.

2° Il progetto definitivo della strada e la successiva attuazione dovranno rispettare:

- tutte le condizioni puntualmente elencate ai punti A-B-C-D-E-F della scheda geologico-tecnica contenuta nell'elab.Geo1 adottato con Deliberazione di Consiglio comunale n.30 del 27.09.2006;
- le prescrizioni tecniche conclusive del procedimento di Verifica VIA indicate nel documento allegato alla Determina Dirigenziale n.2986/2006 del 3.7.2006, rettificata con la Determina Dirigenziale n.3206/2006 del 13.7.2006, della Provincia di Novara.”

Il Dirigente del Settore Urbanistico
Territoriale - Area Provincia di Novara
arch. Angela M. MALOSSO

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita BIANCO

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007,
n. 24-6824

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Briona (NO). Variante N. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Briona (NO), adottata con deliberazione consiliare n. 19 in data 26.09.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 11.06.2007, che costituisce parte integrante al presente provvedimento e fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Briona, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 19 in data 26.09.2006, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione
- Tav.3 - Azzonamento aree urbane in scala 1:1500
- Tav.4 - Azzonamento aree extraurbane in scala 1:5000
- Elab. - Indagine Geologico-Tecnica
- Tav.unica - Indagine Geologico-tecnica in scala 1:1500.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

11.1 GIU. 2007

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 24-6824 in data 10/9/2007

Oggetto: Comune di **BRIONA**
Provincia di **NOVARA**
VARIANTE STRUTTURALE n.5 AL P.R.G.C.
Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 in data 26.9.2006
Legge Regionale 05.12.1977 n.56 e s.m.i.
Pratica n.A61147

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.r. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.

La Variante in oggetto è da intendersi approvata con le seguenti prescrizioni:

1) Nelle legende delle tavole costituenti il PRGC vigente e sul frontespizio dell'Elaborato 1- Norme di Attuazione vigenti è da intendersi inserita la dizione che recita:
"Ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i., art.8, c.4°, le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla D.C.R.n.383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale, all'art.1.3, comma 1, lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati."

2) L'Elab.1-Norme di Attuazione del PRGC vigente, approvato con D.G.R.n.7-15216 del 30.05.2005, è così modificato ed integrato:

2.a) Art.1: quale ultimo comma è aggiunto il seguente testo:

"VARIANTE N.5 al PRGC vigente:

- *Elab. 3: Azzonamento aree urbane* *scala 1:1.500*
- *Elab. 4: Azzonamento aree extraurbane* *scala 1:5.000*
- *Fascicolo: Indagine geologico-tecnica-Integrazioni cartografiche alla scala di piano-estratto da Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica*
- *Tavola: Indagine geologico-tecnica-Integrazioni cartografiche alla scala di piano-estratto da Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica* *scala 1:1.500*
- *Relazione - con paragrafo e): "Compatibilità ambientale della Variante Strutturale n.5 ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/96"*

2.b) Art.28: è aggiunto quale ultimo comma il seguente testo:

"I terreni di proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano, non individuati dal Pano regolatore con destinazione residenziale e/o produttiva, sono vincolati all'uso agricolo. Tale vincolo ha la validità stabilita dall'art.18 ter delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale."

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel.011.4321428
Fax011.4324804



2c) E' introdotto il seguente nuovo articolo:

"Art.34ter AREE INTERESSATE DALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRADA PROVINCIALE. CLASSI DI IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA E CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE.

Le aree interessate dal nuovo tratto di S.P.n.299 della Valsesia, sono classificate ai sensi della Circ.P.G.R.n.7/LAP dell'8.05.1996 così come indicato nella Tavola: Indagine geologico-tecnica-Integrazioni cartografiche alla scala di piano- estratto da Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica-scala 1:1.500, ancorché in difformità da quanto indicato nell'Elab.4-Azzonamento aree extraurbane-scala 1:5.000, con le seguenti classi di idoneità geomorfologica all'utilizzazione urbanistica:

CLASSE II: Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica (debole acclività, presenza di terreni aventi scadenti requisiti geotecnica, falda subaffiorante) possono essere agevolmente superate attraverso il rispetto di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di Norme Tecniche di Attuazione ispirate al D.M. 11 marzo 1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionarne la propensione all'edificabilità. Sarà opportuno effettuare in sede esecutiva opportuna indagine geologica e geotecnica condotta secondo quanto prescritto dal D.M.11.3.1988.

CLASSE III: Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, questi ultimi derivanti dalle urbanizzazioni dell'area, sono tali da impedirne l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente". La classe III relativa alle aree interferite dalla nuova strada provinciale è inserita nella **Sottoclasse IIIa1:** porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti (Aree alluvionabili prevalentemente da acque di alta energia e secondariamente da apporti di bassa energia). Per le opere infrastrutturali che si configurano come opera pubblica non altrimenti localizzabile è fatto salvo l'art.9 delle Norme di Attuazione del PAI.

Il progetto definitivo della strada e la successiva attuazione dovranno rispettare:

- quanto contenuto nell'elaborato Indagine geologico-tecnica;
- le prescrizioni tecniche conclusive del procedimento di Verifica VIA indicate nel documento allegato alla Determina Dirigenziale n.2986/2006 del 3.7.2006, rettificata con la Determina Dirigenziale n.3206/2006 del 13.7.2006, della Provincia di Novara, nonché delle Indagini geognostiche e delle Conclusioni contenute nella Tav.n.4-Relazione geologico-tecnica e idrogeologica allegata al progetto preliminare della S.P.n.299 della Valsesia oggetto del procedimento di Verifica VIA."

Il Dirigente del Settore Urbanistico
Territoriale - Area Provincia di Novara
arch. Angela M. MALOSSO

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita BIANCO

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 25-6825

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Balzola (AL). Approvazione della 2^a Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la 2^a Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Balzola (AL) adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 15 in data 27.04.2004, n. 42 in data 29.11.2004 e n. 22 in data 28.06.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 28.06.2007, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Balzola (AL), si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La definitiva documentazione relativa alla 2^a Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Balzola, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 15 in data 27.04.2004, n. 42 in data 29.11.2004 e n. 22 in data 28.06.2006, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- All. - Relazione di controdeduzione alle osservazioni della Regione

- All. - Relazione illustrativa

- All. - Schede

- All. - Analisi di compatibilità ambientale

- All. - Norme di Attuazione

- Tav.1 - Inquadramento territoriale in scala 1:25000

- Tav.2 - Assetto insediativo comunale in scala 1:10000

- Tav.3 - Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande in scala 1:2000

- Tav.4 - Sviluppi del nucleo storico ambientale in scala 1:1000

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni di carattere geologico-tecnico alla variante al PRGC. Richieste della Regione Piemonte (Direzione pianificazione e gestione urbanistica)

- All.4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- All.5 - Relazione Geologico-Tecnica sulle aree previste dalla variante strutturale

- All.6b - Carta geomorfologica, dei dissesti e del reticolo idrografico in scala 1:10000

- All.7 - Carta litotecnica, geoidrologica, del reticolo idrografico classificato e delle opere idrauliche censite in scala 1:10000

- All.9 - Normativa di attuazione di carattere Geologico-Tecnico riferita alla carta di sintesi

- Elab. - Relazione e controdeduzioni delle osservazioni

- Elab. - Relazione Geologica

- Elab. - Relazione Geologica e Idrogeologica sul territorio comunale con allegata carta dell'esondazione (novembre 1994), della dinamica fluviale, dei dissesti, dei danni e delle infrastrutture di difesa esistenti in scala 1:10000

- All.1 - Carta dei dissesti e degli effetti indotti dal campo di inondazione dell'alluvione del 15-18 ottobre 2000 in scala 1:10000

- All.2 - Carta dei dissesti e degli effetti indotti dal campo di inondazione dell'alluvione del 15-18 ottobre 2000 nell'ambito delle zone urbanizzate in scala 1:2000

- All.3 - dati meteorologico-idrologici inerenti l'evento alluvionale del 15-18 ottobre 2000

- All.6a - Carta geologico-strutturale in scala 1:10000

- All.7 - Carta litotecnica, geoidrologica, del reticolo idrografico classificato e delle opere idrauliche censite in scala 1:10000

- All.8 - verifica della compatibilità idraulica e geomorfologica dello strumento urbanistico al P.A.I. (piano assetto idrogeologico) dell'autorità di bacino - Relazione conclusiva.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Torino, 28 GIU. 2007

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 25-6825
in data 10/9/2007 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C.
vigente, predisposta dal Comune di Balzola (AL) e adottata con D.C.C n. 15 in data
27.4.2004, D.C.C. n. 42 del 29.11.2004 e D.C.C. n. 22 in data 28.06.2006.**

**Elenco delle modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi dell'11° comma, art. 15
della L.R. 56/77 e s.m.i.:**

A – Modifiche da introdurre nella cartografia

a) Nella legenda della **Tavola 3: Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1:2000** la voce relativa alle "Localizzazioni commerciali; A1 – L2" deve essere eliminata.

b) **Modifica n. 1** - da inserire nella **Tavola 3: Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1:2000** : l'ambito commerciale-produttivo n. 4 a ovest del concentrico, a sud della S.P. n. 25 per Morano, deve essere stralciato. La porzione stralciata, si intende pertanto restituita alla destinazione agricola. - Vedasi allegata modifica 1.

B – Modifiche da inserire negli elaborati: "Relazione Illustrativa" e "Schede"

1) Occorre inserire la seguente espressione che recita:

"NOTA: L'ambito commerciale-produttivo n. 4 si intende stralciato. Inoltre ogni riferimento alla precedente disciplina regionale sul commercio di cui alla D.C.R. n. 536-134141 del 29.10.1999 si intende eliminato. Infatti le previsioni commerciali e tutte le relative indicazioni cartografiche e normative, riportate negli elaborati della presente Variante, non costituiscono adeguamento ai disposti di cui all'art. 6, comma quinto, del Decreto legislativo n. 114/1988 e dell'art. 4 della legge regionale 28/99 secondo i criteri di cui all'Allegato A della D.C.R. n. 536-134141 del 29.10.1999, così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. 59-10831 del 24.03.2006 (pubblicata sul Suppl. al B.U. n. 14 del 6.04.2006).", rispettivamente:

- al termine della prima pagina della **Relazione Illustrativa**, contenente l'indice;



- all'inizio di pag. 9 dell'elaborato **Schede**, prima della tabella relativa ai dati quantitativi delle aree produttive.

2) Nell'elaborato **Schede** è necessario eliminare la scheda relativa all'ambito commerciale-produttivo n. 4, riportata a pag. 31 dello stesso elaborato.

C – Modifiche da introdurre nel testo delle Norme di Attuazione (N.d.A.)

All'interno dell'**INDICE** riportato a pag. 3, dopo il titolo dell'articolo 1, è necessario inserire il richiamo al nuovo articolo 1bis che recita: "**art. 1bis – Riferimenti alla disciplina regionale sul commercio**"

art. 1 – Competenze, ambito applicazione....e contenuto del P.R.G.

Deve essere stralciata dal terzo capoverso, pag. 4, la frase che inizia con la dizione: "le indicazioni derivanti.." e termina con la parola: "...esecutiva..".

Occorre aggiungere nelle Norme di Attuazione, a pag. 5, a conclusione del testo dell'art. 1, il seguente nuovo articolo che recita:

art. 1bis – Riferimenti alla disciplina regionale sul commercio (nuovo articolo)

"Ogni riferimento prescrittivo alla precedente disciplina regionale sul commercio di cui alla D.C.R. n. 536-134141 del 29.10.1999, contenuto nei seguenti articoli del presente testo delle N.d.A. si intende eliminato. Infatti le previsioni commerciali e tutte le relative indicazioni cartografiche e normative, riportate negli elaborati della presente Variante, non costituiscono adeguamento ai disposti di cui all'art. 6, comma quinto, del Decreto legislativo n. 114/1988 e dell'art. 4 della legge regionale 28/99 secondo i criteri di cui all'Allegato A della D.C.R. n. 536-134141 del 29.10.1999, così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. 59-10831 del 24.03.2006 (pubblicata sul Suppl. al B.U. n. 14 del 6.04.2006)."

art. 2 – Natura delle Norme tecniche di attuazione

Viene disposto l'inserimento quale ultimo comma nel testo dell'art. 2, a pag. 5, della seguente disposizione che recita: "*Si intendono altresì richiamati i contenuti della L.R. 28.05.2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia" (pubblicata sul B.U. n. 22 del 31.05.2007)."*

art. 7 – Standards urbanistici

All'ultimo comma del presente articolo, a pag. 10, prima della dizione : "...agli standards individuati " la parola: "...inferiori.." deve essere sostituita con quella corretta, ossia: "...superiori..".

art. 10 – Tipi di intervento

E' necessario introdurre, subito dopo il titolo dell'articolo prima citato, a pag. 13, la seguente premessa che recita:



"PREMESSA – Si intendono richiamati i contenuti della L.R. 28.05.2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia", con particolare riferimento ai tipi di intervento ed ad alle categorie di opere specificati all'art. 2 della medesima legge regionale. "

Si intende inserita, alla lettera g), punto 3, ad inizio di pag. 20, al termine delle parole: "...5 novembre 2001.", la nuova disposizione che recita: *"Gli interventi edificatori previsti all'interno dell'ambito 3 sono comunque subordinati alla risoluzione delle possibili problematiche di accostamento acustico rispetto alle aree circostanti. Al riguardo si richiamano le modalità operative, per l'inserimento di un corretto numero di "fasce cuscinetto" di adeguata profondità, stabilite dalla D.G.R. n. 85-3802 del 6.8.2001, relativa alla L.R. 52/2000 "Linee guida per la classificazione acustica del territorio", la quale al punto 2.6, lettera a) precisa quanto segue: "...accostamento critico tra due aree non urbanizzate: per un numero dispari di salti di classe acustica tra le due aree in accostamento critico, le fasce cuscinetto sono da distribuire in numero uguale all'interno di entrambe le aree; nel caso di un numero pari di salti di classe, deve essere inserita una fascia in più nell'area con classe più elevata." Va altresì ribadita la necessità dell'osservanza del divieto di "...assegnare ad aree contigue, limiti di esposizione al rumore che si discostino in misura superiore a 5 decibel..", secondo quanto disposto dall'art. 6, punto 3, della L.R. 52 del 30.10.2000."*

Alla lettera g), a pag. 20, si rende necessario eliminare per intero il punto 4, concernente l'ambito n. 4 localizzato a sud della S.P. per Morano.

art. 12 – Disciplina delle aree inedificabili...

Deve essere introdotta, subito dopo il titolo dell'articolo, a pag. 22, la seguente premessa che recita: *"PREMESSA – Malgrado l'incompleta rappresentazione presentata sugli elaborati cartografici, le fasce di rispetto relative al nuovo scolmatore della roggia Stura, al cimitero ed agli impianti di depurazione, si intendono delimitate con linea chiusa. Per le porzioni territoriali ricadenti all'interno delle rispettive fasce di rispetto si applicano le disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento alle limitazioni inerenti ad eventuali nuovi interventi edificatori. "*

Si intende aggiunta, a inizio pag. 23, al punto 2, terza riga, a continuazione delle parole: *"...tipi di intervento"* la seguente espressione che recita: *"...purché compatibili con le norme di tutela idrogeologica contenute nell'art. 24 del presente testo."*

Alla lettera d) "fasce di rispetto dei corsi d'acqua", dello stesso punto 2, a pag. 23, occorre stralciare il testo contenuto tra le parole: *"oltre la conservazione dello stato..."* e la dicitura: *"...strettamente funzionali a dette attività."*, inserendo in sua vece la nuova dizione che recita: *"Si rimanda ai contenuti dell'art. 24, punti 1.9 e 1.10 delle presenti N.d.A."*

Alla lettera f), del medesimo punto 2), a fine pag. 23, occorre eliminare l'espressione compresa tra le parole *"...è fatto riferimento..."* e *"...dei conduttori"*. In sua vece deve essere introdotto il seguente periodo che recita: *" Si intendono richiamate le disposizioni in materia di cui alla Legge 23.08.2004, n. 239; al D. Lgs. 1.08.2003, n. 259 ed al D.P.C.M. 8.07.2003 nonché alla L.R. 19/2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". "*

E' necessario intervenire sul punto 6) dell'art. 10 riportato a pag. 24 nel seguente modo:



dopo la dicitura finale: “..di 25 mt.” occorre aggiungere la seguente nuova indicazione prescrittiva che recita: *“Le porzioni ricadenti all’interno della predette fasce di rispetto risultano inedificabili.”*.

art. 22 – Adeguamenti al Piano Territoriale Provinciale

Si intende eliminato il riferimento all’ambito n. 4 dal secondo comma, prima riga, del presente articolo, ad inizio pag. 33, e pertanto deve essere stralciato il riferimento numerico: “..4..”.

art. 24 – Norme di tutela idrogeologica

Occorre inserire, subito dopo il titolo dell’articolo prima citato, a pag. 33, la seguente premessa che recita:

“PREMESSA: dal momento che il Comune di BALZOLA risulta classificato nell’Allegato A – Classificazione sismica dei Comuni italiani – dell’ Ordinanza 3274/2003, in ZONA 4, dovranno essere rispettate le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 64 – 11402 del 23 dicembre 2003 e nella Circolare del P.G.R. n. 1/DOP del 27 aprile 2004 (pubbl. sul B.U. 17 del 29 aprile 2004). Si rammenta in particolare l’obbligo della progettazione antisismica riguardante gli interventi di nuova edificazione di edifici ed opere, come individuati all’interno dell’allegato B della già citata D.G.R. n. 64 – 11402 del 23 dicembre 2003 (la quale elenca negli allegati A, B e C, tre categorie di edifici ed opere definiti “strategici”), nonché degli edifici di competenza statale.”.

art. 25 – Analisi geologico-tecniche di dettaglio delle aree in Variante

Deve essere eliminata la scheda geologico-tecnica relativa all’ambito 4, riportata da pag. 53 a pag. 56 del presente articolo, ricompresa tra l’espressione di pag. 53: “AREA 1 ..” e l’espressione: “...geotecniche di dettaglio” riportata a pag. 56.

Il Responsabile del Settore
Territoriale
arch. Franco Olivero

Il Referente d’Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita Bianco



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Comune di Balzola (AL) – Variante al P.R.G.C.

Tavola 3: Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande, in scala 1: 2.000.

Ambito n. 4 a ovest del concentrico, a sud della S.P. 25 per Morano:
stralcio e contestuale restituzione a destinazione agricola.

Modifica n. 1



C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804

Deliberazione della Giunta Regionale 10 settembre 2007, n. 26-6826

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Banchette (TO). Variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente dei Comuni di Banchette, Colletterto Giacosa, Fiorano, Lessolo, Pavone, Salaranno e Samone, interessante unicamente il Comune di Banchette (TO) e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 3 in data 18.03.2005, n. 32 in data 20.10.2005 e n.19 in data 03.04.2007, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 04.07.2007, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Banchette (TO), costituisce per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune di Banchette, debitamente vista, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 3 in data 18.03.2005 e n. 32 in data 20.10.2005, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione Illustrativa
 - Elab. Studi di settore - Compatibilità acustica
 - Elab. Studi di settore - Adeguamento della programmazione urbanistica per l'insediamento del Commercio al dettaglio in sede fissa
 - Elab. Controdeduzioni alle osservazioni
 - Elab. Norme di Attuazione - Testo coordinato con evidenziate le norme introdotte dalle Varianti parziali e dalla variante strutturale n.5

- Elab. Norme di Attuazione - Testo coordinato
 - Elab. Tabelle di sintesi
 - Elab. Schede di area
 - Elab. Vecchio nucleo - Schede
 - Elab. Vecchio nucleo - Documentazione fotografica

- Tav.1.1 Inquadramento territoriale urbanistico in scala 1:25000

- Tav.2.1 Territorio comunale: progetto delle aree in scala 1:5000

- Tav.2.2 Territorio urbano: progetto delle aree in scala 1:2000

- Tav.3.1 Vecchio nucleo - Unità di intervento in scala 1:1000

- Tav.3.2 Vecchio nucleo - Tipi di intervento - Sviluppo di elementi in variante in scala 1:1000

- Tav.2.2 Territorio urbano: progetto delle aree in scala 1:2000- Planimetria dello strumento urbanistico vigente con evidenziate le aree modificate dalla variante strutturale n.5

- Elab. Relazione Geologico-Tecnica

- Tav.1 Carta Geologico-Strutturale in scala 1:5000

- Tav.2 Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:5000

- Tav.3 Carta Geoidrologica in scala 1:5000

- Tav.4 Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:5000

- Tav.5 Carta dell'evento alluvionale del 13-16 ottobre 2000 in scala 1:5000

- Tav.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000

- Tav.7 Raffronto tra carta di sintesi e tavola 2.1 progetto delle aree in scala 1:5000

- Elab. Analisi di compatibilità ambientale - Componente: Paesaggio

- Elab. Analisi di compatibilità ambientale - Componente: Agronomia, Climatologia, Pedologia, Vegetazione

- Elab. Analisi di compatibilità ambientale - Componente: Risorse idriche

- Elab. Analisi di compatibilità ambientale - Componente: Atmosfera;

- deliberazione consiliare n. 19 in data 03.04.2007, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa

- Elab. Determinazioni in merito alle osservazioni formulate dalla Direzione Regionale "Pianificazione e Gestione Urbanistica"

- Elab. Norme di Attuazione - Testo coordinato

- Elab. Tabelle di sintesi

- Elab. Schede di area

- Tav.2.1 Territorio comunale: progetto delle aree in scala 1:5000

- Tav.2.2 Territorio urbano: progetto delle aree in scala 1:2000

- Elab. Relazione Geologico-Tecnica

- Tav.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000

- elab. Relazione di compatibilità acustica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Alleg. A

data 04/07/2007

Allegato alla D.G.R. n. 26-6826 in data 10/3/2007 relativa all'approvazione della Variante Generale del Comune di Banchette di cui alla D.C. n. 19 del 3/4/07

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"

Modifiche all'azzonamento di piano

Tav. n. 2.1 Territorio comunale – Progetto delle aree scala 1:5.000

Tav. n. 2.2 Territorio urbano – Progetto delle aree scala 1:2.000

nella legenda, la dicitura R3.2 Densità fondiaria 0,6 mc/mq è sostituita con R3.2 Densità fondiaria 0,3 mc/mq

Modifiche alle Norme di Attuazione

Scheda 4.3 dell'elaborato Schede di Area (allegato alle Norme di Attuazione)

- nella voce "parametri di utilizzazione":

il valore della densità I.T. mc/mq.: "0,15" si intende sostituito con "0,077"

il valore della densità I.F. mc/mq.: "0,60" si intende sostituito con "0,30".

- nella voce "prescrizioni particolari" la nota (3) si intende sostituita con la seguente frase:

"Gli edifici edificabili all'interno dell'area fondiaria devono essere posizionati nella metà occidentale aderente ai parcheggi P2 e P3"

Tab.2 Zone residenziali di nuovo impianto dell'elaborato Tabelle di sintesi (allegato alle Norme di Attuazione)

in riferimento all'area così individuata:- Distretto 4, n. area 1, classe di intervento R3.2,

il valore della densità I.T. mc/mq.: "0,15" si intende sostituito con "0,077"

il valore della densità I.F. mc/mq.: "0,60" si intende sostituito con "0,30"

il valore del volume "2400" si intende sostituito con "1200"

il n. abitanti "27" si intende sostituito con "14".

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Torino
arch. Arturo BRACCO

Il Direttore
arch. Franco FERRERO

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 178 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 8.2

D.D. 16 maggio 2007, n. 20

Centro Interregionale per il Sistema Informativo ed il Sistema Statistico (C.I.S.I.S.). Impegno e liquidazione della quota associativa per il 7 - Spesa di Euro 26.395,30 (cap. 15941/07).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 26.395,30 sul capitolo 15941/07 che presenta la necessaria disponibilità (100514/A) per il pagamento della quota associativa relativa all'anno 2007; tale somma verrà liquidata con successivo atto di liquidazione da assumersi a cura del Settore Statistico Regionale.

Il versamento della somma di cui sopra sarà effettuato mediante bonifico bancario intestato a:

CISIS - Centro Interregionale per il Sistema Informativo ed il Sistema Statistico (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 8.2

D.D. 10 luglio 2007, n. 35

Impegno di Euro 150.000,00 sul cap. 15535/07 (acc. 100963) a favore di Unioncamere Piemonte per il cofinanziamento delle attività previste per il 2007 nell'ambito della Convenzione in materia statistica rep. 12523.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, per le considerazioni illustrate in premessa, la somma complessiva di Euro 150.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 15535 per l'esercizio 2007 (accantonamento n° 100963) a favore di Unioncamere Piemonte;

di autorizzare per il 2007 il trasferimento ad Unioncamere Piemonte di tale somma ripartendola in due tranches da Euro 75.000,00 (o.f.i.) cadauna, a fronte della presentazione di apposite note di debito; la prima delle due note di debito dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di avvio lavoro, mentre per la liquidazione della seconda si dovrà attendere la presentazione da parte di Unioncamere

Piemonte della rendicontazione dei costi sostenuti per l'attuazione della Convenzione nel corso del 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 11

D.D. 2 maggio 2007, n. 42

Riduzione di stanziamenti di residui passivi su anni vari su capitoli delle Direzioni regionali n. 11, 12 e 13.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

di procedere alla riduzione degli stanziamenti dei residui passivi degli impegni di spesa e nella misura indicata nella tabella Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 " Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ".

Il Direttore regionale
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.2

D.D. 5 giugno 2007, n. 70

Legge Regionale n. 20 del 9 agosto 1999 articolo 8. Liquidazione delle spese di funzionamento del Consiglio del Distretto dei Vini Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi. Anno 2006. Euro 30.636,13 (sul cap. 13134/2005 ora cap. 14421/05 impegno n. 6934). Accertamento economia di spesa di Euro 26.445,04 sul cap. 14421/05 (imp. 6934/05) e Euro 80.000,00 sul cap. 14416/05 (imp. 6935/05).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giancarlo Prina Pera

Codice 11

D.D. 5 luglio 2007, n. 102

Conferimento di incarico di consulenza, a supporto della Direzione 11 - Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura, finalizzata all'attivazione di concorsi pubblici per il reclutamento del personale per la fase di avvio dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) - impegno euro 7.000,00 sul cap. 13449/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

- di affidare al Sig. Renzo Fedi l'incarico di consulenza per l'attivazione di pubblici concorsi per il reclutamento del personale nell'ambito della fase di avvio operativo dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), finalizzata al riconoscimento dell'organismo pagatore da parte del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1290/2005 e del relativo Regolamento di applicazione n. 885/2006;

- di approvare l'allegato schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e il Sig. Renzo Fedi per lo svolgimento dell'incarico;

- di liquidare la relativa spesa secondo i tempi e le modalità indicate nella convenzione che regola i rapporti tra le parti.

Alla spesa complessiva di Euro 7.000,00 (oneri fiscali inclusi) si fa fronte con impegno sullo stanziamento di cui al cap. 13449 del bilancio per l'anno 2007 (ACC100648).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Gian Carlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 9 luglio 2007, n. 103

Sistema informativo agricolo piemontese - Affidamento mediante procedura negoziata per l'acquisizione di moduli complementari del sistema SITI

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, per quanto illustrato in premessa, all'avvio della procedura di affidamento mediante procedura negoziata per l'acquisizione di moduli complementari del sistema SITI, prodotto dalla ditta Abaco srl;

2. di approvare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, da espletarsi mediante invito alla ditta Abaco srl Corso Umberto I 43 - Mantova, ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i

3. di approvare la lettera di invito redatta ai sensi della normativa vigente in materia di affidamento di fornitura che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento come allegato A);

4. di approvare il Capitolato d'oneri con il quale vengono definite le condizioni per la fornitura in oggetto e che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento come allegato B).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.2

D.D. 11 luglio 2007, n. 104

L.R. n. 20/99, art. 4 e D.D. n. 285 del 27/10/2004. Liquidazione del cofinanziamento sul Programma annuale 2006 di attuazione del Piano Triennale 2005-2007 del Distretto del vino Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi e trasferimento fondi alla Provincia di Vercelli per Euro 258.106,02. Cap. 21449/04 (ex cap. 21020/2004).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di liquidare a favore della Provincia di Vercelli la somma di Euro 258.106,02 quale cofinanziamento degli enti attuatori del Programma annuale 2006 di attuazione del Piano Triennale 2005-2007 del Distretto del vino Canavese Coste della Sesia Colline Novaresi;

2. alla spesa complessiva di Euro 258.106,02 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 21449/04 (ex cap. 21020/2004) impegno n. 5393.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.2

D.D. 12 luglio 2007, n. 105

L.R. 63/78, art. 41- Integrazione di spesa di Euro 412,80 Iva compresa. Capitolo 12702/2007 (SIOPE 1349).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* A rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 45 del 03/07/2007, l'approvazione della spesa di Euro 412,80 Iva compresa; da liquidare alla Srl Publitorino, Via Galileo Galilei, n. 4, 10126, Torino, (omissis).

La spesa complessiva di Euro 412,80 Iva compresa è impegnata sul cap. 12702 del bilancio per l'anno 2007 (Codice SIOPE 1349) e sarà liquidata e pagata entro 90 giorni.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.2

D.D. 12 luglio 2007, n. 106

L.R. 63/78, art. 41 Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 92 del 03/07/2007. Integrazione impegno di spesa n. 2560 cap. 14876/07 di Euro 2.000,00.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rettificare la determinazione n. 92 del 03/07/2007 come segue:

- l'importo della spesa ammessa a contributo è rettificato in Euro 1.406.000,00

- l'importo del contributo è rettificato in Euro 703.000,00.

Di integrare l'impegno di spesa n. 2560 assunto sul capitolo 14876/07 di Euro 2.000,00 (accantonamento n. 100657) per un impegno totale di Euro 655.366,00.

Il Direttore regionale
Giancarlo Prina Pera

Codice 11

D.D. 17 luglio 2007, n. 109

Lr.25 gennaio 1988, n.6 e s.m.i. - Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa per le attività inerenti ad un piano di comunicazione per l'avvio del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte 2007-2013 - Spesa complessiva di euro 31.232,00 - impegno di spesa - cap.12138/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per gli scopi indicati in premessa, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dr. Andrea Marelli per la realizzazione delle attività di cui in premessa e descritte nell'allegato schema di contratto.

Di approvare l'allegato schema di convenzione che, nel formare parte integrante della presente determinazione, specifica modalità e condizioni dell'incarico di cui sopra.

L'incarico, che decorre dalla data del 3 settembre 2007 ed ha termine il 2 settembre 2008, presuppone un impegno di 36 ore settimanali.

A titolo di corrispettivo la Regione Piemonte corrisponderà un compenso totale lordo di euro 26.232,00. La Regione si impegna altresì a rimborsare le spese sostenute per le missioni effettuate ai fini dell'espletamento dell'incarico in misura non eccedente la somma di euro 5.000,00

L'erogazione delle somme spettanti a titolo di compenso avverrà secondo le modalità indicate nella convenzione allegata alla presente determinazione.

Alla spesa complessiva di euro 31.232,00, si fa fronte con l'impegno sul cap. 12138 (acc. n.101055).

Gli oneri a carico dell'Amministrazione regionale saranno imputati sui competenti capitoli di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del BUR della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Giancarlo Prina Pera

Codice 11

D.D. 17 luglio 2007, n. 110

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - nomina commissioni giudicatrici per concorsi pubblici per esami, di cui alla DGR n.47-6339 del 5 luglio 2007 e alla successiva determinazione n. 1 del 6 luglio 2007 del Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di nominare, ai sensi dell'art. 1 della l.r. n. 26 del 25 luglio 1994, i componenti delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per esami, indetti con determinazione n. 1 del Direttore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura, sulla base di quanto previsto dalla DGR n. 47-6339 del 5 luglio 2007, come di seguito specificato:

Concorso pubblico per esami a n. 40 posti di categoria D1

Presidente Andrea De Leo

Esperto in materia giuridico amministrativo Gabriella Merlo

Esperto nelle materie oggetto del concorso Franco Consogno

Esperto nelle materie oggetto del concorso Mario Rosaria Romano

Esperto nelle materie oggetto del concorso Cecilia Savio

Segretario Maria Cartella

Concorso pubblico per esami a n. 9 posti di categoria C1

Presidente Gian Cesare Degiovanni

Esperto in materia giuridico amministrativo Palma Tassone

Esperto nelle materie oggetto del concorso Piera Martina

Esperto nelle materie oggetto del concorso Silvia Bottaro

Esperto nelle materie oggetto del concorso Germano Tosin

Segretario Anna Maria Tempo

Concorso pubblico per esami a n. 1 posti di categoria B1

Presidente Gian Cesare Degiovanni

Esperto in materia giuridico amministrativo Salvatrice Fraglica

Esperto nelle materie oggetto del concorso Donatella Masiero

Segretario Renata Incrocci

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.2

D.D. 19 luglio 2007, n. 112

L.R. 63/78, art. 41. Affidamento incarico a IMA Piemonte di un progetto di promozione sui vini piemontesi. Spesa di Euro 350.000,00. Impegno di spesa Euro 230.000,00 Capitolo 12702/2007. Prenotazione impegno di spesa Euro 120.000,00 (p. 100040/08). Capitolo 12702. Bil. plur. 2007/2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* Di affidare all'Istituto per il Marketing Agroalimentare del Piemonte (IMA Piemonte) la realizzazione del progetto promozionale a sostegno dei vini piemontesi, come descritto nella prima parte della presente Determinazione, per una spesa complessiva di Euro 350.000,00 IVA compresa;

* Di impegnare a favore dell'IMA Piemonte, Corso Stati Uniti, n. 21, 10128, Torino, (omissis) la spesa di Euro 230.000,00 sul capitolo 12702 del bilancio di previsione per l'anno 2007, rimandando ad un successivo provvedimento l'impegno della differenza, pari a Euro 120.000,00, secondo quanto disposto con DGR n. 70-6455 del 17/07/2007 sul capitolo 12702 del bilancio pluriennale 2007/2009 (p. 100040/08).

* Alla liquidazione e conseguente pagamento della spesa convenuta si provvederà entro 90 giorni dalla ricezione della fattura in acconto e/o a saldo corredata di relazione sull'attività svolta.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Prina Pera Giancarlo

Codice 11.2

D.D. 19 luglio 2007, n. 113

L.R. 37/80 art. 7 - Concessione contributi per progetti comuni delle Enotecche Regionali. Impegno di Euro 73.605,00 - Capitolo 16703/2007 Codice SIOPE 1623.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di concedere all'Enoteca regionale di Acqui Terme e Vino, Piazza Levi, 7 - 15011 Acqui Terme (AL), come capofila e referente del progetto comune delle Enotecche Regionali, come descritto nella prima parte della presente determinazione, un contributo di Euro 28.170,00 riferito al 90% della spesa ammessa di Euro 31.300,00.

- Di erogare un acconto del 50% su tale contributo.

- Di concedere all'Enoteca Regionale del Barbaresco Piazza del Municipio 7, 12050 Barbaresco (CN), come capofila e referente del progetto comune delle Enotecche Regionali, come descritto nella prima parte della presente Determinazione, un contributo di Euro 45.435,00 riferito al 90% della spesa ammessa di Euro 50.484,00.

- Di erogare un acconto del 50% su tale contributo.

La spesa complessiva per i due suddetti contributi, di Euro 73.605,00 è impegnata sul cap. 16703 del bilancio di previsione 2007.

Il saldo del contributo verrà erogato sulla base dei rendiconti e della documentazione presentati, come previsto dalla D.G.R. n. 46-2278 del 27 febbraio 2006.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.2

D.D. 20 luglio 2007, n. 114

L.r. 63/78, art.41 - Interventi promozionali. Iniziative relative alla partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione Cheese 2007 che si terra' a Bra (CN) dal 21 al 24 settembre 2007. Spesa complessiva di euro 164.819,00. (cap. 12702/07 - siope 1349).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base delle considerazioni espresse in premessa:

- di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione alla manifestazione a Cheese di Bra edizione 2007 che si svolgerà dal 21 al 24 settembre 2007;

- di approvare la spesa di Euro 121.600,00 o.f.c. e l'incarico a Slow Food Promozione s.r.l., via Mendicità Istruita 14, 12042 Bra (CN) (omissis) per le spese relative al plateatico e servizi connessi e di approvare la richiesta di anticipazione fino al 50 % della somma prevista per l'incarico suddetto per stato avanzamento lavori e relativo saldo a realizzazione dell'iniziativa.

- la spesa di Euro 7.344,00 o.f.c. da liquidare allo studio di Architettura Costamagna Giovanni sito in Narzole (CN) (omissis) per la progettazione, lo studio grafico, la predisposizione del capitolato, il coordinamento e responsabilità esecuzione lavori ;

- la spesa di Euro 15.435,00 o.f.c. da liquidare alla dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte per la presenza delle razze lattifere piemontesi.

- la spesa di Euro 6.000,00 o.f.c. da liquidare alla dell'Associazione delle Casare e dei Casari di Azienda Agricola, piazza Grosso 82, 12033 Moretta per la presenza delle produzioni casearie d'eccellenza a denominazione di origine e tradizionali.

- la spesa di Euro 14.440,00 o.f.c. da liquidare a IMA Piemonte (omissis) per il reperimento dei prodotti a denominazione di origine e prodotti tradizionali per le degustazioni, attuazione delle degustazioni guidate e reperimento vini doc-dog per degustazioni.

Le spese saranno liquidate e pagate, per la cifra relativa a ciascun soggetto incaricato, dopo la regolare esecuzione degli incarichi e su presentazione di relative fatture vistate dal Dirigente responsabile, entro 90 giorni dal ricevimento.

La spesa complessiva di Euro 164.819,00 o.f.c., è impegnata sul cap. 12702 del bilancio per l'anno 2007 accantonamento n. 100654 disposto con la D.G.R. n. 41-5879 del 14/05/2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento 8/R del 29/07/2002.

Il Direttore regionale
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.2

D.D. 20 luglio 2007, n. 115

L.r. 63/78, art.41 - Interventi promozionali. Iniziative relative alla partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione Sana 2007, Salone Internazionale del Naturale, alimentazione, salute e ambiente che si terrà a Bologna dal 13 al 16 settembre 2007. Spesa complessiva euro 32.280,00. (cap. 12702/07-siope 1349).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione SANA 2007, che si svolgerà a Bologna dal 13 al 16 settembre 2007;

- di approvare la spesa di Euro 32.280,00 o.f.c. a favore di BolognaFiere S.p.A., via Alfieri Maserati 16, 40128 Bologna. (omissis) per le spese relative al plateatico e servizi connessi;

Le spese complessive di Euro 32.280,00 o.f.c. è impegnata sul cap. 12702 del bilancio per l'anno 2007 e sarà liquidata e pagata dopo la regolare esecuzione dell'incarico e su presentazione di relativa fattura vistata dal Dirigente responsabile, entro 90 giorni dalla presentazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002.

Il Direttore regionale
Giancarlo Prina Pera

Codice 12.4

D.D. 3 luglio 2007, n. 177

S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2006. - Approvazione di progetto di ricerca biennale ad attività negoziata dal titolo "Studi e attività dimostrative e divulgative sui terreni agrari a beneficio dei consulenti tecnici in agricoltura", impegno e affidamento ad Istituzioni tecnico-scientifiche - Euro 44.987,53 (Cap. 12115/07) - Siope 1348.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare il progetto biennale ad attività negoziata dal titolo "Studi e attività dimostrative e divulgative sui terreni agrari a beneficio dei consulenti tecnici in agricoltura" i cui documenti progettuali sono agli atti del Settore Servizi Sviluppo Agricolo;

2. Di impegnare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività del primo anno, pari a Euro 44.987,53 I.V.A. inclusa, come da tabella seguente:

| Partecipante | Importo (Euro) | |
|---|----------------|-----------|
| | I anno | II anno |
| IPLA S.p.A. - Corso Casale n. 476 - 10132 Torino (omissis) | 5.000,01 | 5.097,51 |
| Pegaso Servizi Agro-ambientali - Via Matilde Serao n. 14 - 10141 Torino - (omissis) | 39.987,52 | 40.762,32 |
| Totale | 44.987,53 | 45.859,83 |

3. Ai sensi della L.R. n. 63/78 e della L.R. n. 8/84 (e successive integrazioni e modificazioni), le collaborazioni con l'IPLA S.p.A. - Corso Casale n. 476 - 10132 Torino (omissis) e con Pegaso Servizi Agro-ambientali - Via Matilde Serao n. 14 - 10141 Torino (omissis) sono formalizzate mediante sottoscrizione, per accettazione da parte dei beneficiari, di Convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore regionale competente, secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato 1);

4. Alla somma complessiva per l'anno 2007 di Euro 44.987,53 si fa fronte mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo 12115 del Bilancio regionale per l'anno 2007 (accantonamento n. 100737 - SIOPE 1348).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 3 luglio 2007, n. 178

Programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2007 - Progetto di ricerca ad attività negoziata dal titolo "Monitoraggio dei residui di prodotti fitosanitari in matrici vegetali per la realizzazione delle tecniche agricole e la valorizzazione dei prodotti ortofrutticoli piemontesi": impegno risorse secondo anno di attività - Euro 94.000,00 (Cap. 12115/07)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2005-2007, l'impegno delle risorse necessarie allo svolgimento del secondo anno di attività del progetto triennale ad attività negoziata dal titolo "Monitoraggio dei residui di prodotti fitosanitari in matrici vegetali per la razionalizzazione delle tecniche agricole e la valorizzazione dei prodotti ortofrutticoli piemontesi";

2. Di impegnare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività del secondo anno, pari a Euro 94.000,00 IVA inclusa, a favore del Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle risorse agro-forestali (DIVAPRA) - Settore Chimica agraria dell'Università degli Studi di Torino, Via Leonardo da Vinci, 44 - 10095 Grugliasco (TO), (omissis);

3. Ai sensi della L.R. n. 63/78 e della L.R. n. 8/84 (e successive integrazioni e modificazioni), la collaborazione con il Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle risorse agro-forestali (DIVAPRA) - Settore Chimica agraria dell'Università degli Studi di Torino, Via Leonardo da Vinci, 44 - 10095 Grugliasco (TO) è formalizzata mediante sottoscrizione, per accettazione da parte del beneficiario, di Convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore regionale competente, secondo lo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 161 del 06/07/2006;

4. Alla spesa per l'anno 2007 di Euro 94.000,00 si fa fronte mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo 12115 del Bilancio regionale per l'anno 2007 (accantonamento n. 100150 - DGR n. 26-5131 del 22/01/2007)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 3 luglio 2007, n. 179

S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2005-2007. Approvazione del progetto ad attività negoziata dal titolo "Sistemi innovativi per la taratura e la certificazione dei tank di contenimento del latte": impegno risorse e affidamento per la realizzazione ad Istituzioni tecnico - scientifiche Euro 25.696,34 (Cap. 12115/07 - Codice SIOPE 1348).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2005-2007, è approvato in parziale sanatoria il progetto annuale ad attività negoziata dal titolo "Sistemi innovativi

per la taratura e la certificazione dei tank di contenimento del latte", i cui documenti progettuali sono agli atti del Settore Servizi Sviluppo Agricolo.

2. Per la realizzazione del progetto sono instaurate le collaborazioni con le Istituzioni tecnico - scientifiche identificate nella tabella seguente e per i relativi importi indicati a fianco di ognuno:

| Istituzione tecnico-scientifica partecipante | Importo in euro (IVA inclusa) |
|---|----------------------------------|
| Università degli Studi - Dipartimento Ingegneria del territorio - Viale Italia, 39 07100 Sassari - (omissis) | 3.742,10 |
| AIA - Associazione Italiana Allevatori Via Tomassetti, 9 - 00161 Roma - (omissis) | 21.954,24 |
| Totale | 25.696,34 |

3. Ai sensi della L.R. n. 63/78 e della L.R. n. 8/84 (e s. m. e i.), le collaborazioni a titolo oneroso sono formalizzate mediante sottoscrizione, per accettazione da parte delle Istituzioni tecnico-scientifiche, di Convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sviluppo Agricolo, secondo lo schema allegato alla presente Determinazione dirigenziale (allegato 1) di cui è parte integrante.

4. Alla spesa complessiva di Euro 25.696,34, si fa fronte mediante impegno di pari importo sul capitolo 12115 del Bilancio regionale per l'anno 2007 (Codice SIOPE 1348).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 6 luglio 2007, n. 184

Servizi di Sviluppo Agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2007 - Concessione contributi: Euro 15.000,00 (Cap. 15584/07), Euro 4.000,00 (Cap. 14874/07), Euro 5.000,00 (Cap. 17582/07).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi degli art. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 (e successive modificazioni ed integrazioni) e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo complessivo di Euro 24.000,00 per l'organizzazione e lo svolgimento delle tre iniziative divulgative (convegni) descritte nell'Allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione.

Il contributo sarà liquidato ai soggetti beneficiari individuati nell'Allegato 1 dopo la realizzazione delle iniziative, secondo le modalità indicate in premessa.

La somma complessiva di Euro 24.000,00 è impegnata, rispettivamente, sui seguenti capitoli del bilancio regionale di previsione per l'anno 2007:

- Euro 15.000,00 sul cap. n. 15584/07, per l'iniziativa proposta dal Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali dell'Università degli Studi di Torino (iniziativa n. 1 dell'allegato 1 alla presente determinazione);

- Euro 4.000,00 sul cap. n. 14874/07, per l'iniziativa proposta dal Comune di Neive (iniziativa n. 2 dell'allegato 1 alla presente determinazione);

- Euro 5.000,00 sul cap. n. 17582/07, per l'iniziativa proposta dalla Associazione Nazionale Elicicoltori (iniziativa n. 3 dell'allegato 1 alla presente determinazione).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.1

D.D. 12 luglio 2007, n. 194

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali, anno 2006. Saldo alle Province. Euro 854.315,69 (capitolo 14259/07).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa citate,

1 - di impegnare a favore delle Province la somma complessiva di Euro 854.315,69 finalizzata all'erogazione del saldo dei contributi alle Associazioni Provinciali Allevatori per la tenuta dei Libri Genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali per l'anno 2006;

2 - di trasferire tale somma in favore delle Province secondo con la seguente ripartizione, in applicazione di quanto indicato nella D.G.R. n. 93 - 4631 del 26.11.01:

| | | |
|---------------------------|------|------------|
| Provincia di Alessandria: | Euro | 59.776,61 |
| Provincia di Asti | Euro | 35.789,81 |
| Provincia di Biella: | Euro | 55.119,52 |
| Provincia di Cuneo: | Euro | 359.853,01 |
| Provincia di Novara: | Euro | 83.638,64 |
| Provincia di Torino: | Euro | 234.199,22 |
| Provincia di Vercelli: | Euro | 25.938,88 |
| Totale | Euro | 854.315,69 |

Ogni Provincia provvederà all'impegno e alla liquidazione dei fondi assegnati con proprio provvedimento in favore delle APA di rispettiva competenza territoriale, nel rispetto delle istruzioni operative approvate con la richiamata D.G.R. 93-4631 del 26.11.2001;

La somma di Euro 854.315,69 è impegnata sul capitolo n. 14259 (acc. n. 100676) del bilancio regionale per l'anno 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 12.4

D.D. 17 luglio 2007, n. 195

D.M. (M.I.P.A.F.) 27.03.2001 - Concessione alla Società "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l." di Torino dell'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.) con nuova sede operativa in Piemonte (Montà d'Alba).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per quanto indicato in premessa il "Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l.", con sede legale in Via Carlo Alberto n. 30, Torino, (omissis) è autorizzato ad operare, ai sensi del D.M. (M.I.P.A.F.) 27/03/2001, in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A. riconosciuto con Determinazione n. 38/12 del 11.04.2001) sul territorio della Regione Piemonte, anche con la seguente nuova sede operativa:

- in Provincia di Cuneo: sede di Montà d'Alba, Corso Manzoni n. 23/B - professionista responsabile: Perito Agrario Lorenzo Calorio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 23 luglio 2007, n. 200

L.R. 12.10.1978 n. 63, art. 48 - Attuazione D.G.R. n. 19-14261 del 06.12.2004 - Finanziamento del Programma operativo di assistenza tecnica casearia anno 2007, gestito dall'AGENFORM Consorzio di Cuneo - Impegno contributo: Euro 69.000,00 (Cap. n. 16724/07).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare, secondo quanto esposto in premessa, la somma di Euro 69.000,00 per il finanziamento del programma operativo di assistenza tecnica casearia per l'anno 2007, predisposto e gestito dall'Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo - Consorzio (AGENFORM) con sede legale ed amministrativa in Cuneo, C.so IV Novembre, n. 11 (omissis) già approvato con precedente determinazione dirigenziale n. 21/12.4 del 31.01.2007.

2. La somma di Euro 69.000,00, è impegnata sul capitolo di spesa n. 16724/2007 - codice SIOPE 1623, del bilancio regionale di previsione per l'anno 2007.

3. Circa l'erogazione di eventuale anticipo, di acconti e saldo si fa riferimento a quanto previsto con la determinazione dirigenziale 21/12.4 del 31.01.2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 24 luglio 2007, n. 204

Programma di divulgazione agricola 2007. Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" su "La Banca Dati dei terreni agrari". Spesa di euro 3.660,80 (Cap. 13622/2007 cod. SIOPE n. 1364).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni specificate in premessa, mediante cottimo fiduciario, alla Ditta Ages Arti Grafiche, corso Traiano 124, 10127 Torino, (omissis) la stampa della pubblicazione in oggetto per un importo complessivo pari a Euro 3.660,80 (sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale e IVA al 4% compresi);

di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. D della L.R. n. 8/84.

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire secondo le caratteristiche e le modalità contenute nella lettera contratto e nel capitolato che sono agli atti del Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo".

In caso di ritardo nella consegna, accertato dall'Ufficio competente, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo dovuto per ogni giorno di mora. Se il ritardo dovesse superare i 30 giorni la Regione avrà diritto di risolvere il contratto.

Alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura e collaudo fornitura ai sensi dell'art. 41, 3° comma della L.R. 8/84.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal ricevimento o, se successiva, dalla data di consegna della fornitura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori (articolo 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231).

La spesa di Euro 3.660,80 è impegnata sul cap. 13622 del bilancio regionale 2007 (accantonamento n. 100736 D.G.R. n. 41 - 5879 del 14 maggio 2007 cod. SIOPE n. 1364).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 24 luglio 2007, n. 205

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1. Programma regionale 2002-2003 Art. 6 punto 1.2 "Assistenza tecnica alla cooperazione per la fase di avviamento". Finanziamento delle domande inserite nella graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale 285 del 25/09/2003. Reimpegno di spesa e liquidazione euro 28.000,00 (cap. 16713/07).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di reimpegnare e liquidare, per le considerazioni riportate in premessa, l'importo di Euro 28.000,00 sul capitolo 16713 del bilancio per l'anno 2007 in favore della ditta AS.PRO.PAT. Piemonte Società Cooperativa Agricola con sede in Castelnuovo Scrivia (AL), (omissis) a titolo di anticipo pari all'80% del contributo di Euro 35.000,00 concesso ai sensi del D.Lgs. n. 173/98 art. 13 comma 1, per il finanziamento dell'iniziativa di assistenza tecnica alla cooperazione per la fase di avviamento di cui art. 6 punto 1.2 del Programma regionale 2002-2003, approvato con D.G.R. n. 50-7288 del 7.10.2002.

Detto contributo sarà liquidato in base alle norme già definite con Decreto Dirigenziale 15/04/2005 prot. n. 5289/12.04.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 24 luglio 2007, n. 206

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1. Programma regionale 2002-2003 Art. 6 punto 1.2 "Assistenza tecnica alla cooperazione per la fase di avviamento". Finanziamento delle domande inserite nella graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale 285 del 25/09/2003. Reimpegno di spesa e liquidazione euro 56.000,00 (cap. 16713/07).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di reimpegnare e liquidare, per le considerazioni riportate in premessa, l'importo di Euro 56.000,00 sul capitolo 16713 del bilancio per l'anno 2007 in favore della ditta P.A.V. - Produttori Associati di Verzuolo e della Valpellice Società Agricola Cooperativa, (omissis) a titolo di anticipo pari all'80% del contributo di Euro 70.000,00, concesso ai sensi del D.Lgs. n. 173/98 art. 13 comma 1, per il finanziamento dell'iniziativa di assistenza tecnica alla cooperazione per la fase di avviamento di cui art. 6 punto 1.2 del Programma regionale 2002-2003, approvato con D.G.R. n. 50-7288 del 7.10.2002.

Detto contributo sarà liquidato in base alle norme già definite con Decreto Dirigenziale 15/04/2005 prot. n. 5291/12.04.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.4

D.D. 24 luglio 2007, n. 211

L.R. 17/99 - Attuazione DGR n. 44 - 4120 del 23.10.2006 - Liquidazione e trasferimento fondi alle Province per l'erogazione di contributi ai sensi del D.P.R. n. 290/2001 e L.R. 63/95 relativi all'organizzazione dei corsi per il rinnovo o il rilascio dei "patentini" per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari in agricoltura per l'anno 2007- Euro 200.000,00 (Cap. 14535/2007 - Imp. 1400).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni citate in premessa,

* di liquidare la somma complessiva di Euro 200.000,00 relativa ai fondi a finalità specifiche, assegnati con D.G.R. n. 44-4120 del 23.10.2006 di attuazione della L.R. 17/99 alla realizzazione delle attività previste dal D.P.R. 290/2001 e dalla L.R. 63/95 in merito alla concessione di contributi ad Enti pubblici e privati per l'organizzazione e il funzionamento dei corsi di cui all'oggetto per l'anno 2007;

* di trasferire tale somma in favore delle Province secondo il seguente riparto:

| | | |
|----------------------------|------|------------|
| Provincia di Alessandria: | Euro | 30.408,45 |
| Provincia di Asti: | Euro | 13.392,00 |
| Provincia di Biella: | Euro | 5.240,00 |
| Provincia di Cuneo: | Euro | 55.355,20 |
| Provincia di Novara: | Euro | 10.452,00 |
| Provincia di Torino: | Euro | 60.761,35 |
| Provincia del Verbano C.O. | Euro | 3.091,00 |
| Provincia di Vercelli: | Euro | 21.300,00 |
| Totale | Euro | 200.000,00 |

Ogni Provincia provvederà, con proprio provvedimento, all'impegno e alla liquidazione dei fondi assegnati, in favore di Enti pubblici e privati, per l'organizzazione e il funzionamento dei corsi di cui all'oggetto per l'anno 2007 nel rispetto delle disposizioni approvate con Determinazione n. 13 del 17.1.2007.

La somma di Euro 200.000,00 è già impegnata sul capitolo n. 14535 del bilancio regionale per l'anno 2007 - Det. n. 531 del 9.6.2007 (imp. 1400).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12

D.D. 31 luglio 2007, n. 222

Incarichi di posizioni organizzative e alta professionalità non confermati.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

di prendere atto che i seguenti incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità non sono confermati:

alta professionalità: "Esperto delle normative fitosanitarie nazionali, comunitarie ed internazionali";

posizione organizzativa di tipo "C": "Ufficio regionale per il potenziale viticolo";

posizione organizzativa di tipo "C": "Vigilanza e controllo dell'applicazione della normativa per il comparto lattiero caseario";

posizione organizzativa di tipo "A": "Ufficio regionale di coordinamento delle politiche viticole ed enologiche".

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 12

D.D. 8 agosto 2007, n. 240

Assegnazione dell'incarico di alta Professionalità denominato: "Esperto nella realizzazione dei programmi di vigilanza fitosanitaria sul territorio regionale" alla dipendente Paola Gotta.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di assegnare l'Alta Professionalità denominata "Esperto nella realizzazione dei programmi di vigilanza fitosanitaria sul territorio regionale" al Settore Fitosanitario;

2. di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, alla dipendente Paola Gotta (matr. 09205GP), inquadrata nella categoria D, in posizione D6, il suddetto incarico con il seguente obiettivo: "Assicurare l'efficienza della struttura di vigilanza fitosanitaria e l'efficacia degli interventi di profilassi e prevenzione delle malattie delle piante con particolare riguardo all'attuazione dei piani di lotta obbligatoria". Tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi da iscrivere all'interno del Piano di lavoro annuale;

3. di fissare la decorrenza dell'Alta Professionalità dalla data della effettiva presa di servizio, stabilendo che il giorno precedente a tale data cesserà la titolarità in capo alla dipendente dell'incarico di posizione organizzativa di tipo B denominato "Lotta obbligatoria contro le avversità delle piante oggetto di provvedimenti di quarantena".

4. di fissare il termine di cessazione dell'Alta professionalità secondo quanto stabilito nella D.G.R. n. 20-6232 del 25/06/2007.

5. di dare atto che l'istituzione dell'Alta Professionalità non eccede il budget assegnato alla Direzione;

6. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 12.2

D.D. 11 settembre 2007, n. 280

reg.(CE) n. 1493/99. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di uve e mosti ottenuti dalla vendemmia 2007 (Campagna vitivinicola 2007/2008) destinati a produrre vino a DOCG "Gavi o Cortese di Gavi".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale nella misura massima consentita dalla normativa vigente del 2% vol. delle uve fresche o dei prodotti vitivinicoli derivanti dalla vendemmia 2007, (campagna vitivinicola 2007/2008) destinate alla produzione della DOCG "Gavi o Cortese di Gavi" in tutte le tipologie previste dal disciplinare di produzione:

Copia della presente Determinazione sarà trasmessa, a titolo di notifica ed a cura della Direzione XII, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle filiere agricole, Polagr IV, via XX Settembre n. 20, 00186 Roma, nonché all'agenzia A.G.E.A., via Torino n. 45, 00184 Roma.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 12.2

D.D. 14 settembre 2007, n. 310

D.P.R. 1 luglio 1980. Determinazione data inizio vendemmia e rese unitarie delle uve destinate alla produzione del vino a denominazione di Origine Controllata e Garantita Barolo Vendemmia 2007 (Campagna vitivinicola 2007/2008).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di definire il 15 settembre 2007 quale giorno per l'inizio della vendemmia delle uve destinate alla

produzione del vino a D.O.C.G Barolo per la vendemmia 2007.

2) Che la produzione media unitaria, per la vendemmia 2007 (campagna vitivinicola 2007/2008), delle uve nebbiolo destinate alla produzione del vino a D.O.C.G. Barolo, viene stabilita in 80 quintali per ettaro in coltura specializzata, come previsto dall'articolo 4 del disciplinare di produzione, fermo restando le disposizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali n. 266 del 4 settembre 2007 riguardante la riduzione delle rese rivendicabili causa grandine per vari vqprd fra cui il Barolo DOCG.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del Decreto del P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 13.4

D.D. 25 maggio 2007, n. 94

Azienda agri-turistico-venatoria "Il Nibbio" (NO). Rinnovo concessione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Il Nibbio" di complessivi ha 156.95.22, ubicata nei territori del Comune di Suno e Cressa, ricadenti nella zona faunistica di pianura della Provincia di Novara, a favore del Sig. Crespi Giuseppe, fino al 31.1.2013.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 77.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 4 giugno 2007, n. 102

Art. 4 della L.r. 9/2000 come modificato dall'art. 13, comma 2, della L.r. 23.4.2007, n. 9. Copertura assicurativa polizza kasko ungulati. Impegno della somma di Euro 358.326,91 occorrente per la liquidazione della franchigia aggregata prevista dalle clausole di contratto (Cap. 13059/2007 - UPB 13041 - Cod. SIOPE 1360).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le motivazioni specificate in premessa, sul cap. di spesa 13059/07 - codice SIOPE 1360 (UPB 13041 - acc. 100702) del bilancio regionale per l'anno finanziario 2007, la somma di Euro 358.326,91 o.f.i. occorrente per il pagamento della franchigia aggregata relativa alla suddetta copertura assicurativa triennale, Kasko ed infortuni per collisione con ungulati selvatici ed ancora da corrispondere alla Compagnia Assitalia Assicurazione d'Italia S.P.A. - via Roma 101 - Torino (omissis), nelle more della ridefinizione della medesima ai sensi di quanto previsto dalle condizioni di polizza (Art. 7 polizza kasko).

Alla predetta spesa di Euro 358.326,91 o.f.i. si fa fronte con impegno che si autorizza sul Cap. di spesa 13059 (UPB 13041) - codice SIOPE 1360 - del Bilancio regionale per l'anno 2007 (Acc. 100702).

Alla liquidazione della somma come sopra impegnata si provvederà alla scadenza delle relative obbligazioni previste dalla polizza stipulata con la Compagnia Assitalia Assicurazione d'Italia S.P.A. per la copertura assicurativa triennale, Kasko ed infortuni per collisione con ungulati selvatici.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 7 giugno 2007, n. 107

Realizzazione delle attività previste nell'offerta integrativa relativa a nuove componenti del "Progetto Anagrafe Venatoria Centrale (AVCE)". Impegno della somma di Euro 91.486,00 (Cap. 11627/2007 - UPB 13041 - Acc. 100700).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 91.486,00 o.f.c. sul cap. 11627 del bilancio regionale per l'anno finanziario 2007 al fine di completare la realizzazione dell'implementazione dell'AVCE affidata, con determinazione dirigenziale n. 348 in data 30.11.2006, nel rispetto delle condizioni di fornitura previste dal contratto quadro di sviluppo in essere tra la Regione Piemonte ed il CSI Piemonte (Rep. n. 10446 in data 1.8.2005).

Alla liquidazione delle competenze spettanti per lo svolgimento delle attività progettuali cui sopra si accenna si procederà previa presentazione, da parte del CSI Piemonte, di specifica rendicontazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 7 giugno 2007, n. 108

Legge 17.2.1982 n. 41 "VI Piano Nazionale Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura. Misura Campagne di Promozione. Liquidazione dell'anticipo di euro 28.144,36 all'Associazione Lega Pesca. Cap. 16765/2007 (I. 225).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni specificate in premessa:

- la liquidazione dell'anticipo di Euro 28.144,36 pari al 50% del contributo concesso di Euro 56.288,72 all'Associazione Lega Pesca con sede in Via G. A. Guattani, 9 - 00161 Roma, relativo alla Misura Campagne di Promozione - 4/CP;

alla spesa di Euro 28.144,36 si fa fronte con l'impegno già assunto con determinazione dirigenziale n. 45 del 12.2.2007 sul cap. 16765/07 (I. 225).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 8 giugno 2007, n. 110

Azienda agri-turistico-venatoria "Montacuto" (AL). Presa d'atto sostituzione direttore concessionario.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto della nomina, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Consozio rep. 87804 raccolta n. 18655 del 9.06.2006, del Sig. Marciano Giovanni a direttore concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Montacuto", ubicata nei Comuni di Cantalupo Ligure, Dernice, Gromiasco, San Sebastiano Curone e Montacuto, ricadente nella zona di pianura della Provincia di Alessandria, in sostituzione del Sig. Marciano Ettore dimissionario.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Alessandria e al direttore concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 8 giugno 2007, n. 111

Azienda agri-turistico-venatoria "Montacuto" (AL). Spostamento di due delle tre zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare lo spostamento, nell'azienda agri-turistico-venatoria "Montacuto" (AL), di due delle tre zone, per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia da ferma con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, pernice rossa e quaglia, e più precisamente le zone individuate con le lettere B e C, così come individuate nella planimetria catastale agli atti.

Le suddette zone sono istituite fino al 31.1.2013, data di scadenza della concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria fermo restando il rispetto da parte del concessionario delle disposizioni indicate nella determinazione dirigenziale n. 53 dell'1.03.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 11 giugno 2007, n. 114

Legge 17.2.1982 n. 41 "VI Piano Nazionale Triennale della Pesca e dell'Acquacoltura". Misura Campagne di Promozione. Concessione contributo all'Associazione Piscicoltori Italiani. Impegno di euro 43.238,72 sul cap. 16765/07 - UPB 13041 - (acc. 100704/07).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni specificate in premessa:

- la concessione della restante quota del contributo pari a Euro 43.238,72 per il progetto presentato dall'Associazione Piscicoltori Italiani 3/CP - Via del Perlar, 37/A - 37135 Verona, relativo alla Misura Campagne di Promozione;

- alla spesa di Euro 43.238,72 si fa fronte con impegno sul cap. 16765/07 (acc. 100704/07) dell'UPB 13041 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

Tale somma sarà liquidata con successivo provvedimento secondo quanto indicato dal Bando approvato con D.G.R. n. 31-62 del 16 maggio 2005.

Il beneficiario di tale contributo dovrà dare comunicazione, con il dovuto anticipo, del calendario e delle località relative alle iniziative di promozione

previste, della data di conclusione delle stesse e relativi acquisti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 26 giugno 2007, n. 119

Reg. (CE) n. 1263 del 21.6.1999 - Reg. (CE) n. 2792 del 17.12.1999 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 46-1726 del 5.12.2005. Misura 4.3. Promozione. Liquidazione spesa di euro 6.272,00 al Comune di Poirino - cap. 16778, cap. 16784, cap. 16789/2006 (I. 6333, I. 6335, I. 6337).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare, per quanto in premessa motivato, al Comune di Poirino con sede in Via C. Rossi, 5 - 10046 Poirino (TO) - 1/06/PM, la somma di Euro 6.272,00 quale saldo del contributo relativo alla Misura 4.3 Promozione.

Alla spesa di Euro 6.272,00 si fa fronte con gli impegni già assunti con determinazione dirigenziale n. 319 del 27.11.2006 così suddivisi:

a. quota di cofinanziamento SFOP Euro 2.508,80 cap. 16778/2006 (I. 6333)

b. quota di cofinanziamento stato Euro 2.634,24 cap. 16784/2006 (I. 6335)

c. quota di cofinanziamento regione Euro 1.128,96 cap. 16789/2006 (I. 6337)

Totale Euro 6.272,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 9 luglio 2007, n. 122

Azienda faunistico-venatoria "Val Formazza" ricadente nella zona faunistico-venatoria delle Alpi della Provincia di Verbania. Presa d'atto sostituzione direttore concessionario.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto della nomina, ai sensi dell'art. 10 dell'atto costitutivo del Consorzio rep. n. 47299 raccolta n. 7986 del 4.9.2003, del Sig. Guido Tosi a direttore concessionario dell'azienda faunistica-venatoria "Val Formazza", ubicata nel Comune di Formazza, ricadente nella zona faunistico-venatoria delle Alpi della Provincia di Verbania, in sostituzione del Sig. Riccardo Antonietti dimissionario.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Verbania e al direttore concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 23 luglio 2007, n. 137

Reg. (CE) 1263/99, Reg. (CE) 2792/99, DOCUP 2000-2006. D.G.R. n. 46-1726 del 5.12.2005- Misura 4.6 Azioni innovanti. Concessione contributo all'Azienda Agricola Canali Cavour. Impegno di euro 1.359,63 sul cap. 16784/07 - (acc. 101069/07), UPB 13041.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni specificate in premessa:

- la concessione della restante quota del contributo pari a Euro 1.359,63 per il progetto presentato dall'Azienda Agricola Canali Cavour - Mulino di Mellea, 12044 Centallo (CN) (omissis) relativo alla Misura 4.6 Azioni innovanti 2/06/AI;

- alla spesa di Euro 1.359,63 si fa fronte con impegno come sottoindicato:

quota di cofinanziamento statale pari a Euro 1.359,63 cap. 16784/07 (acc. 101069/07)

dell'UPB 13041 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

Tale somma sarà liquidata con successivo provvedimento secondo quanto indicato dal Bando approvato con D.G.R. n. 46-1726 del 5 dicembre 2005.

Il beneficiario di tale contributo dovrà dare comunicazione della data di completamento dei lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 1 agosto 2007, n. 150

Oggetto: Azienda faunistico-venatoria "Vallone D'Otro" (VC). Rinnovo della concessione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Vallone d'Otro" di complessivi ettari 1655 ubicata in provincia di Vercelli nel comune di Alagna a favore del Sig. Brambati Renato con scadenza al 31.01.2011, nel rispetto delle disposi-

zioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni ed alle disposizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del d.P.G.R. n. 8/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 2 agosto 2007, n. 152

Azienda faunistico-venatoria "Alta Val Borbera" (AL). Presa d'atto sostituzione direttore-concessionario.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto della nomina della sig.ra Spinetta Anna Maria a direttore-concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Alta Val Borbera" ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Alessandria in sostituzione del Sig. Benito Corana (omissis).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 14.7

D.D. 5 giugno 2007, n. 381

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Perosa Argentina - Comune: Perosa Argentina (TO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Chisone e arginatura di protezione della frazione Brandoneugna".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Perosa Argentina (TO), con sede in Piazza Europa n. 3, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Chisone e arginatura di protezione della frazione Brandoneugna, sui terreni iscritti sui fogli e mappali del Comune di Perosa Argentina (TO) indi-

viduati nelle planimetrie facenti parte del progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati, in particolare non dovranno interessare aree di potenziale esondazione con Tr200 e/o soggette a movimenti gravitativi di versante pertanto la planimetria 7 denominata "area per sistemazione inerti" dovrà essere modificata allo scopo. Il materiale in eccedenza che non verrà riutilizzato dovrà essere conferito presso discariche autorizzate;

2) i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali e nel rispetto della normativa tecnica di settore;

3) dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella relazione Geologico-Tecnica allegata alla documentazione progettuale;

4) in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11 marzo 1988. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del Collaudo/Certificato di regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

5) si dovrà provvedere a una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

6) i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

7) dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione;

8) si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici;

9) tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;

10) al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui delle eliminazioni di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere.

I lavori dovranno essere ultimati entro 24 mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere di interesse pubblico realizzata con concorso finanziario regionale.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 5 giugno 2007, n. 382

Affidamento all'IPLA S.p.A. dell'incarico per la realizzazione del progetto biennale di interesse regionale denominato "Monitoraggio opere di ingegneria naturalistica". Liquidazione fattura di Euro 12.500,00= (Cap. 11733/06 - Imp. 6605/06) - Acconto del 50%.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di liquidare sul cap. 11733/2006 la fattura n°. 059/07/SOSP. del 27.04.2007 emessa dall'Istituto Pianta da Legno Ambiente S.p.A.- Corso Casale n°. 476 - 10132 Torino (TO) dell'importo di euro 12.500,00= I.V.A. inclusa, relativa all'acconto del 50% come previsto dall'art. 6 della convenzione Rep. N°. 12173 del 28.02.2007, stipulata tra la Regione Piemonte, Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio e l'Istituto per le Pianta da Legno Ambiente S.p.A. per la realizzazione del progetto di interesse regionale denominato "Monitoraggio delle opere di ingegneria naturalistica",

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 6 giugno 2007, n. 385

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Canone di locazione per custodia automezzi regionali - Liquidazione fatture da Gennaio a Giugno 2007 - Capitolo 13816/2007 - (Impegno n. 1550/07) - Euro 3.598,56.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare l'importo di Euro 3.598,56, disponibile sulla dotazione finanziaria del cap. 13816/07 Imp. N. 1550/07 (Acc. n.100256 di cui alla D.G.R. n. 2 - 5145 del 29.01.2007) a favore del titolare dell'Autorimessa Italia - Bruno Giovanni Via Cardinal Massaia n. 25 (omissis).

- Di rimandare a successivi provvedimenti le liquidazioni dei documenti contabili corrispondenti al canone di posteggio dei restanti mesi dell'anno 2007.

Il Direttore regionale vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 18 giugno 2007, n. 406

L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Passarino Luigi - Comune: Rocca D'Arazzo - Svincolo deposito cauzionale. Euro 516,46.

(omissis)

Il Direttore regionale vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 18 giugno 2007, n. 407

L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Tassistro - Sciutto - Comune: Ovada (AL) - Svincolo deposito cauzionale. Euro 516,46.

(omissis)

Il Direttore regionale vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 18 giugno 2007, n. 408

L.R. 12.08.1981 n. 27 - L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Viarengo Gino - Comune: Asti - Svincolo deposito cauzionale. Euro 516,46.

(omissis)

Il Direttore regionale vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 25 giugno 2007, n. 417

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Ornavasso - Comune: Ornavasso (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di sistemazione parete rocciosa in località Boden a protezione della strada comunale San Bartolomeo".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Ornavasso (VB), con sede in Piazza Municipio n. 10, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione dei lavori di sistemazione parete rocciosa in località Boden a protezione della strada comunale San Bartolomeo su terreni in Comune di Ornavasso, correttamente individuati dalla documentazione tecnico progettuale, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. gli interventi a carico della vegetazione arborea ed arbustiva (abbattimento, diciocciamento, potatura, spalcatura, ecc) dovranno essere limitati allo stretto indispensabile per la realizzazione del progetto, realizzati a regola d'arte, secondo le buone norme selvicolturali, senza provocare danni alla vegetazione li-

mitrofa, alla fauna eventualmente presente e all'ambiente circostante;

2. il materiale prodotto dalle sramature, dal diciocciamento e/o dal taglio della vegetazione arborea ed arbustiva dovrà essere asportato dalle zone di intervento e conferite presso luoghi idonei, subito dopo l'avvenuto abbattimento;

3. per le aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito l'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere previsto, l'immediato ripristino morfologico e vegetativo;

4. le superfici rappresentate da terreno smosso, le aree circostanti oggetto di sistemazione, dovranno essere opportunamente profilate, ragguagliate, consolidate nel più breve tempo possibile nonché ove necessario trattenute con opere di ingegneria naturalistica; dovranno comunque avvenire in tempi strettamente connessi al completamento delle opere, nonché essere effettuati facendo ricorso alle più moderne tecniche bioingegneristiche ed essere diretti e seguiti da tecnico specializzato in materia onde garantire la buona riuscita delle operazione;

5. dovrà essere posta particolare attenzione affinché il materiale movimentato non venga fatto rotolare a valle con conseguente interessamento l'alveo del rio San Carlo;

6. tutto il materiale prodotto durante i lavori e che per le sue caratteristiche è classificato come rifiuto dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate;

7. la Direzione lavori dovrà comunicare al Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Verbania l'esatta destinazione di conferimento di cui al punto 6);

8. l'eventuale eliminazione di rifiuti o di materiale di vario genere dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalle normative sui rifiuti e sulla tutela ambientale;

9. dovranno essere predisposte tutte le misure atte a scongiurare il rischio di emissione di sostanze inquinanti le acque del rio San Carlo da parte di mezzi di cantiere (oli e idrocarburi in genere, residui bituminosi e cementizi, ecc) pertanto, dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali, anche sul terreno;

10. nell'esecuzione generale dell'opera di porre particolare cura ed attenzione nella scelta ed impiego dei materiali, così da non turbare l'equilibrio del contesto ambientale con elementi di disturbo, con speciale riguardo ai metodi di lavorazione, mantenendo intatte le caratteristiche tipiche della zona;

11. per eventuali varianti del progetto originario, dovrà essere presentata apposita istanza ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45 ed inviata agli Enti istruttori per il rilascio del necessario atto autorizzativo;

12. restano salve le disposizioni più restrittive risultanti dall'applicazione delle specifiche norme di tutela ambientale, essendo le superfici d'intervento sottoposte al vincolo ai sensi del D.lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 142;

13. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali e nel rispetto della normativa tecnica di settore;

14. dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni nella relazione Geologico-Tecnica allegata alla documentazione progettuale ;

15. in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11 marzo 1988. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del Collaudo/Certificato di regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

16. si dovrà provvedere a una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

17. si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle linee di impluvio;

18. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in loco in attesa del riutilizzo, il materiale in eccedenza dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate;

I lavori dovranno essere ultimati entro il periodo di validità del provvedimento urbanistico autorizzativo e comunque non oltre 4 anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere di pubblica utilità.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 12 luglio 2007, n. 457

Spese di funzionamento dei Settori della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2007. Impegno e ripartizione della somma di Euro 56.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 11059/07.

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 12 luglio 2007, n. 460

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra). Progetto n. 56 "Giovani e sviluppo locale", Comitato di Programmazione

dell'11/07/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota Fesr pari ad Euro 74.143,08 capitolo 23002/07.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare il saldo dell'intera quota FESR di parte italiana, ossia Euro 74.143,08 sul capitolo 23002/07, a favore Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca avente sede in Via Roma, 22 - 10063 Perosa Argentina, beneficiario capofila del progetto n° 56 "Giovani e sviluppo locale", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Digne-les-Bains (Francia) l' 11 luglio 2003.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 12 luglio 2007, n. 461

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 56 "Giovani e sviluppo locale", Comitato di Programmazione dell'11/07/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota Stato pari ad Euro 64.028,64, capitolo 22937/07 e quota Regione pari ad Euro 27.440,84 capitolo 25577/07.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare il saldo dell'intera quota CPN, ossia quota Stato pari ad Euro 64.028,64 capitolo 22937/07 e quota Regione pari ad Euro 27.440,84 capitolo 25577/07, a favore Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca avente sede in Via Roma, 22 - 10063 Perosa Argentina, beneficiario capofila del progetto n° 56 "Giovani e sviluppo locale", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Digne-les-Bains (Francia) l' 11 luglio 2003.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 12 luglio 2007, n. 462

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 57 "Alpes", Comitato di Programmazione dell'11/07/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota Stato pari ad Euro 12.834,10 capitolo 22937/07 e quota Regione pari ad Euro 19.694,62 capitolo 25577/07.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare il saldo dell'intera quota CPN, ossia quota Stato pari ad Euro 12.834,10 capitolo 22937/07 e quota Regione pari ad Euro 19.694,62 capitolo 25577/07, a favore Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca avente sede in Via Roma, 22 - 10063 Perosa Argentina, beneficiario capofila del progetto n° 57 "ALPES", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi Digne-les-Bains (Francia) l' 11 luglio 2003.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 12 luglio 2007, n. 463

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 57 "Alpes", Comitato di Programmazione del 11/07/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota Fesr pari ad Euro 11.813,72 capitolo 23002/07.1

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare il saldo dell'intera quota FESR di parte italiana, ossia Euro 11.813,72 sul capitolo 23002/07, a favore Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca avente sede in Via Roma, 22 - 10063 Perosa Argentina, beneficiario capofila del progetto n° 57 "Alpes", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi Digne-les-Bains (Francia) l' 11 luglio 2003.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 12 luglio 2007, n. 464

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 88 "Dante", Comitato di Programmazione del 19/11/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota Fesr pari ad Euro 99.300,49 capitolo 23002/07.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare il saldo dell'intera quota FESR, ossia Euro 99.300,49 sul capitolo 23002/07, a favore della Centro Eccellenza Tecnologie per Anziani e Disabili (CETAD) avente sede in Torino

10144, Via Livorno 60, beneficiario capofila del progetto n. 88 "Dante", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Sanremo (IM) il 19 novembre 2003.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 12 luglio 2007, n. 465

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 29 "Rete turistica dei patrimoni culturali transfrontalieri", Comitato di Programmazione del 14/11/2002 - Impegno e liquidazione saldo quota Fesr pari ad Euro 126.857,40 capitolo 23002/07.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare il saldo dell'intera quota FESR per i partner italiani, ossia Euro 126.857,40 sul capitolo 23002/07, a favore della Provincia di Cuneo avente sede in Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo, beneficiario capofila del progetto n° 29 "Rete turistica dei patrimoni culturali transfrontalieri", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi ad Annecy (Francia) il 14 novembre 2002.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 12 luglio 2007, n. 466

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 19 "Al tempo delle Abbazie", Comitato di Programmazione del 5/7/2002 - Impegno e liquidazione saldo quota Fesr pari ad Euro 145.972,00 capitolo 23002/07.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare il saldo dell'intera quota FESR per i partner italiani, ossia Euro 145.972,00 sul capitolo 23002/07, a favore della Provincia di Cuneo avente sede in Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo, beneficiario capofila del progetto n° 19 "Al tempo delle Abbazie", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Sarre (Aosta) il 5 luglio 2002.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 12 luglio 2007, n. 467

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 88 "Dante", Comitato di Programmazione del 19/11/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota Stato pari ad Euro 53.618,10 capitolo 22937/07 e quota Regione pari ad Euro 86.182,33 capitolo 25577/07.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare il saldo dell'intera quota CPN, ossia quota Stato pari ad Euro 53.618,10 capitolo 22937/07 e quota Regione pari ad Euro 86.182,33 capitolo 25577/07, a favore della Centro Eccellenza Tecnologie per Anziani e Disabili (CE-TAD) avente sede in Torino 10144, Via Livorno 60, beneficiario capofila del progetto n. 88 "Dante", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Sanremo (IM) il 19 novembre 2003.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 12 luglio 2007, n. 468

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetto n. 94 "Riqualificazione e valorizzazione ambientale sull'asse autostrada A32 e A43", Comitato di Programmazione del 16/03/2004 - Impegno e quota Regione pari ad Euro 316.399,00 capitolo 25577/07.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare e liquidare il 20% della quota CPN Regione, pari ad Euro 316.399,00 capitolo 25577/07, a favore di S.I.T.A.F. Spa avente sede in Frazione San Giuliano, 2 - CP59C - 10059 Susa (TO), beneficiario capofila del progetto n° 94 "Riqualificazione e valorizzazione ambientale sull'asse autostrada A32 e A43", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento con delega al 30 giugno 2004 dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Marsiglia (Francia) il 16 marzo 2004;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota di CPN in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 12 luglio 2007, n. 469

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Progetto Museo dell'Alpeggio. Acquisto cartografia tematica, autorizzazione alla riproduzione, impegno di spesa e liquidazione di Euro 205,00 o.f.i. (CHF 341,00) sul capitolo 22997/07 del Bilancio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare la somma di Euro 205,00 (CHF 341,00) sul capitolo 22997 (acc. 100846) a favore dell'Ufficio Federale di topografia Swisstopo di Seftigenstrasse 264, 3084 Wabern, CH, come da fattura n. 220073133 del 08.06.2007, per la fornitura di un cd rom contenente il frammento di carta perimetrale relativa al territorio interessato dal progetto Interreg III A Museo dell'Alpeggio e la relativa autorizzazione alla riproduzione della stessa sul materiale promozionale del progetto stesso.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 12 luglio 2007, n. 470

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Progetto Museo dell'Alpeggio. Spese per colazione di lavoro durante incontro per l'organizzazione di attività progettuali. Impegno e liquidazione della somma di Euro 200,00 o.f.i. sul capitolo 22997/07 del Bilancio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare la somma di Euro 200,00 o.f.i., sul capitolo 22997 (acc. 100846) a favore del Ristorante Piemonte da Sciolla di Patrone Giorgio, P.zza Convenzione n. 4 Domodossola (omissis), come da fattura n. 83 del 22.06.07 pervenuta in data 03 luglio 2007 prot. di arrivo n. 17201 sul capitolo 22997/07 (acc. 100846), con scadenza di pagamento a 60 giorni dalla data di fattura.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 16 luglio 2007, n. 473

L.R. 16/99 art. 29 e s.m.i. - D.G.R. n. 206-4694 del 27/11/2006. Determinazione n. 905 del 7/12/2006 - risorse aggiuntive 2006. Progetto "Impianto di riscaldamento e servizi ausiliari per rifugio in borgata Tronca in Comune di Pragelato". Beneficiario: Comunità montana Valli Chisone e Germanasca. Importo progetto: Euro 76.670,00. Spesa ammessa a finanziamento Euro 76.143,63. Contributo concedibile Euro 76.143,63.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare per la concessione del contributo per la realizzazione del progetto presentato dalla Comunità montana valli Chisone e Germanasca, denominato "Impianto di riscaldamento e servizi ausiliari per rifugio in borgata Tronca in Comune di Pragelato", una spesa pari al seguente quadro economico.

Importo lavori: Euro 59.997,18

oneri per la sicurezza Euro 2.339,89

Totale Lavori Euro 62.397,07

Somme a disposizione

I.V.A. per spese tecniche (20%) Euro 1.747,12

I.V.A. per lavori (10%) Euro 5.999,72

Contributo per spese generali e tecniche (10%) Euro 5.999,72

Totale somme a disposizione Euro 13.746,07

Totale Progetto Euro 76.143,63

2. di concedere alla Comunità montana Valli Chisone e Germanasca, per la realizzazione del progetto sopra riportato un contributo pari ad Euro 76.143,63

3. di prescrivere alla Comunità montana l'osservanza delle seguenti disposizioni:

a. le opere e le forniture dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e delle disposizioni vigenti in materia,

b. i lavori dovranno essere ultimanti entro dodici mesi dalla data della determinazione,

c. non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore e in ogni caso solo se i lavori saranno in fase di esecuzione,

d. le eventuali varianti che si rendessero necessarie prima dell'inizio lavori (modifiche dovute a prescrizioni contenute nelle autorizzazioni) e nel corso degli stessi dovranno preventivamente essere segnalate con la necessaria documentazione e approvate dalla competente struttura della Direzione Economia montana e foreste,

e. le opere e le forniture dovranno avere un immediato utilizzo e dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni per i beni immobili e almeno 5 anni per quelli mobili, pena la decadenza del contributo,

f. l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione dell'opera finanziata,

g. la copertura di eventuali maggiori oneri sarà a completo carico della Comunità montana.

4. Prima dell'inizio dei lavori dovranno presentarsi alla competente struttura della Direzione Economia montana e foreste in duplice copia conforme all'originale i seguenti documenti:

a. Atto di approvazione del progetto definitivo,

b. Dichiarazione del Responsabile del Procedimento di conformità e compatibilità del progetto alle norme urbanistiche.

5. Ad avvenuto inizio lavori potrà essere liquidato l'anticipo del contributo pari al 50% a seguito della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme all'originale.

a. Lettera di richiesta anticipo a firma del Presidente della Comunità montana,

b. Dichiarazione del Responsabile del procedimento specificante che verranno eseguite le opere previste nell'intervento,

c. Deliberazione o documento equipollente di aggiudicazione dei lavori,

d. Contratto d'appalto tra la Comunità montana e le imprese aggiudicatrici dei lavori ed eventuale capitolato speciale se questo sia variato rispetto a quello approvato,

e. Verbali di consegna lavori e dichiarazione di effettivo inizio dei lavori,

a. Ad avvenuta ultimazione dei lavori la richiesta di saldo dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati, in duplice copia conforme all'originale

6. Deliberazione o documento equipollente di approvazione del fascicolo di contabilità finale dei lavori,

a. Fascicolo di contabilità contenente i documenti principali ed indispensabili previsti dal regolamento di contabilità delle opere pubbliche,

b. Fatture e mandati di pagamento quietanzati,

c. Eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno della Comunità montana a trasmettere copia conforme del pagamento entro 15 giorni dalla data di accredito del contributo,

d. Dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante che i lavori ammontano all'importo contabilizzato, che sono stati effettuati conformemente al progetto esecutivo approvato ed alle prescrizioni impartite.

Le suindicate prescrizioni si intendono impartite nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti.

Nel caso di inosservanze delle suindicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento al T.A.R. o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 18 luglio 2007, n. 478

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A IT-FR 2000-2006. Progetto Gequalp. Attività di ricerca per il miglioramento della qualità e la valorizzazione del prodotto caseario d'alpeggio nelle province di Cuneo e Torino. Determinazione Dirigenziale n. 422 del 28 giugno 2007. Nomina Commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di proporre la composizione della Commissione Giudicatrice, per valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica ed economica, presentata dai concor-

renti alla gara per l'affidamento del servizio di ricerca per il miglioramento della qualità e la valorizzazione del prodotto caseario d'alpeggio nelle province di Cuneo e Torino, nell'ambito del progetto Interreg III A IT-FR "GEQUALP", così formata:

- dal Dirigente della Direzione regionale Economia Montana e Foreste - in qualità di Presidente;
- da un funzionario della Struttura flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna - Direzione regionale Economia Montana e Foreste - in qualità di Commissario;
- da un funzionario del Settore Politiche Forestali in qualità di Commissario;
- da un funzionario della Struttura flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna - Direzione regionale Economia Montana e Foreste - in qualità di Segretario verbalizzante;

di nominare tale composizione:

1. Presidente, il Dirigente della Direzione regionale Economia Montana e Foreste, dott. Andrea Ezio Canepa;

2. Commissario, il funzionario della Struttura flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna - Direzione regionale Economia Montana e Foreste, dott. Paolo Caligaris;

3. Segretario verbalizzante, il funzionario della Struttura flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna - Direzione regionale Economia Montana e Foreste, d.ssa Antonietta Gruosso

4. Commissario, il funzionario del Settore Politiche Forestali dott. Marco Corgnati.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.7

D.D. 18 luglio 2007, n. 479

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Canone di locazione per custodia automezzi regionali - Liquidazione fattura Luglio 2007 - Capitolo 13816/2007 - (Impegno n. 1550/07) - Euro 599,76.

(omissis)

Il Direttore regionale vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 18 luglio 2007, n. 480

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Beura Cardezza - Comune: Beura Cardezza (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di risanamento versante in località Treciore con realizzazione di canale di gronda".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Beura Cardezza con sede in Beura Cardezza (VB) Piazza Matteotti n. 6, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione dei lavori di risanamen-

to versante in località Treciore con realizzazione di canale di gronda sui terreni correttamente individuati dalla documentazione tecnico-progettuale, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) I lavori di sistemazione idraulica dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza e nel massimo rispetto della normativa tecnica di settore;

2) Gli interventi al soprassuolo arboreo dovranno essere limitati allo stretto necessario, in corrispondenza dell'area d'insistenza dei lavori, li abbattimenti dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte, secondo le buone norme selvicolturali senza provocare danni alla vegetazione arborea circostante;

3) Il materiale prodotto dalle sramature e dal taglio della vegetazione arborea ed arbustiva ingombrante le superfici d'intervento, dovrà essere concentrato con cura in luoghi idonei subito dopo l'intervento di abbattimento;

4) Per le proprietà comunali il taglio dovrà essere preceduto dalle operazioni di assegno e stima da parte del Corpo Forestale dello Stato previa adozione di specifica delibera dell'Ente proprietario;

5) Per le aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, per le piste di servizio, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito l'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere previsto l'immediato ripristino morfologico e vegetativo, a garanzia di rinaturazione e stabilità dei luoghi;

6) Nell'esecuzione delle opere di scavo, dovrà essere fatta particolare attenzione affinché il materiale movimentato non venga fatto rotolare a valle; gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati al riutilizzo in loco, sistemati stabilmente in prossimità delle stesse e ove necessario con interventi di ingegneria naturalistica, l'eventuale eccedenza, dovrà essere trasportata presso discarica autorizzata;

7) Tutto il materiale prodotto durante i lavori e che per le sue caratteristiche è classificabile come rifiuto dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate;

8) La direzione lavori dovrà comunicare al Corpo Forestale dello Stato l'esatta destinazione di conferimento di cui ai punti 6 e 7;

9) L'eventuale eliminazione di rifiuti o di materiali di vario genere dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalle normative sui rifiuti e sulla tutela ambientale;

10) Nell'esecuzione generale delle opere si dovrà porre particolare cura ed attenzione nella scelta ed impiego dei materiali, così da non turbare l'equilibrio del contesto ambientale con elementi di disturbo, con speciale riguardo ai metodi di lavorazione, mantenendo intatte le caratteristiche tipiche della zona;

11) Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.r. 45/89;

12) Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza;

13) Restano fatte salve le disposizioni più restrittive risultanti dall'applicazione delle specifiche norme di tutela ambientale, essendo le superfici d'intervento sottoposte al vincolo ai sensi del D.lgs 22.01.2004 n. 42;

14) La data di inizio lavori dovrà essere comunicata con lettera al Comando Stazione Forestale di Domodossola;

15) Dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni contenute nella relazione geologico-tecnica allegata all'istanza;

16) In corso 'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori e di cantiere in accordo con quanto disposto dal D.m. 11 marzo 1988. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

17) si dovrà provvedere a una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

18) i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

19) si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle aree di impluvio;

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre quattro (4) anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale, del corrispettivo del rimboschimento o dall'obbligo del imboschimento sostitutivo, in quanto trattasi di interventi finalizzati alla realizzazione di opere di interesse pubblico con finanziamento regionale.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 18 luglio 2007, n. 481

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Cossogno - Comune: Cossogno (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di sistemazione idraulica del rio Grande in località Cicogna"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Cossogno con sede in Cossogno (VB) Piazza Vittorio Emanuele II n. 2, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del rio Grande in località Cicogna, sui terreni correttamente individuati dalla documentazione tecnico-progettuale, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) I lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte e nella piena osservanza di quanto previsto da tutta la documentazione progettuale allegata all'istanza e nel massimo rispetto della normativa tecnica di settore;

2) In particolare, per quanto di competenza del Corpo Forestale dello Stato, gli interventi dovranno essere conformi a tutte le modalità operative ed esecutive previste nella "Relazione paesaggistica" e nella "Relazione geologica" redatte nel gennaio 2007, con relative cartografie;

3) Nell'esecuzione dei lavori si dovrà porre il massimo rispetto alla salvaguardia: della stabilità del terreno, del buon regime delle acque, della vegetazione, della fauna, degli habitat e dei biotipi ivi presenti e di tutte le componenti ambientali, paesaggistiche ed ecosistemiche, nonché gli eventuali manufatti di interesse o valore storico, culturale o sociale, limitando i movimenti di terreno e le ingerenze all'ambiente naturale allo stretto indispensabile per la realizzazione dell'opera;

4) Il presente parere riguarda esclusivamente la realizzazione di opere in area sottoposta a vincolo idrogeologico per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della legge regionale n. 45/89; per la realizzazione di dette opere è comunque necessaria apposita autorizzazione edilizia da richiedersi al comune competente ai sensi della Legge 28.01.1977 n. 10;

5) Per eventuali interventi riguardanti vegetazione di interesse forestale, in aree non sottoposte al vincolo idrogeologico, dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni previste dalla Legge regionale n. 57/79 e s.m.i. "Norme relative alla gestione del patrimonio forestale";

6) In tutte le operazioni connesse alla realizzazione del progetto dovranno essere rispettate le disposizioni previste dalla Legge regionale n. 32/1982 "Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale";

7) Al fine di evitare il rischio di propagazione di incendi boschivi, andranno rispettate tutte le prescrizioni ed i divieti disposti dalla Legge regionale n. 16/94 "Interventi per la protezione dei boschi dagli incendi" e s.m.i. e dalla Legge 353/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";

8) Le superfici rappresentate da terreno smosso, nonché le aree circostanti oggetto di sistemazione, dovranno essere opportunamente profilate, ragguagliate, consolidate e/o rimboschite, nel più breve tempo possibile;

9) I movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto indispensabile, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza, la stabilità del terreno;

10) E' fatto assoluto divieto di scaricare materiale a valle; l'eventuale eliminazione di rifiuti o di materiale di vario genere dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalle normative sui rifiuti e sulla tutela ambientale. Tutto il materiale prodotto durante i lavori e che per le sue caratteristiche è classificabile come rifiuto dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate, mentre il materiale di risulta proveniente dalle operazioni di scavo dovrà essere impiegato per le operazioni di ripristino del sito;

11) In corso d'opera dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti tecnico-operativi più idonei per prevenire qualsiasi forma di danno alle aree interessate e a quelle circostanti;

12) Per quanto possibile, i lavori dovranno essere eseguiti nei periodi dell'anno in cui minore è il rischio di disturbo alla fauna selvatica ivi presente;

13) Nelle relazioni progettuali non sembrano emergere interventi a carico di vegetazione arborea, ma solo eventuale eliminazione di arbusti che ostacolano l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica. In ogni caso, laddove si rendesse necessario interventi a carico di piante di interesse forestale con operazioni di vario tipo (abbattimento, dicioccamiento, potatura, spalcatura, ecc) le stesse dovranno essere limitate allo stretto indispensabile per la realizzazione del progetto, realizzate a regola d'arte, secondo le buone norme selvicolturali, senza provocare danni alla vegetazione limitrofa, alla fauna eventualmente presente e all'ambiente circostante ed in ogni caso dovranno essere preventivamente valutate e concordate con il personale del Comando Stazione C.F.S. DI San Bernardino Verbano;

14) Il materiale prodotto dalle sramature e dal taglio della vegetazione arbustiva ed arborea dovrà essere asportato o per lo meno concentrato con cura in luoghi idonei, subito dopo l'avvenuto abbattimento; ciò al fine di non costituire un incombente pericolo d'incendio;

15) Per le proprietà comunali il taglio dovrà essere preceduto dalle operazioni di disegno e stima da parte del Corpo Forestale dello Stato, previa adozione di specifica delibera dell'Ente proprietario;

16) Si raccomanda la massima cautela nell'eventuale impiego di mezzi meccanici per il dicioccamiento degli alberi; le ceppaie e i residui di lavorazione dovranno, ove non sia possibile l'asportazione dalle zone di intervento, essere concentrati con cura in luoghi idonei;

17) Tutti i criteri e gli interventi previsti nel progetto per la mitigazione e la compensazione dei vari impatti ambientali derivanti dall'opera dovranno essere rispettati;

18) Per quanto di competenza, la eventuale apertura di nuovi sentieri, piste o strade o l'esecuzione di qualsivoglia intervento che comporti l'eliminazione di vegetazione di interesse forestale (realizzazione di piazzali per deposito materiali, per atterraggio elicotteri, per parcheggi, per posizionamento strutture temporanee, ecc) dovrà essere preventivamente valutata e concordata con il personale del Comando Stazione di San Bernadino Verbano;

19) La data di inizio lavori dovrà essere comunicata con lettera al Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Territoriale per l'Ambiente della Val Grande - Villa San Remigio Verbania;

20) I lavori di recupero ambientale dovranno essere condotti secondo quanto previsto dalla "Relazione paesaggistica" e dalla "Relazione geologica" redatte nel gennaio 2007, con relativa cartografia, e citati al punto 2) della presente nota. In ogni caso tutti gli interventi dovranno essere effettuati facendo ricorso alle più moderne tecniche selvicolturali e bioingegneristiche, dovranno essere diretti e seguiti da un tecnico specializzato in materia, effettuati con tempestività e nel periodo più consono dell'anno, onde garantire la buona riuscita delle operazioni;

21) La scelta delle "idonee essenze erbacee" da impiegare per l'inerbimento delle scarpate interessate dalla posa della geostuoia antierosiva dovrà ricadere su specie vegetali erbacee, e/o arbustive e/o arboree, indigene o comunque non estranee al contesto ambientale del territorio, tenuto conto che l'intervento di sistemazione idraulica interessa un'area inclusa nel Parco Nazionale della Val Grande;

22) Analogamente si dovrà cercare di attuare soluzioni tecniche atte a mitigare o a mascherare per quanto possibile l'impatto visivo dei manufatti e ad integrare idoneamente gli stessi nel contesto e nel paesaggio naturale dell'area protetta;

23) L'inottemperanza a una o più delle prescrizioni impartite nel presente nulla osta potrebbe comportare la revoca del nulla osta medesimo, oltre a determinare l'avvio di un procedimento di natura amministrativa e/o penale, laddove si ravvisino violazioni alle normative vigenti;

24) Dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni contenute nella relazione geologico-tecnica allegata all'istanza;

25) In corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori e di cantiere in accordo con quanto disposto dal D.m. 11 marzo 1988. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

26) si dovrà provvedere a una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

27) i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

28) si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle aree di impluvio;

29) i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati (non dovranno interessare aree di potenziale esondazione con Tr200 e/o soggette a movimenti gravitativi di versante) in attesa del riutilizzo, il materiale in eccedenza dovrà essere conferito presso discariche autorizzate.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre quattro (4) anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale, del corrispettivo del rimboschimento o dall'obbligo del imboschimento sostitutivo, in quanto trattasi di interventi finalizzati alla realizzazione di opere di interesse pubblico con finanziamento regionale.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 19 luglio 2007, n. 483

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta : Barbieri Daniele - Comune: Fabbria Curone (AL) - Località: "Selvigia" - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 04.09.1979 n. 57, la Ditta Barbieri Daniele, residente a Ponte Nizza (PV) Via Molino del Conte n. 6, ad effettuare il taglio a scelta di n. 157 (centocinquantesette) piante di alto fusto della specie FAGGIO, radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito in Comune di Fabbria Curone (AL) Località "Selvigia" sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 47 particella n. 316, avente una superficie complessiva di circa 2.620 mq.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. oltre al taglio delle n. 157 piante di alto fusto della specie FAGGIO il richiedente onde evitare ulteriore deterioramento del bosco, procederà ad utilizzare i soggetti più deperienti e malvenienti al numero indicato e ritenuto più opportuno dal personale del Corpo Forestale dello Stato;

2. le stesse dovranno essere tagliate nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Alessandria;

3. durante le operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alla rinnovazione e alle piante che rimarranno a dotazione del bosco e che sono state contrassegnate con vernice rossa dal personale forestale;

4. i residui della lavorazione e la ramaglia dovranno essere raccolti in cumuli di limitate dimensioni nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;

5. non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;

6. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro un anno dalla data della presente determinazione;

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 19 luglio 2007, n. 485

Spese per la liquidazione delle indennità di missione del personale regionale dipendente del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Dal mese di Gennaio al mese di Giugno 2007 - Capitolo 11059/2007 - (Impegno n. 2690/2007) - Euro 2.866,80.

(omissis)

Il Direttore regionale vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.2

D.D. 20 luglio 2007, n. 487

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Partecipazione alla manifestazione "Forlener", Gaglianico (BI) 27-30 settembre 2007. Impegno di Euro 3.379,20 (o.f.i.) sul cap. 20885/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di impegnare a favore della ditta Paulownia Italia s.r.l. (omissis) organizzatrice della manifestazione "Forlener 2007", per la partecipazione del progetto Inter-bois alla medesima l'importo complessivo di Euro 3.379,20 (o.f.i.) sul capitolo 20885/07, nell'ambito dell'acc. num. 100217 effettuato con D.G.R. n. 31-5174 del 29/01/2007 corrispondente alla quota d'iscrizione e alla fornitura degli allestimenti per la predisposizione di uno stand secondo le specifiche tecniche contenute nella modulistica di partecipazione;

2) di liquidare la somma impegnata, quale importo lordo a favore della ditta Paulownia Italia s.r.l. (omissis) per la partecipazione alla manifestazione "Forlener 2007", a seguito di presentazione di fattura.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14

D.D. 25 luglio 2007, n. 490

Regolamento (CE) n. 1698/2005 e Regolamento (CE) 1257/1999, PSR 2007-2013 Misura 211. Indennità compensativa a favore degli agricoltori operanti in zone montane. Determinazione del contributo per l'anno 2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di stabilire, in conformità a quanto indicato nel Piano di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 del Piemonte - Misura 211, attualmente in fase di esame presso i competenti Servizi della Commissione Europea per l'approvazione, che l'importo unitario dell'indennità compensativa concedibile agli imprenditori agricoli aventi diritto per l'anno 2007 è pari al premio per ettaro di SAU indicato nel PSR ridotto al 90%,

il premio per l'anno 2007 potrà essere erogato nella misura sopra determinata solo a seguito di approvazione del Piano da parte della Commissione Europea, accertato il rispetto condizioni stabilite come eventualmente modificate al fine di renderle conformi alla versione del Piano approvato dalla Commissione Europea.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 25 luglio 2007, n. 491

Conferimento dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente del Dirigente per le attività territoriali in materia di economia montana; referente di settore per la programmazione dell'attività vivaistica", collocata presso il Settore Gestione Proprietà forestali Regionali e Vivaistiche, alla dipendente Eva Malacarne.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire, sulla base della graduatoria di cui in premessa, alla dipendente Eva Malacarne, (omissis), inquadrata nella categoria D, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente del Dirigente per le attività territoriali in materia di economia montana; referente di settore per la programmazione dell'attività vivaistica", collocata presso il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche della Direzione Economia Montana e Foreste;

- di attribuire l'incarico alla dipendente a far data dal 26 luglio 2007 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al termine stabilito con D.G.R. n. 20 - 6232 del 26 giugno 2007;

- di dare atto che le procedure utilizzate per il conferimento dell'incarico in questione sono documentate nel verbale Nota Prot. n. 19699/14 del 24 luglio 2007, al quale sono allegate la scheda che esplica i contenuti professionali dell'incarico, la gra-

duatoria stilata per la sua assegnazione e l'ulteriore documentazione;

- di rimandare ad un successivo atto della Direzione competente l'impegno della spesa necessaria; alla dipendente competono, conformemente a quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. 31 marzo 1999, dalla data di assunzione di responsabilità ed in proporzione al servizio prestato, la retribuzione di posizione per tredici mensilità nei valori annui lordi definiti dalla contrattazione collettiva.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.7

D.D. 30 luglio 2007, n. 498

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Murisengo - Comune: Murisengo (AL) - Tipo di intervento: autorizzazione "Opere di consolidamento strada comunale Case Bava".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45 la Ditta Comune di Murisengo, con sede in Piazza della Vittoria n. 1, - Murisengo (AL), ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione di opere di consolidamento strada comunale Case Bava, sul terreno censito al N.C.T. al Fg. N. 7 mappali nn. 100 - 254 - 255 - 515 del Comune di Murisengo, su una superficie complessiva di intervento di mq 500 circa, così come previsto nel progetto allegato all'istanza che si conserva agli atti della presente Amministrazione.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra per l'esecuzione delle opere dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;

2. il terreno di risulta dovrà essere sistemato stabilmente sul posto oppure portato a pubblica discarica;

3. particolare attenzione dovrà essere rivolta alla regimazione delle acque di scorrimento superficiali, le quali dovranno essere adeguatamente convogliate nella rete idrografica locale ;

4. dovranno essere rispettate le condizioni riportate nella relazione geologica-tecnica progettuale;

5. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e nel rispetto della normativa tecnica di settore;

6. dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni contenute nelle relazioni geologico-tecniche redatte in data 03.04.2007 e 07.06.2007, in particolare per quanto concerne, nell'ambito della fase di realizzazione delle opere, la verifica in situ dei valori geomeccanici dei terreni utilizzati per le verifiche di stabilità;

7. in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori e di cantiere, in accordo con i disposti del

D.M. 11 marzo 1988. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del Collaudo/certificato di regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

8. si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

9. si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle linee di impluvio;

10. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, il materiale in eccedenza dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate.

I lavori dovranno essere ultimati entro il periodo di validità del provvedimento urbanistico autorizzati e comunque non oltre 4 anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere di interesse pubblico realizzata con concorso finanziario regionale.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.3

D.D. 3 agosto 2007, n. 508

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b) - Azioni straordinarie di iniziative della Giunta regionale anno 2007 - D.G.R. n. 49 - 5644 del 02/04/2007 - Beneficiario: Comune di Lugnacco - To - Titolo: "Manutenzione Alpeggio Comunale in loc. Moriondo" - Importo preventivato Euro 23.000,00= Importo contributo: Euro 22.000,00=.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto denominato "Manutenzione Alpeggio Comunale in loc. Moriondo" per un importo di preventivo di Euro 23.000,00= e di concedere a favore del Comune di Lugnacco - To, un contributo di pari ad Euro 22.000,00;

2) di prescrivere al Comune di Lugnacco - To l'osservanza delle seguenti condizioni:

* le forniture e gli acquisti dovranno essere conformi agli atti approvati, con l'osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

* gli acquisti e le forniture per la realizzazione dell'iniziativa dovranno essere rendicontati entro dodici mesi dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto;

* non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore ed in ogni caso solo se gli acquisti e le forniture sono in corso di esecuzione;

* che le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso del programma dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità delle leggi correnti e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

* che le forniture e gli acquisti dovranno avere immediato utilizzo;

* che l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'utilizzo improprio degli acquisti e forniture oggetto del finanziamento;

* la copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione del progetto sarà a totale carico del Comune di Lugnacco - To -

3) che prima di dare inizio ai lavori dovranno essere presentati al Settore scrivente in duplice copia conforme agli originali i seguenti documenti:

* deliberazione di affidamento direzione lavori e nomina del responsabile del procedimento;

* dichiarazione del responsabile del procedimento nella quale si specifica che sono state acquisite tutte le eventuali autorizzazioni previste dalla normativa vigente, gli eventuali nulla osta dei vincoli esistenti, nonché del rispetto di tutte le imposizioni previste;

* dichiarazione di conformità e compatibilità alle norme urbanistiche, rilasciata dal progettista unitamente a quella di equità dei prezzi applicati;

4) che potrà essere liquidato, ad avvenuto inizio lavori l'anticipo sul contributo pari al 50% a seguito della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme agli originali:

* lettera di richiesta anticipo a firma del Sindaco del Comune di Mattie;

* dichiarazione del responsabile del procedimento specificante che verranno eseguite le opere previste per l'intervento in progetto;

* atto deliberativo del Comune di Mattie di affidamento lavori e forniture;

* eventuali contratti o documenti equipollenti di affidamento lavori;

* verbale di consegna e dichiarazione di effettivo inizio lavori;

5) che ad avvenuta ultimazione del progetto la richiesta di saldo, a firma del Sindaco del Comune di Lugnacco, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme agli originali:

* dichiarazione del Responsabile del procedimento che i lavori ammontano all'importo contabilizzato e che sono stati eseguiti conformemente al progetto esecutivo approvato e alle prescrizioni impartite;

* deliberazione di approvazione contabilità finale, con relativo quadro economico finale e approvazione del certificato di collaudo qualora previsto;

* fascicolo di contabilità finale contenente i documenti principali ed indispensabili previsti dal regola-

mento di contabilità Opere Pubbliche (libretto delle misure, registro di contabilità, stato finale dei lavori, prospetto di confronto tra progetto approvato e opere realizzate, certificato di ultimazione dei lavori, relazione del Direttore dei lavori sul conto finale, certificato di regolare esecuzione....);

* fatture quietanzate e mandati di pagamento effettuati con relativa delibera di liquidazione;

* eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno del Comune a trasmettere al Settore scrivente, entro 15 gg. dall'avvenuto accredito del contributo regionale i seguenti documenti:

* mandati di pagamento a saldo delle fatture da liquidare debitamente quietanzate;

* atto deliberativo che approvi la conclusione del pagamento dei lavori;

6) di impegnare con successivo atto la spesa di Euro 22.000,00= sul capitolo di bilancio n° 22911/07 (Acc. n° 100638) ;

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 14.7

D.D. 7 agosto 2007, n. 518

Spese per la liquidazione delle indennità di missione del personale regionale dipendente del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Mese di Luglio 2007 - Capitolo 11059/2007 - (Impegno n. 2690/2007) - Euro 626,20.

(omissis)

Il Direttore regionale vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 7 agosto 2007, n. 519

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Canone di locazione per custodia automi regionali - Liquidazione fattura Agosto 2007 - Capitolo 13816/2007 - (Impegno n. 1550/07) - Euro 599,76.

(omissis)

Il Direttore regionale vicario
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.3

D.D. 7 agosto 2007, n. 520

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989 - Comune di Usseglio - Località: Pian Benot - Lavori: realizzazione impianto di innevamento programmato.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 il Comune di Usseglio ad effettuare le trasformazioni del suolo per l'esecuzione dei lavori di Realizzazione Impianto di innevamento programmato in località Pian Benot da realizzarsi su terreni iscritti a Catasto al foglio 56, mappe vari del Comune di Usseglio.

Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti norme tecniche previste dalle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, titolo VI - articoli 76 e 77 - "Norme per i movimenti di terreno che non siano diretti alla trasformazione a coltura agraria dei boschi, dei terreni cespugliati e dei terreni saldi":

1) Dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione.

2) Dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici.

3) Tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle.

4) Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui della eliminazione di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere.

Dovranno essere integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata ed essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:

a) I mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto.

b) Occorrerà operare un'accurata decorticatura del terreno vegetale, accantonandolo in funzione di un suo riutilizzo in fase di ripristino delle aree interferite dalle operazioni di scavo e riporto.

c) Tutte le aree di cantiere e le superfici di intervento dovranno essere recuperate con idoneo inerbimento e, dove previsto, con la posa di georeti in juta.

d) Gli scavi in trincea per la posa delle tubazioni dovranno essere realizzati per lotti successivi di sviluppo non superiore ai 20-30 metri, provvedendo ad un loro rapido ritombamento onde evitare vie di infiltrazione preferenziale delle acque meteoriche in occasione di eventi di precipitazione intensa.

e) Tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso.

f) La scogliera prevista in destra idrografica del corso d'acqua a protezione del bacino di accumulo andrà opportunamente fondata a non meno di un metro di profondità dal piano campagna e realizzata in blocchi di adeguate dimensioni (non inferiori al metro cubo).

g) Dovrà essere posta particolare cura nella realizzazione dei drenaggi profondi a tergo delle impermeabilizzazioni.

h) In fase di esecuzione dei lavori dovrà essere valutata da parte del geologo incaricato congiuntamente alla Direzione Lavori l'idoneità delle opere previste per i drenaggi profondi ed il controllo del livello della falda idrica in rapporto a quanto effettivamente riscontrato in loco in relazione a caratteristiche geotecniche dei materiali ed entità delle venute acqua.

i) Nel corso dei lavori dovranno essere scrupolosamente osservate le procedure contenute nel Piano di sicurezza in relazione alla eventuale presenza di minerali asbestiformi all'interno dei terreni movimentati, al fine di tutelare la salute della popolazione e dei lavoratori, nel rispetto delle normative vigenti.

I lavori dovranno essere portati a termine entro cinque anni dalla data della presente autorizzazione.

Si deroga dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'articolo 8 della l.r. 45/1989 in quanto il titolare dell'autorizzazione è un Ente pubblico.

Si deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento previsto dall'articolo 9, comma 4, lettera b) della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di impianto di interesse pubblico.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 15.10

D.D. 13 settembre 2007, n. 442

Legge regionale 12/2004, art. 8 modificato ed integrato dall'art. 30 della legge regionale 9/2007 - Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile e giovanile. Modalità e procedure per la concessione delle garanzie. Impegno ed erogazione della somma di Euro 500.000,00 sul cap. 24425/2007.

Visto l'articolo 8 della l.r. 12/2004 che prevede la costituzione di un Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile;

visto l'art. 30 della l.r. 9/2007 che ha apportato modifiche al comma 1 dell'art. 8 sopra citato prevedendo l'estensione all'imprenditoria giovanile dell'utilizzo del Fondo di garanzia già costituito a favore dell'imprenditoria femminile;

visto il D.lgs n. 198 del 11.04.2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", che ha abrogato la legge 25 febbraio 1992, n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile", ed in particolare l'articolo 53 che prevede come devono essere formate le imprese, le società di persone, le società cooperative e le società di capitali che rientrano tra i beneficiari delle azioni positive per l'imprenditoria femminile;

vista la D.G.R. n. 137 - 14136 del 22.11.2004 avente ad oggetto "Criteri per l'utilizzazione del Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile";

visto il Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis);

visto il comma 2, dell'articolo 8 che prevedeva la stipula di una convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. al fine di stabilire modalità e procedure per la concessione di garanzie, di cui al comma 1 del predetto articolo;

vista la determinazione n. 984 del 29.11.2004 con la quale si stabiliva la disciplina dei rapporti tra regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., modalità e procedure per la concessione delle garanzie e si costituiva il Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile;

preso atto dell'avvenuta stipula della predetta convenzione, in data 28.12.2004, repertorio n. 9832;

vista la determinazione n. 607 del 27.10.2006 che ha approvato un atto aggiuntivo alla convenzione predetta;

preso atto dell'avvenuta stipula del predetto atto aggiuntivo, in data 17.11.2006, repertorio n. 11740;

vista la D.G.R. n. 108 - 6735 del 03.08.2007 con la quale sono stati formulati i criteri per l'utilizzazione del Fondo di garanzia, già costituito ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 12/2004 a favore dell'imprenditoria femminile, per prestare garanzie fideiussorie alle banche convenzionate sui finanziamenti erogati a favore delle piccole imprese formate da donne o da giovani di età tra i 18 ed i 35 anni, ivi comprese le imprese individuali, come definite dai regolamenti comunitari;

ritenuto di assumere la presente determinazione relativamente alle domande che saranno presentate a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

ritenuto di impegnare ed erogare a favore di Finpiemonte S.p.A. la somma di Euro 500.000,00, quale ulteriore stanziamento sul cap. 24425/2007, risorsa già assegnata alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro con D.G.R. n. 108 - 6735 del 03.08.2007;

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;

visto l'art. 23 della l.r. 51/1997;

vista la L.R. 7/2001 e la L.R. 10/2007;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale D.G.R. n. 108 - 6735 del 03.08.2007;

determina

Di stabilire che il Fondo di garanzia, già costituito ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 12/2004 per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile presso la Finpiemonte S.p.A., è esteso anche all'imprenditoria giovanile per effetto delle modifiche disposte dall'art. 30 della l.r. 9/2007.

Di approvare le modalità e le procedure per l'utilizzazione del Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile e giovani-

le, allegate alla presente determinazione di cui fanno parte integrante.

Di stabilire che le domande devono essere presentate secondo le modalità di attuazione definite nell'apposito allegato alla presente determinazione, di cui fanno parte integrante, utilizzando gli appositi moduli predisposti in conformità alla legge, alla delibera dei criteri indicata in premessa, alla presente determinazione e agli orientamenti predisposti dall'Amministrazione regionale sull'osservanza del Regolamento "de minimis" vigente.

Di assumere la presente determinazione relativamente alle domande che saranno presentate dal giorno successivo alla pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Di impegnare con la presente determinazione sul cap. 24425/2007 (101215/A) la somma di Euro 500.000,00 (imp. n.) e di erogare la somma a Finpiemonte S.p.A., avente sede sociale in Galleria San Federico, 54 Torino, (omissis), quale ulteriore stanziamento relativo alla partecipazione regionale al Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile esteso con l'art. 30 della l.r. 9/2007 anche all'imprenditoria giovanile.

Le agevolazioni del presente provvedimento sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUUE L 379 del 28.12.2006. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non può superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2, comma 2 del predetto Regolamento "de minimis"). Le agevolazioni non possono essere concesse per le spese coperte con altre agevolazioni pubbliche.

Gli effetti giuridico-amministrativi relativi a termini per la presentazione delle domande per le imprese, termini ammissibilità delle spese ecc. decorrono, per le imprese attive nel settore dei trasporti e per quelle attive nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, dal 1 gennaio 2007 per effetto del sopra citato Regolamento "de minimis".

Le imprese che presentano domanda per usufruire del Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile e giovanile possono operare in qualsiasi settore ad eccezione di quelli esclusi con riferimento all'Allegato "B" e all'Allegato I del Trattato CE, costituenti parte integrante della presente determinazione.

Le imprese beneficiarie devono rispettare le disposizioni predisposte dall'Amministrazione regionale sull'osservanza del sopra citato Regolamento "de minimis".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Per Il Direttore Regionale
Il Vicario della Direzione
Francesco Viano

Allegato A

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL FONDO DI GARANZIA PER L'ACCESSO AL CREDITO A FAVORE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE E GIOVANILE

1. FINALITA' E OBIETTIVI

L'iniziativa prevede l'utilizzo del Fondo di garanzia, già costituito ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 12/2004 a favore dell'imprenditoria femminile, esteso con l'art. 30 della l.r. 9/2007 all'imprenditoria giovanile e finalizzato a favorire l'accesso al credito di piccole imprese che promuovono progetti di importo non inferiore a Euro 5.000,00 e non superiore a Euro 40.000,00, IVA esclusa.

2. BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici del predetto Fondo di garanzia le piccole imprese femminili e giovanili operanti nei settori ammessi dal Regolamento n. 1998/2006 ("De minimis"), iscritte al Registro Imprese ed aventi sede legale ed operativa nel territorio della Regione Piemonte.

Le imprese a prevalente partecipazione femminile devono essere così formate:

- imprese individuali: il titolare deve essere donna;
- società di persone e cooperative: almeno il 60% dei soci devono essere donne;
- società di capitali: almeno i 2/3 delle quote di capitale devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto da donne per almeno i 2/3.

Le imprese a prevalente partecipazione giovanile devono essere così formate:

- imprese individuali: il titolare deve essere un giovane di età tra i 18 a 35 anni;
- società di persone e cooperative: almeno il 60% dei soci devono essere giovani di età tra i 18 a 35 anni;
- società di capitali: almeno i 2/3 delle quote di capitale devono essere detenute da giovani di età tra i 18 a 35 anni e l'organo di amministrazione deve essere composto da giovani di età tra i 18 a 35 anni per almeno i 2/3.

Nel caso in cui, successivamente alla domanda di agevolazioni, all'impresa richiedente subentri un'altra, a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda, la nuova impresa potrà continuare ad usufruire dell'intervento del Fondo, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, pena l'estinzione anticipata del finanziamento e la corresponsione dell'equivalente del beneficio:

- 1) mantenimento dei requisiti di "prevalente partecipazione femminile" o di "prevalente partecipazione giovanile" e "dimensione di piccola impresa", previa accertamento di solvibilità;
 - 2) subentro della nuova impresa nel pagamento del prestito;
 - 3) continuazione dell'attività nel caso di spese per investimenti conservazione dei medesimi.
- Le piccole imprese beneficiarie devono essere finanziariamente sane e con solide prospettive.

3. LIMITI DIMENSIONALI

E' definita piccola l'impresa che risponde ai requisiti stabiliti dal decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.04.2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005, ossia l'impresa che:

- * ha meno di 50 dipendenti;
- * ha un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di Euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro;
- * deve rispettare quanto previsto dall' art. 3 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.04.2005, allegato alla modulistica, in merito alla definizione di imprese autonome, associate o collegate.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dai sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda che si sostanziano in:

- a) acquisto di Hardware e Software;
- b) acquisto di macchinari, attrezzature, impianti e arredi;
- c) acquisto di autonegozi e automezzi per trasporto di cose inerenti l'attività aziendale (è escluso l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di soggetti beneficiari che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi).

Sono ritenuti ammissibili anche i beni usati.

d) opere murarie, impianti elettrici, idraulici e ristrutturazioni murarie in genere, necessarie e funzionali al progetto;

- e) spese in conto gestione relative a:
 - materie prime,
 - semilavorati,
 - prodotti finiti (merci destinate alla rivendita),
 - spese per locazione (locali e azienda),
 - spese per formazione e qualificazione del personale,
 - spese per prestazione di servizi (servizi tecnici e professionali, tenuta contabilità ecc.).

f) spese generali (utenze, cancelleria ect.) supplementari nel limite del 10% della spesa complessiva ritenuta ammissibile.

I corsi di formazione professionale e manageriale devono essere forniti da:

operatori accreditati per l'erogazione di attività di formazione professionale dalla Direzione regionale competente.

Non sono ritenuti ammissibili:

- a) i beni acquisiti o da acquisire in leasing;
- b) le spese sostenute per l'utilizzo di un marchio in franchising.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E PROCEDURE

La domanda di accesso al Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile giovanile deve essere presentata a Finpiemonte S.p.a., esclusivamente tramite Raccomandata A.R., su appositi moduli predisposti in conformità alla legge, alla delibera dei criteri e alla presente determinazione e agli orientamenti predisposti dall'Amministrazione regionale sull'osservanza del regolamento "de minimis" vigente, sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'impresa, attestante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni.

Alle imprese a prevalente partecipazione femminile è assicurata priorità di valutazione e di destinazione delle risorse.

Le domande sono esaminate da un Comitato tecnico, già costituito e composto da rappresentanti della Regione Piemonte e della Finpiemonte.

Il Comitato tecnico esprime un parere sulla finanziabilità della domanda, sull'ammissibilità e congruità dei costi dichiarati, verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi.

La concessione della garanzia avviene in seguito all'approvazione del Comitato tecnico e della banca prescelta.

Le imprese beneficiarie possono ottenere una nuova agevolazione solo successivamente all'approvazione da parte del Comitato tecnico del rendiconto finale relativo alla precedente domanda e trascorsi i 24 mesi dall'erogazione del finanziamento. In caso di mancata approvazione del rendiconto le imprese possono ottenere una nuova agevolazione solo successivamente alla restituzione del debito residuo.

6. MODALITA' DI AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si sostanzia nella concessione di un finanziamento bancario a condizioni di particolare favore, Euribor 3 mesi + 1,25 punti spread, erogato da un Istituto di credito convenzionato con Finpiemonte, che sarà garantito per l'80% dal Fondo di garanzia a costo zero. Il Fondo opera come garanzia "sostitutiva", per cui la banca non potrà richiedere ulteriori garanzie al soggetto beneficiario.

Il limite massimo di finanziamento sarà pari a Euro 40.000,00, il limite minimo a Euro 5.000,00.

Il prestito deve essere rimborsato, a rate trimestrali, all'Istituto di credito nel termine massimo di 36 mesi (di cui 6 mesi di preammortamento) per i finanziamenti di importo pari od inferiore a euro 20.000,00 e nel termine massimo di 60 mesi (di cui 12 mesi di preammortamento) per i finanziamenti di importo pari od inferiore al tetto massimo di finanziamento di euro 40.000,00.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE E RENDICONTO

La realizzazione delle spese dovrà concludersi nell'arco temporale di 24 mesi dall'erogazione del finanziamento e dovrà essere rendicontato con le modalità indicate da Finpiemonte al momento dell'approvazione della garanzia da parte del Comitato tecnico.

Eventuali richieste di proroga verranno prese in considerazione solo se motivate da cause indipendenti dalla volontà del beneficiario e previo parere del Comitato tecnico.

Le spese agevolate di cui alle lettere a),b),c) e d) del precedente paragrafo 4 dovranno rimanere a disposizione dell'impresa beneficiaria fino al pagamento dell'ultima rata del finanziamento, pena la revoca dell'agevolazione.

8. CONTROLLI

Finpiemonte, inoltre, effettua controlli a campione sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., e relative alle rendicontazioni di spesa.

9. CAUSE DI REVOCA DEI BENEFICI

Le agevolazioni concesse a favore delle imprese beneficiarie del Fondo di garanzia per l'accesso al

credito a favore dell' imprenditoria femminile e giovanile verranno revocate per le seguenti cause:

a. l'impresa non mantenga il requisito di "impresa femminile" o di "impresa giovanile" almeno fino a 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione;

b. la realizzazione dell'intervento non sia conforme al progetto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a finanziamento;

c. l'intervento non venga realizzato e/o non venga prodotta la documentazione che ne attesti l'effettivo realizzo;

d. Il rendiconto finale presenti spese ammissibili inferiori alla soglia minima prevista dalla normativa;

e. l'intervento non venga realizzato entro il termine indicato, salvo che l'inadempienza sia riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario;

f. si riscontri in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;

g. l'impresa beneficiaria non presenti la documentazione richiesta;

h. si riscontrino dichiarazioni false o mendaci rese dall'impresa beneficiaria nella domanda di finanziamento o nella rendicontazione di spesa.

Nei predetti casi l'impresa perderà l'agevolazione, con l'obbligo di corrispondere alla Regione Piemonte - per il tramite della Finpiemonte - una commissione annua sulla garanzia ottenuta pari al tasso legale pro tempore vigente. La commissione dovrà essere corrisposta anche nel caso di estinzione anticipata del finanziamento bancario, per il periodo di fruizione della garanzia regionale.

Nel caso di cessazione dell'attività aziendale, successiva alla data di presentazione della rendicontazione finale di spesa, l'impresa beneficiaria dovrà necessariamente estinguere il debito residuo relativo al finanziamento bancario e corrispondere alla Regione Piemonte - per il tramite di Finpiemonte - una commissione annua sulla garanzia ottenuta pari al tasso legale pro tempore vigente, calcolata per il periodo di fruizione della garanzia regionale, dal momento della cessazione dell'attività alla data di estinzione del finanziamento bancario.

Nel caso in cui la rendicontazione finale riguardi spese non ammissibili in misura superiore al 5% del finanziamento concesso o la rendicontazione finale riporti una spesa complessiva inferiore al 95% del finanziamento concesso l'impresa beneficiaria dovrà necessariamente corrispondere alla Regione Piemonte - per il tramite di Finpiemonte - una commissione annua sulla garanzia ottenuta indebitamente pari al tasso legale pro tempore vigente, calcolata per il periodo di fruizione della garanzia regionale. Tale commissione non è dovuta nel caso in cui la stessa risulti pari o inferiore ad Euro 250,00.

10. DE MINIMIS E CUMULABILITA'

Le agevolazioni del presente provvedimento sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUUE L 379 del 28.12.2006). L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un soggetto beneficiario non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; l'importo com-

plexivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un soggetto beneficiario attivo nel settore del trasporto di merci su strada non può superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2, comma 2 del predetto Regolamento "de minimis").

Le agevolazioni non possono essere concesse per spese coperte con altre agevolazioni pubbliche.

11. OPERATIVITÀ

Il presente provvedimento è operativo per le domande presentate a decorrere dal giorno successivo la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Gli effetti giuridico-amministrativi relativi a termini ammissibilità delle spese ecc. decorrono, per i soggetti beneficiari attivi nel settore dei trasporti e nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, dal 1 gennaio 2007 per effetto del sopra citato Regolamento "de minimis".

Allegato B

ATTIVITA' ESCLUSE

IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 ESCLUDE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE LE SEGUENTI ATTIVITA':

A

AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA (Sezione A della classificazione ATECO 2002)

01

AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI

01.1

Coltivazioni agricole; orticoltura, floricoltura

01.2

Allevamento di animali

01.3

Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)

B

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI (Sezione B della classificazione ATECO 2002)

05

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.0

Pesca, piscicoltura e servizi connessi

05.01

Pesca

05.02

Piscicoltura

DA

INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO

15.20.1

Conservazione di pesce, crostacei, molluschi mediante congelamento, salatura, ecc.

15.20.2

Preparazione ed inscatolamento di prodotti e conserve a base di pesce, crostacei e molluschi

G

COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

51.38.1

Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

51.38.2

Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

52.23.0

Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi

IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE CARBONIERO

NOTA BENE: Nel Regolamento de minimis 1998/2006 la Commissione non si riferisce ai codici NACE/ATECO, ma rimanda a specifiche regolamentazioni settoriali. Definizioni precise possono trovarsi nell'articolo 1 del Regolamento 104/2000 (pesca e acquacultura), nell'allegato I del Trattato per i prodotti agricoli e nell'articolo 2, lettera a del Regolamento 1407/2002 per il carbone.

Pertanto un'impresa attiva sia nei settori della produzione primaria agricola o della pesca può ricevere aiuti de minimis "generali" - secondo il regolamento 1998/2006 fino all'ammontare massimo di 200.000,00 euro qualora proponga investimenti connessi ad attività ammissibili ai sensi del regolamento stesso (ad. es. investimenti connessi con attività di trasformazione e commercializzazione agricola, o con attività turistiche).

Ciò presuppone tuttavia che vengano rispettate tutte le condizioni previste dal Regolamento (CE) 1998/2006, nonché le eventuali restrizioni imposte da specifici regolamenti OCM di settore.

ATTIVITA' AMMESSE CON LIMITAZIONI

IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 AMMETTE CON LIMITAZIONI LE SEGUENTI ATTIVITA':

TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI

60.24.0 trasporto merci su strada

Sono inammissibili gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Ciò implica che - nei limiti del tetto di 100.000,00 euro stabilito nell'articolo 2.2 del Regolamento 1998/2006 - tali imprese possono ricevere aiuti de minimis per altri tipi di investimenti.

ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE(1) DI PRODOTTI AGRICOLI ELENCATI NELL'ALLEGATO I DEL TRATTATO

DA

INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO

G

COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

Sono inammissibili gli aiuti:

- quando l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'allegato I del Trattato acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

- quando gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari.

ULTERIORI ESCLUSIONI

Sono altresì esclusi dall'applicazione del regolamento gli aiuti:

- destinati ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti

direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di

distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;

- condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;

- concessi ad imprese in difficoltà.

Nota:

(1) Definizione di trasformazione di un prodotto agricolo: qualunque trattamento di un prodotto agricolo in esito al quale il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo, escluse le operazioni eseguite nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale per la prima vendita.

Definizione di commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione, l'esposizione, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario al consumatore finale è da considerarsi una commercializzazione se avviene in locali separati riservati a questa attività.

Esemplificazione di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di sementi cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata, l'eliminazione di animali nocivi (roditori o insetti) se effettuate nell'ambito dell'azienda agricola su prodotto destinato alla vendita a imprese di trasformazione o a grossisti.

ALLEGATO I del TRATTATO CE**ELENCO****previsto dall'articolo 32 del trattato**

| 1 | |
|---|---|
| Numeri della nomenclatura di Bruxelles | Denominazione dei prodotti |
| CAPITOLO 1 | Animali vivi |
| CAPITOLO 2 | Carni e frattaglie commestibili |
| CAPITOLO 3 | Pesci, crostacei e molluschi |
| CAPITOLO 4 | Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale |
| CAPITOLO 5 | |
| 05.04 | Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci |
| 05.15 | Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana |
| CAPITOLO 6 | Piante vive e prodotti della floricoltura |
| CAPITOLO 7 | Legumi, ortaggi, piante, radici e tuberi, mangerecci |
| CAPITOLO 8 | Frutta commestibile; scorze di agrumi e di meloni |
| CAPITOLO 9 | Caffè, té e spezie, escluso il maté (voce n. 09.03) |
| CAPITOLO 10 | Cereali |
| CAPITOLO 11 | Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina |
| CAPITOLO 12 | Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi |
| CAPITOLO 13 ex 13.03 | Pectina |
| CAPITOLO 15 | |
| 15.01 | Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso |
| 15.02 | Sevi (della specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti "primo sugo" |
| 15.03 | Stearina solare; oleostearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati |
| 15.04 | Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati |
| 15.07 | Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati |

| Numeri della nomenclatura di Bruxelles | Denominazione dei prodotti |
|---|---|
| CAPITOLO 15 (segue) | |
| 15.12 | Grassi e oli animali o vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati |
| 15.13 | Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati |
| 15.17 | Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali |
| CAPITOLO 16 | Preparazioni di carni, di pesci, di crostacei e di molluschi |
| CAPITOLO 17 | |
| 17.01 | Zucchero di barbabietola e di canna, allo stato solido |
| 17.02 | Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati |
| 17.03 | Melassi, anche decolorati |
| 17.05 (*) | Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionali di zucchero in qualsiasi proporzione |
| CAPITOLO 18 | |
| 18.01 | Cacao in grani anche infranto, greggio o torrefatto |
| 18.02 | Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao |
| CAPITOLO 20 | Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante |
| CAPITOLO 22 | |
| 22.04 | Mosti di uva parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole |
| 22.05 | Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con l'alcole (mistelle) |
| 22.07 | Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate |

(*) Voce aggiunta dall'articolo 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea del 18 dicembre 1959 (GU n. 7 del 30.1.1961, pag. 71/61).

| Numeri della nomenclatura di Bruxelles | Denominazione dei prodotti |
|--|---|
| CAPITOLO 22 (segue) | |
| ex 22.08 (*) | Alcole etilico, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I del trattato, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche, preparazioni alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande |
| ex 22.09 (*) | |
| 22.10 (*) | Aceti commestibili e loro succedanei commestibili |
| CAPITOLO 23 | Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali |
| CAPITOLO 24 | |
| 24.01 | Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco |
| CAPITOLO 45 | |
| 45.01 | Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato |
| CAPITOLO 54 | |
| 54.01 | Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati) |
| CAPITOLO 57 | |
| 57.01 | Canapa (<i>Cannabis sativa</i>) greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati) |

(*) Voce aggiunta dall'articolo 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea del 18 dicembre 1959 (GU n. 7 del 30.1. 1961, pag. 71/61).

Codice 15.10

D.D. 29 maggio 2007, n. 247

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo rotativo regionale, 50% dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive l'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalle convenzioni in premessa indicate, che disciplinano: il fondo rotativo, i rapporti tra la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dalla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 30 maggio 2007, n. 248

Legge regionale 23/2004. Art. 3. Integrazione alla determinazione n. 202 del 26.04.2007 avente ad oggetto: "Erogazione di Euro 119.607,37 sul cap. 16465/2006, quale incentivazione spettante ai Centri di consulenza tecnica accreditati". Ritenuta d'acconto sui contributi erogati.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di stabilire che sui contributi erogati con la determinazione n. 202 del 26.04.2007 occorre operare la ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 1 giugno 2007, n. 253

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94. S.C. "Harambee" di Torino. Contributo per spese di avviamento concesso con determinazione n. 68 del 12.02.2007. Erogazione della somma di Euro 4.184,43 sul cap. 24410/2004 a favore della cooperativa beneficiaria.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 5 giugno 2007, n. 258

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 7. Comitato tecnico per la valutazione tecnico-economica delle domande. Liquidazione delle spese di funzionamento nell'anno 2006. Spesa di Euro 582,56 sul cap. 11668/2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare a favore di ciascuno dei membri del Comitato tecnico, di cui alla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni indicati nella tabella allegata, a titolo di compenso per la partecipazione alle relative riunioni per il periodo in premessa indicato, la somma a fianco di ciascun nominativo specificata per un ammontare complessivo lordo di Euro 582,56.

La somma di Euro 582,56 è già stata impegnata sul cap. 11668 del bilancio per l'anno 2006 (imp. n. 5232) con la determinazione n. 601 del 26.10.2006.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 giugno 2007, n. 265

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Avantee s.n.c. di Bedino C. e Fissore D." di Bra (CN). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 4.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somma sul cap. 7145/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 giugno 2007, n. 266

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Reinaudo Maria Gabriella" di Barge (CN). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 19.043,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 giugno 2007, n. 267

L.R. 28/93 e s.m.i. Impresa (omissis) di Carmagnola (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 22.694,50, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 giugno 2007, n. 268

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa Individuale (omissis). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 10.578,60, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 giugno 2007, n. 269

L.R. 29/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa (omissis). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 3.816,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 giugno 2007, n. 270

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa (omissis). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 6.356,70, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 giugno 2007, n. 271

L.R. 28/93 e s.m.i. Impresa (omissis). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.562,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 8 giugno 2007, n. 272

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Baudino Donatella" di San Giorgio Canavese (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 75 del 25.01.2001. Attuazione del Progetto d'Impresa.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 14 giugno 2007, n. 279

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo rotativo regionale, 50% dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive l'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalle convenzioni in premessa indicate, che disciplinano: il fondo rotativo, i rapporti tra la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dalla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 18 giugno 2007, n. 281

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo rotativo regionale, 50% dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive l'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalle convenzioni in premessa indicate, che disciplinano: il fondo rotativo, i rapporti tra la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dalla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 19 giugno 2007, n. 286

L.R. 23/04, art. 15, comma 2. L.R. 67/94, Artt. 2-4-5-9-11. Società cooperativa "Supporto" di Torino. Determinazione n. 518 del 20.07.2005. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 16.500,00 relativi all'annualità 2007. Contributi: formazione, erogazione Euro 6.025,00 sul cap. 16460/2005 ed Euro 3.250,00 sul cap. 16460/2006.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 20 giugno 2007, n. 287

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 34.649,23 (capp. 11172/2005 e 16475/2006) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 15.248,15 (cap. 16480/2006).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nell'allegato "A" alla presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 34.649,23 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nell'allegato "B" alla presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 15.248,15 e di operare sul contributo la ritenuta

d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Le somme di cui sopra sono già state impegnate sui capp. 11172/2005 (ora cap. 16475) 16475/2006 e 16480/2006, secondo quanto indicato negli allegati "A" e "B" alla presente determinazione, di cui fanno parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 22 giugno 2007, n. 294

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno delle somme relative alle spese di avvio per Euro 17.042,94 (cap. 16475/2007) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 10.872,32 (cap. 16480/2007).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 16475/2007 (imp. n. 2345) (acc. n. 100340) la somma di Euro 17.042,94 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nell'Allegato "A" alla presente determinazione di cui è parte integrante, quale contributo per spese di avvio.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di impegnare sul capitolo n. 16480/2007 (imp. n. 2346) (acc. n. 100341) la somma di Euro 10.872,32 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nell'Allegato "B" alla presente determinazione di cui è parte integrante, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale Vicario
Francesco Viano

Codice 15.10

D.D. 25 giugno 2007, n. 295

D.D. n. 702 del 27.11.2006. Affidamento di incarico di servizi all'Istituto di ricerche economiche-sociali del Piemonte - IRES per attività di studio e analisi finalizzate all'adozione del Bilancio di Genere della Regione Piemonte e alla realizzazione della ricerca sulla condizione delle donne in Piemonte. Proroga durata.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prorogare la durata dell'incarico affidato all'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES) Via Nizza, 18 Torino (omissis) con D.D. n. 702 del 27.11.2006, per la realizzazione delle attività di studio e analisi finalizzate all'adozione del Bilancio di Genere della Regione Piemonte e alla realizzazione della ricerca sulla condizione delle donne in Piemonte mediante la stipula della convenzione rep. n. 11848 del 13.12.2006 al 31 ottobre 2007;

- di approvare lo schema di atto aggiuntivo alla citata convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale Vicario
Francesco Viano

Codice 15.10

D.D. 2 luglio 2007, n. 297

Misura E1, Linee 3-4 del P.O.R. F.S.E. 2000/2006. Bando 2002. Determinazione n. 154 del 27.02.2003. Reimpegno della somma di Euro 81.705,90 su capitoli vari del bilancio 2007 per l'erogazione dei saldi a favore dei beneficiari.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di reimpegnare la somma di Euro 81.705,90 sui sottoelencati capitoli del bilancio 2007 a favore degli operatori dei seguito indicati:

- Patronato A.C.L.I.: Euro 13.742,36;
- Comune di Acqui Terme: Euro 20.896,20
- Provincia di Novara: Euro 22.315,22
- Comune di Orbassano: Euro 24.752,12

secondo la seguente suddivisione, destinata alla corresponsione dei saldi dei progetti di cui alla determinazione n. 154 del 27.02.2003:

- Euro 36.767,65 sul cap. 14340/2007 (FSE); imp. n. 2741

- Euro 35.950,60 sul cap. 14323/2007 (FR); imp. n. 2742

- Euro 8.987,65 sul cap. 14334/2007 (Cof. Reg.); imp. n. 2743

Di erogare tale somma ai beneficiari sopra indicati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale vicario
Francesco Viano

Codice 15.10

D.D. 2 luglio 2007, n. 298

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Las Vegas di Cordaro Giuseppa & C. S.A.S." di Novara. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 11.516,50, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il

minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 luglio 2007, n. 299

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Ingenia S.R.L." di Castagneto Po (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 32.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 luglio 2007, n. 300

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Pelaret di Cesarano Antonio" di Grugliasco (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.500,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 luglio 2007, n. 301

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa Individuale "Gabella Renata" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 luglio 2007, n. 302

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Bubbles di Chiarle Barbara" di Canale (CN). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 10.756,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 luglio 2007, n. 303

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale “Medinilla di Holcova Olga” di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 10.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 luglio 2007, n. 304

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa “Lybra s.r.l.” di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.500,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 luglio 2007, n. 305

L.R. 28/93 e s.m.i. Impresa “Twin Sisters di Margherita Azario e C. s.n.c.” di Biella. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 15.693,50, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 luglio 2007, n. 306

L.R. 28/93 e s.m.i. Impresa individuale “Cirulli Impianti di Cirulli Nicola” di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 18.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 luglio 2007, n. 307

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale “D.A. Progeco di De Filippi Andrea” di Arquata Scrivia (AL). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 26.597,50, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 luglio 2007, n. 308

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa “Technofitness di Mutti Alberto e Patrito Fabio & C. s.n.c.” di Alba (CN). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. al recupero della somma di Euro 20.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 12 luglio 2007, n. 321

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo rotativo regionale, 50% dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive l'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalle convenzioni in premessa indicate, che disciplinano: il fondo rotativo, i rapporti tra la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dalla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 12 luglio 2007, n. 322

D.lgs 11.04.2006, n. 198. Legge 25 febbraio 1992, n. 215. VI bando. Integrazione alla graduatoria approvata con determinazione n. 668 del 17.11.2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'integrazione della graduatoria relativa al

macrosettore "Commercio, Turismo e Servizi" che è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 668 del 17.11.2006 che consiste nell'inserimento della S.r.l. Siriale di Domodossola (VB) nell'elenco delle imprese beneficiarie facenti parte del macrosettore predetto, con un'agevolazione concedibile di Euro 40.000,00.

Di trasmettere il presente atto alla Finpiemonte S.p.A. per i conseguenziali dovuti adempimenti.

Di comunicare per opportuna conoscenza il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 16

D.D. 27 aprile 2007, n. 136

Riduzione residui passivi per complessivi Euro 120.000.996,51 (capitoli vari)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di procedere, alle riduzioni di impegno per un totale complessivo di Euro 120.000.996,51 come riportato nella tabella allegata alla presente determinazione di cui è parte integrante.

di far fronte con successivi atti alle eventuali necessità che si dovessero manifestare a seguito della riduzione dei residui passivi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 12 giugno 2007, n. 192

Reg. (CE) 1260/99. Docup Piemonte 2000/2006 ob. 2. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" linea di intervento A. Spesa Euro 924,00 (cap. 11623/2007) per atti di ospitalità in occasione del Comitato di Sorveglianza.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, alla Ditta "G.V. Gobbino" snc con sede in Torino, Via Monti 12 (omissis) l'organizzazione del servizio di catering per un numero di 35 partecipanti, per il giorno 15 giugno 2007 in occasione della riunione del Comitato di Sorveglianza convocato a Torino presso la Direzione Industria, Via Pisano 6;

- di regolare l'esecuzione di tale cottimo fiduciario da parte della Ditta suddetta con lettera di ordinazione a firma del Responsabile della Direzione Industria;

- di impegnare, nell'ambito della misura "Assistenza Tecnica" linea di intervento A relativa al Reg. (CE) 1260/99 - ob. 2 e Phasing Out - Docup 2000/2006, la somma di Euro 924,00 (o.f.i.) sul cap. 11623/2007 (100355/A) quale corrispettivo dovuto per il servizio di catering alla Ditta "G.V. Gobbino" snc;

- di provvedere alla liquidazione della somma di Euro 924,00 (o.f.i.) a favore della Ditta "G.V. Gobbino" snc con sede in Torino, Via Monti 12/I (omissis) entro 30 giorni data ricevimento fattura;

Alla liquidazione delle somme impegnate si provvederà mediante atto di liquidazione debitamente vistato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 10 luglio 2007, n. 210

Rinnovo iscrizione all'Associazione Georisorse ed Ambiente, alla Sezione Acque Sotterranee e alla Società Italiana Gallerie, per l'anno 2007. Impegno di spesa di Euro 740,00 sul cap. 17546/2007

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 11 luglio 2007, n. 212

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici, rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Ai fini dell'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" aree obiettivo 2 del Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte periodo 2000/2006

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dall'Opera del Divino Amore riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 3.528.468,75 a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 5.880.781,26 localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Settimo Rottaro riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 65.186,56 (di cui Euro 4.074,16 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 81.483,20 localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso al Comune di Nizza Monferrato, localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 201 del 21/06/2007.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 16 luglio 2007, n. 214

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione del contributo Docup ai soggetti beneficiari.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per l'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" area Phasing out del Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte periodo 2000/2006:

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Valprato Soana riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 57.590,13 (di cui Euro 3.599,38 relativi alla premialità), a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 71.987,66, come risulta dall'allegato elenco A);

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 189 del 06/06/2007

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 17 luglio 2007, n. 215

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 8 c. 2 L. 266/97. Bando 2002 - Ditta Tintoria Finissaggio 2000 Srl (N. Pos. 28817): Revoca parziale dell'agevolazione finanziaria. Economia di spesa di Euro 4.487,25.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 17 luglio 2007, n. 216

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 4.1: Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per l'attuazione della linea di intervento 4.1a "Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima" del Docup 2000/2006 area Obiettivo 2:

- di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso ai Comuni di Vigliano d'Asti, Cortemilia e Lugnacco localizzati in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A), che costituisce parte integrante della presente determinazione e che modifica e sostituisce l'allegato A);

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Sessame d'Acqui riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 35.131,26 (di cui Euro 2.195,70 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 43.914,07, come risulta dall'allegato elenco A);

- di stabilire che l'allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 74 del 27/02/2007.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 19 luglio 2007, n. 217

Regolamento (CE) 1260/99. Documento Unico di Programmazione 2000-2006 e Complemento di Programmazione. Misura 3.2 "Interventi per la riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" - Zone Obiettivo 2. Impegno di spesa sul Bilancio 2007 di Euro 5.210.000,00 (capp.vari).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa illustrate,

ai fini dell'attuazione della misura 3.2 del Documento Unico di Programmazione -Obiettivo 2 - periodo 2000/2006,

di procedere all'impegno di Euro 5.210.000,00 in favore degli interventi nelle aree comprese nell'Obiettivo 2 indicati nell'allegato A della determinazione n. 212 del 11/07/2007, nonché in caso di scorrimento della graduatoria, in favore dei soggetti beneficiari in lista di attesa indicati nella determinazione n. 314 del 6/12/2006;

di fare fronte alla spesa di Euro 5.210.000,00 nel seguente modo:

per la quota comunitaria Euro 800.000,00 sul cap. 26291/07 (101142) (imp. 2837)

per la quota Statale Euro 3.500.000,00 sul Cap. 26284/07 (100509/A) (imp. 2838)

per la quota Regionale Euro 910.000,00 sul Cap. 26296/07 (100510/A) (imp. 2839)

di procedere con successivi atti, debitamente visti, alla liquidazione dei finanziamenti riconosciuti dietro presentazione da parte dei beneficiari di richiesta di erogazione del contributo e di adeguata documentazione;

di provvedere all'impegno delle restanti risorse con successivi atti amministrativi in base alle richieste dei soggetti beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 20 luglio 2007, n. 218

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Phasing out DOCUP 2000/2006 Misura 4.1a): Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per l'attuazione della linea di intervento 4.1 "Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima" del Docup 2000/2006 area Phasing out:

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dalla Parrocchia Santa Famiglia di Nazaret riconoscendo alla stessa un contributo pari a Euro 482.054,60 (di cui Euro 68.864,94 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 688.649,43 come risulta dall'allegato elenco A);

- di stabilire che l'allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione industria n. 174 del 23/05/2007;

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 23 luglio 2007, n. 219

Reg. CE 1260/99. DOCUP 2000/6 Misura 4.2 b. Progetto per la realizzazione di "Incubatore per l'insediamento di imprese industriali e artigianali" del Comune di Garesio. Sospensione dell'esecuzione degli effetti amministrativo-contabili di cui alla Determinazione dirigenziale della Direzione Industria n. 315 del 26/10/2005.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di prorogare la sospensione inerente l'esecuzione degli effetti amministrativo-contabili di cui alla determinazione dirigenziale n. 315 del 26/10/2005 nei confronti del Comune di Garesio riguardante la revoca del contributo concesso al Comune di Garesio, con determinazione dirigenziale del responsabile della Direzione Industria, n. 228 del 19/12/2002 - a valere sulla misura 4.2b del DOCUP -, per la realizzazione di "Incubatore per l'insediamento di imprese industriali e artigianali";

b) di stabilire:

* che la sospensione dei termini di restituzione del contributo revocato è da intendersi applicata fino al 31/12/2007;

* che risulta inalterato l'effetto della determinazione dirigenziale n. 315 del 26/10/2005 relativamente alla "revoca" del finanziamento fintanto che non siano effettivamente rimosse le cause di illiceità che ne avevano determinato l'adozione;

c) di rinviare, ad un successivo provvedimento, la definizione del nuovo piano di rientro del contributo da predisporre secondo scadenze temporali che consentano al Comune di Garesio di poter far fronte alla restituzione senza incorrere in situazione di dissesto delle finanze comunali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 23 luglio 2007, n. 220

Reg. 1260/99 - DOCUP ob. 2 - periodo di programmazione 2000/2006. Linea di intervento 1.2 b "Supporto agli Investimenti Esteri in Piemonte". Liquidazione di Euro 597.900,68 a favore della Società ITP.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni illustrate in premessa:

* di prendere atto della trasmissione della Relazione tecnica e della rendicontazione finale presentata da ITP (Agenzia per gli Investimenti a Torino e in Piemonte) relativa al saldo del 3° e ultimo biennio di attività (1 gennaio 2005 - 31 dicembre 2006), così come stabilito dall'art. 7 della Convenzione Rep. 6565 del 14 dicembre 2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Società ITP;

* di provvedere al pagamento e alla liquidazione in favore della Società ITP (Agenzia per gli Investimenti a Torino e in Piemonte) della somma di Euro 597.900,68 quale quota a saldo relativa al 3° biennio di attività, a fronte della presentazione della rendicontazione finale;

* la somma di Euro 597.900,68 è stata precedentemente impegnata con Determinazione n. 363 del 28/11/2005 e trova copertura come segue:

per Euro 298.949,85 sul cap. 26842/2005 (100297) quota FESR (imp. 6101),

per Euro 209.265,18 sul cap. 26840/2005 (100298) quota Stato (imp. 6102),

per Euro 89.685,65 sul cap. 26844/2005 (100413) quota Regione (imp. 6103).

Al pagamento della somma di cui sopra si provvederà mediante atto di liquidazione debitamente vistato dal Direttore Regionale all'Industria.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 23 luglio 2007, n. 221

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Phasing out DOCUP 2000/2006 Misura 4.2 b): Approvazione quadro economico finale di spesa del progetto "Il sistema degli incubatori d'impresa dell'Università di Torino: dalla ricerca applicata alla creazione di impresa".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per l'attuazione del Docup 2000/2006 Phasing Out linea di intervento 4.2b "Realizzazione infrastrutture territoriali per lo sviluppo imprenditoriale"

- di prendere atto della conclusione dell'intervento realizzato dall'Università degli Studi di Torino denominato "il sistema degli incubatori d'impresa dell'Università di Torino: dalla ricerca applicata alla creazione d'impresa sito in Via Nizza n. 52 Torino;

- di procedere all'approvazione del quadro economico finale di spesa, per un ammontare pari a Euro 2.613.051,61 in base al quale riconoscere un contributo a saldo di Euro 1.280.395,29;

- di demandare al responsabile del Settore Promozione e Sviluppo PMI la liquidazione della quota di contributo a saldo spettante all'Università degli Studi di Torino ammontante a

Euro 1.280.395,29

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 18 del 01/02/2006.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 23 luglio 2007, n. 222

L.R. 22.11.1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" e l.r. 28/1990 e s.m.i.. Autorizzazione relativa al "Progetto della terza fase attuativa del progetto di sistemazione definitiva di subambito nell'ambito 16 del Piano d'Area del Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po, della Cava Falè nel Comune di Casalgrasso (CN)", presentato dalla Società Monviso S.p.A. - Pos. M187C -

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. La società Monviso S.p.A. (omissis), con sede legale in Bergamo, Via G. Camozzi, 124, è autorizzata ai sensi della l.r. 22 novembre 1978 n. 69 alla prosecuzione dell'attività estrattiva in località Falè sino al 4 luglio 2012, limitatamente terza fase attuativa quinquennale che fa parte del progetto di riassetto definitivo dell'area della cava operante nella località citata.

2. La successiva fase quinquennale, prevista nel progetto definitivo approvato ai sensi della l.r. 40/1998 con D.G.R. n. 33-2797 del 17 aprile 2001, potrà essere autorizzata a seguito di istanze ex l.r.

69/1978 e D.lgs. 42/2004 e previo accertamento della congruità dei lavori eseguiti.

3. Contestualmente ai lavori di coltivazione, devono essere attuati i lavori di recupero e di qualificazione ambientale previsti, dal "Progetto esecutivo di sistemazione definitiva del sub-ambito dell'ambito 16 del Piano di Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po" in località Falè del Comune di Casalgrasso, approvato ai sensi della l.r. 40/1998 con la citata D.G.R. n. 33-2797 del 17 aprile 2001.

4. La coltivazione ed il recupero della cava devono essere attuati nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante della presente determinazione e fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e di quelle previste dal Codice Civile o dai regolamenti locali.

5. La coltivazione ed il recupero ambientale devono inoltre essere attuati nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella D.G.R. n. 33-2797 del 17 aprile 2001 ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998 con la quale l'Amministrazione regionale ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al "Progetto esecutivo di sistemazione definitiva del sub-ambito dell'ambito 16 del Piano di Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po" in località Falè del Comune di Casalgrasso, di cui il III lotto quinquennale in oggetto è parte. Nonché delle prescrizioni contenute nella d.d. n. 108 del 6 aprile 2007 con la quale il progetto è stato valutato positivamente nei riguardi della Valutazione di Incidenza, relativamente al SIC "Confluenza Po-Varaita", (IT1160013), ai sensi del D.P.G.R. 16 novembre 2001 n. 16/R;

6. La Società esercente è tenuta, 30 giorni dalla comunicazione dell'autorizzazione, a presentare a favore dell'Amministrazione regionale fidejussione tramite polizza assicurativa o bancaria dell'importo di 2.530.000 Euro (duemilioni cinquecento trentamila/00) ai sensi dell'art. 7 co. III l.r. 69/1978. Copia della suddetta fidejussione dovrà essere inviata all'Amministrazione comunale di Casalgrasso (CN) e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta. La fidejussione prevista nel presente punto è sostitutiva di quella attualmente in vigore stipulata in ottemperanza alla determina dirigenziale n. 238 del 17 dicembre 2003. La fidejussione deve prevedere le seguenti condizioni:

- estinzione solo a seguito di assenso scritto di liberazione da parte della Regione Piemonte che comunque non potrà avvenire prima di 24 mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione;

- esclusione dell'applicazione dell'art. 1957 del Codice Civile;

- obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, in base alla fidejussione, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione Piemonte, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, il fidejussore deve rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, a seguito di semplice avviso alla Società esercente la cava, senza necessità di preventivo con-

senso da parte di quest'ultima, che nulla potrà eccepire al fidejussore in merito al pagamento stesso.

7. E' facoltà della Società esercente richiedere la liberazione di quota parte dell'importo della suddetta fidejussione in relazione alla progressiva attuazione delle opere di recupero e riqualificazione ambientale.

8. La Società esercente è tenuta, entro 30 giorni dalla comunicazione del presente atto, a presentare ai sensi dell'art. 18 comma 7 Norme di Attuazione del PAI a sottoscrivere atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'Amministrazione Pubblica in ordine ad eventuali danni a cose e a persone che potranno verificarsi nell'area interessata dal progetto comunque derivanti dai dissesti dovuti alle periodiche esondazioni del fiume. L'atto liberatorio deve essere inviato al Comune di Casalgrasso (TO), all'Amministrazione regionale e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta.

9. L'inosservanza ad ogni singola prescrizione prevista nella presente determinazione, negli allegati A e B, nella D.G.R. n. 33-2797 del 17 aprile 2001 ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998 e nella d.d. n. 108 del 6 aprile 2007 di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.G.R. 16 novembre 2001 n. 16/R, costituisce motivo per l'avvio della procedura di decadenza dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978.

10. La presente determinazione verrà inviata al Comune di Casalgrasso (CN), all'Ente di Gestione del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - tratto cuneese", per opportuna conoscenza e per i compiti di vigilanza ai sensi della l.r. 69/1978 nonché a tutti i soggetti interessati della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 33 della l.r. 44/2000.

11. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

12. Avverso alla presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 24 luglio 2007, n. 223

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18 - 1698/2005) bando 2005: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Mottura Spa.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 24 luglio 2007, n. 228

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 24 luglio 2007, n. 229

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 1), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97, già impegnato con la determinazione n. 291 del 29/11/2004, e al contempo di revocare la liquidazione del bonus fiscale alle suddette imprese elencate nell'allegato 1 effettuata con d.d. n. 107 del 05/04/07

* di autorizzare conseguentemente il Gestore concessionario ad emettere a favore delle imprese di cui all'allegato 1) il bonus fiscale a ciascuna impresa spettante;

* l'erogazione degli importi sopra indicati saranno effettuati a favore della Regione Piemonte in base a liquidazione vistata dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo della P.M.I..

La presente determinazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 24 luglio 2007, n. 230

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 1), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97, già impegnato con la determinazione n. 219 del 28/11/2003; e al contempo di revocare la liquidazione del bonus fiscale alle suddette imprese elencate nell'allegato 1 effettuata con d.d. n. 106 del 05/04/07;

* di autorizzare conseguentemente il Gestore concessionario ad emettere a favore delle imprese di cui all'allegato 1) il bonus fiscale a ciascuna impresa spettante;

* l'erogazione degli importi sopra indicati saranno effettuati a favore della Regione Piemonte in base a liquidazione vistata dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo della P.M.I..

La presente Determinazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 24 luglio 2007, n. 231

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione 2000/2006 - Linea di intervento 4.2b "Realizzazione di infrastrutture territoriali per lo sviluppo imprenditoriale". Aree Phasing out. Reimpegno di euro 784.151,10 (capitoli vari bilancio 2007)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per l'attuazione del Regolamento (CE) 1260/99, DOCUP 2000/2006, linea di intervento 4.2 b) "Realizzazione di infrastrutture territoriali per lo sviluppo imprenditoriale", aree Phasing Out,

di reimpegnare in favore degli interventi individuati con le determinazioni n. 229 del 19/12/2002 e n. 23 del 13/02/06 le seguenti somme perenti:

per la quota FESR Euro 350.000,00 sul Cap. 23823/07 (101139/A)(perente n. 6979/2002)(imp. 2998)

per la quota Statale Euro 350.000,00 sul Cap. 23817/07 (101140/A)(perente n. 6980/2002)(imp. 2999)

per la quota Regionale Euro 84.151,10 sul cap. 23811/07 (101141/A)(perente n. 6981/2002)(imp. 3000)

All'erogazione della somma impegnata si provvederà con atto di liquidazione debitamente firmato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 26 luglio 2007, n. 232

Revoca di agevolazioni concesse da Finpiemonte S.p.A. ai sensi del DOCUP Ob.2 - 2000/2006 a seguito delle verifiche di primo livello

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 31 luglio 2007, n. 235

L.R. 69/1978 e l.r. 28/1990 e s.m.i.. Integrazione alla determinazione della Direzione Industria n. 222 del 23/07/2007 relativa all'autorizzazione del "Progetto della terza fase attuativa del progetto di sistemazione definitiva di subambito nell'ambito 16 del P.d'A. del Sistema delle Aree Protette della fascia fluviale del Po, della Cava Fale' nel Comune di Casalgrasso (CN)" - Soc. Monviso S.p.A. - Pos. M187C -

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa, la società Monviso S.p.A. (omissis), con sede legale in Bergamo, Via G. Camozzi, 124, autorizzata ai sensi della l.r. 22 novembre 1978 n. 69 alla prosecuzione dell'attività estrattiva in località Falè sino al 4 luglio 2012 con la d.d. n. 222 del 23 luglio 2007 è tenuta a presentare, entro tre mesi dalla data del presente atto, al Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva, al Comune di Casalgrasso e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta la seguente documentazione:

- un piano di gestione del cumulo di terreno di scotico presente all'ingresso dell'area situato in parte in area PEC e in parte su terreno comunale, evidenziando i volumi in esubero rispetto alle esigenze di recupero ambientale e proponendo la destinazione delle volumetrie in esubero.

2. Restano invariate tutte le prescrizioni contenute nella determinazione n. 222 del 23 luglio 2007 ed nei relativi allegati.

3. La presente determinazione verrà inviata al Comune di Casalgrasso (CN), all'Ente di Gestione del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - tratto torinese", per opportuna conoscenza e per i compiti di vigilanza ai sensi della l.r. 69/1978 nonché a tutti i soggetti interessati della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 33 della l.r. 44/2000.

4. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

5. Avverso alla presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 1 agosto 2007, n. 237

Attuazione del D.L.28.12.2006, n.300, convertito nella L.26.2.2007, n.17, prosecuzione della gestione relativa agli interventi di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. 691/1994, convertito, con modificazioni, dalla L.35/1995 e successive modificazioni previste dal D.L.130/1997 convertito, con modificazioni, dalla L.228/1997 e alle agevolazioni di cui all'articolo 1-bis del D.L. 220/2004 convertito dalla L. 257/2004 e s.m.i

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di disporre che gli interventi di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. 691/1994, convertito con modificazioni, dalla L. 35/1995 e successive modificazioni previste dall'articolo 4-quinquies del D.L. 19 maggio 1997, n. 130 convertito, con modificazioni, dalla L. 16 luglio 1997, n. 228 e all'articolo 1-bis del D.L. 3 agosto 2004, n. 220 convertito, con modificazioni, dalla L. 19 ottobre 2004, n. 257 e successive modificazioni, siano gestiti da MCC Mediocredito Centrale S.p.A. sino al 31 dicembre 2010, con le modalità ed alle condizioni di cui alla convenzione del 6.7.2000, (prorogata al 31.12.2006 con precedente determinazione dirigenziale n. 136 del 16/5/2005), nonché alle seguenti,ulteriori condizioni:

* è applicata una riduzione del 10 % al corrispettivo- stabilito nella citata convenzione del 6.7.2000 - dovuto al gestore relativamente alle operazioni deliberate dal Comitato Agevolazioni successivamente alla data del presente atto;

* è fatta salva la facoltà della Regione di modificare l'ambito di applicazione della convenzione o di dichiararne in qualsiasi momento la risoluzione ai sensi dell'art. 21 sexies della legge n. 241/1990, senza corrispondere a MCC Mediocredito Centrale S.p.A. alcun risarcimento o indennizzo, dandone preavviso a mezzo di raccomandata almeno 6 mesi prima, e fermo restando l'obbligo, per entrambe le parti, di completare tutti gli adempimenti previsti in convenzione anche oltre il termine di scadenza;

* MCC Mediocredito Centrale S.p.A., qualora la Regione si avvalga della facoltà di modificare l'ambito di applicazione della convenzione o di dichiararne in qualsiasi momento la risoluzione ai sensi dell'art. 21 sexies della legge n. 241/1990 affidandone le attività alla società in house di cui alle premesse, presterà la propria consulenza alla predetta società in house per la fase di avvio dell'operatività

- di stabilire che la presente determinazione ,sottoscritta per accettazione dal gestore MCC Mediocredito Centrale S.p.A., terrà luogo di contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 1 agosto 2007, n. 239

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18 - 1698/2005) bando 2005: trasferimento titolarità del progetto a seguito di operazione di fusione societaria. Impresa Fima Technology Srl.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di confermare l'ammissione - già disposta con precedente determinazione n. 35 del 05/02/07 - all'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 e D.G.R. 63-13094/2004e D.G.R. 18 - 1698/2005) - bando 2005 - del progetto presentato dall'impresa C.T.S S.p.A.;

* di confermare l'ammissione - già disposta con precedente determinazione n. 174 del 08/08/06 - all'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 e D.G.R. 63-13094/2004e D.G.R. 18 - 1698/2005) - bando 2005 - del progetto presentato dall'impresa Fima Technology Srl;

* di predere atto che, a seguito di operazione di fusione per incorporazione avvenuta in data in data 01/12/06 e con effetti a partire dal 01/01/07, l'impresa incorporante C.T.S. Electronics S.p.A. è subentrata in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporata Fima Technology Srl ad in tutte le ragioni, azioni e dittitti così come in tutti gli obblighi, passività di qualunque natura e che pertanto il progetto presentato a valere sul bando 2005, presentato da Fima Technology s.r.l. e ammesso ai benefici dell'intervento agevolativo in oggetto con determinazione n. 174 del 08/08/06, verrà svolto dalla C.T.S. Electronics S.p.A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 1 agosto 2007, n. 240

L.R. 69/1978 e l.r. 28/1990 e s.m.i.. Rinnovo e ampliamento dell'autorizzazione per il completamento della seconda fase e per la realizzazione della terza fase di durata quinquennale relativa al progetto di coltivazione di cava finalizzato al ripristino ambientale ed alla costituzione di aree di interesse naturalistico situato in loc. Fontane dei Comuni di Faule e Pancalieri (CN). Società Fontane S.a.s. Pos. M127C

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. La società Fontane S.a.s. con sede legale in Pancalieri (TO) - Regione Fontane (omissis) è auto-

rizzata ai sensi della l.r. 22 novembre 1978 n. 69 alla prosecuzione e all'ampliamento dell'attività estrattiva in località Fontane ed alla realizzazione degli interventi di ripristino ambientale e di costituzione di aree di interesse naturalistico previsti nella terza fase quinquennale del progetto generale in oggetto, nonché completamento della seconda fase, sino al 26 luglio 2012.

2. La successiva fase quinquennale, prevista nel progetto definitivo approvato ai sensi della l.r. 40/1998 con D.G.R. n. 16 - 10450 del 22 settembre 2003, potrà essere autorizzata a seguito di istanze ex l.r. 69/1978 e D.lgs. 42/2004 e previo accertamento della congruità dei lavori eseguiti.

3. La coltivazione, il recupero della cava e gli interventi di ripristino ambientale e di costituzione di aree di interesse naturalistico devono essere attuati nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante della presente determinazione e fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e di quelle previste dal Codice Civile o dai regolamenti locali.

4. La coltivazione, il recupero della cava e gli interventi di ripristino ambientale e di costituzione di aree di interesse naturalistico devono inoltre essere attuati nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 16 - 10450 del 22 settembre 2003 ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998 con la quale l'Amministrazione regionale ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale e di incidenza in merito ai S.I.C. Confluenza Po-Varaita (IT1160013) e Confluenza Po-Pellice (IT1110015).

5. La Società esercente è tenuta, 30 giorni dalla comunicazione dell'autorizzazione, a presentare a favore dell'Amministrazione regionale fidejussione tramite polizza assicurativa o bancaria dell'importo di 2.039.000 Euro (duemilioni trentanovemila/00) ai sensi dell'art. 7 co. III l.r. 69/1978. Copia della suddetta fidejussione dovrà essere inviata alle Amministrazioni comunali di Faule e Pancalieri e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta. La fideiussione prevista nel presente punto è sostitutiva di quella attualmente in vigore stipulata in ottemperanza alla determina dirigenziale n. 156 del 26 settembre 2003. La fidejussione deve prevedere le seguenti condizioni:

- estinzione solo a seguito di assenso scritto di liberazione da parte della Regione Piemonte che comunque non potrà avvenire prima di 24 mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione;

- esclusione dell'applicazione dell'art. 1957 del Codice Civile;

- obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, in base alla fidejussione, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione Piemonte, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, il fidejussore deve rinunciare al beneficio della preventiva escusione del debitore principale;

- obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, a seguito di semplice avviso alla Società esercente la cava, senza necessità di preventivo consenso da parte di quest'ultima, che nulla potrà eccepire al fidejussore in merito al pagamento stesso.

6. E' facoltà della Società esercente richiedere la liberazione di quota parte dell'importo della suddet-

ta fidejussione in relazione alla progressiva attuazione delle opere di recupero e riqualificazione ambientale.

7. La Società esercente è tenuta, entro 30 giorni dalla comunicazione del presente atto, a presentare ai sensi dell'art. 18 comma 7 Norme di Attuazione del PAI a sottoscrivere atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'Amministrazione Pubblica in ordine ad eventuali danni a cose e a persone che potranno verificarsi nell'area interessata dal progetto comunque derivanti dai dissesti dovuti alle periodiche esondazioni del fiume. L'atto liberatorio deve essere inviato al Comune di Faule (CN), all'Amministrazione regionale e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta.

8. L'inosservanza ad ogni singola prescrizione prevista nella presente determinazione, negli allegati A e B e nella deliberazione della Giunta Regionale n. 16 - 10450 del 22 settembre 2003 ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998 costituisce motivo per l'avvio della procedura di decadenza dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978.

9. La presente determinazione verrà inviata al Comune di Faule (CN), all'Ente di Gestione del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - tratto cuneese", per opportuna conoscenza e per i compiti di vigilanza ai sensi della l.r. 69/1978 nonché a tutti i soggetti interessati della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 33 della l.r. 44/2000.

10. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

11. Avverso alla presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 21.4

D.D. 11 luglio 2007, n. 498

L.R. 32/2002 - D.G.R. 28-6118 del 11.6.2007 - Approvazione: "Avviso per presentare le domande di contributo in conto capitale per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, riqualificazione dei beni mobili ed immobili da parte delle Associazioni sportive storiche-anno 2007"; "Modello domanda", "Dichiarazione descrittiva del progetto"; "Tabella di valutazione"; "Modello questionario".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione dei "Criteri per la concessione di contributi alle Associazioni sportive storiche del Piemonte - anno 2007", approvati con la D.G.R. n. 28-6118 del 11/6/2007, in attuazione del "Programma pluriennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte":

- l'" Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili - anno 2007";

- la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà descrittiva del progetto per la richiesta di concessione di contributo - anno 2007 "

- il "Modello di domanda - anno 2007", da utilizzarsi da parte delle Associazioni sportive storiche iscritte nell'Albo ed aventi i requisiti per presentare domanda di contributo;

- la "Tabella di valutazione delle iniziative presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte nell'Albo e legittimati a presentare domanda di contributo ai sensi dell'" Avviso - anno 2007";

- il Modello di questionario che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Turismo e di Sport, al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica, nell'ambito del "progetto qualità".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Allegato

LEGGE REGIONALE 18/12/2002, N. 32 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO - CULTURALE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE DEL PIEMONTE".

AVVISO PER PRESENTARE LA DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE DEL PIEMONTE, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, RIPRISTINO, RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO - ANNO 2007.

OBIETTIVI, SOGGETTI BENEFICIARI, DISPOSIBILITA' FINANZIARIE.

La Regione Piemonte, con il presente "Avviso per presentare la domanda di concessione di contributo in conto capitale da parte delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico, architettonico -anno 2007" (di seguito brevemente "Avviso"), allo scopo di perseguire le finalità indicate nella l.r. 32/2002 "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte", in attuazione del "Programma plu-

riennale 2006-2008 di tutela e valorizzazione del patrimonio storico - culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte" e dei Criteri attuativi per l'anno 2007, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- * restaurare, recuperare conservare, il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte;

- * completare il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte;

- * favorire ed incentivare il recupero, il restauro, il completamento degli arredi di particolare interesse storico ed artistico delle sedi storiche delle Associazioni;

- * favorire ed incentivare il restauro conservativo delle sedi storiche delle Associazioni situate in edifici aventi particolare interesse storico e architettonico.

I soggetti che possono beneficiare dei contributi in conto capitale previsti dalla l.r. 32/2002, sono le Associazioni sportive storiche del Piemonte non aventi finalità di lucro ed iscritte all'Albo di cui all'art. 2, della legge regionale in oggetto, costituito presso l'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". In particolare, è previsto per ciascuna azione di intervento in quale sezione dell'Albo è obbligatorio essere iscritti.

Le risorse utilizzate sono quelle stanziare sul capitolo di spesa contributiva 26624/2007, il cui importo ammonta a euro 600.000,00.

MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE.

Le azioni di intervento, le modalità per la valutazione e la selezione delle domande e quelli per la determinazione dell'importo contributivo in conto capitale da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

1).

Ciascun'Associazione sportiva storica del Piemonte può presentare una sola domanda inquadrabile in una delle Misure ed azioni di intervento tra quelle descritte al successivo punto 5).

Qualora un'Associazione sportiva storica presenti più di una domanda, gli uffici regionali provvedono a selezionare la domanda che riporta la spesa più alta, purché ricada in una delle Misure e azione di intervento di seguito descritte, dichiarando le altre "non ammissibili".

2).

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande presentate dalle Associazioni sportive storiche iscritte all'Albo costituito presso l'Assessorato Regionale allo Sport, denominato "Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte". La domanda di iscrizione all'Albo deve essere stata presentata entro e non oltre il 28 febbraio 2007, così come stabilisce il "Programma pluriennale 2006-2008".

3).

Non è ammessa a contributo la domanda e il progetto allegato che prevede una spesa complessiva inferiore a:

- euro 5.000,00, per l'azione di intervento 2.2.A;

- euro 10.000,00, per tutte le altre azioni di intervento.

4).

E' dichiarata non ammissibile la domanda presentata dall'Associazione sportiva storica, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dello Statuto/Atto costitutivo, è successiva al 31 dicembre 2006 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti). Inoltre, l'Associazione sportiva storica richiedente deve essere affiliata ad una Federazione sportiva nazionale (F.S.N.) e/o Disciplina sportiva associata (D.S.A.) e/o Ente di promozione sportiva (E.P.S.).

5).

Sono sostenute dalla Regione le seguenti azioni di intervento (progetti) che rientrano negli Assi e nelle Misure indicate nel "Programma pluriennale 2006-2008":

Asse 2 - Conservazione dei beni mobili del patrimonio storico sportivo delle associazioni sportive storiche.

Misura 2.1. Restaurare, recuperare e conservare il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche.

Azioni di intervento:

A. Interventi (progetti) per il restauro, il recupero e la conservazione del patrimonio storico documentale dell'Associazione: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, medaglie, targhe, opere d'arte, etc.;

B. Interventi (progetti) per il restauro, il recupero e la conservazione di indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico.

Il contributo in conto capitale sarà concesso per:

* il 70% della spesa ritenuta ammissibile, sulla domanda presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta all'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, istituito ai sensi della LR. 32/2002.

Misura 2.2. Completare il patrimonio storico e culturale delle Associazioni sportive storiche.

Azione di intervento:

A. Interventi (progetti) per l'acquisizione di documenti e/o oggetti mancanti al fine di ricostituire archivi, biblioteche e collezioni in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico etc. già appartenuti all'Associazione, o strettamente connesse alla sua storia.

Il contributo in conto capitale sarà concesso per:

* il 40% della spesa ritenuta ammissibile, sulla domanda presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta all'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, istituito ai sensi della LR. 32/2002.

Misura 2.3. Restaurare ed integrare gli arredi della sede.

Azioni di intervento:

A. Interventi (progetti) volti al restauro, recupero, ripristino, manutenzione, degli arredi di particolare interesse storico ed artistico contenuti nelle sedi storiche delle Associazioni.

B. Interventi (progetti) per l'acquisto di parti di arredo per il ripristino ed il completamento degli ar-

redi di particolare interesse storico ed artistico delle sedi storiche delle Associazioni.

Il contributo in conto capitale sarà concesso per:

* il 70% della spesa ritenuta ammissibile, per l'azione 2.3.A), sulla domanda presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nella sezione B) dell'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, istituito ai sensi della LR. 32/2002;

* il 40% della spesa ritenuta ammissibile, per l'azione 2.3.B), sulla domanda presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nella sezione B) dell'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, istituito ai sensi della LR. 32/2002.

Asse 3 - Conservazione dei beni immobili storici e non delle associazioni sportive storiche.

Misura 3.2. Sostegno al restauro conservativo delle sedi storiche.

Azioni di intervento.

A. Interventi (progetti) di restauro conservativo sugli immobili, opere murarie, infissi, decorazioni, ecc., relative agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi, nella piena disponibilità dell'Associazione;

B. Interventi (progetti) di manutenzione, di messa a norma, di adeguamento degli impianti tecnologici relativi agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi, nella piena disponibilità dell'Associazione.

Il contributo in conto capitale sarà concesso per:

* il 60% della spesa ritenuta ammissibile, per l'azione 3.2.A), con un limite massimo di contributo di euro 150.000,00 per ciascun intervento, sulla domanda presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nella sezione B) dell'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, istituito ai sensi della LR. 32/2002;

* il 40% della spesa ritenuta ammissibile, per l'azione 3.2.B), con un limite massimo di contributo di euro 90.000,00 per ciascun intervento, sulla domanda presentata dall'Associazione sportiva storica iscritta nella sezione B) dell'Albo delle Associazioni sportive storiche del Piemonte, istituito ai sensi della LR. 32/2002.

6).

Il contributo massimo concesso a ciascuna Associazione sportiva storica per ciascuna domanda è di euro 50.000,00, ad eccezione dell'azione di intervento 3.2.A e 3.2.B, il cui importo massimo ammonta, rispettivamente, a euro 150.000,00 e euro 90.000,00.

Qualora le risorse finanziarie sono insufficienti per erogare il contributo spettante all'ultimo sodalizio la cui domanda è dichiarata ammessa a contributo, questi beneficerà dell'importo residuo e si provvederà ad integrare lo stesso qualora si verificano disponibilità finanziarie dovute a rinunce, revoche e altre situazioni stabilite.

7).

Il contributo che viene concesso è cumulabile con quello di altri Enti pubblici, ma non con i finanziamenti impegnati sui capitoli di spesa in conto capitale della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi.

Pertanto, la stessa domanda non può essere presentata con riferimento a più di un "Avviso" che viene pubblicato nel corso dell'anno solare 2007 da parte della Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi.

chi, pena la non ammissibilità della domanda che viene presentata sulla l.r. 32/2002. Le spese devono riferirsi alla domanda presentata ed eventualmente finanziata.

Sono, tuttavia, ammissibili al finanziamento i progetti che si riferiscono ad interventi relativi a sedi e/o ad impianti sportivi per i quali siano già stati concessi contributi ai sensi della LR 93/95 e della L.R. 36/2003, per lotti diversi, progettati in modo che gli uni risultino essere complementari agli altri e con l'obiettivo di realizzare un complessivo miglioramento della sede, dell'impianto sportivo, della struttura cui si riferiscono.

I progetti di cui alle azioni 3.2.A e 3.2.B descritte, devono riguardare interventi che corrispondano a lotti funzionali.

8).

Con provvedimento dirigenziale, contestualmente all'approvazione del presente "Avviso - anno 2007", vengono approvati anche il "Modello di domanda - anno 2007", il "Modello descrittivo del progetto - anno 2007", la "Tabella di valutazione - anno 2007", in base alla quale verrà valutato il progetto. La domanda sarà valutata nel merito per accettarne la corrispondenza rispetto all'azione di intervento prevista nell'"Avviso".

Il punteggio massimo assegnabile ad ogni progetto è di 50 punti, dato dal punteggio assegnato alla Relazione descrittiva.

Nel "Modello descrittivo del progetto - anno 2007", devono essere indicati gli elementi oggetto della Relazione descrittiva del progetto da valutare. La "Tabella di valutazione - anno 2007" riporta il punteggio massimo da assegnare a ciascun elemento individuato nell'"Avviso".

La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata, quindi, attraverso un metodo di valutazione "a punteggio" che permetterà la formulazione della graduatoria dei progetti idonei e ammissibili al finanziamento.

Nella predisposizione della graduatoria deve essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R e a seguire secondo il numero di protocollo in entrata apposto sulla domanda da parte degli uffici regionali).

Sarà dichiarata inammissibile la domanda il cui progetto allegato, nella valutazione di merito ottiene un punteggio complessivo pari o inferiore a 10 (punti).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di contributo dovranno essere presentate nel termine perentorio del 30/09/2007⁽¹⁾. Il termine decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente "Avviso per la presentazione di domanda di concessione di contributo in conto capitale da parte delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte - anno 2007", del "Modello di domanda - 2007", del relativo "Modello descrittivo del pro-

getto - anno 2007" e della "Tabella di valutazione - anno 2007", sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Qualora la scadenza coincide con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le istanze devono essere inoltrate alla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi.

Sulla domanda di contributo deve essere applicata la marca da bollo secondo la specifica legge vigente. Essa deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica e corredata di tutta la documentazione specificata.

La domanda di contributo deve essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R., ed in relazione alla scadenza fa fede la data del timbro postale. La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: domanda di richiesta di contributo in conto capitale relativa alla l.r. 32/2002.

La modulistica è reperibile, a seguito della pubblicazione dell'"Avviso per presentare le domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie - anno 2007" sul B.U.R.P., presso la Direzione regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport, Via Avogadro 30, 10121 - Torino; sul sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport; presso le sedi degli uffici regionali per le relazioni con il pubblico della Regione Piemonte (U.R.P.). Inoltre, è possibile chiedere una copia agli "Sportelli sport" delle Province piemontesi e/o presso le sedi dei Comitati regionali del C.O.N.I., delle F.S.N., delle D.S.A., degli E.P.S.

Al "Modello di domanda di contributo - anno 2007", devono essere allegati:

- il "Modello descrittivo del progetto" redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2007, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;
- la Relazione descrittiva del progetto;
- il Computo metrico estimativo e planimetria oggetto dell'intervento (soltanto per le azioni di intervento 3.2.A e 3.2.B);
- il Preventivo di spesa dettagliato;
- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000;
- il Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2007;
- il Rendiconto economico - finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2006.

SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTO. CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI IDONEITA'.

La domanda presentata in base al presente "Avviso - anno 2007", attuativo dei Criteri approvati dalla Giunta Regionale, sarà oggetto:

- * di verifica formale;
- * di valutazione di merito.

1) Termine prorogato al 31/10/2007, con Determinazione Dirigenziale n. 629/2007, Codice 21.4, pubblicata di seguito al presente Bando (ndr).

Le istanze saranno esaminate sotto il profilo della correttezza formale (tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante).

Sarà giudicata "non ammissibile" l'istanza che a seguito della verifica preliminare:

- risulta presentata oltre il termine stabilito;
- risulta presentata da un sodalizio non iscritto all'"Albo Regionale delle Associazioni sportive storiche del Piemonte";
- risulta non essere corredata della documentazione da allegare al "Modello di domanda";
- risulta non essere corredata dalla Relazione descrittiva del progetto il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia dichiarata nel Modello;
- risulta non essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;
- risulta non sottoscritta dal Legale rappresentante;
- preveda che i lavori abbiano avuto inizio prima del 01/01/2004;
- presenta un contenuto non conforme alle azioni ammissibili o non sia valutabile in termini di realizzazione dell'iniziativa;
- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui costituzione e registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, è successiva al 31 dicembre 2006;
- riporta una spesa inferiore a quanto stabilito al precedente paragrafo 4);
- risulta che l'Associazione sportiva storica non è affiliata ad una F.S. e/o D.S.A. e/o E.P.S.;
- risulta che il conto corrente non è intestato al Soggetto sportivo richiedente;
- risulta che la domanda nella valutazione di merito ha ottenuto un punteggio complessivo pari o inferiore a 10 (punti);
- risulta che le dichiarazioni rese nella domanda e negli allegati sono mendaci.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite e tali si ritengono essenziali, la domanda potrà essere esclusa.

La valutazione di merito della domanda si basa sulla Relazione descrittiva del progetto. Essa permette di formulare la graduatoria delle domande e dei progetti idonei e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili ed entro i limiti massimi stabiliti. Il punteggio da assegnare alla Relazione da valutare deve essere stabilito attraverso un'apposita "Tabella di valutazione delle istanze - anno 2007", che viene approvata con la stessa Determinazione Dirigenziale di approvazione del presente "Avviso".

Il procedimento amm.vo relativo alle domande valutate sia idonee che non idonee deve essere concluso e la graduatoria (degli ammessi a contributo, eventualmente delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie e delle domande non ammessi per mancanza dei requisiti ri-

chiesti) approvata con provvedimento dirigenziale entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande dovrà essere comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione dovranno essere indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto ad adempiere, pena la decadenza del contributo. La concessione del contributo sarà assunta con Determinazione Dirigenziale.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.

La liquidazione del contributo deve avvenire ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva dovrà essere rapportata a quella rendicontata. Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a euro 5.000,00, per l'azione di intervento 2.2.A, e a euro 10.000,00, per tutte le altre azioni di intervento, il finanziamento dovrà essere revocato per intero.

Il rendiconto dovrà essere prodotto tenuto conto del contenuto del Modello che sarà predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi, Settore Sport nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47, del D.P.R. 445/2000.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al soggetto sportivo a favore del quale deve essere liquidato il contributo.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria concernente la fase di liquidazione del contributo hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo, in base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

Spese ammissibili.

Le spese ammissibili, riferite alle azioni di intervento previste dalle specifiche azioni descritte, ai fini della quantificazione del costo di investimento sulla cui base determinare l'entità del contributo da concedere, sono le seguenti:

- * spese per gli studi preliminari necessari alla progettazione e/o alla realizzazione degli interventi, in particolare per quanto concerne i lavori di recupero e di restauro di beni di interesse storico, artistico, architettonico;

- * spese per interventi specialistici di restauro degli oggetti di cui alle azioni 2.1.A, e 2.1.B;

- * spese per l'acquisto dei beni mobili di cui alle azioni 2.2.A e 2.3.B;

- * spese per la messa in opera di apparati e strutture per la salvaguardia e la conservazione e per l'esposizione permanente dei materiali di interesse storico/artistico;

* spese tecniche di progettazione e di direzione lavori;

* lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici;

* opere di falegnameria, tappezzeria, decorazione etc.

* IVA esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario;

* spese di mano d'opera volontaria purché questa sia svolta nel rispetto delle normative di sicurezza, certificata dalla direzione lavori dell'intervento e computata nella misura massima del 15% del valore dei materiali acquistati.

I benefici di cui alle azioni di intervento 3.2.A e 3.2.B, si applicano anche alle sedi secondarie che abbiano particolare interesse storico e/o architettonico, nella piena disponibilità delle Associazioni Sportive Storiche.

Non potranno essere oggetto di contributo i lavori e le opere iniziate anteriormente al primo gennaio 2007; pertanto. Anche le spese relative dovranno risultare sostenute successivamente a tale data.

GARANZIE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO DEGLI IMMOBILI OGGETTO DEL CONTRIBUTO. RISPETTO DEI TEMPI, PROROGHE, VARIANTI.

Il contributo in conto capitale è concesso all'Associazione sportiva storica per interventi su beni immobili nella loro piena disponibilità (proprietà, affitto, concessione) per almeno dieci anni a far data dal 1° gennaio 2007. Sono escluse forme contrattuali che prevedono il tacito rinnovo della disponibilità dell'immobile.

Il vincolo di destinazione d'uso previsto all'art. 4, comma 1, lettera d), della LR 32/2002 (12 anni) dovrà essere garantito dal proprietario dell'immobile mediante trascrizione presso l'ufficio del registro immobiliare, prima dell'erogazione del contributo.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di inizio e di conclusione dei lavori la Regione Piemonte, previa diffida notificata, potrà procedere alla revoca del contributo già assegnato e al recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Eventuali proroghe dei termini di inizio e di fine lavori potranno essere concesse, su richiesta del beneficiario, esclusivamente per motivi eccezionali e documentati non dipendenti dalla volontà del richiedente.

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo. Varianti sostanziali o che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria finanziata comporteranno la revoca del contributo.

Eventuali varianti tecnico-funzionali introdotte nel corso dello sviluppo del progetto successivo alla concessione dei contributi e le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte dai beneficiari alla Regione Piemonte che si pronuncerà in merito entro 30 giorni; trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti da parte della Regione la variante si intende accolta.

La concessione del contributo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

L'Amministrazione Regionale può effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

I soggetti beneficiari sono tenuti a indicare con mezzi idonei e chiaramente visibili (cartelloni, targhe, etc.) sia in corso d'opera sia a intervento concluso, che l'intervento stesso è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

**SPEDIRE OBBLIGATORIAMENTE IL SEGUENTE
MODELLO A MEZZO RACCOMANDATA CON
RICEVUTA DI RITORNO**

**Applicare marca da bollo secondo la
normativa vigente
D.Lgs. 460/97 - L. 289/2002**

**La busta, contenente la documentazione relativa alla
richiesta di concessione del contributo, deve riportare
la dicitura: domanda relativa alla l.r. 32/2002.**

Alla Regione Piemonte
Direzione Turismo-Sport-Parchi
Settore Sport
Via Avogadro 30
10121 TORINO

MODELLO DI DOMANDA DI RICHIESTA CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE - ANNO 2007
Da presentarsi entro: il 30/09/2007 (fa fede il timbro postale)⁽¹⁾

Oggetto: L.R. 18 DICEMBRE 2002, N. 32.

Domanda di contributo concernente la concessione di contributo in conto capitale da parte delle associazioni sportive storiche del piemonte, per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico, architettonico – anno 2007.

Il/La sottoscritto/a

in qualità di Legale Rappresentante del/dell'Associazione sportiva storica.....

.....
indicare la denominazione ufficiale dell'Associazione sportiva storica del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto) fornisce, con questa domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47-, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo in conto capitale per l'intervento indicato, di cui alla L.R. 18 dicembre 2002, n. 32.

CHIEDE

che il progetto denominato.....
descritto nella documentazione allegata, venga preso in esame per la eventuale concessione del contributo in conto capitale erogato da questa Amministrazione, ai sensi della L.R. 32/2002, nel rispetto di quanto stabilito nell'Avviso per la concessione del contributo in conto capitale per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico, architettonico – anno 2007".

1) Termine prorogato al 31/10/2007, con Determinazione Dirigenziale n. 629/2007, Codice 21.4, pubblicata di seguito al presente Bando (ndr).

ALLEGA

la seguente documentazione:

“Modello descrittivo del progetto” redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo in conto capitale - anno 2007, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;

Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo dettagliato delle spese previste;

Fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità;

Planimetria dell'area interessata all'intervento;

Rendiconto del soggetto richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2006;

Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2007;

Rendiconto economico-finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2006;

Dichiarazione attestante inizio lavori.

....., li/...../2007
(Comune) (data)

TIMBRO E FIRMA
del Legale Rappresentante
(leggibile)

RICORDARSI DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, APPORRE LA FIRMA E DI ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

ESENTE DA MARCA DA BOLLO

Riservato agli uffici regionali

Protocollo N. del

Alla Regione Piemonte
Assessorato al Turismo Sport e Parchi
Settore Sport
via Avogadro 30
10121 TORINO

Legge Regionale 18 dicembre 2002 n. 32. **“Tutela e valorizzazione del patrimonio storico culturale e promozione delle attività delle Associazioni sportive storiche del Piemonte”**,

**MODELLO DESCRITTIVO DEL PROGETTO – ANNO 2007
(REDATTO SOTTOFORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA’)**

**Da presentarsi in allegato alla domanda di richiesta di contributo in conto capitale entro il
30/09/2007(fa fede il timbro postale)**

Si comunica inoltre che al presente indirizzo Internet
<http://www.regione.piemonte.it/sport>
sarà disponibile la documentazione inerente all’Avviso e alla Modulistica.

PER INFORMAZIONI: Tel. 011/4322398

(resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 -artt. 46 e 47, a corredo della richiesta di concessione di contributo per l'iniziativa, di cui all' "Avviso – anno 2007" e la L.R. 22 dicembre 1995, n. 93, Tit. III).

DICHIARA CHE

- [illegible]

1) Termine prorogato al 31/10/2007, con Determinazione Dirigenziale n. 629/2007, Codice 21.4, pubblicata di seguito al presente Bando (ndr).

- e) è a conoscenza del fatto che non verranno accettate istanze il cui contenuto del modello è diverso da quello stabilito dalla Regione;
- f) tutte le notizie e i dati indicati nel presente modello di domanda e nel successivo modulo descrittivo corrispondono al vero e che a richiesta dell'Amministrazione Regionale, esibirà tutta la documentazione attestante quanto dichiarato;
- g) di non aver già usufruito di contributo regionale ex l.r. 93/95 per lo stesso intervento;
- h) di non aver già usufruito di contributo regionale sulla l.r. 32/2002 – Anno 2003 – per lo stesso intervento.
- l) di operare senza scopo di lucro per finalità sportive;
- j) che l'Associazione sportiva storica è iscritta nell'Albo Regionale delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte, istituito ai sensi della l.r. 32/2002:
 - o nella sezione A I_I
 - o nella sezione B I_I

DATI ANAGRAFICI DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA STORICA.**SEZIONE 1 - Dati anagrafici dell'Associazione sportiva storica.**

Denominazione ufficiale del Soggetto richiedente (dell'Associazione e/o della Società sportiva storica, del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto).

.....

Codice Fiscale oppure Partita IVA

Atto costitutivo/Statuto in vigore

Depositato e Registrato all'Uff. del Registro di (solo per le Associazioni e Società sportive)

in data al Numero (se non ancora assegnato, indicare il numero della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Depositato e Registrato all'uff. del Registro di (solo per le Associazioni e Società sportive)

in data al Numero (se non ancora assegnato, indicare il numero della ricevuta dell'avvenuto deposito e allegare copia della stessa agli atti)

1.1 - Sede Legale

Comune.....c.a.p.....Prov.

Indirizzo

Telefono Fax

1.2 - Indirizzo per il recapito della corrispondenza (se diverso da quello della sede legale)

Comune.....c.a.p.....Prov.

Indirizzoc/o.....

Telefono Fax Fax

1.3 - Referente del progetto

Nominativo

Telefono Fax cell.

1.4 - Estremi del C/C Bancario o Postale intestato al Soggetto Richiedente

Intestatario del C/C (Si precisa che il conto corrente deve essere intestato al Soggetto sportivo richiedente)

Tipo C/C (1 = c/c bancario 2 = c/c postale) ☐ (indicare uno dei codici a fianco elencati)

Numero C/C bancario | | | | | | | | | | | | | | | | Numero C/C postale | | | | | | | | | | | | | | | |

Solo per C/C Bancari : Banca

cod. ABI | | | | | C.A.B. | | | | | Agenzia N. | | | | |

Comune c.a.p. Prov

Indirizzo.....

SEZIONE 2 - Dati del progetto.**2. Caratteristiche dell'intervento**

2.1 Titolo intervento:.....
.....
.....

2.2 Localizzazione dell'intervento:

Provincia |_|_|_| (indicare uno tra i codici sotto elencati)

(001 = Torino 002 = Vercelli 003 = Novara 004 = Cuneo 005 = Asti 006 = Alessandria 096 = Biella 103 = Verbania)

Comune.....c.a.p.....

Indirizzo/località.....

2.3 Finalizzazione dell'intervento:

Ai fini della valutazione dell'intervento (o del lotto funzionale) dovrà essere allegata alla presente domanda una relazione (dattiloscritta o compilata in stampatello), che illustri le caratteristiche del progetto, come specificato nell'Avviso per presentare la domanda di concessione di contributo in conto capitale da parte delle associazioni sportive storiche del Piemonte, per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico, architettonico – anno 2007".

2.4 Individuazione dell'Azione regionale cui si riferisce l'intervento (barrare il quadratino interessato).

- ☐ **Azione 2.1.a** - Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione del patrimonio storico documentale dell'Associazione: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, medaglie, targhe, opere d'arte, etc.;
- ☐ **Azione 2.1.b** - Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione di indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico.
- ☐ **Azione 2.2** - Acquisizione di documenti e/o oggetti mancanti al fine di ricostituire archivi, biblioteche e collezioni in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico etc. già appartenuti all'Associazione, o strettamente connesse alla sua storia.
- ☐ **Azione 2.3.a** - Interventi volti al restauro, recupero, ripristino, manutenzione, degli arredi di particolare interesse storico ed artistico contenuti nelle sedi storiche delle Associazioni.
- ☐ **Azione 2.3.b** - Acquisto di parti di arredo per il ripristino ed il completamento degli arredi di particolare interesse storico ed artistico delle sedi storiche delle Associazioni.

- ☐ **Azione 3.2.a** - Interventi di restauro conservativo sugli immobili, opere murarie, infissi, decorazioni, ecc., relative agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi, nella piena disponibilità dell'Associazione;
- ☐ **Azione 3.2.b** - Interventi di manutenzione, di messa a norma, di adeguamento degli impianti tecnologici relativi agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi, nella piena disponibilità dell'Associazione.

2.5 Spese previste per interventi di cui alle Azioni 2.1.a – 2.1.b – 2.2 – 2.3.a – 2.3.b:

| | | |
|---|-------|-------|
| Spese per gli studi preliminari necessari alla progettazione e/o alla realizzazione degli interventi, in particolare per quanto concerne i lavori di recupero e di restauro di beni di interesse storico, artistico, architettonico | _____ | |
| Spese per interventi specialistici di restauro degli oggetti | _____ | |
| Spese per l'acquisto dei beni mobili | _____ | |
| Spese per la messa in opera di apparati e strutture per la salvaguardia e la conservazione e per l'esposizione permanente dei materiali di interesse storico/artistico | _____ | |
| Totale dei costi | | _____ |
| IVA esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario | | _____ |
| Totale complessivo | | _____ |

2.6 Spese previste per interventi di cui alle Azioni 3.2.a – 3.2.b:

| | | |
|---|-------|-------|
| Spese tecniche di progettazione e di direzione lavori | _____ | |
| Lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici | _____ | |
| Opere di falegnameria, tappezzeria, decorazione etc. | _____ | |
| Spese di mano d'opera volontaria purché questa sia svolta nel rispetto delle normative di sicurezza, certificata dalla direzione lavori dell'intervento e computata nella misura massima dell'15% del valore dei materiali acquistati | _____ | |
| Totale dei costi | | _____ |
| IVA esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario | | _____ |
| Totale complessivo | | _____ |

2.7. Compatibilità urbanistica, ambientale e paesistica (nel caso si tratti di intervento su un bene immobile)

| | | |
|---|---|---|
| | | È stata rilasciata autorizzazione |
| L'intervento previsto è compatibile con le previsioni del P.R.G.C. vigente | sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> | sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |
| L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89 | sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> | sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |
| L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico ai sensi del D. Lgs. 29/10/99 n. 490 "T.U. Beni culturali e ambientali" | sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> | sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |
| Specificare eventuali altri vincoli, sia per i beni immobili, sia per i beni mobili: | | |

2.8 Disponibilità e vincolo di destinazione d'uso dell'immobile (nel caso si tratti di intervento su un bene immobile)

Il periodo di piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento a decorrere dal 1° gennaio 2004 è:

- superiore ai 10 anni (condizione indispensabile per accedere ai contributi regionali):
 sì ☐ no ☐

N.B. Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Il vincolo di destinazione d'uso previsto all'art. 4, comma 1, lettera d della l.r. 32/2002 (12 anni) dovrà essere garantito dal proprietario dell'immobile mediante trascrizione presso l'Ufficio del Registro Immobiliare, prima dell'erogazione del contributo.

2.9 Tempistica prevista per l'esecuzione delle opere e pareri del CONI

Data prevista inizio lavori / / Data prevista fine lavori / /

Il progetto (nel caso di un intervento su un impianto sportivo)
 è stato presentato al CONI

sì ☐ no ☐

Se sì, è stato esaminato

sì ☐ no ☐

Se sì, è stato rilasciato parere favorevole

sì ☐ no ☐

Il parere dell'ASL è necessario

sì ☐ no ☐

Se sì, è stato rilasciato

sì ☐ no ☐

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO.

I criteri generali attraverso cui saranno valutate le proposte di intervento presentate, ai sensi del presente Avviso, sono i seguenti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge.
- Urgenza dell'intervento al fine di evitare danni o ulteriore deperimento dei beni immobili e mobili;
- Qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento;
- Livello di elaborazione progettuale;
- Fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
- Utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti etc.;
- Capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.

Documentazione da allegare.

(tale documentazione è indispensabile ai fini dell'ammissione al contributo regionale).

- ☐ Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico dettagliato suddiviso per azione a cui si riferisce l'intervento.
- ☐ Dichiarazione di un professionista attestante che l'intervento avviene nel rispetto delle tipologie costruttive e/o dei materiali originali, delle parti in muratura, delle decorazioni, degli infissi e/o degli arredi.
- ☐ In caso di lavori iniziati: copia della denuncia di inizio lavori o copia denuncia inizio attività.
- ☐ Bilancio dell'attività degli ultimi tre anni d'esercizio comprensivo dello stato patrimoniale.
- ☐ Esclusivamente copia del contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione.
- ☐ Copia dell'autorizzazione comunale, nel caso di lavori iniziati.
- ☐ Fotocopia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

....., li/...../2007
(Comune) (data)

**TIMBRO E FIRMA
del Legale Rappresentante
(leggibile)**

SI RICORDA DI APPORRE LA FIRMA E DI ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, COMPRESA LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ' NON SCADUTO DEL/DELLA SOTTOSCRITTORE/SOTTOSCRITTRICE, IN CONFORMITÀ ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA.

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

Ogni vostro dato in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

TABELLA DI VALUTAZIONE RELATIVA AD INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, RIPRISTINO, RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE STORICHE DEL PIEMONTE. INDICAZIONE DEI VALORI (PUNTEGGI) DA ASSEGNARE ALLA RELAZIONE INERENTE A CIASCUNA TIPOLOGIA DI INTERVENTO (L.R. 32/2002) – ANNO 2007.
Il valore massimo raggiungibile è dato dal punteggio assegnato alla relazione = trenta (30) punti

Relazione dettagliata dell'intervento.

Azione 2.1.a - Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione del patrimonio storico documentale dell'Associazione: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, medaglie, targhe, opere d'arte, etc.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro deve essere valutato anche in relazione all'ampiezza e all'importanza storico-documentale del patrimonio storico, culturale e sportivo dell'Associazione sportiva storica e alla qualità dell'intervento);
fino a 7 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 7 | |
| BUONA | 5 | |
| DISCRETA | 3 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- urgenza dell'intervento al fine di evitare danni o ulteriore deperimento dei beni immobili e mobili;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento (tale parametro può essere valutato anche in relazione alla specializzazione dei ricercatori impegnati nel restauro, recupero e/o conservazione del patrimonio storico-documentale, alla specializzazione dei singoli tecnici e/o Istituti impegnati nel restauro, recupero e/o conservazione del patrimonio storico-documentale e all'adeguatezza degli interventi);
fino a 6 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 6 | |
| BUONA | 5 | |
| DISCRETA | 4 | |
| SUFFICIENTE | 2 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- livello di elaborazione progettuale;
fino a 4 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 4 | |
| BUONA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti, etc.;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.
fino a 4 punti.

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 4 | |
| BUONA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

Totale massimo raggiungibile = 30 punti

Azione 2.1.b – Interventi per il restauro, il recupero e la conservazione di indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro deve essere valutato anche in relazione

all'ampiezza e all'importanza degli oggetti sotto il profilo del patrimonio storico, culturale e sportivo dell'Associazione sportiva storica e alla qualità dell'intervento);
fino a 7 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 7 | |
| BUONA | 5 | |
| DISCRETA | 3 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- urgenza dell'intervento al fine di evitare danni o ulteriore deperimento dei beni immobili e mobili;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento (tale parametro può essere valutato anche in relazione alla specializzazione dei ricercatori impegnati nel restauro, recupero e/o conservazione del patrimonio storico-documentale, alla specializzazione dei singoli tecnici e/o Istituti impegnati nel restauro, recupero e/o conservazione del patrimonio storico-documentale e all'adeguatezza degli interventi);
fino a 6 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 6 | |
| BUONA | 5 | |
| DISCRETA | 4 | |
| SUFFICIENTE | 2 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- livello di elaborazione progettuale;
fino a 4 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 4 | |
| BUONA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti, etc.;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.
fino a 4 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 4 | |
| BUONA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

Totale massimo raggiungibile = 30 punti

Azione 2.2 – Acquisizione di documenti e/o oggetti mancanti al fine di ricostituire archivi, biblioteche e collezioni in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, indumenti ed attrezzi sportivi di valore storico già appartenute all'Associazione, etc. o strettamente connesse alla sua storia.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro deve essere valutato anche in relazione all'ampiezza e all'importanza storico-documentale del patrimonio storico, culturale e sportivo dell'Associazione sportiva storica e alla qualità dell'intervento);
fino a 10 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 10 | |
| BUONA | 8 | |
| DISCRETA | 6 | |
| SUFFICIENTE | 3 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti etc.;
fino a 7 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 7 | |
| BUONA | 5 | |
| DISCRETA | 3 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.
fino a 7 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 7 | |
| BUONA | 5 | |
| DISCRETA | 3 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

Totale massimo raggiungibile = 30 punti

Azione 2.3.a - Interventi volti al restauro, recupero, ripristino, manutenzione, degli arredi di particolare interesse storico ed artistico contenuti nelle sedi storiche delle Associazioni.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro deve essere valutato anche in relazione all'ampiezza e all'importanza storica e artistica dell'edificio e degli arredi della sede dell'Associazione sportiva storica e alla qualità dell'intervento);
fino a 10 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 10 | |
| BUONA | 8 | |
| DISCRETA | 6 | |
| SUFFICIENTE | 3 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- urgenza dell'intervento al fine di evitare danni o ulteriore deperimento dei beni immobili e mobili;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento (tale parametro può essere valutato anche in relazione alla specializzazione dei ricercatori impegnati nel restauro, recupero e/o conservazione del patrimonio storico documentale, alla specializzazione dei singoli tecnici e/o Istituti impegnati nel restauro, recupero e/o conservazione del patrimonio storico-documentale;
fino a 5 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 5 | |
| BUONA | 4 | |
| DISCRETA | 3 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- livello di elaborazione progettuale;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti etc. (tale parametro può

essere valutato anche in relazione alla disponibilità della sede, nella quale sono ubicati gli arredi oggetto di restauro, recupero, ripristino e/o manutenzione, ai fini didattici e/o per ospitare eventi);
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

Totale massimo raggiungibile = 30 punti

Azione 2.3.b - Acquisto di parti di arredo per il ripristino ed il completamento degli arredi di particolare interesse storico ed artistico delle sedi storiche delle Associazioni.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro deve essere valutato anche in relazione all'importanza storica e artistica dell'edificio e degli arredi della sede dell'Associazione sportiva storica e alla qualità dell'intervento);
fino a 10 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 10 | |
| BUONA | 8 | |
| DISCRETA | 6 | |
| SUFFICIENTE | 3 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento;
fino a 5 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 5 | |
| BUONA | 4 | |
| DISCRETA | 3 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti, etc.;
fino a 7 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 7 | |
| BUONA | 5 | |
| DISCRETA | 3 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.
fino a 5 punti.

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 5 | |
| BUONA | 4 | |
| DISCRETA | 3 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

Totale massimo raggiungibile = 30 punti

Azione 3.2a - Interventi di restauro conservativo sugli immobili, opere murarie, infissi, decorazioni, ecc., relative agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi nella piena disponibilità dell'Associazione.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro deve essere valutato anche in relazione all'importanza storica, architettonica e culturale dell'edificio oggetto dell'intervento);
fino a 6 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 6 | |
| BUONA | 5 | |
| DISCRETA | 3 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- urgenza dell'intervento al fine di evitare danni o ulteriore deperimento dei beni immobili e mobili;
fino a 6 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 6 | |
| BUONA | 5 | |
| DISCRETA | 3 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento (tale parametro deve essere valutato in relazione al rispetto delle tipologie estetiche e dei materiali originari);
fino a 6 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 6 | |
| BUONA | 5 | |
| DISCRETA | 3 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- livello di elaborazione progettuale;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti, etc.;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.
fino a 3 punti

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

Totale massimo raggiungibile = 30 punti

Azione 3.2b - Interventi di manutenzione, di messa a norma, di adeguamento degli impianti tecnologici relativi agli edifici di particolare pregio storico ed architettonico: sedi, sedi secondarie, impianti sportivi nella piena disponibilità dell'Associazione.

Saranno valutati per quanto riguarda la relazione inerente a tale tipologia di intervento i seguenti elementi nel loro complesso, sino ad un massimo di 30 punti:

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento ed in generale le finalità della legge (tale parametro deve essere valutato anche in relazione all'importanza storica, architettonica e culturale dell'edificio oggetto dell'intervento);
fino a 6 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 6 | |
| BUONA | 5 | |
| DISCRETA | 3 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- urgenza dell'intervento al fine di evitare danni o ulteriore deperimento dei beni immobili e mobili;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento (tale parametro deve essere valutato in relazione al rispetto delle tipologie estetiche e dei materiali originari);
fino a 6 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 6 | |
| BUONA | 5 | |
| DISCRETA | 3 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- livello di elaborazione progettuale;
fino a 6 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 6 | |
| BUONA | 5 | |
| DISCRETA | 3 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- utilità dell'intervento anche ai fini di utilizzi didattici dei beni oggetto di intervento e possibilità di estendere al pubblico la visione delle strutture, degli archivi, degli oggetti, etc.;
fino a 3 punti;

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

- capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" turistica, sportiva, culturale.
fino a 3 punti.

| | assegnabile | assegnato |
|--------------------------------|-------------|-----------|
| OTTIMA | 3 | |
| DISCRETA | 2 | |
| SUFFICIENTE | 1 | |
| NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE | 0 | 0 |

Totale massimo raggiungibile = 30 punti



Direzione Turismo-Sport-Parchi

Nell'ambito del "progetto qualità" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Sport, La preghiamo di compilare il seguente questionario.

Le Sue indicazioni serviranno a rendere più chiara e semplice la modulistica e consentiranno agli uffici di assisterLa meglio nella compilazione.

Come è venuto a conoscenza del bando?

| | | | | |
|-------------------------|----------|------------------|-----------------------------|---------------------|
| Informazione radio e TV | Giornali | Sito Web Regione | Altri operatori del settore | Altro (specificare) |
|-------------------------|----------|------------------|-----------------------------|---------------------|

Ha reperito facilmente la modulistica per la presentazione della domanda di contributo?

| | | | |
|----------|------------|------|-----------|
| Sì molto | Abbastanza | Poco | Per nulla |
|----------|------------|------|-----------|

Come l'ha reperita?

| | | | | | |
|------------------------------|-----------|----------------------------|---|---------------------------------|---------------------|
| Di persona presso gli uffici | Via Posta | Sul Sito Web della Regione | Presso Ass. di Categoria, Fed.sportiva etc. | Da un professionista consulente | Altro (specificare) |
|------------------------------|-----------|----------------------------|---|---------------------------------|---------------------|

Gli obiettivi del programma ed i criteri di ammissione dei progetti al finanziamento sono presentati con linguaggio chiaro e comprensibile?

| | | | |
|----------|------------|------|-----------|
| Sì molto | Abbastanza | Poco | Per nulla |
|----------|------------|------|-----------|

A suo giudizio il tempo che intercorre fra la pubblicazione del bando e la data di scadenza, in rapporto alla quantità dei moduli da compilare e dei documenti da allegare, è:

| | | |
|-------|----------|--------|
| Ampio | Adeguito | Scarso |
|-------|----------|--------|

Ritiene il modello (i modelli) di chiara e facile compilazione?

| | | | |
|----------|------------|------|-----------|
| Sì molto | Abbastanza | Poco | Per nulla |
|----------|------------|------|-----------|

Le istruzioni per la compilazione sono chiare ed esaurienti?

| | | | |
|----------|------------|------|-----------|
| Sì molto | Abbastanza | Poco | Per nulla |
|----------|------------|------|-----------|

Ha fatto ricorso agli uffici regionali per avere chiarimenti?
☐ Sì
 ☐ No
Se sì, le informazioni ottenute sono state precise ed esaurienti?

| | | | |
|----------|------------|------|-----------|
| Sì molto | Abbastanza | Poco | Per nulla |
|----------|------------|------|-----------|

Come giudica il format dei modelli?

| | | | | |
|--------|-------|----------|-------------|--------|
| Ottimo | Buono | Discreto | Sufficiente | Scarso |
|--------|-------|----------|-------------|--------|

Utilizzerebbe la possibilità di compilare la domanda sul supporto informatico (CD rom, Floppy disk), scaricando il relativo programma direttamente dal sito della Regione Piemonte?
☐ Sì
 ☐ No

Suggerimenti

Codice 21.4

D.D. 12 settembre 2007, n. 629

L.R. 32/2002 - D.D. n. 498 dell'11/7/2007. Proroga termini presentazione istanza da parte delle Associazioni sportive storiche, ai fini della concessione del contributo regionale, relativi all' "Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili - anno 2007".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa, di prorogare il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle domande di richiesta di contributo da parte delle Associazioni sportive storiche, stabilito al 30/9/2007 nell' "Avviso per presentare le domande di contributo per la realizzazione di interventi di conservazione, ripristino, restauro, riqualificazione dei beni mobili ed immobili - anno 2007" approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 498 dell'11/7/2007, procrastinandolo al 31/10/2007.

Il termine decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente "Avviso per la presentazione di domanda di concessione di contributo in conto capitale da parte delle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte - anno 2007", del "Modello di domanda - 2007", del relativo "Modello descrittivo del progetto - anno 2007", della "Tabella di valutazione - anno 2007", del "Modello di questionario", sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Piemonte, ai sensi dell'art. 61, dello Statuto e dell'art. 14, del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 22.8

D.D. 10 settembre 2007, n. 244

Metanodotto "Allacciamento Elyo Italia DN 200 mm (8"), 75 bar", da localizzarsi nel Comune di Cuneo, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal D. Lgs 27 dicembre 2004, n. 330.

La Società Snam Rete Gas S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Torino - Corso Taranto n. 61/a, ha inoltrato in data 7 dicembre 2006 alla Regione Piemonte l'istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità del "Metanodotto Allacciamento Elyo Italia DN 200 mm (8"), 75 bar", da localizzarsi in Comune di Cuneo nella Provincia di Cuneo.

La documentazione presentata da Snam Rete Gas S.p.A. in allegato all'istanza era comprensiva del progetto definitivo dell'opera in scala 1:10.000, delle planimetrie catastali in scala 1:2.000 con indicazione della fascia di vincolo preordinato all'esproprio e dell'area di occupazione lavori, della dichiarazione prevista dall'art. 31, comma 2 del D. lgs. 164/2000, della relazione tecnica, dell'elenco fogli e particelle catastali con i relativi intestatari interessati dal vincolo preordinato all'esproprio, di un elenco dei soggetti interessati al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni ecc.

Con Determinazione Dirigenziale del 12 gennaio 2007 n. 10 sono quindi state attribuite dal Responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica le responsabilità del procedimento e dell'istruttoria per il procedimento in oggetto.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 3 del 18 gennaio 2007 è stato pubblicato il comunicato di avvio del procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati, ai sensi della D.G.R. n. 25 - 3293 del 3 luglio 2006, con in allegato l'elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e delle aree interessate dall'occupazione temporanea. Con tale avviso, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della L.R. 4 luglio 2005, n. 7, ha avuto inizio la fase istruttoria del procedimento.

Ai sensi dell'art. 52 ter del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., essendo il numero dei destinatari superiore a 50, lo stesso comunicato è stato pubblicato nella medesima data sul sito internet della Regione. Nella stessa data, inoltre, Snam Rete Gas S.p.A. ha provveduto a pubblicare il comunicato sui quotidiani La Stampa e Repubblica, nonché a consegnare al Comune di Cuneo copia del comunicato per l'affissione all'Albo Pretorio, che è avvenuta dal 18 gennaio al 7 febbraio. Al responsabile del procedimento non sono pervenute osservazioni sul tracciato.

L'istruttoria ha seguito le procedure di autorizzazione alla realizzazione di gasdotti di distribuzione interprovinciale e di trasporto di competenza regionale come definite dalla D.G.R. 25 - 3293 del 3 luglio 2006, ed in particolare quanto indicato all'allegato B che definisce le modalità per il procedimento di autorizzazione relativo a gasdotti non rientranti nel campo di applicazione della normativa in materia di V.I.A.

Nella fase di autorizzazione sono stati invitati a partecipare, oltre all'ARPA Piemonte, la Direzione Tutela e Risanamento ambientale, i Settori Risanamento acustico ed atmosferico, Grandi rischi industriali, Tecnologie di smaltimento e recupero della Direzione stessa, il Settore Beni ambientali della Direzione Pianificazione e gestione urbanistica, le Direzioni Pianificazione risorse idriche, Territorio rurale, Difesa del suolo, Opere pubbliche ed il Settore decentrato Opere Pubbliche di Cuneo, il Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici della Direzione Patrimonio Tecnico ed il Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica. Sono stati inoltre invitati tutti i soggetti interessati come indicato da Snam Rete Gas S.p.A. nell'istanza di autorizzazione.

In data 30 marzo 2007 è stata convocata una conferenza di servizi al fine di valutare gli interessi pub-

blici coinvolti nel procedimento. A tale riunione è stato invitato il proponente, che ha illustrato l'opera soggetta ad autorizzazione, di seguito illustrata.

Il metanodotto Allacciamento Elyo Italia ha lo scopo di garantire il trasporto dei quantitativi di gas naturale richiesti, nel medio/lungo termine, per uso termoelettrico e maggiori condizioni di flessibilità nel trasporto medesimo. L'attuale linea al servizio della società Michelin, presso la quale è realizzato l'impianto cogenerativo Elyo, non è infatti in grado di garantire il trasporto della quantità richiesta di gas naturale. Il tracciato, di lunghezza pari a 2.800 m, si sviluppa interamente nel Comune di Cuneo, ed è stato scelto dal proponente in considerazione sia della situazione geomorfologica circostante che dei vincoli già esistenti sul territorio e specificatamente sui fondi attraversati, al fine di ridurre il gravame di servitù sulle aree interessate. Il metanodotto ha origine da quello esistente Asti - Cuneo che verrà interconnesso, mediante un punto di intercettazione derivazione importante (P.I.D.I.), con il metanodotto Cherasco - Cuneo in progetto; termina nel punto di intercettazione disaggio allacciamento (P.I.D.A.) all'interno dell'area di proprietà dell'utente. Il metanodotto si sviluppa prevalentemente su aree a destinazione agricola, ed è quasi completamente parallelo all'esistente linea a 12 bar che alimenta lo stabilimento Michelin; dove non esiste il parallelismo con il metanodotto esistente, il nuovo tracciato si sviluppa parallelamente ad una strada comunale. I terreni interessati sono destinati dal vigente P.R.G. di Cuneo in parte a zone agricole, in parte a fasce di rispetto strade ed in parte a zone a prevalente funzione produttiva. Il percorso attraversa la Strada Provinciale 306 Centallo Ronchi, una strada asfaltata (previsto ampliamento da P.R.G.), una futura strada in progetto da P.R.G., la strada comunale Via Chiosa, la strada comunale dei Ronchi, i Canali Borca del Molino, Ronchi Miglia, Roero, Miglia. Il metanodotto è progettato nel rispetto delle "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" contenute nel Decreto del Ministero dell'Interno del 24.11.1984 e s.m.i., e consente il trasporto del gas naturale a una pressione massima di esercizio di 75 bar. L'area di vincolo preordinato all'esproprio è pari a 13,5 m dall'asse della tubazione ivi compresa la superficie occorrente per accedere ai punti di intercettazione del gas. Snam Rete Gas S.p.A. prevede di concludere le opere di realizzazione del metanodotto entro massimo 12 mesi dall'inizio dei lavori, che prevedono in successione l'accatastamento delle tubazioni, l'apertura della pista di lavoro, lo sfilamento delle tubazioni, la saldatura delle tubazioni e delle curve, i controlli non distruttivi, lo scavo della trincea, i controlli dell'isolamento elettrico, la posa ed il rinterro della condotta, i collaudi ed i ripristini.

In occasione della conferenza di servizi sono pervenuti pareri da parte della Direzione regionale Difesa del Suolo, Settore Pianificazione Difesa del Suolo, di ACDA S.p.A., dell'ENEL Divisione Infrastrutture e Reti, Unità territoriale Rete elettrica Piemonte e Liguria, zona di Cuneo, della Provincia di Cuneo, Settore viabilità, Uff. 11, del Ministero delle Comunicazioni, Ispettorato Territoriale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, Ufficio Interferenze Elet-

triche. In data successiva, ma antecedente al termine originariamente previsto per la conclusione del procedimento, sono pervenuti i pareri della Direzione regionale Territorio Rurale, del Settore regionale decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, della Città di Cuneo e della società Comecart S.p.A.

Successivamente, in data 5 luglio 2007 il Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica ha inviato una nota, con la quale il responsabile segnalava la mancanza del progetto cartaceo complessivo e della documentazione urbanistica, che non consentiva al settore competente di pervenire alla conclusione della procedura di accertamento di conformità urbanistica.

In data 17 luglio 2007, termine di conclusione del procedimento secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 25 - 3293 del 3 luglio 2006, non erano ancora pervenuti al responsabile del procedimento il parere del Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica e quello previsto in capo al Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici in merito all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. In tale data, pertanto, non sussistevano i presupposti per addivenire all'adozione del provvedimento finale, che, ai sensi della normativa vigente, deve contenere l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto, la dichiarazione di pubblica utilità, nonché l'autorizzazione alla costruzione del gasdotto, e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti.

Con Determinazione Dirigenziale del 17 luglio 2007 n. 173 del Responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica si è pertanto prorogato il termine di conclusione del procedimento, prevedendo conseguentemente una nuova scadenza al cinquantesimo giorno dal ricevimento, da parte del Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica, della documentazione necessaria per l'accertamento della conformità urbanistica. Con la stessa si è inoltre stabilito che entro lo stesso termine sarebbe comunque dovuto pervenire al Settore Programmazione e risparmio in materia energetica il parere relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte del settore competente.

In data 16 luglio 2007 Snam Rete Gas S.p.A., con nota prot. n. 1760, ha comunicato di aver inviato al Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica la documentazione segnalata nella nota a cura del responsabile del suddetto settore.

Sono successivamente pervenuti, in data 19 luglio 2007 il parere del Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici, ed in data 22 agosto 2007 nota del responsabile del Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica con la quale si richiedeva al Comune di Cuneo documentazione mancante per l'espressione del parere di competenza.

A seguito dell'invio da parte del Comune della documentazione di cui sopra e da parte di Snam Rete Gas S.p.A. di una ulteriore nota tecnica prot. n. 2131, in data 10 settembre 2007 è pervenuto il parere di competenza del Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica, che, rilevando la difformità dell'opera in progetto rispetto

agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati nel Comune di Cuneo ma esprimendo parere favorevole in merito al progetto proposto, ha consentito la conclusione del provvedimento autorizzativo.

Sia in sede di conferenza di servizi che nei documenti pervenuti non sono emersi pareri ostativi alla realizzazione del metanodotto in oggetto, a condizione che siano osservate le prescrizioni progettuali e gestionali indicate dai soggetti che si sono espressi nel corso del procedimento, e che si riportano di seguito.

Direzione regionale Territorio Rurale

1. le aree agricole e naturali interessate dalla realizzazione del metanodotto dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie. Per quanto riguarda in particolare le superfici occupate da colture legnose (es. frutteti), il proponente dovrà concordare con i proprietari o i gestori dei fondi le modalità e le tempistiche degli interventi di ripristino;

2. per quanto riguarda le aree agricole interferite dall'opera in progetto, la fase di cantiere dovrà essere organizzata e gestita in modo tale da consentire l'accesso alle proprietà;

3. il terreno agrario ottenuto dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, e dovrà essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale; gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria;

4. nelle fasi di predisposizione del progetto definitivo, il proponente dovrà verificare con i consorzi irrigui operanti nell'area di intervento le soluzioni individuate per risolvere le interferenze con il reticolo irriguo esistente e il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere, in modo da assicurare la funzionalità della rete irrigua e da permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della rete stessa in maniera agevole e in sicurezza; il consorzio irriguo operante nell'area di intervento a cui fare riferimento è il Consorzio irriguo di 2° grado gestore Aggregazione Consorzi di Irrigazione Sinistra Stura di Demonte - C.so Nizza 37 Cuneo;

5. durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno realizzate in prossimità dei corsi d'acqua naturali ed artificiali dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare intorbidamenti delle acque e sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque;

6. al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di accesso alle aree di lavoro, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti;

7. poiché la realizzazione dell'opera prevede per gli interventi di collaudo un uso massiccio di acqua, si raccomanda di eseguire attente verifiche al fine di valutare che detti interventi non influiscano negati-

vamente sulla qualità delle acque e non vadano a mutare il comportamento idraulico degli corsi d'acqua eventualmente interessati dall'approvvigionamento e seguente scarico delle acque utilizzate; tali mutamenti potrebbero infatti andare ad inficiare la funzionalità di eventuali derivazioni di canali ad uso irriguo poste in un intorno significativo all'area d'intervento;

Settore regionale Tutela e Risanamento ambientale

8. devono essere utilizzati mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;

9. i gruppi elettrogeni utilizzati, quale fonte primaria e continuativa di energia elettrica per il cantiere, se equipaggiati con motori a ciclo diesel devono essere dotati di specifici sistemi di contenimento delle emissioni di particolato;

10. i programmi di manutenzione devono prevedere interventi specificatamente finalizzati a mantenere a livelli ottimali le prestazioni emissive delle apparecchiature utilizzate. In particolare tali interventi devono interessare gli impianti di abbattimento polveri, gli apparati di bagnatura, i generatori di calore (bruciatori) e i motori a combustione interna installati su mezzi mobili o impianti fissi nonché, in generale, lo stato di efficienza di ogni altro apparato che possa incidere sulle emissioni complessive del cantiere;

11. le piste di cantiere devono essere periodicamente bagnate al fine di limitare l'emissione di polveri per sollevamento; nei periodi di scarsa piovosità deve essere effettuata anche la bagnatura periodica del materiale proveniente dallo scavo della trincea e accantonato a fianco della pista;

12. devono essere realizzati idonei dispositivi di lavaggio delle ruote dei mezzi pesanti all'uscita delle aree di cantiere;

13. devono essere utilizzati teli protettivi a chiusura dei cassoni degli autocarri utilizzati per il trasporto dei materiali polverulenti;

14. gli eventuali impianti di betonaggio, di frantumazione-vagliatura e recupero di inerti devono essere autorizzati per le emissioni in atmosfera ai sensi della normativa vigente, anche seguendo, ove possibile, le previste procedure semplificate;

15. devono essere concordati con il Comune i punti di accesso al cantiere nonché i percorsi ottimali al fine di minimizzare gli impatti locali sulla qualità dell'aria, sul clima acustico e sulla viabilità;

16. prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere analizzato in sede locale l'impatto acustico generato dalle fasi di cantiere e individuati tutti gli accorgimenti tecnici e operativi atti a minimizzare il disturbo con la presentazione al Comune della relazione previsionale di impatto acustico, redatta secondo le disposizioni regionali emanate con D.G.R. 2/2/2004, n. 9-11616 (criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico);

17. si dovrà tendere a rispettare i limiti (assoluto e differenziale) vigenti all'avvio della fase di cantiere e, qualora detto obiettivo non fosse raggiungibile con l'attuazione degli accorgimenti previsti dalla D.G.R. 2/2/2004, n. 9-11616, potranno essere concesse da parte dei Comuni deroghe per le attività ru-

morese temporanee di cui all'art. 6, comma 1, lettera h, della legge 447/1995;

Ministero delle Telecomunicazioni, Ispettorato Territoriale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, Ufficio Interferenze Elettriche

18. dovrà essere presentata istanza all'Ufficio Interferenze Elettriche del Ministero delle Telecomunicazioni per il rilascio da parte dell'Ente del nulla osta alla costruzione, ai sensi dell'art. 95 del D. lgs. 259 del 1.8.2003, per la tutela dei preesistenti impianti della Rete Pubblica di Comunicazione;

Città di Cuneo

19. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di non arrecare danni alle eventuali reti sotterranee dei pubblici servizi (Enel, Telecom Italia, A.C.D.A., Illuminazione Pubblica ecc.), previo accertamento delle condutture esistenti nell'area in cui devono essere eseguiti i lavori;

20. dovranno essere osservate le distanze convenzionali fra i vari servizi pubblici interrati;

21. l'occupazione del suolo dovrà essere portata a conoscenza del pubblico, da parte della ditta richiedente, mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali 48 ore prima dell'inizio dei lavori di occupazione, in conformità a quanto previsto dal vigente Codice della Strada;

22. la pavimentazione bituminosa interessata dallo scavo stesso dovrà essere tagliata con apposita macchina operatrice a lama rotante;

23. l'area occupata per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, dovrà essere segnalata a sensi del vigente Codice della Strada e, a tale riguardo, dovranno essere presi preventivi accordi con il Comando Polizia Municipale, sia per quanto riguarda l'eventuale chiusura al transito della circolazione stradale del tratto di via interessata dai lavori in questione, sia per quanto riguarda le segnalazioni diurne e notturne, l'apposizione delle targhe di divieto di sosta, ecc., nonché in merito all'eventuale ripristino della segnaletica stradale orizzontale;

24. al fine di evitare possibili futuri cedimenti della pavimentazione stradale si prescrive che, nell'esecuzione dei riempimenti degli scavi eseguiti, venga usato materiale arido a granulometria continua con l'aggiunta di filler, previa bagnatura e costipamento con mezzi meccanici ogni 20/25 cm. di spessore di riempimento;

25. il ripristino provvisorio della pavimentazione bituminosa, dovrà essere effettuato mediante la stesa di uno strato in conglomerato cementizio (magrone) e/o in conglomerato bituminoso (strato di base) delle spessori sufficienti (min. 10 cm) a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale (Art. 21 - comma 2° del vigente Codice della Strada). Tale situazione dovrà essere mantenuta sino all'esecuzione del ripristino definitivo;

26. il ripristino "definitivo" (fresatura o taglio con lama rotante e realizzazione tappeto di usura) della pavimentazione bituminosa, dovrà essere effettuato, previo adeguato periodo di assestamento; a tale scopo, dovranno essere presi opportuni accordi con il Civico ufficio Strade, in merito alle modalità tecniche di intervento; si precisa che il bordo di giunzione tra la vecchia e la nuova pavimentazione, dovrà essere sigillato con nastro prefabbricato in bitume polimero (larghezza minima cm 10);

27. ad avvenuta rimozione del cantiere, dovrà essere provveduto all'accurata pulizia dell'area interessata dall'occupazione (scopatura, lavaggio, ecc.);

28. dovranno essere comunicate, con congruo anticipo le date di inizio e di ultimazione dei lavori e l'avvenuta esecuzione del ripristino dell'area pubblica interessata dai lavori in questione;

29. dovrà essere preventivamente assolto il pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico presso il Settore Tributi della Città di Cuneo - Via Roma 37 - 3° piano;

Provincia di Cuneo

per quanto riguarda il parere della Provincia di Cuneo, che propone una serie di prescrizioni relative all'attraversamento della strada di loro competenza (S.P. 306), in sede di conferenza di servizi Snam Rete Gas S.p.A. ha confermato di attraversare, in un unico punto, la provinciale con le tecniche dello spingitubo o trivella, con buche di spinta ad almeno 15m di distanza dalla sede stradale nonché una profondità di interrimento della condotta di circa 4m rispetto al piano viabile; inoltre, Snam Rete Gas S.p.A. ha precisato nella stessa sede che non esistono comunque parallelismi né interferenze con la viabilità su strade provinciali;

30. l'attraversamento della strada provinciale dovrà avere luogo solo con le modalità indicate da Snam Rete Gas S.p.A. in sede di conferenza di servizi e sopra riportate; eventuali assestamenti dovranno essere compensati con la ribitumatura a piena sezione stradale di una fascia di almeno 50 m a cavallo dell'attraversamento;

31. l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato in via formale almeno 1 mese prima al Settore provinciale competente;

32. il progetto esecutivo dovrà essere integrato da Snam Rete Gas S.p.A. con le disposizioni necessarie per la gestione della viabilità, limitando eventuali sensi unici alternati alle ore diurne e rimuovendoli in occasione dei fine settimana e delle festività;

33. le interferenze con la viabilità dovranno essere limitate al minimo possibile;

34. eventuali rilevati saranno costituiti unicamente da materiale arido compattato fino ad ottenere un modulo di almeno 500 kg/mq su prova di piastra tipo svizzero ed al 98% del Proctor modificato; i tecnici della Provincia provvederanno all'espletamento di queste prove per le quali la richiedente dovrà mettere a disposizione un autocarro 4 assi carico;

35. eventuali scavi aperti saranno ritombati interamente con uso di calcestruzzo;

36. in caso di eventuali ulteriori interazioni con il sistema viario provinciale, come ad esempio la realizzazione di zone in ampliamento del corpo stradale, dovranno essere presi accordi con il competente settore provinciale;

37. la Provincia di Cuneo si riserva comunque la facoltà di effettuare visite in cantiere per accertare la corretta esecuzione dei lavori e di richiedere eventuali integrazioni alle opere in progetto al fine di risolvere aspetti di dettaglio;

38. in caso di non corretta esecuzione dei lavori relativi all'attraversamento delle strade provinciali, Snam Rete Gas S.p.A. ha l'obbligo di effettuare a sue spese le opere di ripristino necessarie producendo a fine di garanzia una polizza fidejussoria bancaria secondo accordi da prendere con la Provincia;

ENEL Divisione Infrastrutture e Reti, Unità territoriale Rete elettrica Piemonte e Liguria, zona di Cuneo

39. eventuali interferenze con elettrodotti preesistenti aerei e sotterranei dovranno rispettare quanto previsto dal D.M. 21.03.88 n. 449 e s.m.i., nonché dalle norme CEI 11-17 fasc. 558;

40. qualora si rendesse necessario provvedere a modificazioni e/o spostamenti di elettrodotti per renderli compatibili all'opera, dovranno essere tempestivamente trasmessi ad ENEL Distribuzione S.p.A. i progetti definitivi dell'opera e comunicati i dati del soggetto la quale farà carico la spesa dei relativi eventuali interventi;

ACDA S.p.A.

41. dovrà essere fornito ad ACDA S.p.A., per ogni punto di intersezione con la rete dell'acquedotto, un disegno della sezione tipo in funzione del quale l'Azienda indicherà le spese necessarie per le eventuali modifiche provvisorie o definitive delle condotte idriche;

42. se durante l'esecuzione dei lavori dovesse essere scoperta una condotta idrica, per il suo attraversamento si dovrà anticipatamente avvisare ACDA S.p.A. per permettere un sopralluogo tecnico che indicherà come provvedere alla sistemazione definitiva della tubazione;

43. eventuali spostamenti definitivi o provvisori delle tubazioni idriche interessate dovranno essere concordati preventivamente e regolamentati da atti formali diretti a definire i tempi di intervento, con i costi relativi a carico del richiedente;

Settore regionale Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica

44. devono essere adeguati gli strumenti urbanistici del Comune interessato con l'individuazione sulle tavole di piano del tracciato del metanodotto approvato, comprensivo delle fasce di rispetto e delle servitù, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, come previsto dalle leggi in materia espropriativa; copia degli aggiornamenti cartografici dei piani urbanistici sopra citati dovrà essere trasmessa al Settore regionale Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica a cura del Comune di Cuneo;

Settore regionale Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici

45. il Comune dovrà presentare alla Direzione Patrimonio Tecnico idonea dichiarazione da cui risulti, a seguito degli accertamenti effettuati presso la sede comunale nonché presso il "Commissariato Usi Civici Piemonte - Valle d'Aosta e Liguria", l'esistenza o meno del vincolo di uso civico sui terreni da occupare, per consentire da parte della Direzione stessa il rilascio del provvedimento di occupazione d'urgenza o di determinazione urgente dell'indennità (ex art. 22bis e 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.);

46. qualora l'opera interessasse terreni vincolati, prima di iniziare i lavori, il Comune dovrà presentare all'Ufficio regionale Usi Civici istanza di concessione amministrativa come previsto dalla l. 1766/1927 e s.m.i.;

47. in materia espropriativa, Snam Rete Gas S.p.A., dopo il rilascio dell'autorizzazione, dovrà predisporre un piano particellare completo comprendente sia le aree soggette ad occupazione temporanea che quelle ad asservimento coattivo con l'indicazione

delle rispettive indennità offerte, che, unitamente ai Certificati Urbanistici completi di planimetria di P.R.G. in scala catastale ed estratto delle N.T.A. nonché ad eventuali ulteriori elaborati necessari per la stima delle indennità, dovrà essere allegato alle istanze di occupazione d'urgenza (ex art. 22bis del D.P.R. 327/2001) o di determinazione urgente dell'indennità (ex art. 22 del D.P.R. 327/2001) da presentare alla Direzione Patrimonio Tecnico;

Considerato che alla luce di quanto sopra esposto appaiono soddisfatte le condizioni ritenute essenziali per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità del "Metanodotto Allacciamento Elyo Italia DN 200 mm (8"), 75 bar";

Il Responsabile del procedimento

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

visto il D.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;

visto il D. lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

vista la L.R. 4 luglio 2005 n. 7;

vista la D.G.R. n. 25 - 3293 del 3 luglio 2006;

vista la Determinazione Dirigenziale del 12 gennaio 2007 n. 10 del Settore Programmazione e risparmio in materia energetica;

vista la Determinazione Dirigenziale del 17 luglio 2007 n. 173 del Settore Programmazione e risparmio in materia energetica;

visti i lavori della conferenza di servizi ed il relativo verbale della seduta del 30 marzo 2007;

visti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, le comunicazioni, agli atti del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, pervenuti dai soggetti interessati;

determina

* di approvare il progetto definitivo per la realizzazione del "Metanodotto Allacciamento Elyo Italia DN 200 mm (8"), 75 bar", così come da istanza presentata dalla Società Snam Rete Gas in data 7 dicembre 2006;

* di stabilire che la società Snam Rete Gas S.p.A. è autorizzata a costruire ed esercire l'opera di cui all'oggetto nel Comune di Cuneo, in conformità al progetto approvato;

* di subordinare la validità della presente autorizzazione al rispetto delle prescrizioni citate in premessa;

* di dare atto che, fatto salvo quanto specificato in premessa e gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, la presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire le citate opere in conformità al progetto approvato;

* di subordinare l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza;

* di dare atto che la presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

* di trasmettere la presente autorizzazione al Consiglio Comunale di Cuneo per l'adozione delle corri-

spondenti varianti agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'articolo 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

* di dare atto che la presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato;

* di dare atto che l'opera deve essere realizzata nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di metanodotti;

* di stabilire che prima dell'inizio dei lavori Snam Rete Gas S.p.A. trasmetta ai soggetti competenti un documento che indichi tutte le prescrizioni che, in fase di cantiere, Snam Rete Gas S.p.A. e le società appaltatrici si impegnano a rispettare;

* di stabilire che Snam Rete Gas S.p.A., prima di iniziare la fase di cantiere, prenda contatti con i Consorzi Gestori della rete irrigua anche ai fini della definizione della tempistica dei lavori, nonché nei casi di eventuali interferenze con canali del demanio regionale;

* di dare atto che l'autorizzazione s'intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti; ne consegue che la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

* di dare atto che la società è obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle opere, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le conseguenze di legge in caso di inadempimento;

* di stabilire che copia integrale del progetto esecutivo sia inviata, a cura di Snam Rete Gas S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Regione ed al Comune, mentre gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti devono essere inviati alle società proprietarie delle opere interferite;

* di stabilire che Snam Rete Gas S.p.A. comunichi ai soggetti di cui al punto precedente la data e l'ora dell'entrata in esercizio delle opere;

* di dare atto che ai proprietari sarà data notizia, a cura e spese del proponente, della data di adozione di questo atto e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione mediante pubblico avviso da affiggere per almeno venti giorni all'albo pretorio del Comune nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 12 settembre 2007, n. 247

Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici. Revoca contributi a seguito di rinuncia o per il mancato rispetto dei termini stabiliti dall'art. 11 del bando. Economia di spesa pari ad euro 235.650,74 sul cap. 26331 - cap. origine 27058/03 (I. 4866).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare i contributi precedentemente assegnati nei confronti dei soggetti beneficiari (contraddistinti dal codice ufficio) individuati nell'Elenco 1, che si acclude al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale, per la somma complessiva di euro 235.650,74;

- di accertare un'economia di spesa pari ad euro 235.650,74 sull'impegno assunto con la determinazione dirigenziale n. 405 del 6 ottobre 2003 sul cap. 26331 - cap. origine 27058/03 (I. 4866) determinata dalla suddetta revoca di contributi complessivamente pari ad euro 235.650,74 precedentemente assegnati e dall'impossibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande idonee prive di copertura finanziaria approvata con determinazione dirigenziale n. 270/04, a causa dell'insussistenza di ulteriori beneficiari da soddisfare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Elenco 1

Bando Solare Termico 2003

(Revoche e rinunce di contributo)

| Codice Ufficio | Richiedente | Comune di residenza | Prov. | Costo Impianto euro | Contributo massimo erogabile euro | Comunicazioni |
|----------------|--|-----------------------|-------|---------------------|-----------------------------------|--|
| 14/ST/15 | Adriano Luigi | Narzole | CN | 12.270,00 | 3.681,00 | Revoca Prot. n. 60 del 04.01.2006 |
| 149/ST/15 | Cesano Carlo | Villafalletto | CN | 13.700,00 | 3.974,22 | Rinuncia Prot. n. 6489 del 22.05.2006 |
| 150/ST/15 | Cesano Carlo | Villafalletto | CN | 14.140,98 | 4.230,00 | Rinuncia Prot. n. 6488 del 22.05.2006 |
| 151/ST/15 | Cesano Massimo | Villafalletto | CN | 13.710,00 | 4.110,00 | Rinuncia Prot. n. 6484 del 22.05.2006 |
| 152/ST/15 | Cesano Paolo | Villafalletto | CN | 13.218,00 | 3.965,40 | Rinuncia Prot. n. 6483 del 22.05.2006 |
| 184/ST/15 | Ercole Mario | Rivalta | TO | 6.450,00 | 1.762,56 | Revoca Prot. n. 61 del 04.01.2006 |
| 223/ST/15 | Garnero Irma | Villafalletto | CN | 12.254,40 | 3.675,00 | Rinuncia Prot. n. 6482 del 22.05.2006 |
| 520/ST/16 | Maffiotti Alberto | Pino Torinese | TO | 4.193,00 | 1.257,84 | Rinuncia Prot. n. 14600 del 12.10.2005 |
| 522/ST/16 | Mortara Susanna L.R. Az. Agric. Mortara Susanna | Bonvicino | CN | 9.780,00 | 2.902,09 | Revoca Prot. n. 62 del 04.01.2006 |
| 557/ST/18 | Badino Silvio | Torino | TO | 14.500,00 | 3.587,40 | Revoca Prot. n. 1166 del 26.01.2006 |
| 564/ST/18 | Ferrero Giuseppe | Pavarolo | TO | 4.860,00 | 1.458,00 | Revoca Prot. n. 4821 del 05.04.2006 |
| 573/ST/18 | Triveri Vincenzo | Casale Corte Cerro | VB | 11.221,90 | 3.237,87 | Revoca Prot. n. 64 del 04.01.2006 |
| 580/ST/19 | Gattoni Patrizio | S. Maurizio d'Opaglio | NO | 3.500,00 | 659,33 | Revoca Prot. n. 1167 del 26.01.2006 |
| 586/ST/19 | Sartori Anna Astrid | Rosta | TO | 10.602,00 | 3.119,58 | Revoca Prot. n. 65 del 04.01.2006 |
| 587/ST/19 | Sartori Anna Astrid | Rosta | TO | 3.555,00 | 1.066,50 | Revoca Prot. n. 66 del 04.01.2006 |
| 597/ST/20 | Paganotti Luciano | Sizzano | NO | 11.484,61 | 3.445,38 | Revoca Prot. n. 67 del 04.01.2006 |
| 598/ST/20 | Riboldazzi Graziano | Carpignano Sesia | NO | 17.650,00 | 5.295,00 | Revoca Prot. n. 71 del 04.01.2006 |
| 646/ST/26 | Lovecchio Liliana | Borgo Ticino | NO | 5.600,00 | 433,55 | Revoca Prot. n. 239 del 09.01.2006 |

| Codice Ufficio | Richiedente | Comune di residenza | Provincia | Costo Impianto euro | Contributo massimo erogabile euro | Comunicazioni |
|----------------|------------------------------------|---------------------|-----------|---------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| 656/ST/29 | Blua Guido Michele | Villafalletto | CN | 4.800,00 | 1.343,37 | Revoca Prot. n. 1169 del 26.01.2006 |
| 659/ST/29 | Lerda Fabrizio | Busca | CN | 14.200,00 | 2.965,17 | Revoca Prot. n. 72 del 04.01.2006 |
| 667/ST/30 | Chiolero Sergio - Amministratore - | Torino | TO | 34.500,00 | 6.736,50 | Revoca Prot. n. 4405 del 26.04.2006 |
| 675/ST/30 | Valentino Giovanni | Trana | TO | 7.915,96 | 2.374,79 | Revoca Prot. n. 3167 del 08.03.2006 |
| 710/ST/9 | Gozzarino Marilena | Moretta | CN | 7.600,00 | 2.263,03 | Revoca Prot. n. 73 del 04.01.2006 |
| 717/ST/10 | Dughera Sandro | Grogna | AL | 10.080,00 | 2.046,24 | Revoca Prot. n. 6016 del 09.05.2006 |
| 720/ST/10 | Rocca Felice | Monforte d'Alba | CN | 18.688,00 | 5.606,44 | Revoca Prot. n. 3292 del 09.03.2006 |
| 722/ST/13 | Dal Bello Sergio | Azzano d'Asti | AT | 11.333,72 | 2.324,62 | Revoca Prot. n. 5503 del 26.04.2006 |
| 728/ST/14 | Villosio Eraldo | Manta | CN | 10.800,00 | 2.737,80 | Revoca Prot. n. 5762 del 03.05.2006 |
| 731/ST/15 | Cignetti Valentina | Romano Canavese | TO | 9.220,00 | 2.766,00 | Revoca Prot. n. 5764 del 03.05.2006 |
| 733/ST/15 | Mattio Luciano | Villafalletto | CN | 8.330,00 | 1.786,48 | Revoca Prot. n. 5502 del 26.04.2006 |
| 734/ST/15 | Mazzetti Vittorio | Mombocelli | AT | 20.500,00 | 3.105,36 | Revoca Prot. n. 5765 del 03.05.2006 |
| 735/ST/15 | Rocchia Marina | Cuneo | CN | 7.510,00 | 1.386,00 | Revoca Prot. n. 5766 del 03.05.2006 |
| 739/ST/16 | Ocelli Gianfranco | Carrù | CN | 17.260,00 | 5.178,00 | Revoca Prot. n. 75 del 04.01.2006 |
| 743/ST/17 | Mastropaolo Carlo | Giaveno | TO | 10.913,00 | 1.626,66 | Revoca Prot. n. 5769 del 03.05.2006 |
| 744/ST/17 | Menardo Alda | Robilante | CN | 6.000,00 | 1.401,88 | Rinuncia Prot. n. 2150 del 15.02.2006 |
| 745/ST/17 | Salini Paola Silla | Prarostino | TO | 6.670,00 | 1.615,12 | Revoca Prot. n. 5771 del 03.05.2006 |
| 747/ST/18 | Turina Maria Teresa | Piscina | TO | 13.800,00 | 4.140,00 | Revoca Prot. n. 414 del 12.01.2006 |
| 750/ST/22 | Bergamo Marco | Asti | AT | 30.000,00 | 5.698,98 | Rinuncia Prot. n. 7644 del 19.06.2006 |
| 751/ST/22 | Poetto Mario | Villar San Costanzo | CN | 4.800,00 | 1.343,37 | Revoca Prot. n. 5772 del 03.05.2006 |
| 754/ST/22 | Varrone Giacomo | Cuneo | CN | 14.340,00 | 1.488,60 | Revoca Prot. n. 5773 del 03.05.2006 |
| 759/ST/24 | Civra Dano Silvano - ATC Biella | Biella | BI | 16.906,00 | 5.071,80 | Revoca Prot. n. 77 del 04.01.2006 |

| Codice Ufficio | Richiedente | Comune di residenza | Provincia | Costo Impianto euro | Contributo massimo erogabile euro | Comunicazioni |
|----------------|------------------------|-----------------------|-----------|---------------------|-----------------------------------|--|
| 765/ST/27 | Girello Anna | Alessandria | AL | 8.815,00 | 1.689,48 | Revoca Prot. n. 78 del 04.01.2006 |
| 766/ST/27 | Liprandi Mauro | Frabosa Soprana | CN | 4.673,00 | 789,75 | Revoca Prot. n. 6018 del 09.05.2006 |
| 767/ST/27 | Nebiolo Maria Sabrina | Settime | AT | 5.100,00 | 1.530,00 | Revoca Prot. n. 5498 del 26.04.2006 |
| 768/ST/27 | Peretti Ezio | Pont Saint Martin | AO | 5.100,00 | 1.530,00 | Revoca Prot. n. 5776 del 03.05.2006 |
| 770/ST/28 | Baumli Ulrich | Alice Bel Colle | AL | 15.282,00 | 2.950,74 | Revoca Prot. n. 5778 del 03.05.2006 |
| 776/ST/28 | Peter Jurg | Dogliani | AL | 22.000,00 | 5.376,60 | Revoca Prot. n. 79 del 04.01.2006 |
| 781/ST/30 | Tavella Ermanno | Pinerolo | TO | 13.940,00 | 4.078,92 | Revoca Prot. n. 238 del 09.01.2006 |
| 782/ST/30 | Tavella Giuseppe | San Pietro Val Lemina | TO | 13.940,00 | 4.078,92 | Revoca Prot. n. 80 del 04.01.2006 |
| 791/ST/3 | Lauri Paolo | Torino | TO | 7.800,00 | 2.340,00 | Revoca Prot. n. 5779 del 03.05.2006 |
| 793/ST/4 | Dutto Franco | Cuneo | CN | 8.000,00 | 1.375,20 | Revoca Prot. n. 5500 del 26.04.2006 |
| 800/ST/5 | Lazzaro Ferdinando | Susa | TO | 16.300,00 | 4.287,29 | Revoca Prot. n. 82 del 04.01.2006 |
| 801/ST/5 | Manassero Giuseppe | Trinità | CN | 5.210,00 | 1.424,88 | Revoca Prot. n. 5783 del 03.05.2006 |
| 813/ST/7 | La Vecchia Giustiniano | Vinovo | TO | 35.000,00 | 10.387,73 | Revoca Prot. n. 83 del 04.01.2006 |
| 823/ST/10 | Aimo Paolo | Cigliè | CN | 7.420,00 | 1.027,08 | Revoca Prot. n. 5786 del 03.05.2006 |
| 824/ST/10 | Congiu Maria Luisa | Torino | TO | 13.122,00 | 3.936,60 | Revoca Prot. n. 84 del 04.01.2006 |
| 826/ST/10 | Peirano Marina | Mondovì | CN | 7.300,00 | 1.963,44 | Revoca Prot. n. 5787 del 03.05.2006 |
| 830/ST/11 | Bauducco Giannina | Villastellone | TO | 18.000,00 | 4.334,29 | Revoca Prot. n. 85 del 04.01.2006 |
| 834/ST/11 | Mazzucco Pierluigi | Tortona | AL | 5.800,00 | 289,34 | Revoca Prot. n. 5790 del 03.05.2006 |
| 837/ST/11 | Rizzo Luigi | Vicoforte | CN | 13.950,00 | 3.538,08 | Rinuncia Prot. n. 10413 del 30.08.2006 |
| 842/ST/12 | Cacciatore Ignazio | Calamandrana | AT | 13.518,00 | 2.890,44 | Revoca Prot. n. 87 del 04.01.2006 |
| 843/ST/12 | Caggiano Antonio | Avigliana | TO | 12.170,00 | 2.471,40 | Revoca Prot. n. 5792 del 03.05.2006 |
| 851/ST/12 | Genta Davide | Ivrea | TO | 84.000,00 | 14.059,62 | Revoca Prot. n. 89 del 04.01.2006 |

| Codice Ufficio | Richiedente | Comune di residenza | Prov. | Costo Impianto euro | Contributo massimo erogabile euro | Comunicazioni |
|--------------------|---|---------------------|-------|---------------------|-----------------------------------|--|
| 853/ST/12 | Martino Attilio | Roccasparvera | CN | 5.145,00 | 1.543,50 | Revoca Prot. n. 5813 del 04.05.2006 |
| 855/ST/12 | Peano Emanuele | Roccamare | CN | 6.500,00 | 1.159,56 | Revoca Prot. n. 5499 del 26.04.2006 |
| 856/ST/12 | Politano Piera | Cuneo | CN | 15.500,00 | 3.862,91 | Revoca Prot. n. 90 del 04.01.2006 |
| 865/ST/13 | Bosia Ermanno | Ormea | CN | 7.700,00 | 2.261,88 | Revoca Prot. n. 5794 del 03.05.2006 |
| 871/ST/13 | Falchero Erick | Coazze | TO | 7.870,00 | 2.361,00 | Revoca Prot. n. 5795 del 03.05.2006 |
| 873/ST/13 | Ferro Mauro Angelo | Madonna dell'Olmo | CN | 4.200,00 | 1.260,00 | Revoca Prot. n. 5501 del 26.04.2006 |
| 876/ST/13 | Garbin Gabriella Ines | Samone | TO | 7.200,00 | 1.774,08 | Revoca Prot. n. 5814 del 04.05.2006 |
| 883/ST/13 | Morandi Claudio | Verbania | VB | 5.800,00 | 1.740,00 | Rinuncia Prot. n. 2045 del 13.02.2006 |
| 892/ST/13 | Rigotti Maria Cristina | Piedimulera | VB | 10.133,00 | 2.480,40 | Revoca Prot. n. 12617 del 20.10.2006 |
| 893/ST/13 | Rigotti Maria Cristina | Piedimulera | VB | 10.133,00 | 2.480,40 | Revoca Prot. n. 12618 del 20.10.2006 |
| 905/ST/14 | Zucco Giuseppe | Cintano | TO | 12.310,00 | 3.360,96 | Rinuncia Prot. n. 1759 del 07.02.2006 |
| 907/ST/14 | Antonelli Primo-L.R. C.M.A. Sas | Borgaro Torinese | TO | 8.005,00 | 494,10 | Revoca Prot. n. 12619 del 20.10.2006 |
| 920/ST/14 | Calandra Giuseppe - L.R. Soc. Cooperativa Edificatrice 3 - | Pallanza | VB | 27.580,00 | 3.780,54 | Revoca Prot. n. 12620 del 20.10.2006 |
| 922/ST/14 | Carelli Francesco | Caluso | TO | 2.601,00 | 89,28 | Revoca Prot. n. 8213 del 04.07.2006 |
| 930/ST/14 | De Stefano Adriano-L.R. Crea Srl | Cuneo | CN | 3.800,00 | 1.140,00 | Rinuncia Prot. n. 8324 del 05.07.2006 |
| 931/ST/14 | Comune Di Vespolate | Vespolate | NO | 10.580,00 | 2.818,80 | Rinuncia Prot. n. 3589 del 15.03.2005 |
| 935/ST/14 | Fabbiani Claudio | Torino | TO | 23.762,00 | 5.151,06 | Revoca Prot. n. 12624 del 20.10.2006 |
| 944/ST/14 | Girauda Giacomo Giovanni | Caraglio | CN | 77.450,00 | 2.219,94 | Rinuncia Prot. n. 5148 del 18.04.2006 |
| 949/ST/14 | Maffeo Giorgia | Occhieppo Inferiore | BI | 10.475,00 | 2.455,60 | Revoca Prot. n. 4205 del 02.04.2007 |
| Totale euro | | | | 235.650,74 | | |

Codice 29.3

D.D. 11 settembre 2007, n. 221

Approvazione della graduatoria unica regionale provvisoria, valida per l'anno 2008 prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, secondo quanto previsto dall'Accordo Collettivo Nazionale per i medici specialisti pediatri di libera scelta, la graduatoria provvisoria unica regionale valida per l'anno 2008 composta da n. 6 pagine relative a n. 247 medici specialisti pediatri, parte integrante della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

La graduatoria relativa alla summenzionata determinazione dirigenziale è pubblicata in questo Bollettino Ufficiale, nella sezione Comunicati (nдр).

Codice 29.6

D.D. 13 settembre 2007, n. 227

Corso di formazione specifica in Medicina Generale. Avviso di selezione per medici tutori in Medicina Generale per lo svolgimento del tirocinio previsto dall'art. 26 del D.Lvo 368/99 punto D. Modifica determinazione dirigenziale n. 190 del 24.7.2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'integrazione e le modifiche all'avviso di selezione per medici tutori in medicina generale per lo svolgimento del tirocinio previsto dall'art. 26 del decreto legislativo 368/99 punto d) nell'ambito del corso di formazione specifica in medicina generale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 31 del 2.8.2007 così come deciso dal Comitato Tecnico Scientifico del corso di formazione specifica in medicina generale nella seduta del 10 settembre 2007 e in premessa specificate

- di approvare il testo del nuovo avviso di selezione per medici tutori in medicina generale per lo svolgimento del tirocinio previsto dall'art. 26 del decreto legislativo 368/99 punto d) nell'ambito del corso di formazione specifica in medicina generale di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto;

- di fissare nel 31.10.2007 il termine della presentazione della domande relative al nuovo bando in argomento.

- di tenere comunque valide le domande presentate ai sensi del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 31 del 2.8.2007

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

L'allegato relativo alla summenzionata determinazione dirigenziale è pubblicato in questo Bollettino Ufficiale nella sezione Comunicati (Ndr).

Codice 31.1

D.D. 31 luglio 2007, n. 330

Parziale rettifica della determinazione n. 275 del 19/07/2007 "piano di acquisti pubblicazioni di interesse regionale e di promozione della storia e della cultura piemontese".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di procedere alla parziale rettifica della determinazione in oggetto andando a ridefinire, da euro 4.400,00 ad euro 4.160,00 la somma dovuta all'Associazione "Terra del fuoco" per l'acquisto del volume "Il treno della memoria";

- di accertare un'economia di spesa pari ad euro 240,00 sull'impegno n. 2880 di cui al cap. 11389/2007(acc. n. 100790) ai sensi della determinazione in oggetto.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Daniela Formento

Codice 31.3

D.D. 1 agosto 2007, n. 331

Parziale rettifica del prospetto allegato alla Determinazione della Direzione Regionale Beni Culturali n. 248 del 09.07.2007 e contestuale riapprovazione dell'allegato stesso.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di riapprovare e sostituire il prospetto allegato alla Determinazione della Direzione Regionale Beni Culturali n. 248 del 09.07.2007 con la modificazione relativa alla quota per l'erogazione del saldo della Parrocchia di SS. Donato e Giovanni di Vicoforte (CN), l'aggiunta della quota relativa alla Parrocchia S. Rocco di Gamalero (AL) e l'eliminazione della quota relativa alla Parrocchia S. Pietro di Usseaux (TO) per una spesa complessiva di euro 655.500,00.

La presente Determinazione non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

Resta salva ogni altra disposizione di cui alla Determinazione della Direzione Regionale Beni Culturali n. 248 del 09.07.2007.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Daniela Formento

Allegato

DETERMINE 249 - 263 - 266 - 338 SOLLECITI RENDICONTAZIONE

| DETERMINE 249 - 263 - 266 - 338 SOLLECITI RENDICONTAZIONE | | | | | | | |
|--|-----------|----|----------------------|---|---------------------------------|-------------|------|
| N. DET. | TIPOLOGIA | PR | COMUNE | BENEFICIARIO | OGGETTO INTERVENTO | SALDO | NOTE |
| 249/2002 | PRIVATI | AL | ALESSANDRIA | PARROCCHIA SANTA MARIA DI CASTELLO DI ALESSANDRIA | CHIESA SANTA MARIA DEL CASTELLO | € 11.000,00 | |
| 249/2002 | PRIVATI | AL | ALTAVILLA MONFERRATO | PARROCCHIA SAN GIULIO DI ALTAVILLA | CHIESA DELL'ASSUNTA | € 10.000,00 | |
| 249/2002 | PRIVATI | AL | FABBRICA CURONE | PARROCCHIA DI S.M.ASSUNTA DI FABBRICA CURONE | CHIESA S.M. ASSUNTA | € 3.500,00 | |
| 249/2002 | PRIVATI | AL | GRONDONA | PARROCCHIA N.S.ASSUNTA DI GRONDONA | CHIESA DELL'ANNUNZIATA | € 4.500,00 | |
| 249/2002 | PRIVATI | AL | RICALDONE | PARROCCHIA SS SIMONE E GIUDA DI RICALDONE | CHIESA SS SIMONE E GIUDA | € 6.500,00 | |
| 249/2002 | PRIVATI | AL | VOLTAGGIO | PARROCCHIA S.M. ASSUNTA DI VOLTAGGIO | PARROCCHIA S.M. ASSUNTA | € 15.000,00 | |
| 249/2002 | PRIVATI | CN | FOSSANO | PARROCCHIA SS MARIA E GIOVENALE DI FOSSANO | CHIESA SS MARIA E GIOVENALE | € 5.000,00 | |
| 249/2002 | PRIVATI | CN | SALUZZO | CONVENTO SAN BERNARDINO DA SIENA DI SALUZZO | CHIESA DI SAN BERNARDINO | € 7.000,00 | |
| 249/2002 | PRIVATI | CN | TRINITA' | PARROCCHIA SS TRINITA' DI TRINITA' | PARROCCHIA SS TRINITA' | € 5.000,00 | |
| 249/2002 | PRIVATI | CN | VICOFORTE | PARROCCHIA SS DONATO E GIOVANNI | CAPPELLA DI SAN ROCCO | € 1.500,00 | |

DETERMINE 249 - 263 - 338 SOLLECITI RENDICONTAZIONE

| | | | | | | | |
|----------|-----------|----|------------------------|--|---|--------------|-----------|
| 249/2002 | PRIVATI | NO | CAMERI | PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO DI CAMERI | PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO DI CAMERI | € 15.000,00 | DA PAGARE |
| 249/2002 | PRIVATI | NO | SUNO | PARROCCHIA SS TRINITA' DI SUNO | PARROCCHIA SS TRINITA' DI SUNO | € 6.500,00 | |
| 249/2002 | PRIVATI | TO | CARMAGNOLA | PARROCCHIA SS PIETRO E PAOLO DI CARMAGNOLA | CHIESA DELLA CONFRATERNITA DI SAN ROCCO | € 13.500,00 | |
| 249/2002 | PRIVATI | TO | USSEAUX | PARROCCHIA SAN PIETRO DI USSEAUX | CHIESA DI POURRIERES | € 2.000,00 | |
| 249/2002 | PRIVATI | | | | | € 106.000,00 | |
| N. DET. | TIPOLOGIA | PR | COMUNE | BENEFICIARIO | OGGETTO INTERVENTO | SALDO | NOTE |
| 249/2002 | PUBBLICI | TO | GASSINO | COMUNE DI GASSINO TORINESE | TORRE CIVICA CAMPANARIA | € 12.500,00 | |
| 249/2002 | PUBBLICI | VB | MALESCO | COMUNE DI MALESCO | OBELISCO SEICENTESCO | € 1.500,00 | |
| 249/2002 | PUBBLICI | AL | PONZANO MONFERRATO | PARCO NATURALE E AREA ATTREZZATA SACRO MONTE DI CREA | CAPPELLE, FACCIAE DEL SANTUARIO E SERRAMENTI DELLE CAPPELLE | € 7.500,00 | |
| 249/2002 | PUBBLICI | | | | | € 21.500,00 | DA PAGARE |
| N. DET. | TIPOLOGIA | PR | COMUNE | BENEFICIARIO | OGGETTO INTERVENTO | SALDO | NOTE |
| 263/2003 | PRIVATI | AL | CASTELNUOVO SCRIVIA | Confraternita di San Desiderio Castelnuovo Scrivia | Chiesa di San Rocco | € 2.000,00 | |
| 263/2003 | PRIVATI | AL | GAMALERO | Parrocchia San Rocco di Gamalero | Chiesa di San Rocco | € 3.000,00 | |
| 263/2003 | PRIVATI | CN | MARMORA | Parrocchia S. Massimo di Marmora | Parrocchia S. Massimo | € 7.500,00 | |
| 263/2003 | PRIVATI | NO | SAN PIETRO MOSEZZO | Parrocchia S. Vito e Modesto Mosezzo | Parrocchia Santi Vito e Modesto | € 15.000,00 | |

DETERMINE 249 - 263 - 266 - 338 SOLLECITI RENDICONTAZIONE

| | | | | | | | |
|----------|-----------|----|--------------------|---|---|--------------|-----------|
| 263/2003 | PRIVATI | TO | SETTIMO TORINESE | Parrocchia S. Pietro in Vincoli di Settimo Torinese | Parrocchia S. Pietro in Vincoli | € 25.000,00 | |
| 263/2003 | PRIVATI | | | | | € 52.500,00 | DA PAGARE |
| N. DET. | TIPOLOGIA | PR | COMUNE | BENEFICIARIO | OGGETTO INTERVENTO | SALDO | NOTE |
| 263/2003 | PUBBLICI | TO | CASALBORGONE | COMUNE DI CASALBORGONE | CHIESA S. MARIA TRABEA, AFFRESCHI INTERNI | | |
| 263/2003 | PUBBLICI | | | | | € 0,00 | DA PAGARE |
| N. DET. | TIPOLOGIA | PR | COMUNE | BENEFICIARIO | OGGETTO INTERVENTO | SALDO | NOTE |
| 266/2003 | PRIVATI | AL | MORANO PO | Parrocchia di S. Giovanni B. di Morano sul Po | Chiesa di S. Pietro | € 20.000,00 | |
| 266/2003 | PRIVATI | AL | VIGNALE MONFERRATO | Parrocchia S. Bartolomeo di Vignale Monf.to | Chiesa B.V. dell'Addolorata | € 15.000,00 | |
| 266/2003 | PRIVATI | NO | AMENO | Parrocchia M.V. Assunta di Ameno | Chiesa S. Giovanni | € 6.500,00 | |
| 266/2003 | PRIVATI | TO | CUMIANA | Comitato "Cumiana per la Confraternita" Cumiana | Chiesa Confraternita dei SS. Rocco e Sebastiano | € 10.000,00 | |
| 266/2003 | PRIVATI | TO | TORINO | Parrocchia S. Agostino Vescovo di Torino | Parrocchia S. Agostino Vescovo | € 100.000,00 | |
| 266/2003 | PRIVATI | TO | VERRUA SAVOIA | Parrocchia S. Giovanni Battista di Verrua Savoia | Parrocchia S. Giovanni Battista | € 22.500,00 | |
| 266/2003 | PRIVATI | TO | VILLARDORA | Parrocchia SS. Vincenzo ed Anastasio di Villardora | Cappella di San Pancrazio | € 11.000,00 | |
| 266/2003 | PRIVATI | VB | VERBANIA | Parrocchia Santa Lucia di Verbania | Oratorio SS. Fabiano e Sebastiano | € 45.000,00 | |
| 266/2003 | PRIVATI | | | | | € 230.000,00 | DA PAGARE |

DETERMINE 249 - 263 - 266 - 338 SOLLECITI RENDICONTAZIONE

| N. DET. | TIPOLOGIA | PR | COMUNE | BENEFICIARIO | OGGETTO INTERVENTO | SALDO | NOTE |
|----------|-----------|----|-----------------------|--|---|-------------|-----------|
| 266/2003 | PUBBLICI | AL | PONZANO MONFERRATO | PARCO NATURALE E AREA ATTREZZATA SACRO MONTE DI CREA | CAPPELLA "IL MARTIRIO DI S. EUSEBIO" | € 20.000,00 | |
| 266/2003 | PUBBLICI | TO | BOLLENGO | COMUNE DI BOLLENGO | CHIESA ROMANICA DEI SS. PIETRO E PAOLO | € 10.000,00 | |
| 266/2003 | PUBBLICI | TO | SALERANO CANAVESE | COMUNE DI SALERANO CANAVESE | PILONI VOTIVI | | |
| 266/2003 | PUBBLICI | TO | TORINO | FONDAZIONE MERZ | EX OFFICINE LANCIA, RIQUALIFICAZIONE | | |
| 266/2003 | PUBBLICI | TO | TROFARELLO | COMUNE DI TROFARELLO | CHIESA DI S. GIUSEPPE | € 9.000,00 | |
| 266/2003 | PUBBLICI | | | | | € 39.000,00 | DA PAGARE |

| N. DET. | TIPOLOGIA | PR | COMUNE | BENEFICIARIO | OGGETTO INTERVENTO | QUOTA 2005 | NOTE |
|----------|-----------|----|------------------------|---|-------------------------------|-------------|-----------|
| 338/2004 | PRIVATI | TO | TORINO | Pia Unione del Sacro Cuore di Maria SS. | Chiesa di Santa Cristina | € 40.000,00 | |
| 338/2004 | PRIVATI | VB | BROVELLO CARPUGNINO | Parrocchia San Rocco di Barovello Carpugnino | Chiesa dei SS. Pietro e Paolo | € 20.000,00 | |
| 338/2004 | PRIVATI | VC | MONCRIVELLO | Parrocchia Sant' Eusebio di Moncrivello | Chiesa di San Francesco | € 20.000,00 | |
| 338/2004 | PRIVATI | | | | | € 80.000,00 | DA PAGARE |

| N. DET. | TIPOLOGIA | PR | COMUNE | BENEFICIARIO | OGGETTO INTERVENTO | QUOTA 2006 | NOTE |
|----------|-----------|----|--------|--|--------------------------|--------------|-----------|
| 338/2004 | PRIVATI | TO | SUSA | Parrocchia di San Giusto di Susa | Cattedrale di San Giusto | € 140.000,00 | |
| 338/2004 | PRIVATI | TO | VIU' | Parrocchia San Martino Vescovo di Viù | Chiesa di San Martino | € 50.000,00 | |
| 338/2004 | PRIVATI | | | | | € 190.000,00 | DA PAGARE |

| N. DET. | EX CAPITOLO | PR | COMUNE | BENEFICIARIO | SALDO |
|----------|----------------|----|----------------------|---|---------------------|
| 249/2002 | 20400 | AL | ALESSANDRIA | PARROCCHIA SANTA MARIA DI CASTELLO DI ALESSANDRIA | € 11.000,00 |
| 249/2002 | 20400 | AL | ALTAVILLA MONFERRATO | PARROCCHIA SAN GIULIO DI ALTAVILLA | € 10.000,00 |
| 249/2002 | 20400 | AL | FABBRICA CURONE | PARROCCHIA DI S.M.ASSUNTA DI FABBRICA CURONE | € 3.500,00 |
| 249/2002 | 20400 | AL | GRONDONA | PARROCCHIA N.S.ASSUNTA DI GRONDONA | € 4.500,00 |
| 249/2002 | 20400 | AL | RICALDONE | PARROCCHIA SS SIMONE E GIUDA DI RICALDONE | € 6.500,00 |
| 249/2002 | 20400 | AL | VOLTAGGIO | PARROCCHIA S.M. ASSUNTA DI VOLTAGGIO | € 15.000,00 |
| 249/2002 | 20400 | CN | FOSSANO | PARROCCHIA SS MARIA E GIOVENALE DI FOSSANO | € 5.000,00 |
| 249/2002 | 20400 | CN | SALUZZO | CONVENTO SAN BERNARDINO DA SIENA DI SALUZZO | € 7.000,00 |
| 249/2002 | 20400 | CN | TRINITA' | PARROCCHIA SS TRINITA' DI TRINITA' | € 5.000,00 |
| 249/2002 | 20400 | CN | VICOFORTE | PARROCCHIA SS DONATO E GIOVANNI | € 500,00 |
| 249/2002 | 20400 | NO | CAMERI | PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO DI CAMERI | € 15.000,00 |
| 249/2002 | 20400 | NO | SUNO | PARROCCHIA SS TRINITA' DI SUNO | € 6.500,00 |
| 249/2002 | 20400 | TO | CARMAGNOLA | PARROCCHIA SS PIETRO E PAOLO DI CARMAGNOLA | € 13.500,00 |
| | | | | TOTALE | € 103.000,00 |
| 263/2003 | 20450 | AL | GAMALERO | Parrocchia S. Rocco di Gamalero | € 3.000,00 |
| 263/2003 | 20450 | AL | CASTELNUOVO SCRIVIA | Confraternita di San Desiderio Castelnuovo Scrivia | € 2.000,00 |
| 263/2003 | 20450 | CN | MARMORA | Parrocchia S. Massimo di Marmora | € 7.500,00 |
| 263/2003 | 20450 | NO | MOSEZZO | Parrocchia S. Vito e Modesto Mosezzo | € 15.000,00 |
| 263/2003 | 20450 | TO | SETTIMO TORINESE | Parrocchia S. Pietro in Vincoli di Settimo Torinese | € 25.000,00 |
| | | | | TOTALE | € 52.500,00 |
| 266/2003 | 20400 | AL | MORANO PO | Parrocchia di S.Giovanni B. di Morano sul Po | € 20.000,00 |
| 266/2003 | 20400 | AL | VIGNALE MONFERRATO | Parrocchia S.Bartolomeo di Vignale Monf.to | € 15.000,00 |

| | | | | | |
|----------|-------|----|---------------------|--|---------------------|
| 266/2003 | 20400 | NO | AMENO | Parrocchia M.V. Assunta di Ameno | € 6.500,00 |
| 266/2003 | 20400 | TO | CUMIANA | Comitato "Cumiana per la Confraternita" Cumiana | € 10.000,00 |
| 266/2003 | 20400 | TO | TORINO | Parrocchia S. Agostino Vescovo di Torino | € 100.000,00 |
| 266/2003 | 20400 | TO | VERRUA SAVOIA | Parrocchia S. Giovanni Battista di Verrua Savoia | € 22.500,00 |
| 266/2003 | 20400 | TO | VILLARDORA | Parrocchia SS. Vincenzo ed Anastasio di Villardora | € 11.000,00 |
| 266/2003 | 20400 | VB | VERBANIA | Parrocchia Santa Lucia di Verbania | € 45.000,00 |
| | | | | TOTALE | € 230.000,00 |
| | | | | | |
| 338/2004 | 20400 | TO | TORINO | Pia Unione del Sacro Cuore di Maria SS. | € 40.000,00 |
| 338/2004 | 20400 | VB | BROVELLO CARPUGNINO | Parrocchia San Rocco di Barovello Carpugnino | € 20.000,00 |
| 338/2004 | 20400 | VC | MONCRIVELLO | Parrocchia Sant' Eusebio di Moncrivello | € 20.000,00 |
| 338/2004 | 20400 | TO | SUSA | Parrocchia di San Giusto di Susa | € 140.000,00 |
| 338/2004 | 20400 | TO | VIU' | Parrocchia San Martino Vescovo di Viù | € 50.000,00 |
| | | | | TOTALE | € 270.000,00 |

| DETERMINE 249 - 263 - 266 - 338 SOLLECITI RENDICONTAZIONE | | | | | | |
|--|-----------|----|-----------------------|---|--|--------------------|
| N. DET. | TIPOLOGIA | PR | COMUNE | BENEFICIARIO | OGGETTO INTERVENTO | SALDO |
| 249/2002 | PUBBLICI | TO | GASSINO | COMUNE DI GASSINO TORINESE | TORRE CIVICA CAMPANARIA | € 12.500,00 |
| 249/2002 | PUBBLICI | VB | MALESCO | COMUNE DI MALESCO | OBELISCO SEICENTESCO | |
| 249/2002 | PUBBLICI | AL | PONZANO MONFERRATO | PARCO NATURALE E AREA ATTREZZATA SACRO MONTE DI CREA | CAPPELLE, FACCIALE DEL SANTUARIO E SERRAMENTI DELLE CAPPELLE | € 7.500,00 |
| 263/2003 | PUBBLICI | TO | CASALBORGONE | COMUNE DI CASALBORGONE | CHIESA S. MARIA TRABEA, AFFRESCHI INTERNI | |
| 266/2003 | PUBBLICI | AL | PONZANO MONFERRATO | PARCO NATURALE E AREA ATTREZZATA SACRO MONTE DI CREA | CAPPELLA "IL MARTIRIO DI S. EUSEBIO" | € 20.000,00 |
| 266/2003 | PUBBLICI | TO | BOLLENGO | COMUNE DI BOLLENGO | CHIESA ROMANICA DEI SS. PIETRO E PAOLO | € 10.000,00 |
| 266/2003 | PUBBLICI | TO | SALERANO CANAVESE | COMUNE DI SALERANO CANAVESE | PILONI VOTIVI | |
| 266/2003 | PUBBLICI | TO | TORINO | FONDAZIONE MERZ | EX OFFICINE LANCIA, RIQUALIFICAZIONE | |
| 266/2003 | PUBBLICI | TO | TROFARELLO | COMUNE DI TROFARELLO | CHIESA DI S. GIUSEPPE | |
| 338/2004 | PRIVATI | TO | AVIGLIANA | Comune di Avigliana | Oratorio del Gesù | € 20.000,00 |
| 338/2004 | PRIVATI | TO | BOLLENGO | Comune di Bollengo | Chiesa dei SS. Pietro e Paolo in Pessano | € 15.000,00 |
| | | | | | | € 85.000,00 |
| | | | | | | DA PAGARE |

Codice 31.3

D.D. 1 agosto 2007, n. 332

Parziale rettifica per mero errore materiale della Determinazione n. 312 del 26.07.2007 riguardante l'approvazione di contributi per iniziative culturali di particolare rilievo regionale. Spesa di Euro 75.000,00 sul cap. 17238/2007. Accantonamento n. 101166.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la parziale rettifica della Determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 312 del 26.07.2007 e la spesa di Euro 75.000,00;

- di approvare l'allegato A che fa parte integrante della presente Determinazione, e che sostituisce il precedente della D.G.R. n. 312 del 26.07.2007, con le opportune modificazioni riguardanti i soggetti - enti locali - che non possono usufruire del fondo di anticipazione, così come previsto dalla convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte Rep. n. 12566 del 19.07.2007;

di ridurre il costituendo capitolo relativo al fondo di anticipazione ai sensi della Conv. Rep. n. 12566 del 19.07.2007 della cifra corrispondente di Euro 75.000,00, per un ammontare complessivo di Euro 308.500,00;

Alla spesa di Euro 75.000,00 si fa fronte con l'acc. n. 101166 disposto sul cap. 17238/2007 con la D.G.R. n. 42-6505 del 23.07.2007;

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario
Daniela Formento

Allegato

Allegato A

Valorizzazione dei musei e patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2007
Spese correnti

| PROV. | COMUNE | SOGGETTO BENEFICIARIO | DESCRIZIONE INTERVENTO | CONTRIBUTO ASSEGNATO | ACCONTO FINIEMONTE | ACCONTO REGIONE | SALDO REGIONE | CAP. | MOTIVAZIONI / PRIORITA' |
|-------|-------------------|--|---|-------------------------|-----------------------|--------------------|------------------|-------|----------------------------|
| AL | BISTAGNO | COMUNE DI BISTAGNO | Attività didattiche presso la gipsoteca Giulio Monteverde | € 5.000,00 | | | € 5.000,00 | 17238 | didattica |
| AL | ROCCA GRIMALDA | LABORATORIO ETNO - ANTROPOLOGICO DI ROCCA GRIMALDA | Inaugurazione del Museo della Maschera di Rocca Grimalda | € 6.000,00 | | | € 6.000,00 | 17238 | interesse regionale |
| AT | CISTERNA D'ASTI | ASSOCIAZIONE MUSEO ARTI E MESTIERI DI UN TEMPO | Progetto "Una rete di scuole nella rete" e attività culturali | € 15.000,00 | € 7.500,00 | € 3.000,00 | € 4.500,00 | 17238 | didattica |
| BI | BIELLA | CITTADELLARTE - FONDAZIONE PISTOLETTO | Tessere Arte - il Terzo Paradiso | € 10.000,00 | | | € 10.000,00 | 17238 | didattica |
| CN | ALBA | ASSOCIAZIONE PIANETA TERRA | Realizzazione di percorsi didattici e di materiale vario | € 3.000,00 | | | € 3.000,00 | 17238 | didattica |
| CN | BRA | CITTÀ DI BRA | Museo del Giocattolo - Progetto: "Così per gioco" | € 10.000,00 | | | € 10.000,00 | 17238 | didattica |
| CN | CHIUSA DI PESIO | COMUNE DI CHIUSA DI PESIO | Attività didattiche e di valorizzazione delle collezioni del Museo della Regia Fabbrica dei Vetri e Cristalli e della Ceramica della Chiesa | € 8.500,00 | | | € 8.500,00 | 17238 | didattica |

Allegato A

Valorizzazione dei musei e patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2007
Spese correnti

| PROV. | COMUNE | SOGGETTO BENEFICIARIO | DESCRIZIONE INTERVENTO | CONTRIBUTO ASSEGNATO | ACCONTO FINPIEMONTE | ACCONTO REGIONE | SALDO REGIONE | CAP. | MOTIVAZIONI / PRIORITA' |
|-------|-----------|--|--|----------------------|---------------------|-----------------|---------------|-------|-----------------------------------|
| CN | GAIOIA | COMUNE DI GAIOIA | Mostra sulla collezione di incisioni del XVI-XVIII secolo | € 12.000,00 | | € 8.400,00 | € 3.600,00 | 17238 | valorizzazione territorio |
| CN | MANGO | SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. LANGHE MONFERRATO ROERO | Progetto di valorizzazione territoriale integrata "Parco Paesaggistico e Letterario Langhe Monferrato e Roero" | € 25.000,00 | € 12.500,00 | € 5.000,00 | € 7.500,00 | 17238 | valorizzazione integrata |
| CN | MONDOVI' | ASSOCIAZIONE MONREGALTOUR MONDOVI' | Attività didattiche del Museo Civico della Stampa di Mondovì | € 4.000,00 | | | € 4.000,00 | 17238 | didattica |
| CN | MONDOVI' | CITTÀ DI MONDOVI' DIPARTIMENTO ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA | Ristampa materiale didattico e pubblicitario del Museo Civico della Stampa | € 1.000,00 | | | € 1.000,00 | 17238 | didattica |
| CN | RACCONIGI | ASSOCIAZIONE CULTURALE LE TERRE DEI SAVOIA | Iniziative di valorizzazione e migliore fruizione del Castello di Racconigi | € 50.000,00 | € 25.000,00 | € 10.000,00 | € 15.000,00 | 17238 | Residenze sabaude |
| CN | RACCONIGI | ASSOCIAZIONE CULTURALE LE TERRE DEI SAVOIA | La fruibilità turistica delle risorse culturali e ambientali: il nuovo traguardo delle Terre dei Savoia | € 50.000,00 | € 25.000,00 | € 10.000,00 | € 15.000,00 | 17238 | Residenze sabaude |
| CN | ROBILANTE | COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI GESSO E VERMENAGNA | Iniziative per la promozione e la valorizzazione delle risorse museali | € 10.000,00 | | | € 10.000,00 | 17238 | progetto valorizzazione integrata |
| CN | SALUZZO | COMUNE DI SALUZZO | Mostra multimediale "Commissari di carta - Storie e protagonisti del brivido giallo" | € 40.000,00 | | € 28.000,00 | € 12.000,00 | 17238 | interesse regionale |

Valorizzazione dei musei e patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2007
Spese correnti

Allegato A

| PROV. | COMUNE | SOGGETTO BENEFICIARIO | DESCRIZIONE INTERVENTO | CONTRIBUTO ASSEGNATO | ACCONTO FINPIEMONTE | ACCONTO REGIONE | SALDO REGIONE | CAP. | MOTIVAZIONI / PRIORITA' |
|-------|------------|--|--|----------------------|---------------------|-----------------|---------------|-------|-------------------------------|
| CN | SAVIGLIANO | COMUNE DI SAVIGLIANO | Progetto Spazio da Vivere: "Toccare e non guardare", "Toccamì", "Ci rimango di gesso" | € 5.000,00 | | | € 5.000,00 | 17238 | didattica |
| CN | SAVIGLIANO | DIALOGART | Progetto "La Città Ritrovata 2" a Savigliano | € 40.000,00 | € 20.000,00 | € 8.000,00 | € 12.000,00 | 17238 | interesse regionale |
| NO | NOVARA | COMUNE DI NOVARA SERVIZIO MUSEI E BENI CULTURALI | Progetto "La giornata delle domande e delle risposte" | € 3.000,00 | | | € 3.000,00 | 17238 | didattica |
| NO | NOVARA | PROVINCIA DI NOVARA | Iniziative culturali per l'anno 2007 | € 40.000,00 | | € 28.000,00 | € 12.000,00 | 17238 | valorizzazione integrata |
| NO | OLEGGIO | ASSOCIAZIONE CULTURALE ERIDANUS | Progetto "Maestri novaresi scomparsi" | € 8.000,00 | | | € 8.000,00 | 17238 | interesse regionale |
| RM | ROMA | ASSOCIAZIONE NESSUNO TOCCHI CAINO | Sostegno alla campagna "Nessuno tocchi Caino" e adesione come socio fondatore per l'anno 2007 a "Nessuno tocchi Caino" | € 11.000,00 | € 5.500,00 | € 2.200,00 | € 3.300,00 | 17238 | interesse regionale |
| TO | EXILLES | COMUNE DI EXILLES | Attività culturali per l'anno 2007 | € 18.000,00 | | € 12.600,00 | € 5.400,00 | 17238 | valorizzazione fortificazioni |

Valorizzazione dei musei e patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2007
Spese correnti

Allegato A

| PROV. | COMUNE | SOGGETTO BENEFICIARIO | DESCRIZIONE INTERVENTO | CONTRIBUTO ASSEGNATO | ACCONTO FINPIEMONTE | ACCONTO REGIONE | SALDO REGIONE | CAP. | MOTIVAZIONI / PRIORITA' |
|-------|------------|---|--|-------------------------|------------------------|--------------------|------------------|-------|-------------------------------------|
| TO | LESSOLO | ASSA - ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI DI STORIA TECNOLOGIA E ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE DEL BACINO MINERARIO E METALLURGICO DELL'ASSA | Attività culturali per l'anno 2007 | € 3.000,00 | | | € 3.000,00 | 17238 | valorizzazione del territorio |
| TO | MAGLIONE | M.A.C.A.M. - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA ALL'APERTO DI MAGLIONE. | Gestione e valorizzazione del M.A.C.A.M. | € 20.000,00 | € 10.000,00 | € 4.000,00 | € 6.000,00 | 17238 | interesse regionale |
| TO | MONCALIERI | HAKASSOCIATI ARTECONTEMPORANEA - HARAMBEE ARTE KUNST | BAM Piemonte project 2007 | € 35.000,00 | € 17.500,00 | € 7.000,00 | € 10.500,00 | 17238 | decentramento attività culturali |
| TO | PINEROLO | COMUNITA' MONTANA PINEROLESE PEDEMONTANO | Progetto di guida culturale e ambientale "Chiesa del Colletto e pinerolese pedemontano" nell'ambito della collana "Natura dentro e fuori le mura" e convegno "Il Colletto di Pinerolo: mezzo millennio di storia, arte e devozione" | € 25.000,00 | | € 17.500,00 | € 7.500,00 | 17238 | valorizzazione territorio |
| TO | PINEROLO | MONTAGNEDOC | Progetti per "Pinerolo e le Valli - Cammini di libertà tra arte e cultura" | € 25.000,00 | € 12.500,00 | € 5.000,00 | € 7.500,00 | 17238 | valorizzazione integrata |

Valorizzazione dei musei e patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2007
Spese correnti

Allegato A

| PROV. | COMUNE | SOGGETTO BENEFICIARIO | DESCRIZIONE INTERVENTO | CONTRIBUTO ASSEGNATO | ACCONTO FINPIEMONTE | ACCONTO REGIONE | SALDO REGIONE | CAP. | MOTIVAZIONI / PRIORITA' |
|-------|-------------------------|--|---|----------------------|---------------------|-----------------|---------------|-------|-------------------------------|
| TO | SANT'AMBROGIO DI TORINO | COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO | Attività culturali per l'anno 2007 | € 2.000,00 | | | € 2.000,00 | 17238 | valorizzazione integrata |
| TO | SUSA | CENTRO CULTURALE DIOCESANO - MUSEO - ARCHIVIO - BIBLIOTECA | Attività di valorizzazione della Valle di Susa | € 25.000,00 | € 12.500,00 | € 5.000,00 | € 7.500,00 | 17238 | valorizzazione integrata |
| TO | TORINO | ARCHIVIO DELLE TRADIZIONI E DEL COSTUME EBRAICI BENVENUTO E ALESSANDRO TERRACINI | Mostra Un rabbino tra Otto e Novecento. Dario Disegni tra Firenze e Torino, passando per Genova, Verona e Tripoli | € 10.000,00 | | | € 10.000,00 | 17238 | interesse regionale |
| TO | TORINO | ASSOCIAZIONE AMICI DI PALAZZO REALE | Iniziative di valorizzazione e migliore fruizione di Palazzo Reale di Torino | € 30.000,00 | € 15.000,00 | € 6.000,00 | € 9.000,00 | 17238 | Residenze sabaude |
| TO | TORINO | ASSOCIAZIONE ARTISTICA CULTURALE EUROPA | Progetto "Piemonte in Egitto per la Pace" | € 15.000,00 | € 7.500,00 | € 3.000,00 | € 4.500,00 | 17238 | Progetto PiemonteMediterraneo |
| TO | TORINO | ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHE' | Ti presento il mio museo - II edizione | € 2.500,00 | | | € 2.500,00 | 17238 | didattica |
| TO | TORINO | ASSOCIAZIONE CULTURALE PER TORINO | Ciclo di conferenze "I Musei del Piemonte" | € 30.000,00 | € 15.000,00 | € 6.000,00 | € 9.000,00 | 17238 | Interesse regionale |

Valorizzazione dei musei e patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2007
Spese correnti

Allegato A

| PROV. | COMUNE | SOGGETTO BENEFICIARIO | DESCRIZIONE INTERVENTO | CONTRIBUTO ASSEGNATO | ACCONTO FINPIEMONTE | ACCONTO REGIONE | SALDO REGIONE | CAP. | MOTIVAZIONI / PRIORITA' |
|-------|--------|--|---|-------------------------|------------------------|--------------------|------------------|-------|--|
| TO | TORINO | ASSOCIAZIONE NUOVASOCIETA' 2007 | Campagna promozionale per la visita dei musei in Piemonte | € 10.000,00 | | | € 10.000,00 | 17238 | Interesse regionale |
| TO | TORINO | ASSOCIAZIONE TEATRALE PROGETTO ZORAN | Realizzazione di: "Vox in Rama" | € 30.000,00 | € 15.000,00 | € 6.000,00 | € 9.000,00 | 17238 | Integrazione patrimonio / spettacoli |
| TO | TORINO | CENTRO STUDI HOLDEN | Progetto Master Holden - Borse di studio anno accademico 2007- 2008 | € 20.000,00 | € 10.000,00 | € 4.000,00 | € 6.000,00 | 17238 | interesse regionale |
| TO | TORINO | CENTRO STUDI HOLDEN | Progetto "Raccontare il Piemonte - scrivere per una mostra" | € 2.000,00 | | | € 2.000,00 | 17238 | interesse regionale |
| TO | TORINO | CENTRO STUDI PIEMONTESI | Atti del Convegno "Materiali per i Musei/Standard Museali" | € 26.000,00 | € 13.000,00 | € 5.200,00 | € 7.800,00 | 17238 | interesse regionale |
| TO | TORINO | COOPERATIVA TEATRALE ASSEMBLEA TEATRO DI TORINO | Allestimento spettacolo "Se tu ti formi rosa" | € 25.000,00 | € 12.500,00 | € 5.000,00 | € 7.500,00 | 17238 | PiemonteMediterr aneo |
| TO | TORINO | FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TORINO | Realizzazione di una guida all'architettura piemontese denominata "Itinerari di Architettura Contemporanea in Piemonte: Ottocento e Novecento" | € 45.000,00 | € 22.500,00 | € 9.000,00 | € 13.500,00 | 17238 | Interesse regionale |

Valorizzazione dei musei e patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2007
Spese correnti

Allegato A

| PROV. | COMUNE | SOGGETTO BENEFICIARIO | DESCRIZIONE INTERVENTO | CONTRIBUTO ASSEGNATO | ACCONTO FINPIEMONTE | ACCONTO REGIONE | SALDO REGIONE | CAP. | MOTIVAZIONI / PRIORITA' |
|-------|---------|--|--|-------------------------|------------------------|--------------------|------------------|-------|-----------------------------|
| TO | TORINO | FONDAZIONE PALAZZO BRICHERASIO | Progetto mostra "I Longobardi" | € 30.000,00 | € 15.000,00 | € 6.000,00 | € 9.000,00 | 17238 | interesse regionale |
| TO | TORINO | FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO | Progetto di sviluppo della sezione didattica del Museo della Scuola e del Libro per l'infanzia | € 10.000,00 | | | € 10.000,00 | 17238 | didattica |
| TO | TORINO | INTERNATIONAL THEATRE INSTITUTE UNESCO CENTRO ITALIANO C/O TEATRO ESPACE | Progetto "Il mediterraneo in scena 2007" | € 15.000,00 | € 7.500,00 | € 3.000,00 | € 4.500,00 | 17238 | PiemonteMediterr aneo |
| TO | TORINO | L'OCCHIO E L'IDEA ASSOCIAZIONE CULTURALE | Mostra Fotomorfosi del Barocco | € 5.000,00 | | | € 5.000,00 | 17238 | Interesse regionale |
| TO | TORINO | MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA' | Progettazione e realizzazione di percorsi didattici | € 7.000,00 | | | € 7.000,00 | 17238 | didattica |
| TO | TORINO | PARALLELI - ISTITUTO EUROMEDITERRANEO DEL NORD OVEST | Studio di fattibilità per il progetto "Settimana turca a Torino" | € 25.000,00 | € 12.500,00 | € 5.000,00 | € 7.500,00 | 17238 | PiemonteMediterr aneo |
| TO | USSEAUX | COMUNE DI USSEAUX | Progetto "I Cattolici ed i Valdesi al Laux dai conflitti alla convivenza" | € 15.000,00 | | € 10.500,00 | € 4.500,00 | 17238 | Valorizzazione integrata |

Valorizzazione dei musei e patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2007
Spese correnti

Allegato A

| PROV. | COMUNE | SOGGETTO BENEFICIARIO | DESCRIZIONE INTERVENTO | CONTRIBUTO ASSEGNATO | ACCONTO FINPIEMONTE | ACCONTO REGIONE | SALDO REGIONE | CAP. | MOTIVAZIONI / PRIORITA' |
|-------|----------|----------------------------------|---|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|-------|---------------------------|
| TO | USSEGLIO | COMUNE DI USSEGLIO | Mostra "Storie di pietra, terra e acqua - Documenti dell'Archivio Storico di Usseglio" | € 5.000,00 | | | € 5.000,00 | 17238 | Valorizzazione territorio |
| TO | VAIE | COMUNE DI VAIE | Interventi di didattica museale e di valorizzazione delle collezioni presso il Museo Laboratorio della Preistoria di Vaie | € 3.000,00 | | | € 3.000,00 | 17238 | didattica |
| TO | VOLVERA | COMUNE DI VOLVERA | Ricerca "La memoria del territorio" | € 5.000,00 | | | € 5.000,00 | 17238 | valorizzazione territorio |
| | | | TOTALE | € 875.000,00 | € 293.500,00 | € 222.400,00 | € 359.100,00 | | |
| VB | VERBANIA | FONDAZIONE "MUSEO DEL PAESAGGIO" | Integrazione contributo 2007 convenzione Regione - Museo | € 30.000,00 | € 15.000,00 | € 6.000,00 | € 9.000,00 | 17243 | convenzione |
| | | | TOTALE | € 30.000,00 | € 15.000,00 | € 6.000,00 | € 9.000,00 | | |

COMUNICATI

Comunicato Tutela della salute e Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria unica regionale provvisoria dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2008.

La presente pubblicazione della graduatoria provvisoria regionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta è stata effettuata ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni e costituisce notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Regionali AA.SS.LL.

La suddetta graduatoria è stata approvata in via provvisoria dall'amministrazione regionale con determinazione 221 del 11/09/2007 del dirigente Dott.ssa Daniela Nizza.

Il Dirigente del Settore
Daniela Nizza

Allegato

GRADUATORIA PROVVISORIA DEI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA VALIDA PER L'ANNO 2008

ORDINE ALFABETICO

| COGNOME | NOME | PUNTI | POS. GRAD. |
|---------------------|-------------------|-------|---------------|
| AGOSTA | GRAZIA | 21,70 | 53 |
| AGRIESTI | GIOVANNI | 33,60 | 25 |
| AIMAR | ANTONELLA | 30,60 | 32 |
| ALESSI | DANIELA | 19,40 | 58 |
| ALFIERI | EVA | 6,30 | 175 |
| ALLUTO | ALESSANDRA | 5,00 | 206 |
| AMATO | GIOVANNI | 5,20 | 198 |
| ANDOLFI | FEDERICA | 26,60 | 39 |
| ANDREO | MARIA | 9,80 | 129 |
| AUDENINO | ELIANA | 38,00 | 21 |
| BAGLIERI | SIMONE | 8,00 | 158 |
| BAGNO | MASSIMO | 18,40 | 64 |
| BANDELLONI | ANNA MARIA | 44,70 | 9 |
| BARBARA | AFFIF | 26,20 | 42 |
| BARBIERI | PAOLA | 8,80 | 148 |
| BARONE | ANNA PAOLA | 15,40 | 79 |
| BASANO | ROBERTO | 27,40 | 36 |
| BASSO | MARIA ELEONORA | 15,40 | 79 |
| BASTA | RAFFAELE | 32,60 | 30 |
| BATTISTONI | GIULIA | 12,70 | 99 |
| BELLODI | SIMONA CAMILLA | 5,60 | 187 |
| BENECH | PATRIZIA | 15,30 | 82 |
| BERGER | MASSIMO | 12,10 | 103 |
| BERMOND | SOLANGE | 5,40 | 192 |
| BERTORELLO | NICOLETTA | 7,05 | 166 |
| BESENZON | LUIGI | 38,80 | 18 |
| BIANCHI | MAURIZIO | 30,20 | 33 |
| BIASIN | ELEONORA | 8,70 | 149 |
| BONDONE | CLAUDIA | 4,00 | 229 |
| BONFANTE | GIUSEPPINA | 11,10 | 116 |
| BORGARELLO | GABRIELLA | 7,30 | 164 |
| BOSCARATO | SILVIA ELISABETTA | 14,20 | 90 |
| BOSCARDINI | LUIGINA | 29,50 | 34 |
| BOTTERO | DEBORAH | 6,20 | 176 |
| BRACH DEL PREVER | ADALBERTO | 52,40 | 2 |
| BRAMANTE | LUCIA MADDALENA | 10,80 | 117 |
| BRAY | MILENA | 9,65 | 132 |
| BRETTO | ROBERTA | 9,60 | 133 |
| BRONDELLO | CRISTINA | 4,50 | 220 |

| | | | |
|--------------|-----------------|-------|-----|
| BRUNO | GEMMA | 33,00 | 29 |
| BURLANDO | ORIANA | 4,10 | 228 |
| CAMPAGNOLI | MARIA FRANCESCA | 9,10 | 142 |
| CAMPANA | ANDREA | 13,10 | 97 |
| CAMPRA | DANIELA | 5,20 | 198 |
| CAPALBO | PINA TERESA | 29,30 | 35 |
| CARAVELLI | FEDERICA | 7,00 | 168 |
| CARENA | CARLO | 22,35 | 50 |
| CARLI | BARBARA | 5,90 | 180 |
| CASTELLINO | NADIA | 4,00 | 229 |
| CATTARELLI | DONATELLA | 9,70 | 131 |
| CATTRINI | CORRADO | 92,90 | 1 |
| CAVALLARO | CONCETTA | 4,00 | 229 |
| CECI | DUILIO | 49,60 | 8 |
| CENNI | MANUELA | 26,80 | 37 |
| CERCHIO | ROBERTO | 4,60 | 216 |
| CERRUTI | MASSIMO | 5,50 | 190 |
| CHIAPELLO | NADIA | 5,60 | 187 |
| CIGNA | PAOLA MOMINA | 38,60 | 20 |
| CIMADAMORE | NICOLETTA | 16,15 | 75 |
| CIMMINELLI | LINA | 10,60 | 118 |
| COLLI | CRISTINA | 17,05 | 68 |
| COMPAGNONE | SILVIA | 5,40 | 192 |
| CORRIAS | ANDREA | 21,05 | 54 |
| COSTA | LUCIANA | 11,20 | 114 |
| COSTABELLO | LAURA | 10,50 | 123 |
| COSTAMAGNA | MARTINA | 4,00 | 229 |
| CRIVELLI | SANDRO | 4,90 | 207 |
| CUSSINO | PAOLO | 14,50 | 87 |
| DAVANZO | RICCARDO | 19,70 | 55 |
| DE AMBROGIO | MAURO | 41,50 | 11 |
| DE DONNO | VALERIA | 14,80 | 85 |
| DE FRANCO | SIMONA | 5,20 | 198 |
| DE VITO | BARBARA | 4,00 | 229 |
| DESANA | ANNA | 11,70 | 107 |
| DHO | MARIA CRISTINA | 9,80 | 129 |
| DI FEBBRARO | LAURA | 8,25 | 156 |
| DI FRANCESCO | LAURA | 12,10 | 103 |
| DI LEO | LUIGI | 5,75 | 185 |
| DOMENEGHETTI | GIORGIANA | 22,50 | 49 |
| EASTON | JACQUELINE | 6,00 | 178 |
| EL ADEM | CHARBEL GEORGES | 12,20 | 102 |
| ERBEIA | MARCO | 17,80 | 65 |
| ESPOSITO | STEFANIA | 4,40 | 222 |
| FACELLO | SILVIA | 6,15 | 177 |
| FERRARIO | ENRICO | 15,35 | 81 |
| FIERMONTA | PATRIZIA | 5,30 | 195 |
| FIZ | ANTONELLA | 12,90 | 98 |
| FRIMAIRE | ALESSIA | 5,20 | 198 |
| FUNGI | SILVIA | 9,00 | 144 |
| GABRIELLI | STEFANO | 17,20 | 66 |
| GAGGERO | MONICA | 9,20 | 140 |
| GAGLIOTI | CARMEN MARIA | 5,25 | 197 |
| GALLAROTTI | FEDERICA | 4,70 | 211 |
| GALLO | ELENA | 4,00 | 229 |
| GAMBARUTO | CATERINA | 9,00 | 144 |
| GANDINO | MICHELA | 9,45 | 138 |
| GARBACCIO | PAOLO | 16,65 | 69 |
| GARBARINI | SIMONA | 4,80 | 210 |
| GARBO | GRETA | 12,60 | 100 |
| GARRONE | GIANGIACOMO | 5,50 | 190 |
| GERBAUDO | ELENA | 11,55 | 109 |
| GIACCHINO | MAREVA ANGELA | 39,10 | 16 |
| GIACOSA | ELENA | 9,50 | 137 |
| GANI | SIMONA | 11,20 | 114 |
| GIANNATTASIO | ALESSANDRO | 5,40 | 192 |
| GIANOGGIO | BRUNO | 16,60 | 70 |
| GIORDANINO | SANDRA | 8,40 | 155 |
| GIOVANNOZZI | CHIARA | 5,05 | 204 |
| GRAMAGLIA | ELENA | 5,20 | 198 |
| GRASSO | GIULIA | 4,00 | 229 |
| GRAZIA | GIUSEPPE | 49,85 | 7 |

| | | | | | | | |
|---------------|------------------|-------|-----|--------------|-------------------|-------|-----|
| GRILLO | CLAUDIA | 9,40 | 139 | PISTAMIGLIO | PAOLA | 16,10 | 76 |
| GUALA | ANDREA | 10,55 | 121 | PITTALUGA | LIVIA | 7,85 | 161 |
| IVALDI | ARMANDA PAOLA | 10,45 | 124 | POLISSENI | ELENA | 26,55 | 40 |
| LA DELFA | TIZIANA | 6,80 | 172 | POMERO | GIULIA | 18,55 | 63 |
| LACCISAGLIA | ANNA | 4,00 | 229 | PONTORIERO | DOMENICA | 36,05 | 23 |
| LEONE | AGATA | 8,65 | 150 | PRIORA | UGO | 24,45 | 44 |
| LEONESSA | MARIALISA | 16,30 | 72 | PULVIRENTI | GRAZIA | 5,85 | 182 |
| LEPORI | ALESSANDRA | 4,00 | 229 | RAPETTI | GIULIANA | 52,15 | 3 |
| LERRO | PIETRO | 13,40 | 95 | RICCI | BIANCAMARIA | 16,35 | 71 |
| LESPERANCE | YVES | 4,00 | 229 | ROASIO | LUCA | 4,70 | 211 |
| LIVERANI | MARIA ELENA | 19,20 | 60 | ROCCA | MARIO | 15,10 | 84 |
| LODI | FABIO | 4,60 | 216 | ROMANI | GRAZIELLA | 19,60 | 56 |
| LOPERFIDO | BRUNA | 10,25 | 125 | ROSSETTI | GESSICA | 4,00 | 229 |
| LOSIGNORE | FRANCESCO | 7,85 | 161 | ROSSI | MAURA BARBARA | 19,60 | 56 |
| MADDALUNO | SIMONA | 4,00 | 229 | ROVERE | ALESSANDRO | 52,00 | 4 |
| MAGLIANO | MARCO | 7,20 | 165 | SABATINI | MIRIAM | 15,20 | 83 |
| MAGRIGOZ | CHAIM | 43,45 | 10 | SACCHI | RENATA | 4,85 | 209 |
| MAINERO | GABRIELLA | 6,95 | 169 | SALZANO | GIUSEPPINA | 4,00 | 229 |
| MALANO | ANNA GABRIELLA | 14,30 | 89 | SAMBARINO | DEBORA | 8,50 | 152 |
| MALORGIO | EMANUELA | 10,55 | 121 | SANDRI | ALESSANDRO | 14,75 | 86 |
| MAMMANO | ALESSIA | 9,20 | 140 | SANTAGOSTINO | | | |
| MANDRA' | CINZIA GIOVANNA | 5,30 | 195 | BARBONE | GIOVANNA | 6,00 | 178 |
| MANDRINO | MANLIO | 32,35 | 31 | SANTOVITO | SAVINO | 13,55 | 93 |
| MARINELLO | DANIELA | 4,60 | 216 | SARDI | NICOLA | 4,65 | 214 |
| MARTELLI | PAOLA | 10,25 | 125 | SARDI | ROBERTO | 24,10 | 45 |
| MASSARA | FABIO MARIA | 10,60 | 118 | SARTIRANA | PAOLA | 7,95 | 159 |
| MASTRODICASA | LUANA | 4,60 | 216 | SCAGNI | PAOLA | 11,40 | 111 |
| MATARAZZO | PATRIZIA | 13,25 | 96 | SCAPOLAN | SARA | 6,95 | 169 |
| MAULA | SUSANNA | 8,50 | 152 | SCARCIA | SABRINA | 6,75 | 173 |
| MIGLIORE | GIUSEPPINA | 15,80 | 77 | SEDARO | MONICA | 7,80 | 163 |
| MOHAMUD | | | | SERRAINO | PAOLA | 7,05 | 166 |
| EIBAKAR | OMAR | 13,80 | 92 | SILVESTRI | MICAELO | 5,85 | 182 |
| MOLINI | VERUSKA | 4,90 | 207 | SOLDANO | SILVIA | 11,85 | 106 |
| MONETTI | CESARE | 39,05 | 17 | SOLDI | ANTONELLA | 14,10 | 91 |
| MONTANARI | ELISA CARLA | 6,90 | 171 | SPADA | MARCO | 11,35 | 112 |
| MONTANI | LUIGIA ERNESTA | 11,45 | 110 | SPOLA | ROBERTA | 5,55 | 189 |
| MORALE | ALDO | 38,70 | 19 | SQUARCINA | CHIARA | 4,30 | 225 |
| MORELLO | MAURA | 19,40 | 58 | STARTARI | LUISA | 8,50 | 152 |
| MORESCO | LUCA | 4,50 | 220 | STASOLLA | SALVATORE | 5,70 | 186 |
| MURA | STEFANO | 4,00 | 229 | STROPPIANA | PAOLA | 9,95 | 128 |
| MURATORE | MARIA CRISTINA | 10,10 | 127 | STROZZI | MARIA CHIARA | | |
| NATIVI | FILIPPO | 4,65 | 214 | | MARTINA | 4,00 | 229 |
| NAVONE | MAURO | 41,10 | 12 | SURIA | GIUSEPPE | 51,40 | 5 |
| NEBIOLO | FRANCO | 50,30 | 6 | TARDIVO | IRENE | 4,00 | 229 |
| NESE | FRANCESCA | 13,50 | 94 | TARIZZO | PIER LUIGI | 11,95 | 105 |
| NICOCIA | MARGHERITA | 15,80 | 77 | TARO' | MARINA | 4,40 | 222 |
| NOCE | SILVIA | 18,60 | 61 | TERRAGNI | GIAN MARIA | 7,95 | 159 |
| ODERDA | SILVANA | 23,40 | 47 | TIMEUS | FABIO STEFANO | 23,95 | 46 |
| ORPHANOUDAKIS | ZACHAROULA | 22,30 | 51 | TONETTO | PAOLA | 9,55 | 136 |
| OSELLO | RAFFAELLA | 4,40 | 222 | TORRISI | CHIARA | 4,00 | 229 |
| PACE | MARIELLA | 5,80 | 184 | TRADA | MARCELLO | 33,20 | 28 |
| PAGLIERO | ROSAURA | | | TRADA | MICHELA | 5,90 | 180 |
| | MARGHERITA | 40,80 | 13 | TRAVIERO | ANTONELLA | 16,20 | 74 |
| PALMERO | ALESSANDRA | 10,60 | 118 | TRIFIRO' | GIULIANA | 9,00 | 144 |
| PALOMBA | ELVIA LUANA | 37,60 | 22 | UGA | ELENA | 5,05 | 204 |
| PANICCIA | PATRIZIA | 33,40 | 26 | URBINO | ANTONIO FRANCESCO | 40,50 | 14 |
| PARADISO | EMANUELA | 8,05 | 157 | VAI | SERGIO | 9,60 | 133 |
| PARRELLA | TERESA | 24,80 | 43 | VALENTI | GIOVANNA | 4,00 | 229 |
| PASETTI | ANGIOLETTA | 39,80 | 15 | VALERA | MARIANGELA | 4,70 | 211 |
| PATANELLA | GIUSEPINA ANGELA | 11,70 | 107 | VALLE | PAOLA MARIA | 11,30 | 113 |
| PEDUTO | ANTONELLA | 5,20 | 198 | VENTRIGLIA | ANNA | 4,30 | 225 |
| PELTRAN | AMALIA | 6,50 | 174 | VERCELLOTTI | ANNALISA | 4,20 | 227 |
| PERACCHIO | ROBERTO | 26,35 | 41 | VIVENZA | CLAUDIA | 9,60 | 133 |
| PERATHONER | CRISTINA | 26,80 | 37 | ZAMBELLI | MARIA CRISTINA | 4,00 | 229 |
| PERETTO | CLAUDIA | 34,80 | 24 | ZAVALLONE | ANNALISA | 8,60 | 151 |
| PERFETTO | FATIMA | 9,05 | 143 | ZICARI | ROBERTA | 8,90 | 147 |
| PERUZZI | LICIA | 22,90 | 48 | ZOPPO | MARISA | 14,35 | 88 |
| PESCARMONA | MAURIZIO | 33,30 | 27 | ZUCCOLIN | GABRIELLA | 17,20 | 66 |
| PIERSANTELLI | CRISTINA | 18,60 | 61 | | | | |
| PIERUCCI | IPPOLITO | 21,75 | 52 | | | | |
| PIGLIONE | MATILDE | 12,60 | 100 | | | | |
| PIRLO | DANIELA | 16,30 | 72 | | | | |

GRADUATORIA PROVVISORIA DEI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA VALIDA PER L'ANNO 2008

ORDINE DI PUNTEGGIO

| COGNOME | NOME | PUNTI | POS. GRAD. |
|------------------|--------------------|-------|------------|
| CATTRINI | CORRADO | 92,90 | 1 |
| BRACH DEL PREVER | ADALBERTO | 52,40 | 2 |
| RAPETTI | GIULIANA | 52,15 | 3 |
| ROVERE | ALESSANDRO | 52,00 | 4 |
| SURIA | GIUSEPPE | 51,40 | 5 |
| NEBIOLO | FRANCO | 50,30 | 6 |
| GRAZIA | GIUSEPPE | 49,85 | 7 |
| CECI | DUILIO | 49,60 | 8 |
| BANDELLONI | ANNA MARIA | 44,70 | 9 |
| MAGRIGOZ | CHAIM | 43,45 | 10 |
| DE AMBROGIO | MAURO | 41,50 | 11 |
| NAVONE | MAURO | 41,10 | 12 |
| PAGLIERO | ROSAURA MARGHERITA | 40,80 | 13 |
| URBINO | ANTONIO FRANCESCO | 40,50 | 14 |
| PASETTI | ANGIOLETTA | 39,80 | 15 |
| GIACCHINO | MAREVA ANGELA | 39,10 | 16 |
| MONETTI | CESARE | 39,05 | 17 |
| BESENZON | LUIGI | 38,80 | 18 |
| MORALE | ALDO | 38,70 | 19 |
| CIGNA | PAOLA MOMINA | 38,60 | 20 |
| AUDENINO | ELIANA | 38,00 | 21 |
| PALOMBA | ELVIA LUANA | 37,60 | 22 |
| PONTORIERO | DOMENICA | 36,05 | 23 |
| PERETTO | CLAUDIA | 34,80 | 24 |
| AGRIESTI | GIOVANNI | 33,60 | 25 |
| PANICCIA | PATRIZIA | 33,40 | 26 |
| PESCARMONA | MAURIZIO | 33,30 | 27 |
| TRADA | MARCELLO | 33,20 | 28 |
| BRUNO | GEMMA | 33,00 | 29 |
| BASTA | RAFFAELE | 32,60 | 30 |
| MANDRINO | MANLIO | 32,35 | 31 |
| AIMAR | ANTONELLA | 30,60 | 32 |
| BIANCHI | MAURIZIO | 30,20 | 33 |
| BOSCARDINI | LUIGINA | 29,50 | 34 |
| CAPALBO | PINA TERESA | 29,30 | 35 |
| BASANO | ROBERTO | 27,40 | 36 |
| CENNI | MANUELA | 26,80 | 37 |
| PERATHONER | CRISTINA | 26,80 | 37 |
| ANDOLFI | FEDERICA | 26,60 | 39 |
| POLISSENI | ELENA | 26,55 | 40 |
| PERACCHIO | ROBERTO | 26,35 | 41 |
| BARBARA | AFFIF | 26,20 | 42 |
| PARRELLA | TERESA | 24,80 | 43 |
| PRIORA | UGO | 24,45 | 44 |
| SARDI | ROBERTO | 24,10 | 45 |
| TIMEUS | FABIO STEFANO | 23,95 | 46 |
| ODERDA | SILVANA | 23,40 | 47 |
| PERUZZI | LICIA | 22,90 | 48 |
| DOMENEGHETTI | GIORGIANA | 22,50 | 49 |
| CARENA | CARLO | 22,35 | 50 |
| ORPHANOUDAKIS | ZACHAROULA | 22,30 | 51 |
| PIERUCCI | IPPOLITO | 21,75 | 52 |
| AGOSTA | GRAZIA | 21,70 | 53 |
| CORRIAS | ANDREA | 21,05 | 54 |
| DAVANZO | RICCARDO | 19,70 | 55 |
| ROMANI | GRAZIELLA | 19,60 | 56 |
| ROSSI | MAURA BARBARA | 19,60 | 56 |
| ALESSI | DANIELA | 19,40 | 58 |
| MORELLO | MAURA | 19,40 | 58 |
| LIVERANI | MARIA ELENA | 19,20 | 60 |
| NOCE | SILVIA | 18,60 | 61 |
| PIERSANTELLI | CRISTINA | 18,60 | 61 |
| POMERO | GIULIA | 18,55 | 63 |
| BAGNO | MASSIMO | 18,40 | 64 |
| ERBEIA | MARCO | 17,80 | 65 |
| GABRIELLI | STEFANO | 17,20 | 66 |
| ZUCCOLIN | GABRIELLA | 17,20 | 66 |
| COLLI | CRISTINA | 17,05 | 68 |
| GARBACCIO | PAOLO | 16,65 | 69 |
| GIANOGGIO | BRUNO | 16,60 | 70 |
| RICCI | BIANCAMARIA | 16,35 | 71 |
| LEONESSA | MARIALISA | 16,30 | 72 |
| PIRLO | DANIELA | 16,30 | 72 |
| TRAVIERO | ANTONELLA | 16,20 | 74 |
| CIMADAMORE | NICOLETTA | 16,15 | 75 |
| PISTAMIGLIO | PAOLA | 16,10 | 76 |
| MIGLIORE | GIUSEPPINA | 15,80 | 77 |
| NICOCIA | MARGHERITA | 15,80 | 77 |
| BARONE | ANNA PAOLA | 15,40 | 79 |
| BASSO | MARIA ELEONORA | 15,40 | 79 |
| FERRARIO | ENRICO | 15,35 | 81 |
| BENECH | PATRIZIA | 15,30 | 82 |
| SABATINI | MIRIAM | 15,20 | 83 |
| ROCCA | MARIO | 15,10 | 84 |
| DE DONNO | VALERIA | 14,80 | 85 |
| SANDRI | ALESSANDRO | 14,75 | 86 |
| CUSSINO | PAOLO | 14,50 | 87 |
| ZOPPO | MARISA | 14,35 | 88 |
| MALANO | ANNA GABRIELLA | 14,30 | 89 |
| BOSCARATO | SILVIA ELISABETTA | 14,20 | 90 |
| SOLDI | ANTONELLA | 14,10 | 91 |
| MOHAMUD | OMAR | 13,80 | 92 |
| EIBAKAR | SAVINO | 13,55 | 93 |
| SANTOVITO | FRANCESCA | 13,50 | 94 |
| NESE | PIETRO | 13,40 | 95 |
| LERRO | PATRIZIA | 13,25 | 96 |
| MATARAZZO | ANDREA | 13,10 | 97 |
| CAMPANA | ANTONELLA | 12,90 | 98 |
| FIZ | GIULIA | 12,70 | 99 |
| BATTISTONI | GRETA | 12,60 | 100 |
| GARBO | MATILDE | 12,60 | 100 |
| PIGLIONE | CHARBEL GEORGES | 12,20 | 102 |
| EL ADEM | MASSIMO | 12,10 | 103 |
| BERGER | LAURA | 12,10 | 103 |
| DI FRANCESCO | PIER LUIGI | 11,95 | 105 |
| TARIZZO | SILVIA | 11,85 | 106 |
| SOLDANO | ANNA | 11,70 | 107 |
| DESANA | GIUSEPPINA ANGELA | 11,70 | 107 |
| PATANELLA | ELENA | 11,55 | 109 |
| GERBAUDO | LUIGIA ERNESTA | 11,45 | 110 |
| MONTANI | PAOLA | 11,40 | 111 |
| SCAGNI | MARCO | 11,35 | 112 |
| SPADA | PAOLA MARIA | 11,30 | 113 |
| VALLE | LUCIANA | 11,20 | 114 |
| COSTA | SIMONA | 11,20 | 114 |
| GANI | GIUSEPPINA | 11,10 | 116 |
| BONFANTE | LUCIA MADDALENA | 10,80 | 117 |
| BRAMANTE | LINA | 10,60 | 118 |
| CIMMINELLI | FABIO MARIA | 10,60 | 118 |
| MASSARA | ALESSANDRA | 10,60 | 118 |
| PALMERO | ANDREA | 10,55 | 121 |
| GUALA | EMANUELA | 10,55 | 121 |
| MALORGIO | LAURA | 10,50 | 123 |
| COSTABELLO | ARMANDA PAOLA | 10,45 | 124 |
| IVALDI | BRUNA | 10,25 | 125 |
| LOPERFIDO | PAOLA | 10,25 | 125 |
| MARTELLI | MARIA CRISTINA | 10,10 | 127 |
| MURATORE | PAOLA | 9,95 | 128 |
| STROPPIANA | MARIA | 9,80 | 129 |
| ANDREO | MARIA CRISTINA | 9,80 | 129 |
| DHO | DONATELLA | 9,70 | 131 |
| CATTARELLI | MILENA | 9,65 | 132 |
| BRAY | | | |

| | | | |
|--------------|-----------------|------|-----|
| BRETTO | ROBERTA | 9,60 | 133 |
| VAI | SERGIO | 9,60 | 133 |
| VIVENZA | CLAUDIA | 9,60 | 133 |
| TONETTO | PAOLA | 9,55 | 136 |
| GIACOSA | ELENA | 9,50 | 137 |
| GANDINO | MICHELA | 9,45 | 138 |
| GRILLO | CLAUDIA | 9,40 | 139 |
| GAGGERO | MONICA | 9,20 | 140 |
| MAMMANO | ALESSIA | 9,20 | 140 |
| CAMPAGNOLI | MARIA FRANCESCA | 9,10 | 142 |
| PERFETTO | FATIMA | 9,05 | 143 |
| FUNGI | SILVIA | 9,00 | 144 |
| GAMBARUTO | CATERINA | 9,00 | 144 |
| TRIFIRO' | GIULIANA | 9,00 | 144 |
| ZICARI | ROBERTA | 8,90 | 147 |
| BARBIERI | PAOLA | 8,80 | 148 |
| BIASIN | ELEONORA | 8,70 | 149 |
| LEONE | AGATA | 8,65 | 150 |
| ZAVALLONE | ANNALISA | 8,60 | 151 |
| MAULA | SUSANNA | 8,50 | 152 |
| SAMBARINO | DEBORA | 8,50 | 152 |
| STARTARI | LUISA | 8,50 | 152 |
| GIORDANINO | SANDRA | 8,40 | 155 |
| DI FEBBRARO | LAURA | 8,25 | 156 |
| PARADISO | EMANUELA | 8,05 | 157 |
| BAGLIERI | SIMONE | 8,00 | 158 |
| SARTIRANA | PAOLA | 7,95 | 159 |
| TERRAGNI | GIAN MARIA | 7,95 | 159 |
| LOSIGNORE | FRANCESCO | 7,85 | 161 |
| PITTALUGA | LIVIA | 7,85 | 161 |
| SEDARO | MONICA | 7,80 | 163 |
| BORGARELLO | GABRIELLA | 7,30 | 164 |
| MAGLIANO | MARCO | 7,20 | 165 |
| BERTORELLO | NICOLETTA | 7,05 | 166 |
| SERRAINO | PAOLA | 7,05 | 166 |
| CARAVELLI | FEDERICA | 7,00 | 168 |
| MAINERO | GABRIELLA | 6,95 | 169 |
| SCAPOLAN | SARA | 6,95 | 169 |
| MONTANARI | ELISA CARLA | 6,90 | 171 |
| LA DELFA | TIZIANA | 6,80 | 172 |
| SCARCIA | SABRINA | 6,75 | 173 |
| PELTRAN | AMALIA | 6,50 | 174 |
| ALFIERI | EVA | 6,30 | 175 |
| BOTTERO | DEBORAH | 6,20 | 176 |
| FACELLO | SILVIA | 6,15 | 177 |
| EASTON | JACQUELINE | 6,00 | 178 |
| SANTAGOSTINO | | | |
| BARBONE | GIOVANNA | 6,00 | 178 |
| CARLI | BARBARA | 5,90 | 180 |
| TRADA | MICHELA | 5,90 | 180 |
| PULVIRENTI | GRAZIA | 5,85 | 182 |
| SILVESTRI | MICAELA | 5,85 | 182 |
| PACE | MARIELLA | 5,80 | 184 |
| DI LEO | LUIGI | 5,75 | 185 |
| STASOLLA | SALVATORE | 5,70 | 186 |
| BELLODI | SIMONA CAMILLA | 5,60 | 187 |
| CHIAPELLO | NADIA | 5,60 | 187 |
| SPOLA | ROBERTA | 5,55 | 189 |
| CERRUTI | MASSIMO | 5,50 | 190 |
| GARRONE | GIANGIACOMO | 5,50 | 190 |
| BERMOND | SOLANGE | 5,40 | 192 |
| COMPAGNONE | SILVIA | 5,40 | 192 |
| GIANNATTASIO | ALESSANDRO | 5,40 | 192 |
| FIERMONTÉ | PATRIZIA | 5,30 | 195 |
| MANDRA' | CINZIA GIOVANNA | 5,30 | 195 |
| GAGLIOTI | CARMEN MARIA | 5,25 | 197 |
| AMATO | GIOVANNI | 5,20 | 198 |
| CAMPRA | DANIELA | 5,20 | 198 |
| DE FRANCO | SIMONA | 5,20 | 198 |
| FRIMAIRE | ALESSIA | 5,20 | 198 |
| GRAMAGLIA | ELENA | 5,20 | 198 |
| PEDUTO | ANTONELLA | 5,20 | 198 |

| | | | |
|--------------|----------------|------|-----|
| GIOVANNOZZI | CHIARA | 5,05 | 204 |
| UGA | ELENA | 5,05 | 204 |
| ALLUTO | ALESSANDRA | 5,00 | 206 |
| CRIVELLI | SANDRO | 4,90 | 207 |
| MOLINI | VERUSKA | 4,90 | 207 |
| SACCHI | RENATA | 4,85 | 209 |
| GARBARINI | SIMONA | 4,80 | 210 |
| GALLAROTTI | FEDERICA | 4,70 | 211 |
| ROASIO | LUCA | 4,70 | 211 |
| VALERA | MARIANGELA | 4,70 | 211 |
| NATIVI | FILIPPO | 4,65 | 214 |
| SARDI | NICOLA | 4,65 | 214 |
| CERCHIO | ROBERTO | 4,60 | 216 |
| LODI | FABIO | 4,60 | 216 |
| MARINELLO | DANIELA | 4,60 | 216 |
| MASTRODICASA | LUANA | 4,60 | 216 |
| BRONDELLO | CRISTINA | 4,50 | 220 |
| MORESCO | LUCA | 4,50 | 220 |
| ESPOSITO | STEFANIA | 4,40 | 222 |
| OSELLO | RAFFAELLA | 4,40 | 222 |
| TARO' | MARINA | 4,40 | 222 |
| SQUARCINA | CHIARA | 4,30 | 225 |
| VENTRIGLIA | ANNA | 4,30 | 225 |
| VERCELLOTTI | ANNALISA | 4,20 | 227 |
| BURLANDO | ORIANA | 4,10 | 228 |
| BONDONE | CLAUDIA | 4,00 | 229 |
| CASTELLINO | NADIA | 4,00 | 229 |
| CAVALLARO | CONCETTA | 4,00 | 229 |
| COSTAMAGNA | MARTINA | 4,00 | 229 |
| DE VITO | BARBARA | 4,00 | 229 |
| GALLO | ELENA | 4,00 | 229 |
| GRASSO | GIULIA | 4,00 | 229 |
| LACCISAGLIA | ANNA | 4,00 | 229 |
| LEPORI | ALESSANDRA | 4,00 | 229 |
| LESPERANCE | YVES | 4,00 | 229 |
| MADDALUNO | SIMONA | 4,00 | 229 |
| MURA | STEFANO | 4,00 | 229 |
| ROSSETTI | GESSICA | 4,00 | 229 |
| SALZANO | GIUSEPPINA | 4,00 | 229 |
| STROZZI | MARIA CHIARA | | |
| | MARTINA | 4,00 | 229 |
| TARDIVO | IRENE | 4,00 | 229 |
| TORRISI | CHIARA | 4,00 | 229 |
| VALENTI | GIOVANNA | 4,00 | 229 |
| ZAMBELLI | MARIA CRISTINA | 4,00 | 229 |

ELENCO DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

ESCLUSI COME PREVISTO DALL'ART. 15 DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE

| n. | COGNOME | NOME |
|----|----------|--------------------|
| 1 | BOZZOLA | MARINA |
| 2 | CARISTO | PATRIZIA |
| 3 | CONTA | PATRIZIA |
| 4 | ROMANO | DOMENICO |
| 5 | STRIGINI | LAURA MARIA CHIARA |
| 6 | TEMPESTA | ELENA |

Comunicato Tutela della salute e Sanità della Regione Piemonte

Avviso di selezione per medici tutori in medicina generale per lo svolgimento del tirocinio previsto dall'art. 26 del decreto legislativo 368/99 punto d) nell'ambito del corso di formazione specifica in medicina generale

Dato atto che in data 2.8.2007 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 31 è stato pubblicato l'avviso di selezione per medici tutori in medici-

na generale per lo svolgimento del tirocinio previsto dall'art. 26 del decreto legislativo 368/99 punto d) nell'ambito del corso di formazione specifica in medicina generale.

In considerazione del fatto che in data 10 settembre 2007, nella seduta del Comitato Tecnico Scientifico per il corso di formazione in Medicina Generale, istituito ai sensi del DM 7.6.2006 con apposita determinazione del Dirigente del Settore Organizzazione Personale e Formazione Risorse Umane dell'Assessorato alla Tutela alla Salute e Sanità della Regione Piemonte, è stato proposto :

1. l'aggiunta di una postilla concernente i requisiti che il candidato deve possedere relativamente al carico di scelte

2. la modifica dei criteri aggiuntivi.

Recepite le suddette variazioni si provvede a pubblicare nuovo avviso di selezione con termine di presentazione delle domande entro il 31.10.2007

In considerazione del fatto che l'art. 26 del D.Lvo 368/99 punto d) prevede un periodo di formazione, articolato in dodici mesi, effettuato presso un ambulatorio di un medico di medicina generale convenzionato con il servizio sanitario nazionale, comprendente attività medica guidata ambulatoriale e domiciliare.

Considerato che il comma 3 dell'art. 27 del D.Lvo 368/99 prevede che i medici tutori di cui all'articolo 26 sono medici di medicina generale convenzionati con il servizio sanitario nazionale con un'anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale con il servizio sanitario nazionale, nonché possiedano la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente.

Rilevato che il comma 4 dell'art. 27 del D.Lvo 368/99 prevede che i medici tutori di cui al comma 3 durante il periodo di formazione di loro competenza, eseguono la valutazione del livello di formazione conseguito nel periodo di frequenza.

In considerazione del fatto che nell'anno in corso è in fase di svolgimento il corso triennale valido per gli anni 2006-2009 per 34 (trentaquattro) medici tirocinanti e nel mese di Novembre 2007 avrà inizio il corso triennale valido per gli anni 2007-2010 per ulteriori 34 medici tirocinanti.

Al fine di poter programmare con opportuna disponibilità l'affidamento dei medici tirocinanti il corso in questione, si ritiene di dover provvedere alla verifica della disponibilità dei Medici di Medicina Generale ad intraprendere l'attività di Tutor nell'ambito del corso di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lvo 368/99.

Il candidato deve pertanto dichiarare sotto la propria responsabilità di possedere i seguenti requisiti:

* almeno 10 anni di attività come medico di medicina generale convenzionato con il S.S.R.;

* un carico di almeno 600 scelte (o come assistiti in Medicina Generale o come equivalente in attività orarie in RSA, pari a 37,5 assistiti ogni ora settimanale);

* l'esercizio esclusivo della medicina generale;

* disponibilità di un sistema informativo adeguato

* idoneità dei locali in cui avviene la formazione

* disponibilità a frequentare uno specifico corso di formazione per l'ingresso al periodo di insegnamento e in itinere per il mantenimento della funzione me-

diante la frequenza a specifici percorsi formativi organizzati dalla Regione Piemonte.

L'Amministrazione regionale, a seguito della presa d'atto delle domande pervenute e qualora il numero delle domande ecceda alla necessità didattica sopra citata, provvederà alla formazione di apposite graduatorie suddivise per ogni Provincia della Regione Piemonte sulla scorta dei sotto elencati criteri aggiuntivi, in analogia a quanto previsto dall'avviso di selezione per tutori universitari in medicina generale per lo svolgimento del tirocinio in medicina generale V/VI anno della Facoltà di Medicina e Chirurgia - corso di laurea in medicina e chirurgia -, emanato dall'Ordine Dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Torino e dall'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia.

L'elenco così costituito, formato da tutti gli aspiranti alla attività di Tutore, verrà sottoposta al Comitato Tecnico Scientifico istituito dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 15 del DM 7 marzo 2006, per la verifica e conferma del possesso dei requisiti e per l'individuazione degli aspiranti idonei.

Sulla base numerica delle necessità didattiche verranno ammessi i Medici ritenuti idonei che, precedentemente all'iscrizione agli elenchi regionali, dovranno obbligatoriamente frequentare uno specifico corso di formazione, che l'Assessorato alla Tutela Salute e Sanità organizzerà entro l'anno 2007.

Criteri aggiuntivi:

- disporre di personale di segreteria (max 5 punti)
- disporre di personale infermieristico (max 6 punti)
- far parte di una medicina di gruppo (max 8 punti); in rete (max 5 punti); in associazione (max 3 punti)
- appartenere a società o gruppi scientifici della medicina generale (max 3 punti)
- avere esperienze di ricerca scientifica (max 3 punti)
- avere precedenti esperienze di docenza in medicina generale (max 5 punti)
- pubblicazioni specifiche nell'area della medicina generale (max 5 punti)
- organizzazione dell'accesso in studio almeno il 30% su appuntamento (max 2 punti) solo su appuntamento (max 3 punti)
- sistema gestione cartelle cliniche : PC collegati in rete con programma di gestione delle cartelle cliniche (max 2 punti)
- possesso di diploma di specialista:
 - di area medica (max 5 punti) di sanità pubblica (max 4 punti) di area chirurgica (max 3 punti)

In caso di parità di punteggio fa fede la data di nascita e viene privilegiato il medico che ha minore età; in caso ulteriore di parità fa fede la data e l'ora di presentazione della domanda di ammissione.

In considerazione di quanto sopra espresso si allega al presente Avviso un fac-simile di modulo che l'aspirante tutor potrà presentare debitamente compilato al Settore Organizzazione Personale Formazione Risorse Umane - Corso Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino entro il 60° giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dell'avviso in questione.

Le domande dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno e farà fede il timbro dell'ufficio accettante.

Fac simile domanda
(Scrivere a macchina o in stampatello)

Alla Regione Piemonte
Assessorato alla Tutela della Salute
Settore Organizzazione Personale
Formazione Risorse Umane
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 Torino

Oggetto: Richiesta di inserimento negli Elenchi dei Medici Tutor inerenti il Corso di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lvo 368/99.

Il Sottoscritto Dott. _____
nato il _____ a _____
residente in _____ Via _____
Sede dello Studio Medico (città) _____ (via) _____
recapito telefonico _____ cellulare _____ e-mail _____

rivolge domanda onde poter svolgere le funzioni di tutore per la formazione di cui al del Decreto Legislativo n. 368/1999, quale medico di medicina generale convenzionato con il SSN.

Dichiara di:

- essere iscritto all'albo professionale dell'Ordine dei Medici di _____
dal _____ con numero assistiti in carico pari a : _____

- essere convenzionato con il SSR quale medico di medicina generale dal _____,
attualmente convenzionato con l'ASL _____ dal _____

- di svolgere l'esercizio esclusivo della medicina generale;

Fornisce inoltre le seguenti informazioni:

orario di studio:

| | |
|-----------|-------|
| Lunedì | _____ |
| Martedì | _____ |
| Mercoledì | _____ |
| Giovedì | _____ |
| Venerdì | _____ |
| Sabato | _____ |

sistema di accesso allo studio: (crociare se positivo)

- ☐ libero in " orario studio "
- ☐ su prenotazione inferiore al 30%
- ☐ su prenotazione superiore al 30%
- ☐ solo su prenotazione

personale non medico: (crociare se positivo)

☐ infermiera _____

☐ segretaria _____

☐ nessuno _____

sistema raccolta dati utilizzato: (crociare se positivo)

☐ PC con programma di gestione delle cartelle cliniche

☐ PC collegati in rete con programma di gestione delle cartelle cliniche

organizzazione dello studio: (crociare se positivo)

☐ singolo ☐ più medici non associati ☐ in associazione

☐ medicina di gruppo ☐ in rete

Diploma di specialita' in :

appartenente alla società o al gruppo scientifico della medicina generale:

esperienze di ricerca scientifica in medicina generale:

pubblicazioni specifiche nell'area della medicina di famiglia:

Esperienze in campo didattico: (crociare se positivo)

☐ Docente Università - laurea in Medicina e Chirurgia

☐ Docente Università - Diploma triennale

☐ Tutor prelaurea percorso di laurea medicina e chirurgia

☐ Tutor Universitario valutativo preabilitazione all'esercizio della professione di medico

☐ Docente in MG nell'ambito del corso di Formazione Specifica

☐ Docente in MG nell'ambito della Formazione Permanente

☐ Animatore di formazione in MG

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di accettare tutte le disposizioni relative al presente avviso, alla pianificazione del corso di formazione specifica in Medicina Generale emanate dalla Regione Piemonte e si rende disponibile a frequentare un corso di formazione, che questo Assessorato organizzerà entro l'anno 2007 nonché alle riunioni organizzative dei corsi in argomento pianificate dalla Regione Piemonte.

- di aver preso visione del disposto del Decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (GU 174 del 29.7.2003 - Supplemento Ordinario n. 123) e di autorizzare il trattamento dei dati personali e la comunicazione degli stessi alle sedi formative nel rispetto della normativa vigente per le attività relative all'ammissione ed allo svolgimento del corso e per ogni altra finalità ad esso correlata;

- di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui va incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e di essere a conoscenza che le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Data

Firma

Comunicato della Giunta Regionale

Designazione del Presidente del Collegio sindacale del Consorzio di garanzia fidi Eurofidi. Presentazione candidature.

Si comunica che la Giunta Regionale deve provvedere alla designazione del Presidente del Consorzio di garanzia fidi Eurofidi, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 21/1997 e s.m.i..

Per ottenere i benefici della L.R. n. 21/1997 e s.m.i. lo Statuto del Consorzio di garanzia fidi deve prevedere, fra l'altro, la riserva della carica di Presidente del Collegio sindacale ad un professionista iscritto nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti, designati dalla Giunta Regionale.

Per la scelta del nominativo da designare la Giunta Regionale si atterrà ai criteri di carattere generale assunti con propria Deliberazione n. 154-2944 del 06/11/1995, consistenti nella valutazione del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse.

Le incompatibilità con la carica di cui sopra sono determinate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 23/03/1995, n. 39 e s.m.i..

Si fa presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di competenza (art. 53 D. Lgs. n. 165/2001).

I compensi dovuti al Presidente del Collegio sindacale saranno determinati dal Consorzio di garanzia fidi Eurofidi, in conformità alle normative vigenti.

Le candidature devono essere inviate entro il 15 ottobre 2007 a mezzo di lettera raccomandata A.R. a

Regione Piemonte
Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato
Piazza Nizza, 44
10126 Torino

Per quanto concerne l'invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le candidature devono essere presentate utilizzando **esclusivamente la modulistica allegata al presente comunicato** e devono contenere, pena l'irricevibilità, il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;

b) titolo di studio e requisiti specifici;

c) attività lavorative ed esperienze svolte;

d) cariche elettive, e non, ricoperte;

e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle e di inesistenza di cause di ineleggibilità.

L'istanza di candidatura, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti devono recare in calce la firma del candidato, che non necessita di autentica, purché il candidato allegghi copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di va-

lidità, ai sensi della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

Deve essere chiaramente indicato il numero complessivo di pagine che compongono la documentazione presentata.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati personali del candidato verranno utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina del Presidente del Collegio sindacale nel Consorzio di garanzia fidi Eurofidi.

All'Assessorato Attività produttive (industria,
artigianato, attività estrattive), bilancio e finanze,
patrimonio, personale e sua organizzazione, controllo
di gestione, cooperazione

DIREZIONE COMMERCIO ARTIGIANATO

Settore Promozione Sviluppo e Credito

dell'Artigianato

Piazza Nizza, 44 - 10126 TORINO

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| sottoscritto/a | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | (cognome) | (nome) | | | | | | | | | | | | | | | | |
| codice fiscale | <table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> </tr> </table> | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| nat.... a | | <table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> </tr> </table> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | (luogo di nascita) | (data) | | | | | | | | | | | | | | | | |
| residente a | | <table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> <td style="width: 20px; height: 20px;"></td> </tr> </table> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | (città) | (c.a.p.) | | | | | | | | | | | | | | | | |
| indirizzo | n°..... | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | (via, piazza, ecc.) | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| tel. | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

propone la propria candidatura a:

(specificare ad es.: Consigliere, Sindaco effettivo, ecc.)

nel

(specificare l'organo: C.di A., Collegio sindacale, ecc.)

del

.....

(indicare l'Ente)

compilare anche le pagine seguenti

a tale scopo, dichiara sotto la propria responsabilità, quale dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 3 - comma 11 - della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificata dalla Legge 16 giugno 1998, n. 191, in aggiunta ai dati anagrafici già attestati, i seguenti requisiti personali:

1. titolo di studio: _____

2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali:

3. di essere iscritto al Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia;

4. la sua attuale condizione professionale è: _____

5. in passato ha svolto le seguenti attività professionali:

_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____

6. attualmente ricopre la seguente carica elettiva: _____

7. in passato ha ricoperto le seguenti cariche elettive:

_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____

8. di non aver riportato condanne penali e di non avere pendenze penali in corso, diversamente, specificare quali e quando;

9. di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica;

10. di accettare la nomina alla presente candidatura;

11. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 675/1996 e della L.R. n. 39/1995 e s.m.i.;

12. di dichiarare, inoltre, ad integrazione dei dati fin qui forniti:

13. di allegare alla presente :

..... sottoscritt....., consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali ed amministrative previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, false attestazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.), afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

_____ il _____

Firma

Regione Piemonte

Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente - L.R. 23 febbraio 1995 n. 24. Comunicazione.

La Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente di cui alla L.R. 23 febbraio 1995 n. 24 nella seduta dei 10 luglio 2007 ha fissato la seguente sessione di esame da svolgersi in n. 3 giornate alle date, sedi e modalità di cui in appresso.

I candidati devono presentarsi all'esame muniti di valido documento di identità. I candidati all'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino sono stati ripartiti nelle relative giornate sessione d'esame in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse presso la C.C.I.A.A. di Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla C.C.I.A.A. di competenza.

1^a giornata: 09 ottobre 2007.

ore 9,00: prova scritta e prova orale ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Sala Viola - Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/modalità: alla sessione del giorno 09 ottobre 2007 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Torino, Verbania e Vercelli

2^a giornata: 11 ottobre 2007.

ore 9,00: prova scritta e prova orale ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Sala Viola - Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/modalità: alla sessione del giorno 11 ottobre 2007 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino.

3^a giornata: 16 ottobre 2007.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Sala Viola - Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/modalità: alla sessione del giorno 16 ottobre 2007 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino.

Torino, 10 luglio 2007.

Il Presidente
Cesare Paonessa

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

| | |
|--------------|--|
| D1 | Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE |
| D1.S1 | Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale |
| D1.S2 | Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni |
| D1.S3 | Settore Organismi consultivi ed osservatori |
| D1.S4 | Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna |
| D2 | Direzione PROCESSO LEGISLATIVO |
| D2.S1 | Settore Studi e documentazione legislativi |
| D2.S2 | Settore Commissioni legislative |
| D2.S3 | Settore Assemblea regionale |
| D3 | Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE |
| D3.S1 | Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione |
| D3.S2 | Settore Patrimonio e provveditorato |
| D3.S3 | Settore Tecnico e sicurezza |
| D3.S4 | Settore Organizzazione e personale |
| D4 | Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE |
| D4.S1 | Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale |
| D4.S2 | Settore Informazione dell'Assemblea Regionale |
| D4.S3 | Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale |
| D4.S4 | Settore Documentazione |
| DG | Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE |
| 5 | Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA |
| 5.1 | Settore Autonomie locali |
| 5.2 | Settore Polizia locale |
| 5.3 | Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali |
| 5.8 | Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali |
| 5.9 | Settore Protocollo ed archivio generali |
| 6 | Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE |
| 6.1 | Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale |
| 6.2 | Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale |
| 6.3 | Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale |
| 6.4 | Settore Ufficio relazioni con il pubblico |
| 7 | Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE |
| 7.1 | Settore Organizzazione |
| 7.2 | Settore Formazione del personale |
| 7.3 | Settore Sistemi informativi ed informatica |
| 7.4 | Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico |
| 7.5 | Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale |
| 7.6 | Settore Servizi generali operativi |
| 8 | Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA |
| 8.1 | Settore Programmazione regionale |
| 8.2 | Settore Statistico regionale |
| 8.3 | Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata |
| 8.4 | Settore Rapporti con società a partecipazione regionale |
| 8.5 | Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali |
| 9 | Direzione BILANCI E FINANZE |
| 9.1 | Settore Bilanci |
| 9.2 | Settore Ragioneria |
| 9.3 | Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale |

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

MITTENTE

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |

P_{ROT.N.}

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

| (*) | | TIPOLOGIA ABBONAMENTO | IMPORTO |
|---------|--------------------------|---|----------|
| TIPO A1 | <input type="checkbox"/> | 12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO | € 104,00 |
| TIPO S1 | <input type="checkbox"/> | 6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO | € 52,00 |
| TIPO A3 | <input type="checkbox"/> | 12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI | € 46,00 |
| TIPO S3 | <input type="checkbox"/> | 6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI | € 23,00 |

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

| | | |
|---|--|--|
| RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO [] | COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI | |
| | INTESTATARIO | |
| | INDIRIZZO | |

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

| | | |
|---------------------------------------|--|--|
| NUOVO <input type="checkbox"/> | INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO | |
| | INTESTATARIO | |
| | INDIRIZZO | |

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



A Cuneo, nel tratto del Viale degli Angeli compreso fra il rondò e il Parco della Resistenza, si concentrano gli esempi più illustri di architettura liberty realizzati a cavallo fra XIX e XX secolo.

Tra questi le caratteristiche palazzine animate da forme curve, torrette, decorazioni floreali che incorniciano i tipici cancelli art nouveau realizzati in ferro battuto e vetri colorati.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisis
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.